BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI PVC -30% FINO 30/04
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» € 9,90; «Eventi e manifestazioni in Fvg» € 3,00
ANNO 126 - NUMERO 73
MARTEDÌ 27 MARZO 2007
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14
tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

IL CINQUANTENARIO

L'EUROPA SENZA PROGETTO

di Tito Favaretto

Vi è una problematica importante, quella europea, con cui conviviamo quotidianamente (dai finanziamenti europei, all'euro, al Tocai) ma sulla quale difficilmente apriamo una discussione circa i più ampi interessi, anche nostri, che sono in gioco. Il tema è stato alla ribalta per qualche giorno in occasione della celebrazione del 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma e forse i discorsi nella circostanza possono anche essere risultati retorici. Purtroppo, però, questo anniversario è venuto a coincidere con una delle più profonde situazioni di crisi dell'Ue che riguarda: 1) un mercato unico incompiuto; 2) una governabilità interna resa difficile, dopo i recenti allargamenti, dal mancato adeguamento delle sue strutture istituzionali (un Trattato costituzionale approvato finora dalla maggioranza degli stati membri ma bocciato da due con referendum); 3) una non definizione dei suoi confini rispetto ai futuri allargamenti; e, forse ancor più importante, 4) il progressivo venir meno, negli ultimi anni, di un progetto comune chiaramente identificabile e condiviso.

La percezione dei rischi presenti e futuri di questa crisi, così come le aspirazioni e le risposte dei differenti attori riguardo al problema dell'integrazione europea appaiono contraddittorie.

Le popolazioni, per carenza di informazione e per timori legati alle incognite dell'allargamento e della globalizzazione, percepiscono, in una situazione di debole sviluppo economico, l'Europa come lontana, a volte come un limite (il burocratismo di Bruxelles) e, comunque, non come un obiettivo definito su cui valga la pena di impegnarsi. Così l'apprezzamento dell' opinione pubblica per l'Ue, registrato dall'Eurobarometro e da altri sondaggi, è sceso ormai mediamente sotto il 50%. Questi stessi sondaggi però forniscono altri elementi di giudizio, apparentemente contradditori. Se le domande si spostano infatti sul terreno di quanto sarebbe auspicabile fosse organizzato e realizzato a livello europeo, i temi dell'ambiente, dell'energia, delle politiche sociali, ottengono un consenso largamente superiore al 50%.

● A pagina 2

Il sindaco ha sfilato ieri nel capoluogo lombardo, oggi il protocollo tra ministro degli Interni e Fvg

Sicurezza: sfida a Trieste Cdl-Unione

Dipiazza a Milano con ex premier e Moratti. Oggi il patto di Amato con Illy

Afghanistan: il Senato vota. Sì di Casini. Fi, An e Lega si astengono

MILANO Tra le 50 e le 70mila persone hanno sfilato ieri a Milano per chiedere maggiore sicurezza. Alla manifestazione promossa dal sindaco Moratti ha partecipato anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. E sempre a Milano, ieri il sottosegretario agli Interni Rosato ha presieduto una riunione istituzionale sugli stessi temi. «Il Fvg è un laboratorio per la sicurezza» ha detto Rosato, anche riferendosi all'innovativo protocollo in materia che oggi a Trieste verrà sottoscritto dal presidente della Regione Illy e dal ministro dell'Interno Amato. Oggi intanto delicato voto al Senato sul rifinanziamento della missione in Afghanistan: la Cdl è per l'astensione (vale per voto negativo), meno l'Udc che voterà sì.

● A pagina 3

Bagnasco (Cei): «I Dico pericolosi e inaccettabili»

● A pagina 2

Processo Sme: chiesti 5 anni per Berlusconi

● A pagina 4

Coppola in carcere si taglia i polsi

● A pagina 5

ECONOMIA

Trieste, Gavio sbarca al Molo V

● A pagina 6

Utili AcegasAps attesi in crescita

● A pagina 6

Autovie, l'Anas boccia 10 opere

● A pagina 7

In Borgo Teresiano, a Muggia, a San Giacomo e a Roiano

Chiusi 8 negozi non davano scontrini fiscali

Franco Latti

TRIESTE L'Agenzia delle entrate ha disposto la chiusura temporanea di otto negozi per la mancata emissione di scontrini fiscali. Nel mirino degli uomini del fisco sono finiti tre negozi di abbigliamento per adulti che si trovano in Borgo Teresiano, due ristoranti della zona di San Giacomo, una lavanderia di Muggia e un panificio di Roiano. I provvedimenti, che riguardano per ognuno almeno tre episodi contestati, sono stati firmati ieri mattina dal direttore regionale dell'Agenzia Franco Latti. Nei prossimi giorni i provvedimenti di chiusura saranno notificati ai commercianti finiti sotto la lente degli uomini del fisco e dovranno inevitabilmente abbassare le saracinesche.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

BONICIOLLI, COLLABORAZIONE TRA PORTO E BARCOLANA

● A pagina 20

Oggi vertice con l'assessore Bertossi, poi l'esame in aula. La Lega: «Centrosinistra diviso»

Braccio di ferro Illy-Rifondazione sull'orario domenicale dei negozi

TRIESTE Prima dei lavori in aula, stamattina, il vertice chiave tra Enrico Bertossi e i capigruppo di Intesa. Quello che servirà a Rifondazione comunista per decidere se votare o meno le modifiche al testo unico del commercio della giunta Illy. La posizione della sinistra, alla vigilia, era incerta: Igor Kocijancic non faceva previsioni, non prima di aver ascoltato l'assessore competente. Che, tuttavia, non sembra disposto a fare concessioni.

Nella proposta iniziale della giunta si concedeva la libertà di apertura domenicale anche dello spazio non alimentare a chi vende per almeno tre quarti prodotti alimentari. La novità introdotta in commissione e non digerita da sindacati e Rc prevede ai fini del raggiungimento del 75% e della conseguente deregulation festiva anche prodotti per l'igiene di casa e persona, mobili, articoli per arredamento, fiori, articoli per giardinaggio e casalinghi.

● A pagina 10

Moretton: segretario? Mi rimetto al partito

TRIESTE «La mia candidatura alla segreteria? Mi rimetto al partito»: lo ha affermato ieri il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton *(nella foto)*, che su questo tema ha in corso un prolungato braccio di ferro con Illy.

● **Roberta Giani** *a pagina 13*

IL DIBATTITO

CROCIERE, FACCIAMO GIOCO DI SQUADRA

di Maurizio Bucci

In risposta ai molti messaggi di solidarietà ed alle attestazioni di sostegno che ho ricevuto in questi giorni, ma anche per fornire delle rassicurazioni in ordine alle tensioni scaturite attorno al futuro del comparto crocieristico locale, riterrei opportuno chiarire i ruoli, gli scenari e le prospettive che riguardano la presenza delle navi bianche a Trieste.

Era il 2003 quando, con il sostegno e l'entusiasmo di uno sparuto gruppetto di dipendenti comunali e di un valente dirigente, decisi di percorrere una nuova linea di sviluppo turistico per Trieste, consapevole della vocazione marittima e portuale della nostra città.

● Segue a pagina 4

Imprenditori attratti dai prezzi relativamente bassi acquistano interi stabili, li ristrutturano e li rivendono con ottimi guadagni

Veneti e trentini comprano case a Trieste

Di solito per eseguire i lavori si appoggiano a ditte loro e non locali

TRIESTE Il mercato immobiliare triestino è diventato terra di conquista degli imprenditori del Veneto e del Trentino Alto Adige. Considerata una sorta di isola felice, visti i prezzi assolutamente concorrenziali, Trieste è ormai presa d'assalto da società e cordate, soprattutto trevigiane, pronte a investire grandi capitali. Un business che da circa un anno. Il meccanismo è semplice e rodato: la società compra nelle zone centrali di Trieste interi stabili. In seguito procede alla ristrutturazione delle palazzine, di solito appoggiandosi a ditte proprie e non locali, e alla vendita finale degli edifici in lotti frazionati.

● A pagina 22

Maddalena Rebecca

DA GIOVEDÌ 29 MARZO

IL QUARTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 34

Scoperto il bandito che rapinava banche con il taglierino

TRIESTE C'è una pista precisa che porta direttamente a «Faccia d'angelo», il rapinatore solitario che ha scatenato il panico in città colpendo a volto scoperto in tre supermercati e in un negozio di profumi. L'ultimo colpo è avvenuto nel supermercato «LD» di via Gambini. Le prossime ore potrebbero essere determinanti per identificarlo. Ne sono convinti i poliziotti della Squadra mobile e i carabinieri del reparto operativo. Ha invece un nome l'uomo che lo scorso ottobre, armato di taglierino e a volto scoperto, ha rapinato due banche, la filiale della Friulcassa di via Battisti 14 e l'Unicredit di via di Servola 42. È Michele Ganci, un pregiudicato palermitano di 48 anni. L'uomo è stato raggiunto ieri da un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pubblico ministero Raffaele Tito. Ordinanza che gli è stata notificata nel carcere di Padova, dov'è detenuto per un altro colpo.

● A pagina 21

Un blindato italiano durante un'operazione di pattugliamento sul territorio in Afghanistan

Perplesso Prodi che afferma di non capire il voltafaccia dell'opposizione rispetto al voto espresso alla Camera. D'Alema: «Scelta vergognosa»

Missione in Afghanistan, la Cdl si astiene

Ma l'Udc vota con la maggioranza. Berlusconi: «Respinte tutte le nostre richieste»

ROMA Sul decreto di rifinanziamento delle missioni italiane all'estero, Forza Italia, An e Lega, oggi si asterranno. E l'astensione, è bene ricordarlo, a palazzo Madama equivale ad un voto contrario. La decisione è stata presa ieri sera al termine di una giornata che ha impegnato i leader della Cdl in una estenuante trattativa tra chi ha accarezzato fino all'ultimo il desiderio di dare una «spallata» a Prodi e chi, dando per scontato il sì dell'Udc (che conta 20 senatori), non voleva correre il rischio di votare no al tormentato decreto e di vederlo comunque approvare con il soccorso dei centristi. «Abbiamo preso atto che la maggioranza ha respinto finora le nostre richieste di rafforzare e di mettere in sicurezza i soldati italiani in Afghanistan, modificando in modo sostanziale il decreto» spiega il Cavaliere, che non cita la Cdl ma precisa di parlare a nome dell'«opposizione di centrodestra».

Berlusconi assicura che si asterranno anche la Lega (che lo ha fatto anche a Montecitorio), An, il Partito repubblicano e la Nuova Dc. L'Udc, invece, voterà a favore ma interpreta come segnale positivo la decisione del Cavaliere. «Rispetto al voto contro, l'astensione è già un passo in avanti. Vuol dire che ci stiamo avvicinando» commenta con una punta di ironia Pier Ferdinando Casini. Tutto il centrodestra, compresa l'Udc si trova invece unita nel dire che se l'Unione non avrà una maggioranza «autosufficiente» al Senato, si dovrà aprire una crisi di governo. La decisione di astenersi fa cadere nel vuoto l'appello che in mattinata Giorgio Napolitano lancia a tutte le forze politiche. «Occorre ricercare l'intesa sugli impegni internazionali dell'Italia. C'è una esigenza di cooperazione a tutti i livelli e un'esigenza di continuità della vita istituzionale» dice il Capo dello Stato, per il quale i partiti dovrebbero lasciare da parte i rispettivi egoismi e ricercare un'intesa in politica estera.

Il messaggio che parte da Venezia viene subito raccolto da Romano Prodi che si dice «molto contento» e legge nelle parole del Presidente della Repubblica un «richiamo alle regole democratiche». A poche ore dal voto, il presidente del Consiglio si chiede come può l'opposizione votare contro «dopo aver votato a favore solo pochi giorni fa alla Camera» e poi fa capire che piccole modifiche al decreto sono possibili ma non spetta al governo deciderle. «La politica in Afghanistan è quella che abbiamo già delineato e su cui ci siamo impegnati con i nostri alleati. Cambiamenti particolari sono sempre possibili ma - precisa il premier - saranno discussi dal Parlamento». Casini apprezza la disponibilità di Mastella a votare un ordine del giorno a tutela della sicurezza dei nostri soldati che sarebbe presentato dall'Udc. Finora sono stati presentati 36 emendamenti (dell'opposizione) e 14 ordini del giorno ma non è escluso che oggi possano essere riaperti i termini per la presentazione di altri ordini del giorno. La maggioranza non ha apprezzato l'astensione decisa da Berlusconi e Fini ed ha subito parlato di «cinismo politico» mentre Massimo D'Alema in giornata è intervenuto sul possibile «no» dell'opposizione bollandolo come una scelta «vergognosa».

Infine il senatore a vita Francesco Cossiga è stato improvvisamente ricoverato ieri alla clinica Quisisana di Roma per una affezione gastrointestinale. Cossiga oggi non parteciperà alla votazione in Senato anche se aveva già preannunciato il proprio «no».

Gabriele Rizzardi

Silvio Berlusconi

QUIRINALE

Le parole del Capo dello Stato durante la visita a Venezia. Napolitano esprime apprezzamento al progetto di Euroregione

«Cercare l'intesa sugli impegni internazionali»

VENEZIA Occorre ricercare l'intesa sugli impegni internazionali dell'Italia. Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in un discorso durante la sua visita di ieri a Venezia. Il Capo dello Stato ha richiamato «un'esigenza di cooperazione a tutti i livelli e un'esigenza di continuità della vita istituzionale». Nessun cenno al rifinanziamento della missione in Afghanistan ma il riferimento è palese.

Napolitano ha espresso anche apprezzamento per il progetto di Euroregione, richiamato da Galan, «di collaborazione transfrontaliera col Friuli Venezia Giulia, la Carinzia, la Slovenia e altre aree confinanti». «So bene che dalla regione Veneto - ha sostenuto Napolitano - vengono iniziative anche per accedere a condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116 della Costituzione, con la preoccupazione di un avvicinamento alle possibilità di cui godono le regioni a statuto speciale. Quelle iniziative hanno una loro indiscutibile legittimità e faranno il loro corso».

In un discorso agli amministratori del Veneto, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha poi affermato che il federalismo fiscale è un «obbligo costituzionale a cui non si può derogare e che non può ulteriormente attendere». Inoltre ha definito di «indiscutibile legittimità» le iniziative della Regione Veneto per ottenere l'autonomia speciale. «Ho colto con grande compiacimento - ha detto Napolitano - il contributo venuto unitariamente dalle regioni per la definizione di un disegno di legge per il federalismo fiscale». Ormai non si tratta di discutere se farlo o meno, queste «dispute accademiche e politiche» sono superate.

«L'articolo 119 della Costituzione parla chiaro. Il referendum confermativo della riforma del Titolo V con la legge del 2001 ne ha sancito la definitiva adozione. Il referendum dello scorso anno con cui è stata abrogata la legge di riforma costituzionale del 2005 ha eliminato ogni dubbio o sospensiva sull'attuazione degli articoli 114-132 del testo rimasto in vigore. Il disegno di legge delega sul federalismo fiscale - ha affermato - costituisce un adempimento ormai improrogabile, d'intesa con le istanze del sistema delle autonomie e in aderenza ad una visione certamente non semplicistica e miracolistica, ma equilibrata e radualistica del percorso che occorrerà poi compiere per consolidare un valido e sostenibile quadro nazionale di finanza pubblica».

UNIVERSITÀ

Dalla sinistra studentesca

Roma, insulti a Bertinotti: «Guerrafondaio»

ROMA Il luogo è di quelli storici e anche emblematici, l'università La Sapienza di Roma, dove proprio trent'anni fa un altro leader della sinistra venne pesantemente contestato. Ieri è andata molto meglio, non ci sono stati gli scontri che nel marzo del '77 accolsero Luciano Lama, ma la contestazione con cui i collettivi studenteschi accolgono Fausto Bertinotti è ugualmente dura nei toni. Lo striscione più soft dice: «Bertinotti, un impegno contro la guerra, spillette della pace per tutti», ma non mancano cori come «Buffone, buffone», «Assassino», «Vergogna guerrafondaio». Per un attimo il presidente della Camera prova anche a reagire: «Buffone sei tu... Chiedimi scusa», dice a uno dei giovani che lo contestano, ma è tutto inutile e la scorta lo porta via.

Fausto il Rosso ieri da contestatore per eccellenza, si è ritrovato nei panni del contestato, e per di più da sinistra. Chiamato all'università per partecipare a un convegno sulle favelas, si trova immediatamente a fare i conti con i collettivi universitari che non apprezzano la scelta governativa fatta da Rifondazione comunista, soprattutto per quanto riguarda il rifinanziamento della missione in Afghanistan. A peggiorare le cose, c'è poi il fatto che il convegno a cui Bertinotti partecipa è stato organizzato da un'organizzazione non governativa vicina a Comunione e Liberazione. Così, quando il carosello di auto varca i cancelli dell'Università ad aspettarlo trova circa duecento aderenti al Coordinamento dei collettivi e alla rete per l'autoformazione, quest'ultima vicina ai disobbedienti. «Il sì della camera alla guerra è in-Fausto», dice uno dei tanti cartelli esposti. Non manca qualche spinta, qualche piccolo tafferuglio con gli agenti, ma ben presto il presidente della Camera guadagna l'aula dove è atteso e accolto con un grande applauso.

Fausto Bertinotti

Continuità di vedute con il suo predecessore cardinale Ruini. Attenzione alla particolarità della Chiesa italiana e alla missione che la aspetta

Monsignor Bagnasco: «I Dico, pericolosi e inaccettabili»

Giovedì attesa una nota formale della Cei che appoggia il Family day del prossimo 12 maggio

ROMA Una «festa della famiglia», un appuntamento da «apprezzare e incoraggiare». Questo è per monsignor Angelo Bagnasco, neopresidente della Conferenza episcopale italiana, il Family day del 12 maggio sostenuto in larga parte dal centrodestra per contrastare il disegno di legge sulle coppie di fatto. Al suo esordio alla guida dei vescovi italiani, sostituendo il cardinale Camillo Ruini rimasto in carica come vicario del Papa per Roma, Bagnasco si concentra sulla bandiera cattolica sventolata negli ultimi mesi: «La famiglia nata dal matrimonio tra un uomo e una donna e aperta alla generazione e quindi al domani». Il consiglio permanente della Cei, riunito ieri, si è aperto con una novità. Tutti in cappella a pregare, mezz'ora di Adorazione euraristica come non si faceva da anni. Soltanto dopo si sono affrontate le cose del mondo. E fra queste, verso la fine del discorso, il disegno di legge meglio noto come Dico. Al quale dedica due soli punti su 17, senza sbilanciarsi sul proprio pensiero e garantendo continuità di vedute con chi lo ha preceduto.

Non per questo Bagnasco si tira indietro, anzi. «Apprezzo quanto da parte cattolica è stato fatto - dice - impegnandomi ad assumerlo e a svilupparlo». Questo perché vede una convergenza fra l'«accorata preoccupazione espressa dai vescovi su questo disegno legislativo inaccettabile sul piano dei principi ma anche pericoloso sul piano sociale ed educativo» e «la preoccupazione che lo stesso provvedimento ha suscitato in seno al nostro laicato, nelle parrocchie e nelle aggregazioni». Niente di nuovo, dunque? I vescovi cattolici si ritroveranno compatti nel discutere e varare la nota pastorale promessa già da Ruini all'ecclesia? Oggi e domani parleranno di questo. Le decisioni si conosceranno giovedì.

Monsignor Angelo Bagnasco

Ma nel frattempo i capi delle diocesi non potranno che considerare alcune sottili novità, niente affatto nascoste, nel linguaggio del loro presidente. Angelo Bagnasco parla di Concilio Vaticano II, il momento di massima apertura della Chiesa cattolica nell'ultimo secolo e attinge dal documento finale Gaudium et spes per fissare due concetti: l'aderenza tra «matrimonio e famiglia» e «il dovere della partecipazione per una vita civile più equilibrata e più saggia». Il monsignore li usa come preambolo per illustrare la propria convinzione secondo la quale «la famiglia è un bene della società nel suo insieme, non solo dei cristiani».

Alla luce di queste considerazioni la posizione dei vescovi non può che essere affidata a «una parola meditata e impegnativa». Una parola scritta nella «Nota pastorale che, ponendosi sulla stessa linea di ciò che è stato fatto in passato in altre cruciali evenienze, possa essere serena, autorevole illuminazione delle circostanze odierne». A questo punto Bagnasco ha considerato la questione chiusa, è passato ad altro. Una mezza paginetta in un discorso di otto cartelle che si apre con la particolarità della Chiesa italiana nell'universo cattolico, e chiude chiamando alla preghiera per i missionari martiri. Su ventiquattro morti nell'ultimo anno tre sono italiani: don Andrea Santoro, monsignor Bruno Baldacci e suor Leonella Sgorbati, uccisi in circostanze diverse segnate da un unico filo, l'odio razziale legato a motivi religiosi.

Prima di questo e prima di raccogliere sei minuti di applausi al momento del saluto all'uscente Camillo Ruini, Bagnasco ha descritto le particolarità della Chiesa italiana e la missione che l'aspetta. Particolarità che deriva nell'avere il Papa fra i suoi vescovi, non può accadere in nessuna altra parte al mondo finché la professione sarà Cattolica, apostolica romana. Missione centrata sul «valore della speranza cristiana e della dimensione spirituale». Un ampio brano, il doppio di quello dedicato alla famiglia, è stato dedicato alla Cei che deve essere «struttura di servizio». Bagnasco indica una Cei in grado di garantire «il rispetto rigoroso della funzione dei vescovi nelle proprie diocesi» e al tempo stesso sappia essere struttura dove si esercita «la responsabilità collegiale». Una Cei da far vivere «nel segno della pastoralità, della flessibilità e dell'essenzialità».

Lucia Visca

DALLA PRIMA PAGINA

L'Europa senza progetto

Inoltre, la percezione della necessità dell'esistenza di un soggetto europeo unitario, attivo nell'ambito di un contesto internazionale caratterizzato da nuove potenze regionali, si esprime a livelli piuttosto elevati: i favorevoli a una politica estera e a una politica di sicurezza e difesa comuni oscillano tra il 60 e il 70% degli intervistati.

Se dalle percezioni e aspirazioni delle opinioni pubbliche passiamo alle posizioni e all'azione degli stati nazionali rispetto al problema europeo, il quadro appare ancora più complesso e contraddittorio. Gli stati nazionali in Europa hanno subito e stanno subendo un forte processo di indebolimento della loro sovranità sia per ragioni esterne che interne. Sul piano esterno, il fenomeno della globalizzazione, attraverso la liberalizzazione del commercio e della cooperazione, la delocalizzazione delle imprese, la tendenza all'unificazione dei mercati finanziari, la universalizzazione delle telecomunicazioni e dell'accesso alle informazioni (internet), l'aumento dei flussi di immigrazione, sta evidenziando che gli stati europei sono sempre meno in grado, sia come dimensione che come capacità di intervento, di controllare gli effetti.

Sul piano interno, l'evoluzione dei processi democratici e di sviluppo economico ha fatto emergere una domanda crescente di decentramento e di autonomia regionale che si è aggiunta alle forti rivendicazioni espresse da questioni regionali "nazionali" e storiche esistenti in Europa. Anche rispetto a queste richieste regionali di maggiori poteri all'interno e anche verso l'esterno,tanto più in un quadro di integrazione europea,la sovranità degli stati europei risulta logorata se non progressivamente indebolita. Vi è infine una terza situazione che, a prima vista,porta all'indebolimento degli stati europei e riguarda il consistente trasferimento di quote di sovranità a organismi sopranazionali e principalmente all'Ue. Di fatto, però, questo indebolimento è più apparente che sostanziale. La perdita di poteri non più gestiti direttamente sul piano interno viene infatti ampiamente compensata dalla maggiore capacità di resistenza e di sviluppo dei paesi fornita dallo "scudo" europeo rispetto a effetti economici, finanziari e, in qualche misura, anche di sicurezza, derivanti dalla globalizzazione.

Sotto questi profili, il dibattito tra gli studiosi non è tanto concentrato sul questo se sia in atto un indebolimento degli stati europei, su cui c'è un evidente accordo, quanto su quale sia la loro funzione in questo differente contesto mondiale.

Ora,non vi è dubbio che essi abbiano un ruolo prioritario da svolgere, rispetto alle loro comunità, per garantirne lo sviluppo e tutelarle di fronte alle sfide dei nuovi scenari internazionali, anche in quanto soggetti che hanno costruito l'Ue e ne portano la responsabilità. Ma è rispetto alla realizzazione di questo ruolo che, nei fatti, si verifica l'attuale impasse dell'Europa. La percezione da parte degli Stati(e delle loro classi dirigenti e burocratiche) dell'inevitabilità di ulteriori trasferimenti di importanti competenze economiche e politiche (seppur nell'interesse dei loro Paesi) a livello europeo, tende a manifestarsi con comportamenti contradditori.

Da un lato vi è il tentativo di frenare questo processo attraverso deboli compromessi, con il risultato che le trasformazioni economiche e produttive in Europa, condizionate dalla globalizzazione, risentono sempre più del mancato completamento del mercato unico e dell'insufficiente coordinamento delle politiche economiche e fiscali in coerenza con l'euro. Dall'altro, però, paradossalmente, questi stessi stati, ogni volta che la dimensione nazionale non è palesemente in grado di affrontare e controllare certe situazioni, invocano tardivamente misure a livello europeo (energia, immigrazione ecc.). Ma queste misure risultano condizionate dall'unanimità di consenso richiesta sulla gran parte delle materie, finchè non si arriverà a un accordo su un Atto Costituzionale che stabilisca, per alcune di esse, il voto a maggioranza. In pratica avviene che l'urgenza e la necessità di affrontare situazioni che mutano rapidamente non dispongono di adeguati strumenti operativi al livello in cui dovrebbero essere soddisfatte.

Dopo cinquant'anni l'Unione europea si trova quindi a metà del guado. Se non si va avanti si può ritornare indietro? Il protezionismo, la ricostruzione di frontiere e di barriere doganali, il ripristino delle deboli monete nazionali costituiscono soluzioni possibili? È assai improbabile. Anche nei sondaggi menzionati, nonostante l'insoddisfazione crescente per l'attuale Europa, i nostalgici di un passato di separazione sono una sparuta minoranza.

Sembra quindi che il problema dell'Europa sia, paradossalmente, più quello di superare la debolezza degli stati che di costruire un superstato. In queste circostanze, al di là della retorica, il dibattito sui rischi di una paralisi o di una stagnazione della costruzione europea dovrebbe essere ampliato nell'opinione pubblica perché è in gioco l'avvenire delle singole comunità nazionali. Solo tale coinvolgimento potrebbe rafforzare l'azione di quella parte delle classi dirigenti nazionali e europee che sono più consapevoli della necessità della creazione di un soggetto politico unitario europeo che abbia le competenze che gli stati non sono più in grado di esercitare efficacemente rispetto ai grandi aggregati regionali che competono sulla scena mondiale. Ma vi sono anche altri motivi che richiederebbero un più ampio coinvolgimento pubblico. In una situazione in cui competenze e poteri già trasferiti a livello europeo dovrebbero essere rafforzati (ma anche chiaramente delineati), aumenta l'esigenza della garanzia di un adeguato controllo democratico. Questo non può che attuarsi attraverso un rafforzamento dei poteri del Parlamento Europeo senza tuttavia prescindere da un ruolo di controllo e collaborazione da parte dei Parlamenti nazionali e delle Regioni per livelli territoriali e di competenza.

Se il difficile processo verso l'unità europea passa da una fase di sogno a una di necessità, l'impegno e il coinvolgimento democratico a tutti i livelli divengono una componente essenziale della sua realizzazione e del suo successo perché, come diceva Altiero Spinelli: "l'Europa non cade dal cielo".

Tito Favaretto

Il primo cittadino di Trieste in prima fila alla fiaccolata voluta da Letizia Moratti. Settemila presenti per la Questura, 50 mila per gli organizzatori

Dipiazza a Milano: «Sicurezza con pene certe»

In corteo per l'ordine pubblico anche Berlusconi: «Illegittimo lo Stato che non protegge i cittadini»

MILANO In 50mila (per gli organizzatori, solo settemila per la Questura) ieri a Milano per chiedere più sicurezza. Una manifestazione promossa dal sindaco Moratti, scesa in strada a guidare il corteo spalla a spalla con Roberto Dipiazza. Il primo cittadino di Trieste ha raggiunto Milano per un «gesto di solidarietà».

Una presenza simbolica, insomma, verso una città così diversa da Trieste che vive il problema della sicurezza. «Il messaggio che vogliamo lanciare - dice Dipiazza - è quello della certezza della pena, perché non è possibile arrestare i delinquenti alla sera e al mattino dopo rimetterli in libertà. Le forze dell'ordine vanno in questo aiutate».

Il sindaco di Trieste ha sfilato per le vie di Milano senza fascia tricolore, adeguandosi così alla scelta della Moratti «cittadina tra i cittadini». Non la pensavano proprio così i milanesi aderenti alla contromanifestazione in cui ieri pomeriggio, appena arrivato nel capoluogo lombardo verso le 17.30, si è imbattuto Dipiazza. «La solita contro manifestazione di Rifondazione comunista...», è stata l'etichetta messa a quel girotondo dal primo cittadino di Trieste.

Prima del corteo Dipiazza si è intrattenuto con la Moratti e l'«amico» Vittorio Sgarbi, per scendere poi di nuovo per le strade di Milano tra fiaccole e bandiere. «Trieste non ha i problemi di Milano che è una grande città con 200mila immigrati, ma tutti insieme dobbiamo manifestare su questi temi. È un grande corteo, molto sentito dai milanesi - sostiene Dipiazza - che sentono sulla proprio pelle il problema della sicurezza».

Dipiazza tra Berlusconi e la Moratti. Abbracci al corteo

E così tra le grida «Silvio, Silvio» dei partecipanti, assieme al leader di Forza Italia Silvio Berlusconi sul palco è salito anche Dipiazza con la Moratti e Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. «Questa è una manifestazione politica perché i cittadini denunciano un problema. Praticamente dicono allo Stato: non state proteggendo - è stato il passaggio forte di Berlusconi - la nostra incolumità personale e la nostra integrità patrimoniale. Venite meno al compito primario e uno Stato che non adempie adeguatamente a questi compiti non è uno Stato legittimo».

«Questa sera la Milano che lavora, che produce, che accoglie, dice basta» ha spiegato il sindaco di Milano. Il sindaco nel suo intervento dal palco ha ripetuto ancora una volta di avere fatto richieste per mesi e mesi. «Non si è mosso nulla - ha aggiunto -. La vostra, la nostra mobilitazione invece ha finalmente cambiato le cose».

Una catena umana per manifestare contro la protesta del sindaco

«Sono altre le priorità della città»

MILANO È iniziata sotto la pioggia la catena umana da Palazzo Marino, sede del Comune, alla Prefettura di Milano, organizzata dai Comitati di quartiere con l'adesione dell'Unione e della Cgil per chiedere maggiore sicurezza e nello stesso tempo per contestare il sindaco Letizia Moratti che ha voluto la fiaccolata. La catena umana ha unito tra due istituzioni come Comune e Prefettura proprio per contestare la scelta del sindaco che sul tema della sicurezza ha chiamato in piazza i cittadini. L'accusa alla Moratti da parte del popolo della sinistra è di «usare» la piazza su un problema così delicato «rinunciando» quindi al proprio ruolo di amministratore. Tra i cartelli esposti, alcuni hanno sintetizzato il pensiero dei partecipanti alla catena umana: «Letizia che mestizia», «Letizia sei incapace di governare». Tanti hanno segnalato l'abbandono delle periferie sostenendo che il problema sicurezza esiste, ma non nei termini sostenuti dal centrodestra. «Togliamo i poliziotti dagli stadi - ha detto un pensionato - e mettiamoli nelle periferie», «venite a vedere come sono tenute le periferie della nostra città - ha gridato una donna -. Oltre alla delinquenza ci sono incuria e sporcizia. Se facessero pagare le multe per le cacche dei cani il comune farebbe i soldi, invece non si vedono neanche i vigili». Anche Dario Fo non ha voluto mancare alla catena umana: «La manifestazione di questa sera è un escamotage per coprire gli errori fatti da questa giunta e le gravi mancanze su verde, sicurezza e inquinamento».

La catena umana di Milano

Il governo ha scelto di sperimentare in regione nuovi sistemi di lavoro tra le varie forze di polizia statale e locale

Rosato: «Il Fvg laboratorio di collaborazione»

Trieste, oggi la firma del protocollo tra il ministro Amato e il presidente Illy

Il sottosegretario triestino: «Stiamo valutando nuove norme sull'immigrazione che cambieranno il volto dei Centri di accoglienza come quello di Gradisca»

Il ministro Giuliano Amato

Ettore Rosato

TRIESTE «Il Friuli Venezia Giulia è ben presidiato e le forze dell'ordine svolgono già un ottimo lavoro. Adesso, con il protocollo d'intesa tra Viminale e Regione, vogliamo creare sinergie maggiori». Ettore Rosato, il sottosegretario triestino agli Interni, non ha dubbi: la firma odierna, quella che il ministro Giuliano Amato e il presidente Riccardo Illy si apprestano ad apporre, rafforza la «battaglia» per la sicurezza dei cittadini. Ma, al contempo, rinsalda un rapporto già molto proficuo tra Roma e Trieste.

«Il ministero dell'Interno - ricorda Rosato - non è solo un ministero di polizia, si occupa ovviamente di ordine e sicurezza, ma anche di immigrazione, di diritti, di tutele. E il dossier sul Friuli Venezia Giulia è molto ricco: stiamo lavorando sulle questioni che le associazioni degli esuli ci hanno segnalato, dalla cittadinanza all'anagrafe, così come stiamo lavorando sull'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena e sulla doppia cittadinanza di quella italiana in Slovenia e Croazia». E come dimenticare il Cpt di Gradisca? «Il governo sta presentando le nuove norme sull'immigrazione che daranno una risposta anche sui centri di permanenza temporanea: è evidente, sin d'ora, che i Cpt cambieranno comunque volto, non accoglieranno le stesse tipologie di persone, né avranno le stesse funzioni di oggi. In ogni caso - continua il sottosegretario - sul Cpt di Gradisca, come sulle altre questioni, il dialogo tra il ministro e il presidente non è mai mancato».

Nulla di strano, allora, a fronte di una collaborazione «costante», che il Friuli Venezia Giulia si ritrovi oggi a fare da apripista alla nuova offensiva nazionale sulla sicurezza. Un'offensiva che, nelle ore in cui Letizia Moratti sfila tra le fiaccole a Milano e lo stesso Rosato incontra i prefetti lombardi, chiama in causa le Regioni: «Perché il primo protocollo si firma a Trieste? È una scelta del ministro che - spiega il sottosegretario - risponde anche a una richiesta della Regione. Il Friuli Venezia Giulia, d'altronde, consente di sperimentare felicemente politiche di collaborazione rafforzata». E proprio le politiche di collaborazione rafforzata, quelle che chiamano in causa polizia, carabinieri ma anche polizia municipale, sono il «cuore» dell'innovativo protocollo. Rosato non entra nel dettaglio, «sarà il ministro ad illustrarlo», ma la Regione indica sin d'ora i pilastri su cui si combatterà la comune lotta nel segno della legalità, «nei limiti delle reciproche attribuzioni»: ci sarà la formazione e l'aggiornamento delle forze dell'ordine magari utilizzando al meglio le scuole di polizia già essitenti; ci sarà la prevenzione; ci saranno le intese locali in materia di sicurezza integrata e, ancora, ci saranno le banche dati e le sale operative comuni.

Amato, che incontrerà Illy nel primo pomeriggio, avrà come primo appuntamento un incontro tecnico con prefetti e forze dell'ordine: «Il ministro, come prassi, farà una valutazione sui livelli di sicurezza del territorio e sul lavoro sin qui svolto. Il Friuli Venezia Giulia - continua Rosato - rimane una regione di transito e di passaggio e il Viminale non intende assolutamente, nemmeno con l'ingresso della Slovenia in Schengen, abbassare la guardia».

r.g.

Il Cavaliere accusato di avere pagato Squillante: «Se credono di fermarmi così si sbagliano». Casini: «Gli italiani hanno capito che c'è accanimento»

Processo Sme: per Berlusconi chiesti 5 anni

Secondo il magistrato impedì su ispirazione di Craxi la vendita della società a De Benedetti

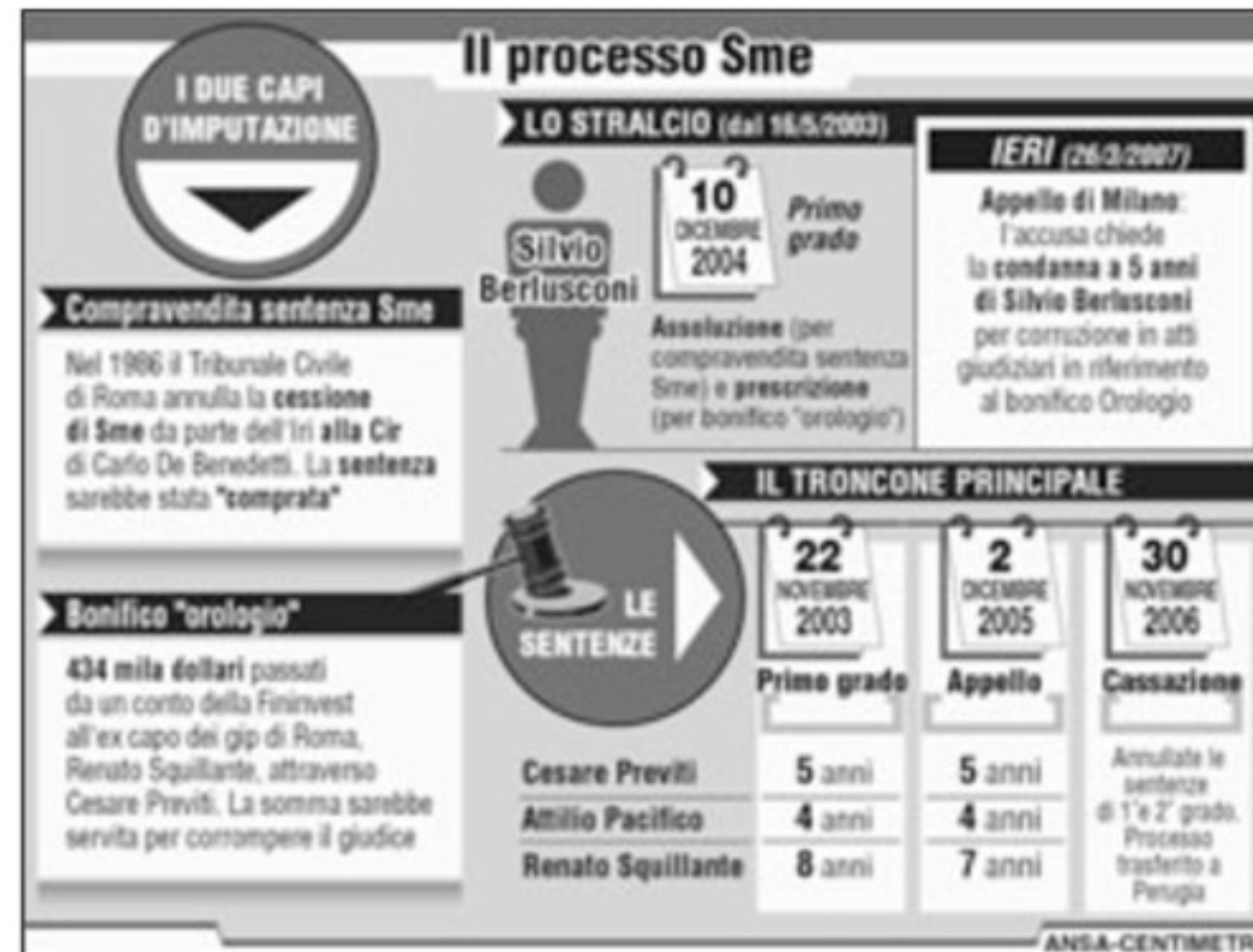
MILANO Silvio Berlusconi, su ispirazione di Bettino Craxi, «fu il motore» che impedì la vendita della Sme alla Cir di Carlo De Benedetti. E' questa la tesi del sostituto procuratore generale di Milano Piero De Petris, che ha chiesto per l'ex presidente del Consiglio la condanna a cinque anni di carcere per corruzione in atti giudiziari.

«Se credono di fermarmi con questi metodi, non mi conoscono» il commento del Cavaliere, mentre gli uomini del suo partito accusano le toghe milanesi di «soccorso rosso al governo».

L'iter giudiziario, iniziato 12 anni fa con le dichiarazioni di Stefania Ariosto, vede Berlusconi accusato di avere «aggiustato» il provvedimento con cui i giudici romani diedero torto a De Benedetti sulla mancata vendita del comparto agroalimentare dell'Iri. Per l'ex premier in primo grado era arrivata la prescrizione (con attenuanti generiche) per l'ipotesi di corruzione in atti giudiziari, e l'assoluzione per la vicenda della compravendita della Sme.

La Procura generale ha richiesto la conferma dell'assoluzione (contro cui la Procura non aveva fatto ricorso) e la condanna invece sul cosiddetto capitolo «Squillante a libro paga».

La tesi accusatoria si fonda sul cosiddetto bonifico «Orologio» del 1991: 434 mila dollari su un conto svizzero dell'ex giudice Squillante. Per De Petris «il motore della cordata Iar era Berlusconi, determinato a contrastare la Buitoni per favorire Craxi contro De Benedetti». «Squillante - ha affermato il pg - era a libro paga di Previti, il quale era in concorso con Berlusconi, il cui coinvolgimento è determinato da elementi logici e fattuali».

L'accusa, davanti ai giudici della seconda sezione della Corte d'appello, ha ricostruito così le transazioni. «I soldi prima di arrivare a Squillante passarono da Previti, che aveva ricevuto 10 o 13 miliardi di lire estero su estero da Fininvest (affermando che erano parcelle per prestazioni professionali) ma - continua De Pretis - non c'è nessun documento a suffragare la prestazione». Insomma per l'accusa ci sarebbe «il pieno coinvolgimento di Berlusconi nell'erogazione» a Squillante di denaro, che «non trova alcuna giustificazione lecita».

Né, sostiene De Pretis, il leader di Forza Italia merita le attenuanti generiche concesse in primo grado. Una sentenza, quella, arrivata dopo lo stralcio della sua posizione e, nel 2003, la sospensione temporanea del processo (legge sull'improcedibilità contro le alte cariche dello Stato).

Poi l'anno scorso la legge Pecorella (impediva il ricorso dell'accusa contro l'assoluzione) poteva mettere la parola fine al caso, ma con la dichiarazione d'incostituzionalità la palla è tornata alla Procura milanese. Nei confronti di Berlusconi, inoltre, l'avvocato dello Stato Domenico Salvemini ha chiesto il risarcimento di un milione e 100 mila euro, a nome della Presidenza del Consiglio. «La legge è uguale per tutti - ha detto Salvemini -. E va applicata senza guardare in faccia nessuno, altrimenti non c'è più lo Stato».

Con il Cavaliere si schierano i suoi legali e gli altri uomini del suo partito. «E' davvero una ferita per la vita democratica del Paese - dice l'avvocato Ghedini - ostinarsi a chiedere la condanna del leader dell'opposizione, già riconosciuto innocente perché il fatto non sussiste».

«Questo processo è un caso di schizofrenia giudiziaria» protesta Pecorella, che vorrebbe gli atti trasferiti a Perugia come già avvenuto per gli altri imputati. A fianco di Berlusconi anche il leader Udc Pier Ferdinando Casini: «Sono certo che gli italiani abbiano capito che esiste questo accanimento contro di lui».

Paolo Cappelleri

SENTENZA

La Cassazione conferma a un albanese la condanna a un anno e due mesi

È violenza rubare un bacio all'ex

ROMA Commette violenza sessuale chi tenta di riconquistare l'ex fidanzata tentando di baciarla sulle labbra. Lo sottolinea la Cassazione, che ha confermato la condanna a un anno e due mesi di reclusione nei confronti di un fidanzato respinto che dovrà anche risarcire, con cinque mila euro, l'ex ragazza che non aveva gradito il tentativo di riavvicinamento «fisico».

I supremi giudici affermano che «nella nozione di atti sessuali si devono includere non solo quelli che involgono la sfera genitale, bensì tutti quelli che riguardano le zone erogene su persona non consenziente». Per i supremi giudici è «vietato» (dalle norme sulla violenza sessuale), «qualsiasi comportamento (addirittura anche se non esplicitato attraverso il contatto fisico diretto con il soggetto passivo) che sia finalizzato e idoneo a porre in pericolo il bene primario della libertà». In proposito - con la sentenza 12425 della terza sezione penale - la Cassazione osserva che «il riferimento al sesso non deve limitarsi alle zone genitali, ma comprende anche quelle ritenute dalla scienza non solo medica, ma anche psicologica e sociologica, erogene, tali da essere sintomatiche di un istinto sessuale». Tra i comportamenti puniti «va ricompreso anche il mero sfioramento con le labbra sul viso altrui per dare un bacio, allorchè l'atto, per la sua rapidità e insidiosità, sia tale da sovrastare e superare la contraria volontà del soggetto passivo».

Il caso affrontato dalla Suprema corte riguarda il bacio sulle labbra dato da un albanese di 30 anni, Florian Q. alla sua ex ragazza, Anna F. che lo aveva lasciato. Il ragazzo era andato sotto l'abitazione della giovane per chiederle di tornare insieme a lei. Al rifiuto di Anna, il ragazzo aveva iniziato ad agitarsi, aveva buttato a terra una bicicletta, poi, tentando il tutto per tutto, aveva afferrato Anna baciandola sulla bocca. In primo grado era scattata la condanna emessa dal Tribunale di Belluno il 23 febbraio 2005, confermata in seguito dalla Corte d'appello il 10 marzo 2006 e ora anche dalla Cassazione.

Un bacio: anche questo gesto può diventare violenza

IN BREVE

Ordinanza del sindaco

A Reggio Emilia vietata la formula degli «open bar»

BOLOGNA Il sindaco Graziano Delrio ha vietato la formula «open bar» nei locali di Reggio Emilia: stop quindi all'unico pagamento, prefissato, per poter bere un numero di bevande illimitato, alcolici compresi. Il sindaco ha reso noto, rispondendo a sollecitazioni sia di maggioranza che di opposizione, di avere firmato ieri un'ordinanza, che fa riferimento al Testo unico di pubblica sicurezza (Tulps) «in cui si vieta la vendita "a tempo" di bevande alcoliche di qualsiasi genere ("a prezzo ragguagliato a ora o frazione di ora")». L'ordinanza «vieta quindi la vendita di bevande alcoliche il cui prezzo sia stabilito non da quantità e qualità ma dal tempo in cui il cliente si trattiene nel locale».

Licenziamento legittimo per molestie inventate

CASERTA Millantare sul luogo di lavoro, in presenza di altre persone, presunte «avances» rivolte a una collega o anche inesistenti confidenze intime e prestazioni sessuali configura il reato di molestie sessuali: quindi si è legittimamente passibili di licenziamento. L'ha stabilito la Sezione lavoro della Cassazione dando ragione a una clinica privata di Capua (Ca) che allontanò un dipendente: con modi «grossolani e infantili» avrebbe più volte parlato con colleghi di particolari confidenze intrattenute con una dottoressa.

Gli negano il motorino: s'impicca a 12 anni

AVELLINO Prima un avvertimento, che nelle ultime settimane era diventato sempre più frequente e ripetuto, per lo scarso profitto a scuola, poi la punizione dei genitori: «Niente motorino finchè non cambieranno i voti in pagella». Potrebbe essere questo il motivo che ha indotto un ragazzino di 12 anni di Quadrelle (Avellino) a togliersi la vita, nella sua cameretta, dove si era rinchiuso subito dopo essere tornato da scuola. Si è suicidato lasciandosi andare dall'armadio, a cui aveva stretto la cintura di pantaloni.

ATENEI E RICERCA

Esaminati tutti i problemi del settore

Napolitano a Venezia incontra tutti i magnifici rettori delle Università del Nordest

VENEZIA Si è tenuto ieri all'Università Ca' Foscari l'incontro tra il Presidente della Repubblica e i rettori delle Università del Triveneto: Pier Francesco Ghetti, padrone di casa e attuale coordinatore delle Università del Veneto; Carlo Magnani, Rettore dell'Università Iuav di Venezia, Vincenzo Milanesi, Rettore dell'Università di Padova, Alessandro Mazzucco per l'Università degli studi di Verona, Davide Bassi, rettore dell'Università degli studi di Trento, Francesco Peroni dell'Università degli studi di Trieste e Furio Honsell, rettore all'Università degli studi di Udine.

L'incontro «di lavoro», su richiesta della Presidenza, è stato ristretto a pochi interlocutori. L'interesse manifestato dal Presidente è stato apprezzato da tutti gli intervenuti. «E stata un'ora di colloquio sereno con il Presidente, che abbiamo trovato molto informato e attento ai problemi degli atenei», ha riferito Ghetti. «Sono emerse tutte le questioni che ci stanno a cuore: il Presidente si è detto preoccupato della dispersione di risorse dovuta al proliferare di sedi e corsi triennali, distorsione dovuta ad una cattiva interpretazione dell'autonomia, ma ha anche accolto la nostra disponibilità ad essere giudicati, valutati e premiati secondo i risultati raggiunti».

Complessivamente soddisfatti dell'incontro si sono detti tutti i rettori, che hanno potuto sottoporre al Presidente Napolitano alcune questioni rilevanti per gli Atenei del Nordest. Honsell ha sollevato la questione dell'investimento nella formazione dei dottori di ricerca italiani, personale di qualità che emigra all'estero ma potrebbe rientrare se trovasse le condizioni appropriate, mentre Peroni ha riferito dell'istanza avanzata al Presidente di ripensare la distribuzione delle risorse destinate alle Università in un bilancio statale dalla struttura «sclerotizzata».

Interrogatori a Potenza mentre potrebbero «saltare» alcuni magistrati

Della Valle, Bova e la Moric: «Estranei ai fatti di Vallettopoli»

Loredana Lecciso mentre lascia il Tribunale di Potenza

Il Consiglio superiore della magistratura potrebbe decidere di trasferire giudici ora in servizio in Basilicata

ROMA Da Raoul Bova a Diego Della Valle, da Nina Moric a Loredana Lecciso per finire con Fernanda Lessa: con una sfilata di attori, modelle, showgirl e imprenditori, si è aperta ieri la terza e decisiva settimana dell'inchiesta della Procura di Potenza su Vallettopoli, cioè i ricatti a Vip per evitare la pubblicazione di foto compromettenti.

«Sono stato sentito come presunta e ipotetica vittima di ricatti, gli ho confermato che non ho mai ricevuto pressioni da nessuno in quanto non ho nulla da nascondere» ha detto Raoul Bova, sentito come persona informata sui fatti dal pm Henry John Woodcock. A lui il magistrato ha mostrato alcune foto trovate nei sequestri che lo ritraevano durante una manifestazione pubblica. Bova ha spiegato che era una serata di beneficienza cui partecipò con la famiglia. Dopo Bova a incontrare il sostituto procuratore Woodcock è stato il legale di Riccardo Schicchi. Il manager di Diva Futura, accusato di sfruttamento della prostituzione e sottoposto a obbligo di dimora, ha chiesto la revoca del provvedimento in quanto «non esistono gravi indizi». «Le ragazze - ha affermato l'avvocato Bruno Oberto - fornite dalla sua agenzia non avrebbero neanche consumato atti sessuali e ove anche ciò fosse stato non è detto che lui dovesse esserne al corrente». E' stata quindi la volta dell'imprenditore Diego Della Valle, ascoltato anche lui come persona informata sui fatti. Nei giorni scorsi aveva ammesso di avere pagato circa 50 mila euro per delle fotografie, così da proteggere la privacy di alcuni suoi ospiti. Il «patron» della Tod's ha chiarito che «nessuno ha mai tentato di ricattarci, anche perché non ve ne sono i presupposti. Noi non siamo una famiglia che accetta i ricatti. Non conosciamo Corona, mai avuto a che fare con lui». «Mi capita ogni tanto di finire in situazioni di turbolenza - ha aggiunto Della Valle - dove vedi un accanimento che non ha nulla a che fare con la realtà, forse perchè qualcuno vorrebbe dirti: è meglio dare meno fastidio. Continuerò a dire ciò che penso. Resta l'amarezza di avere subito come cittadino, ingiustamente, una pressione mediatica fortissima e fuorviante». Ascoltata anche Nina Moric, moglie di Fabrizio Corona (non ha potuto incontrarlo in carcere), indagata per riciclaggio delle somme derivanti dai presunti ricatti del marito. Il legale Gianmaria Dedola ha affermato che l'ex modella si è detta «estranea all'accusa. Ha chiarito la sua innocenza al 100%». Ma la «parata» non era finita: la sera il pm ha ascoltato anche la modella Fernanda Lessa, indagata per favoreggiamento, e la showgirl Loredana Lecciso, presentatasi con il legale anche se non indagata.

Da oggi nuova fase importante. Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di accelerare l'esame di pratiche che potrebbero portare al trasferimento di alcuni magistrati in servizio in Basilicata. Sono poi previste udienze del Tribunale del riesame per le richieste di revoca di provvedimenti cautelari per gli indagati, tra cui Schicchi. Domani e giovedì in esame i ricorsi di Lele Mora e Fabrizio Corona, unico ancora in carcere.

Monica Viviani

REAZIONE ALLE INDISCREZIONI

Mastella sporge querela: «Mai stato su quello yacht»

ROMA Il ministro della Giustizia Clemente Mastella passa al contrattacco e presenta denuncia contro ignoti per le «incredibili maldicenze» che lo volevano ospite di un panfilo in crociera nel mare di Capri con tanto di ragazze, un transessuale e cocaina a bordo. E intanto anche l'attrice Leila Virzì smentisce tutto: «Non ero su quello yacht». Dopo avere ripetutamente dichiarato di non essere lui «il politico sulla barca a Capri», Mastella non si ferma: «Avendo appreso che nelle redazioni circolava una voce sulla mia presenza su una barca a Capri o nelle vicinanze, informo di avere dato mandato al mio legale Titta Madia di sporgere denuncia contro ignoti per individuare la fonte di queste assurde, infondate e incredibili maldicenze». Mastella ha anche scherzato sulla fuga di notizie: «Non conosco Saint Tropez, non ci sono mai stato. Si parla di questo yacht che veleggiava... Io non sono mai stato a Saint Tropez. Conosco solo la canzone di Peppino di Capri». L'avvocato di Leila Virzì ha dichiarato: «Non è stata sentita dai magistrati, non è indagata, non ha alcun tipo di legame con gli episodi riportati sui quotidiani».

DALLA PRIMA PAGINA

Crociere, facciamo gioco di squadra

Anno dopo anno, imparando a conoscere lo scenario internazionale, partecipando a eventi di settore, tessendo contatti, e costruendo rapporti con operatori anche internazionali, Trieste è finalmente rientrata nei tragitti marittimi delle principali compagnie.

Oggi le navi da crociera ora sono diventate una realtà e un obiettivo raggiunto, come ci viene riconosciuto anche da chi politicamente si colloca su posizioni diverse dalle nostre. Perché compagnie quali la Costa Crociere, l'Msc Crociere, la Kristall Cruise, Tompson Cruise, Silver Cruise, Cunard, Transocean Tour, Holliday Kreuzfahrten Cruise, Sea Cloud e Hebirian Spirit, hanno scelto la nostra città quale scalo per le loro splendide imbarcazioni.

Facendo una proiezione sul futuro prossimo stimiamo che nel 2007 circa 56.000 passeggeri sbarcheranno a Trieste, portando un indotto in termini commerciali di non meno 4 milioni di euro. Nell'anno successivo, il 2008, si preannunciano ben 100.000 passeggeri: un deciso incremento storico la cui portata economica per la città può essere quantificabile in 7,3 milioni euro. Mi pare non si tratti di una cifra irrilevante per una città poco abituata a slanci di entusiasmo e spesso troppo propensa a piangersi addosso. Nel 2009, se non si faranno errori e se qualcuno preferirà la collaborazione a un'improduttiva e puerile voglia di sopraffazione, sarà un anno con presenze di crocieristi in continua ascesa.

È un mercato, insomma, in piena espansione, in cui vengono costruite sempre più navi e sempre più grandi, con capacità di passeggeri che stanno già superando il tetto dei 5.000. Realtà che prendono il nome di "mega-ship", che necessitano di perfetta organizzazione a terra, professionalità ed infrastrutture e servizi all'eccellenza.

Per consolidare questo successo ognuno deve e dovrà fare la sua parte. Anche chi recentemente ha optato per un atteggiamento scomposto e arrogante nei nostri confronti, che in questi anni abbiamo costruito senza fare polemiche con alcuno, ma solo rimboccandoci le maniche e lavorando con la convinzione di portare un reale beneficio per Trieste. In tal senso l'Autorità Portuale sarà chiamata a garantire servizi, attrezzature, ormeggi idonei, personale competente e infrastrutture all'altezza e ai giusti prezzi attraverso la società di gestione di prossima costituzione. Da parte nostra, come Comune, in osservanza alla legge regionale sul turismo, promuoveremo la nostra città e investiremo nell'accoglienza: un'azione, mi pare, svolta da sempre con professionalità e passione. Ne è stata la prova più sincera l'applauso dei triestini ai crocieristi che si imbarcavano sulla "Queen Elizabeth 2" in quella storica giornata di due anni fa. In tanti in quell'occasione abbiamo riassaporato l'orgoglio di vivere in una città che stava ritrovando quel ruolo di protagonista che la storia le aveva da tempo scippato. E proprio per perseguire questo obiettivo di sviluppo e di crescita che mi dichiaro pronto da subito a lavorare con entusiasmo anche con l'Autorità Portuale, la quale, calcando maldestramente i toni dell'ingratitudine e della ruvidezza, ha voluto pronunciarsi in sterili rivendicazioni, piuttosto che ragionare e dimostrare di voler perseguire la strategia di una spontanea collaborazione istituzionale.

Maurizio Bucci

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
C.so Cavour, 1 – 34132 TRIESTE
Tel.: 040-3772082/2232 – fax: 0403772179

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ABILITAZIONE ALL'ELENCO OPERATORI ECONOMICI

Per quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed in esecuzione a quanto disposto dal decreto del Direttore centrale patrimonio e servizi generali PATR. 321 di data 5 marzo 2007, si **RENDE NOTO** che sul sito internet dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – **www.regione.fvg.it** - è pubblicato il Bando di istituzione dell'elenco di operatori economici per l'approvvigionamento dei beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'elenco, denominato Albo fornitori e prestatori di servizi, si intende istituito per gli approvvigionamenti da effettuare nel triennio finanziario 2007-2009.

IL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
dott. Franco Milan

L'immobiliarista subito trasferito in infermeria. Forse una crisi depressiva per il ritrovamento dei suoi dossier e per la claustrofobia

Il manager Coppola si taglia le vene in cella

E' stato trovato dagli agenti con tre ferite al braccio. Il direttore del carcere: «Un gesto di protesta»

ROMA L'hanno trovato gli agenti di custodia, poco prima delle 17 di venerdì, nella sua cella, nel padiglione cosiddetto «nuovi giunti» del Carcere di Regina Coeli, col braccio sinistro sanguinante. A terra, accanto alla branda, c'era ancora un pezzo di vetro con cui si era inferto almeno tre tagli.

L'immobiliarista accompagnato in carcere e un suo primo piano

Un tentativo di suicidio o piuttosto la voglia di compiere un gesto eclatante, dimostrativo? Sta di fatto che Danilo Coppola da quattro giorni è guardato a vista, 24 ore su 24, nel carcere romano dove è chiuso dal primo marzo.

«I miei affari vanno in malora, le mie società sono paralizzate, il mondo mi è crollato addosso» avrebbe confidato Coppola, in un profondo momento di sconforto che pare però superato, a chi l'ha soccorso e subito portato nell'infermeria di «Regina Coeli» dove gli hanno suturato le ferite. La direzione del carcere ha poi disposto una serie di consulenze, psichiatriche e psichiche, dopo il gesto dell'immobiliarista. Quando le sue condizioni sono migliorate è stato riportato in cella, in isolamento, un regime carcerario che lo stesso Coppola pare abbia chiesto. Il gesto dell'immobiliarista sarebbe scaturito, oltre che dallo stato di depressione in cui è piombato dopo il suo arresto (pare anche per il ritrovamento della borsa contenente il suo archivio lussemburghese su cui gli inquirenti stanno indagando), anche dalla claustrofobia da cui è affetto. Un malessere che i difensori del finanziere di Borgata Finocchio avevano segnalato già dopo il suo arresto. Claustrofobia, secondo quanto si è appreso, che Coppola soffre da quando fu coinvolto in un incidente stradale. In quell'occasione morì una persona che si trovava in auto con lui e lo stesso immobiliarista rimase sotto choc dopo essere finito imprigionato a lungo tra le lamiere della sua vettura. Per questo motivo Coppola assume ansiolitici e farmaci di altra natura.

Il direttore del carcere Mauro Mariani, al guardasigilli Clemente Mastella che l'ha contattato per chiedergli informazioni sullo stato di salute di Coppola, ha parlato senza mezzi termini di «un'azione dimostrativa per protestare contro la propria situazione detentiva e per il danno economico che starebbero subendo le aziende di cui è proprietario». «È stato lo stesso detenuto - aggiunge una nota di Via Arenula - accompagnato subito in infermeria, a spiegare, durante il lungo colloquio avuto con il direttore, di non avere voluto in alcun modo tentare il suicidio. Coppola si trova ora in cella, sorvegliato a vista».

Sabato scorso l'immobiliarista, in carcere per associazione per delinquere, bancarotta, falso in atto pubblico, aggiotaggio e falso in bilancio nell'ambito dell'inchiesta dei pm romani Giuseppe Cascini, Rodolfo Sabelli e Lucia Lotti, ha ricevuto la visita dei suoi legali, i quali stanno predisponendo una serie d'iniziative per superare le conseguenze legate al crack delle società a lui collegate.

In particolare è in corso una serie d'attività per saldare il cumulo di debiti e per questo gli avvocati dell'immobiliarista hanno deciso di farsi affiancare da un commercialista. «Si è trattato di un momento di sconforto superato, però, con forza subito dopo» ha spiegato uno dei difensori, Francesco Verri. «Mi spiace molto - ha aggiunto - che questa notizia, privatissima, sia filtrata».

Si vendica il padre di una ragazzina ripresa col videofonino dai coetanei

Film hard della figlia, picchia gli amici

COMO Ha deciso di regolare i conti da solo il padre della ragazzina di 12 anni che un mese fa era stata ripresa con un telefonino durante un rapporto orale davanti a un gruppo di compagni di classe, in un video che stava facendo il giro della scuola media di Valmorea, in provincia di Como.

L'uomo domenica pomeriggio, notati cinque di questi ragazzi in giro in bicicletta - tutti non ancora sotto i 14 anni - li ha aggrediti, minacciati e picchiati, tanto che tutti e cinque hanno dovuto farsi medicare al Pronto soccorso, dove sono state diagnosticate prognosi fino ai 10 giorni.

Il padre della giovane ha avuto una violenta discussione anche con il genitore di uno dei ragazzi, ed è finito in caserma dai carabinieri. Non esistendo i presupposti per una denuncia d'ufficio, nei suoi confronti non sono stati presi provvedimenti, anche se i genitori dei giovani malmenati hanno annunciato di volere presentare querela per minacce e lesioni.

> Lei aveva sostenuto che quel rapporto orale le era stato imposto con la forza

Il padre della ragazza è sempre stato convinto della versione dei fatti data dalla figlia, che ha affermato di essere stata vittima di una violenza, e costretta all'atto sessuale ripreso dal videofonino. I ragazzi, da parte loro, hanno invece riferito che lei era consenziente. Su questo aspetto sta indagando la Procura minorile di Milano, che ha avviato un'indagine per violenza sessuale nei confronti dei ragazzi del gruppo che hanno superato i 14 anni.

Domenica, invece, si è consumata questa sorta di vendetta privata. Il padre della ragazza, mentre viaggiava in auto con la moglie sulel strade del paese, ha notato i ragazzini in giro in bicicletta, li ha seguiti e ha affrontato il protagonista del video, prendendolo a sberle. È nata una colluttazione generale, che ha coinvolto anche la moglie, gli altri ragazzi e uno dei loro genitori, nel frattempo avvisato dal figlio. È stato lui, quando l'aggressore si è allontanato, a chiamare il Servizio medico 118 e i carabinieri. Dopo la visita in Pediatria, i cinque ragazzi sono stati dimessi.

L'accusata: «Sono esterrefatta». Potrebbe ottenere le attenuanti generiche qualora confessasse dov'è l'arma del delitto

Un'immagine d'archivio di Annamaria Franzoni

Per il procuratore generale nel resoconto della donna vi è un «buco» di 3-5 minuti che sarebbe stato usato per ripulire la stanza

Il giudice: «La Franzoni uccise con un mestolo»

In Appello il magistrato attacca la madre di Cogne: «L'ha fatto per castigarlo»

TORINO «Annamaria Franzoni ha ucciso Samuele durante un atto di castigo. Per me questa è una vicenda facile: è un caso di figlicidio come purtroppo ne accadono ogni anno. L'arma del delitto? Per me è un mestolo di rame».

Diretto, come una freccia diretta al centro del bersaglio, il pg Vittorio Corsi ha iniziato così la sua requisitoria ieri mattina nell'aula 6 del Tribunale di Torino. Per Corsi non ci sono dubbi: la Franzoni è colpevole, e la condanna già decisa in primo grado a 30 anni sembra calzare a pennello anche in appello. Certo, le varie perizie psichiatriche portano solo a dire che la donna ha un vizio parziale di mente ma Corsi si è riservato l'ultima carta per stamattina, quando dirà alla Corte cosa chiede di pena per la mamma di Cogne. «Se l'imputata dice dove è l'arma, è possibile pensare anche alle attenuanti generiche» ha affermato Corsi. La mamma di Cogne non è certo rimasta impassibile.

Ma Corsi non si è fermato e nel suo mirino ci finiscono giornali e tv: «Questo è diventato un processo mediatico».

Poi continua con la requisitoria: «Il bambino è stato massacrato con un mestolo di rame o con un pentolino. Tale ipotesi è confermata durante una telefonata fatta persino dal padre dell'imputata, Giorgio Franzoni. Un padre sempre presente, così come tutta la famiglia. Un vero clan. Il signor Franzoni dice che ha "appoggi nel governo" e nella Chiesa. Viene citato più volte anche il cardinale Tonini. Ma che c'entrano governo e Chiesa in questo processo? I Franzoni hanno dunque sempre sfidato la giustizia».

Annamaria e suo marito Stefano Lorenzi, presenti in aula, ascoltano preoccupati. «Sono esterrefatta - afferma la donna -: come è possibile basare la mia colpevolezza sul fatto che ho una famiglia che mi vuole bene?». Il procuratore generale però non si ferma e ripercorre quella tragica mattina del 30 gennaio 2002 partendo da prima delle 8.28, quando arrivò la chiamata al Servizio medico 118: «Annamaria ha avuto ben 3-5 minuti in cui è stata da sola in casa dopo avere colpito il bambino ed averlo coperto con un lenzuolo. E' uscita per accompagnare l'altro figlio Davide allo scuolabus, poi è tornata, ha lavato l'arma e l'ha gettatta chissà dove. Infatti c'è un vuoto di almeno 3 minuti nella sua ricostruzione. Quei minuti trascorsi tra l'allarme e l'arrivo del medico Ada Satragni. Cosa ha fatto Anna Maria in quei tre minuti? Ha pulito? Ha messo in ordine?». E sull'arma c'è ancora un mistero, o si tratta di un mestolo di rame, così come aveva già dichiarato il perito Carlo Torre, oppure di uno scarpone. Torre, ora è diventato perito della difesa e affianca la giovane avvocato Paola Savio che ha sostituito l'esuberante professore Carlo Taormina. Ciò di cui è comunque convinto Corsi è che l'omicidio sia stato compiuto come atto di castigo «eseguito in una posizione punitiva e sovrastante. Samuele si è rifugiato nel lettono e la madre lo ha ricorso appoggiando le ginocchia sul piumone. Così l'ha colpito a morte». Corsi ha poi aggiunto che la non confessione della donna è stata studiata a tavolino.

«Annamaria è sempre stata protetta dal cordone della sua famiglia e piange seducendo chi l'ha ascolta. Lei recita un copione anche se la confessione, in verità, l'ha fatta» aggiunge il magistrato.

Corsi si riferisce a una conversazione tra Annamaria e il marito, intercettata dai carabinieri il 6 marzo 2002, dove lei dice: «Non so cosa mi è succ...», poi si corregge in, «non so cosa gli è successo».

Roberta Rizzo

Nel dicembre 1999 era stato colpito da ictus durante una seduta a Palazzo Madama. Da allora sempre tenuto in vita artificialmente

Morto Andreatta dopo una lunga agonia

Più volte ministro della Dc, fu eletto al Senato nel Fvg. Frequenti visite a Trieste e Gorizia

Andreatta e Prodi durante una seduta al Senato

ROMA Si è spento ieri a Bologna Beniamino Andreatta, dopo oltre sette anni di coma. Economista, più volte ministro, esponente della Democrazia cristiana, poi tra i fondatori del Partito popolare e, quindi, dell'Ulivo, era stato colpito da malore il 15 dicembre 1999 nel suo banco della Camera dei deputati, durante le votazioni della finanziaria. Nato nel 1928, Andreatta è stato, fra l'altro, ministro del Bilancio (1979-1980) e del Tesoro dal 1980 al 1982. Richiamato ancora al Bilancio nel primo governo di Giuliano Amato, è stato ministro degli Esteri con Carlo Azeglio Ciampi dal 1993 al 1994. Il suo ultimo incarico ministeriale è stato alla Difesa, nel primo governo presieduto da Romano Prodi, che era stato suo allievo all'università.

Beniamino Andreatta era nato a Trento, l'11 agosto 1928. Dopo essersi laureato in giurisprudenza all'Università di Padova nel 1950, aveva studiato economia alla Cattolica di Milano e a Cambridge, ed era poi diventato docente universitario.

L'impegno politico di Andreatta risale agli anni Settanta, quando fu consigliere finanziario del governo presieduto da Aldo Moro. Nel 1976 fu eletto in Parlamento nelle liste della Democrazia cristiana. Da allora è stato sempre rieletto, prima alla Camera, poi al Senato, fino alle politiche del 1994.

Andreatta è stato anche europarlamentare e vice presidente del Partito Popolare europeo dal 1984 al 1987.

Dopo quel 15 dicembre 1999, quando nel corso di una seduta parlamentare ebbe un grave malore e finì in coma profondo come con-

Beniamino Andreatta

seguenza di un'ischemia cerebrale, è vissuto in stato vegetativo, tenuto in vita dalle apparecchiature mediche. A Trieste nel novembre del 1998 sostenne che l'allargamento dell'Unione Europea è uno dei fattori che possono contribuire alla stabilità nell'area danubiana.

Andreatta è venuto più volte a Trieste e a Gorizia, come ministro della Difesa proprio per sostenere la sua visione di pacificazione nell'area dei Balcani.

Fu candidato al collegio senatoriale del Friuli Venezia Giulia e venne eletto. «Un grande maestro, capace di unire le sue conoscenze di economia a una grande umiltà e curiosità»: così lo ricorda il vicepresidente della Provincia di Trieste Walter Godina, già coordinatore provinciale della Margherita, che ne è stato all'epoca suo aiutante nella campagna elettorale nella nostra regione.

Numerose le attestazioni di cordoglio e di stima da parte dei ministri Mastella, De Castro, e poi di Franceschini, Castagnetti e Chiti.

Pierferdinando Casini codì lo ricorda: «Mi unisco alla straordinaria famiglia Andreatta nel ricordo dell'indimenticabile Nino, una delle personalità più rilevanti della politica italiana degli ultimi decenni. La sua lunga sofferenza, vissuta sempre con dignità dai suoi cari, resterà un esempio per tutti noi. Avremo occasione di riflettere sui suoi insegnamenti, la sua figura e su tutto quanto ha fatto per il Paese».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 marzo 2007 è stata di 42.900 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Pubblicità

Crescina. Nuove ricerche e scoperte per la formula 2007.

Capelli diradati? Arriva Crescina Nuova Formula 2007

Capelli diradati

Crescina Ri-Crescita

È stata chiamata Formula 2007 la nuova Crescina Ri-Crescita che, secondo i ricercatori Labo, è l'ultima innovazione nel campo dei preparati Labo per la perdita dei capelli.
Crescina Nuova Formula 2007 aiuta la crescita fisiologica e lo spessore del capello perché contiene Cisteina, Lisina e Glicoproteina e i nuovi principi attivi Acido Corosolico e Xantina.
Preparato uso topico, impiego cosmetico. In dosaggi per diradamento e per incipiente calvizie. Per uomo e per donna. Arriva in farmacia.
Crescina ha ottenuto 8 brevetti: 6 per la crescita fisiologica e 2 contro la caduta dei capelli.

Brevetti svizzeri CH689821, CH693814, CH693815, CH693816, CH693817.
Brevetti Europei EP1089704, EP1646359, Brevetto USA US6479059.

Sconto € 7,00 in farmacia

Sui trattamenti in fiale Crescina Ri-Crescita.
Scade il 31.05.2007. Presso le farmacie autorizzate.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Attraverso la società di logistica Logstar gestirà il versante Nord del Molo Quinto: 140 metri di banchina e un magazzino di 8mila metri quadrati

Il costruttore Gavio sbarca nel porto di Trieste

Oggi il via libera dal Comitato portuale. Verso un accordo con il terminalista Samer

di Silvio Maranzana

TRIESTE Un potente gruppo industriale italiano, quello guidato dal costruttore piemontese Marcellino Gavio, dovrebbe entrare oggi a far parte dei terminalisti del porto di Trieste. Lo farà attraverso il suo braccio nel settore della logistica, l'affiliata Logstar, che potrà gestire il versante Nord del Molo Quinto attivando un traffico di merci varie che già quest'anno dovrebbe toccare le 150 mila tonnellate di merci. Il via libera alla concessione della durata di quattro anni dovrebbe arrivare dal Comitato portuale convocato, per una seduta che si preannuncia particolarmente calda, per le 15.30 di questo pomeriggio nella sede dell'Autorità poruale di Trieste, alla Torre del Lloyd.

Per la stessa area, che si compone di 140 metri di banchina, 20 mila metri quadrati di piazzali scoperti e un magazzino di 8 mila metri quadrati, aveva fatto richiesta di concessione anche la triestina Samer&co. shipping che gestisce l'autostrada del mare Trieste-Turchia che ha il proprio terminal nell'area attigua di riva Traiana. I due contendenti, che dovevano anche essere sentiti in un'audizione, poi annullata, dallo stesso Comitato intenzionato a sceglierne uno dei due, sarebbero giunti nel frattempo a un accordo per la spartizione dello spazio che oggi dovrebbe comunque venir dato ufficialmente in concessione alla Logstar, nata nel 1998 e che dal 2000 fa parte del Gruppo Gavio spa. Ha sede a Tortona, in provincia di Alessandria, nel 2001 ha aperto uffici operativi a Padova e a Rubiera (Reggio Emilia) e tre anni fa ha incorporato la Logstar Livorno srl, società di trasporto container.

Il costruttore alessandrino Gavio è presente, con la società Aurelia, in Autostrada Torino-Milano spa e in Milano Serravalle-Milano Tangenziali (autostrada per Genova e tangenziali di Milano). Attraverso un'altra controllata, la Logsystem, si è impegnato nella realizzazione di una piattaforma logistica nel porto di Taranto con un investimento globale di oltre 62 milioni di euro.

L'acquisizione dell'area era stata definita essenziale anche da Enrico Samer poiché tra quest'anno e il 2010 entreranno in linea su quella che è l'autostrada del mare più trafficata del Mediterraneo, quattro nuovi traghetti che da 12 diverranno 16. Con la Logstar sarebbe stato raggiunto un compromesso, che non potrà essere confermato ufficialmente fino a questo pomeriggio, che soddisferebbe anche la Samer.

Ma anche altri due punti dell'ordine del giorno sembrano destinati ad accendere il dibattito questo pomeriggio in Comitato: l'elencazione delle linee guida del Piano operativo triennale 2007-2009 (con gli ampliamenti del Molo Settimo e della banchina della Stazione marittima) che dovrebbe dettare il rilancio dello scalo con quello che potrebbe essere un estremo tentativo di rianimazione di un porto giunto negli anni scorsi ai suoi minimi storici, e la questione dei Punti franchi dalla cui riduzione (attualmente allo studio dei Ministero dei Trasporti e degli Esteri) dipende il possibile insediamento di attività non strettamente emporiali nei magazzini e nei piazzali della sua parte più vecchia, da riconvertire così com'è avvenuto in molte città del mondo intero. Questioni queste decisive per il futuro non solo dello scalo, ma anche della città intera. Il Comitato di oggi sarà anche un test per vedere se i due futuri possono sposarsi dopo un certo irrigidimento dei rapporti in particolare tra il presidente Claudio Boniciolli insediato dal centrosinistra e il Comune guidato dal centrodestra.

Una sorta di latitanza manifestata dai vertici del porto negli ultimi anni ha indotto Boniciolli a ribadire recentemente la competenza primaria dell'Authority sul Porto Vecchio, anche per quanto riguarda possibili diverse utilizzazioni, sul traffico crocieristico finora coltivato pressoché esclusivamente dall'assessore comunale Maurizio Bucci, e sulla struttura del Molo Quarto che dovrà ospitare anche il Terminal traghetti veloci, ma che era stata già fatta visionare alle amministrazioni locali nella prospettiva di un affidamento in concessione che invece non ci sarà. Punto di rottura in particolare per le due ultime questioni la costituzione in questi giorni della Società di gestione del terminal passeggeri con amministratore unico Livio Ungaro, partecipata al cento per cento dell'Autorità portuale, e che dovrà gestire sia la Stazione marittima con tutto il traffico crocieristico, che il Molo Quarto.

Per stigmatizzare quello che è stato definito un dietrofront di Boniciolli sul Molo Quarto sono insorti alcuni politici e rappresentanti di istituzioni e ha emesso ieri una nota anche Gianfranco Trebbi della Lista Dipiazza, presidente della Commissione economica del Comune. «Chi si trova a gestire il porto di Trieste - sostiene Trebbi - dovrebbe dimostrare una maggior disponibilità a collaborare con le rappresentanze istituzionali cittadine per costruire un progetto condiviso e finalizzato al rilancio economico di Trieste, di cui il porto ha in passato rappresentato il motore principale, anche se purtroppo oggi non è più così». Questo pomeriggio Boniciolli si troverà di fronte, tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. Si vedrà se la collaborazione, com'è auspicabile, riprenderà o se, al contrario, sarà rottura.

Lavori nel porto di Trieste

Aeroporto Ronchi

Trieste-Roma: Air One riduce i costi (-10%)

TRIESTE Air One ha ridotto di circa il 10% il costo dei biglietti della maggior parte delle classi tariffarie per i voli tra Trieste e Roma. Lo rende noto la stessa compagnia. Con questa riduzione, ad esempio, la tariffa piena di classe economica passa da 241,10 euro a 222,10 euro (incluse tutte le surcharge e le tasse aeroportuali), mentre la tariffa più bassa rimane di 55,10 euro. La nuova politica tariffaria di Air One - rileva la nota - rientra tra le iniziative a supporto del turismo in Friuli Venezia Giulia. Recentemente la compagnia ha sottoscritto anche un Accordo con Turismo Fvg per promuovere pacchetti turistici per chi ama il golf, gli sport invernali, la nautica e i soggiorni culturali, balneari ed eno-gastronomici, mettendo a disposizione tariffe particolarmente incentivanti.

Air One opera a Trieste dal giugno 2004 con voli giornalieri per Roma e per Napoli. Nel 2006 ha trasportato da e per Trieste oltre 80.000 passeggeri, assicurandosi una quota di mercato del 22%. Dalla prossima settimana renderà disponibile il biglietto elettronico anche per i passeggeri in partenza da Trieste.

Energia: i blackout sono costati alle Pmi 744 milioni

ROMA Capitolo energia sempre più indigesto per le nostre imprese: oltre ai costi della bolletta elettrica, queste debbono infatti sobbarcarsi anche un numero cospicuo di oneri derivanti da disservizi e inefficienze. Tra questi i tanti black out o le lunghe attese ai call center, che si traducono in un esborso di 744 milioni di euro l'anno. Parola della Confartigianato, che punta il dito ancora una volta sul malfunzionamento del sistema distributivo dell'energia «causato dal persistere di una scarsa concorrenza».

Nel 2006, rende noto l'Ufficio Studi della Confartigianato, le aziende italiane hanno subito interruzioni di energia elettrica per oltre 15 milioni di ore, perdendo più di 10 milioni di ore al telefono per ottenere informazioni dai vari call center delle imprese di distribuzione. Risultato: uno spreco complessivo di 744 milioni di euro, pari allo 0,6% del costo del lavoro. In particolare, le interruzioni lunghe di elettricità sono costate al sistema delle imprese 564 milioni di euro in termini di mancati ricavi per colpa degli stop alla produzione. A questi si sommano 180 milioni di euro di costi per le attese al telefono alla ricerca di informazioni dai call center. Ciascuna telefonata infatti dura in media oltre 7 minuti, metà dei quali vengono sprecati per la ricerca di un operatore in grado di fornire le risposte adeguate. E quindi in pratica, denuncia la Confartigianato, le risorse «bruciate» al telefono da parte delle imprese equivalgono al lavoro di un anno di 5.579 persone.

Ma non basta: a questi oneri bisogna sommare, per le piccole imprese, altri 366,4 milioni di euro pagati in bolletta per remunerare la 'interrompibilità» di 166 grandi imprese. Il calcolo per regioni conferisce la «maglia nera» alla Campania, con un record di soldi 'bruciati dagli imprenditori, per colpa di black out e attese telefoniche, pari a 99 milioni di euro; al secondo posto la Sicilia, con 91 milioni, seguita dal Lazio (65,6 milioni), Lombardia (63,1) e Veneto (58 milioni di euro).

Oggi il consiglio d'amministrazione presieduto da Massimo Paniccia approva il bilancio 2006

AcegasAps, attesi conti in crescita

A Piazza Affari il titolo vicino ai massimi a quota 9,21

TRIESTE AcegasAps tira le somme del 2006. Il consiglio di amministrazione della multiutility si riunisce oggi pomeriggio per approvare il progetto di bilancio e il bilancio consolidato di gruppo, che saranno poi portati all'esame dell'assemblea già in calendario (in seconda convocazione) per il 4 maggio.

Secondo alcuni studi di mercato è atteso un quarto trimestre 2006 positivo. Per Analisi Mercati Finanziari (Amf) i risultati della gestione saranno almeno in linea con l'esercizio 2005. Nel terzo trimestre (luglio-settembre 2006) il gruppo AcegasAps ha mostrato infatti un recupero: pur in presenza di ricavi stabili, il margine operativo lordo è cresciuto del 19% e il risultato operativo del 127,7%.

La stima del fatturato 2006 è di 656 milioni di euro, mentre quella relativa al margine operativo lordo è di 98,8 milioni.

Il risultato operativo stimato, sempre relativamente al passato esercizio, si aggira sui 54 milioni (in aumento del 2%). Un dato che è il prodotto di tre fattori. Da un lato la flessione relativa alla distribuzione del gas, i cui margini si sono ridotti di molto sia per la competitività del mercato sia in conseguenza delle nuove norme dettate dall'Autorità per l'energia.

Dall'altro vi sono l'aumento delle tariffe idriche dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) di Padova e il miglioramento registrato nel settore elettrico, in seguito alla decisione della società di abbandonare i clienti che presentavano margini di redditività ritenuti non adeguati.

Ulteriori possibilità di miglioramento vengono rilevate dagli analisti in conseguenza di nuovi investimenti, sia in Italia, in particolare per i termovalorizzatori di Padova e di Aviano, sia all'estero. Dopo l'accordo per la metanizzazione della regione dello Zapad firmato un anno fa, nei giorni scorsi AcegasAps ha creato infatti in Serbia una società per la metanizzazione di due comuni (la Sigas, che controlla al 90%), operazione che prevede un investimento di circa 11 milioni di euro.

Ieri, intanto, il titolo AcegasAps ha chiuso a 9,21 euro, molto vicino al massimo del periodo 2006-2007 (9,25). Il minimo registrato nello stesso periodo è stato di 6,35 euro. Su base annua l'aumento del valore del titolo risulta pari al 21,18%.

gi. pa.

Il presidente di AcegasAps Massimo Paniccia

Presentata una ricerca di Marco Andreassi e Andrei Vizjak

Mib Trieste e industriali Pordenone: ecco come rafforzare l'export in Fvg

TRIESTE Un vademecum per le aziende del Fvg che vogliono esportare all'estero a cura dell'Unione industriali di Pn in collaborazione con il Mib school of management di Trieste. Il rapporto curato da Marco Andreassi e Andrei Vizjak di At Kearney e contenuto nel libro «Davide contro Golia, strategie di nicchia per la crescita delle aziende italiane» (Fazi Editore), è stato presentato a Pordenone. Il volume vuole essere una sorta di «mappa» per chi intende avviare un'attività imprenditoriale di successo ed esportarla all'estero. Partendo dalla storia e dall'esperienza di alcune realtà virtuose, italiane e straniere. I due autori hanno infatti selezionato in un database mondiale di oltre 660mila aziende pubbliche e private, quotate e non, le 600 Pmi di maggiore successo, per studiare le strategie di «nicchia» che permettono a queste imprese di continuare a crescere sfidando gli attacchi dei colossi ed evitando di divenire preda dei grandi gruppi.

Facendo emergere nuove strategie vincenti che possono essere opportunamente combinate tra loro e adattate dinamicamente alle condizioni del mercato e del settore. Nello studio sono identificati vari modelli, tra cui le nicchie regionali (un'azienda italiana su quattro), di prodotto (sette imprese su dieci), di innovazione (il 35% delle società), di target, di marchio. Oltre alle nicchie inverse, ovvero quelle basate sulla costruzione di organizzazioni industriali che sovvertono totalmente gli equilibri aziendali presenti: in questo caso l'azienda attua una strategia che rivoluziona il proprio business, e a tentare questa strada, in Italia, è solo un'impresa su 50. Tra coloro che hanno saputo crescere e specializzarsi ci sono anche Illycaffè, che ha puntato sul marchio e la vicentina Diesel, che ha scommesso invece sui target. E ancora: Luxottica, Fincantieri e Snaidero. Tra gli stranieri ci sono ad esempio Swatch, Zara, Red Bull e, nella vicina Slovenia, il leader nel comparto della grande distribuzione, Mercator, che grazie a una ristrutturazione interna, alla crescita dei punti vendita e all'acquisizione di catene di supermercati in Slovenia, Croazia e Bosnia Erzegovina, è riuscito a passare dai 712 milioni di euro di fatturato del '97 ai 1573 milioni del 2004. «Ogni giorno numerose aziende cadono vittime dell'inarrestabile tendenza al consolidamento globale e vengono comprate dai leader di mercato dominanti a livello mondiale – hanno spiegato Marco Andreassi e Andrei Vizjak -. Questo processo di consolidamento non risparmia nessun settore, al massimo viene rallentato da anacronistiche barriere protezionistiche, politiche o regolamentari. Il futuro delle Pmi italiane – hanno aggiunto – è nelle mani di quegli imprenditori e manager che sapranno rapidamente sviluppare nuovi approcci al mercato globale. È importante individuare strategie da seguire per resistere al processo di concentrazione che, presto o tardi, finisce per riguardare ogni settore e ogni nicchia di mercato».

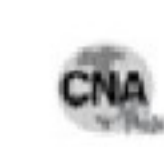
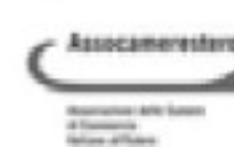
Elisa Coloni

La manifestazione al centro dello sviluppo europeo.

PADOVA FIERE DAL 28 AL 31 MARZO 2007

Orari
Dalle 9.00 alle 18.30
Ingressi
Via Tommaseo R - Pad. 7
Via Tommaseo B - Pad. 15
Via Goldoni C - Pac. 14/11
Via Rismondo N - Pad. 8

Un palcoscenico internazionale
per migliaia di prodotti, convegni tecnici, corsi di formazione ed eventi dedicati ai professionisti del settore Idrotermosanitario e dell'Arredobagno
www.senaf.it/termopadova

Tessera on-line
www.senaf.it/tp.tessera7

La fiera dedicata a:
• Progettisti • Installatori
• Grossisti • Distributori
• Architetti • Arredatori
• Designer • Costruttori Edili

Gli eventi:
• Percorso alternativo Ecoenergie
• Il Bagno oltre la Casa
• Climatizzazione e Sostenibilità Ambientale
• Grandi Impianti Show

Progetto e direzione:
In collaborazione con:
Patrocinato da:
ASSOBAGNO ASSOLTERM

Il cda della concessionaria del Fvg prepara il ricorso dopo lo stop agli aumenti dei pedaggi deciso dal ministero alle Infrastrutture

Autovie: dieci opere bocciate dall'Anas

La società ribatte: «Non è vero che non c'è la copertura finanziaria. Alcune sono già avviate»

UDINE Autovie risponde per le rime. Senza alzare i toni, ma con fermezza. Le dieci opere che Anas ha messo in stand by, causa mancata copertura finanziaria e che quindi motiverebbero lo stop alla richiesta di aumentare le tariffe (+ 1,07 %), non sono in realtà senza risorse preventive. Il Cda ha discusso ieri la situazione e predisposto la lettera di risposta all'ente statale. Anas colloca Autovie al terzo posto tra le concessionarie che hanno investito di meno e parla di investimenti pari al 38 per cento del capitale previsto (137 milioni su 359). Autovie, allineata sulla posizione di Aiscat non esclude ricorsi per la mancata approvazione dell'aumento tariffario, ma al momento si è presa una pausa di riflessione in attesa di avere ulteriori elementi di valutazione. Se i presupposti del Ministero sembrano poco chiari, è invece ben nota alla concessionaria la situazione delle opere cantierate.

Il presidente Giorgio Santuz

Non solo le opere congelate hanno la copertura economica ma due - lo svincolo di Pordenone Sud e il Ponte sull'Isonzo - sono addirittura già state inaugurate. Anas dimentica inoltre altri due importanti interventi inseriti anche questi nel piano degli investimenti: l'attivazione del sistema di controllo del traffico autostradale e l'impianto di nuove colonnine in tecnologia Gsm. «Sette dei progetti indicati dall'Anas – spiega il presidente di Autovie Giorgio Santuz – sono già coperti e inseriti nel piano finanziario del 1999, due di quelli minori – e precisamente un intervento sui pannelli a messaggio variabile e la bonifica acustica – hanno una copertura parziale in quanto in attesa di un aggiornamento dei prezzi. Voglio ricordare che il Piano in vigore era legato a valori relativi al 1997, mentre i progetti sono stati sviluppati e presentati durante il 2006».

Ultima opera fra quelle indicate dall'Anas come priva di copertura è la Variante alla Strada provinciale 41 di Pianzano. «È evidente – ha precisato il presidente Santuz – che non rientra nel piano degli investimenti vigente, in quanto ci è stata imposta nelle fasi successive del procedimento in sede di valutazione di impatto ambientale. L'Anas ne è a conoscenza visto che ha approvato il progetto definitivo dopo averci delegato alle attività di esproprio già nel 2005». Alle precisazioni si aggiungono i fatti visto che la Autovie ha riconfermato l'impegno ad assorbire «la parte relativa ai maggiori costi – prosegue Santuz - con risorse destinate agli investimenti e non ancora utilizzate». Autovie ha portato avanti tutti gli interventi previsti nel piano finanziario del '99. Ora si trova nella difficoltà di avere progetti importanti da sviluppare – vedi terza corsia dell'A 4 – e di non aver ancora ottenuto l'approvazione del nuovo piano finanziario.

Durante il consiglio di amministrazione di ieri, intanto, si è dato seguito a due interventi molto importanti. Il primo – valore 16 milioni di euro – riguarda l'accordo raggiunto con 400 agricoltori della Provincia di Treviso e due comuni veneti di San Vendemmiano e San Fior, per procedere con gli espropri necessari al completamento dell'autostrada A 28 (la Portogruaro Conegliano). «L'accordo - ha spiegato il presidente Santuz - è previsto esplicitamente dal nuovo Testo Unico sugli espropri e contempla il rispetto delle norme per entrambe le parti, assicurando in tal modo gli interessi di tutti gli attori coinvolti. La sua applicazione dovrebbe consentirci di avere la disponibilità dei terreni per la fine del mese di maggio. La gara per l' affidamento dei lavori è già in corso e noi auspichiamo di avviare il cantiere prima della pausa estiva». La seconda delibera del cda riguarda il progetto di rilevamento dei tempi di percorrenza e monitoraggio del traffico, che rientra nel programma di sviluppo tecnologico degli impianti e di integrazione dei servizi di Autovie.

Dieci impianti (spesa prevista 500 mila euro) per le rilevazioni in itinere saranno installati nei punti strategici della rete e, tramite le telecamere di cui sono dotati, invieranno i risultati delle elaborazioni, ai server di Autovie Venete. La concessionaria potrà aggiornare ogni tre minuti, i tempi di percorrenza delle tratte autostradali, rilevare in tempo reale rallentamenti e ingorghi e trasmettere subito la situazione agli automobilisti tramite i pannelli installati lungo la tratta autostradale interessata.

Martina Milia

SCHEDA

Ecco tutti i progetti nel mirino

TRIESTE Sono dieci, complessivamente, le opere della concessionaria autostradale Autovie Venete che l'Anas ha messo in stand by perché, secondo il suo parere, non disponevano di copertura finanziaria in quanto non inserite nel piano degli investimenti datato 1999. L' elenco comprende, per quanto riguarda la viabilità lo svincolo di Pordenone sud; gli interventi di bonifica acustica sull'Autostrada A4 Venezia Trieste; le opere per la messa in sicurezza del raccordo Villesse Gorizia e consolidamento del Ponte sull'Isonzo – primo e secondo stralcio – il prolungamento della A28 da Pordenone a Conegliano relativamente alla variante della Statale Provinciale numero 41 "di Pianzano"; oltre a due diversi tipi di intervento sui pannelli a messaggio variabile, uno sulla rete isofrequenziale, due sui sistemi software. Ma Autovie chiarisce che il quadro delineato dall'Anas «dimentica», altri due importanti interventi inseriti anche questi nel piano degli investimenti: l'attivazione del sistema di controllo del traffico autostradale e l'impianto di nuove colonnine in tecnologia Gsm.

Balzo dell'utile: +94 per cento

Le Poste Italiane entrano nel mercato telefonico: «Pronti già quest'anno»

ROMA Poste punta ad entrare nel mercato della telefonia mobile «il prima possibile. Spero - indica l'amministratore delegato, Massimo Sarmi - entro la fine dell'anno». Il primo obiettivo è arrivare a 2 milioni di linee telefoniche nel 2011. Poste entrerà nel mercato come operatore virtuale, cioè rivendendo traffico telefonico acquistato all' ingrosso da uno degli operatori di telefonia mobile già presenti sul mercato con una propria rete. Sarmi ha indicato che c'è ancora «una trattativa aperta» con diversi operatori, e che prima della chiusura definitiva di un accordo, prevista a breve, sono necessari «alcuni passaggi regolamentari». Ieri il consiglio di amministrazione ha approvato la costituzione della società che gestirà il servizio, ed il business plan per supportarne la strategia. Poste offrirà servizi completi di telefonia, come qualsiasi altro operatore mobile, e servizi specifici in sinergia con i suoi servizi postali e bancari, per esempio il pagamento di bollettini postali, trasferimento di denaro, posta ibrida per telegrammi e lettere, servizi per rintracciare il percorso della corrispondenza registrata, ed altre novità come l'invio di cartoline tramite Mms telefonici multimediali.

Massimo Sarmi

Entrando nel settore della telefonia, Poste muoverà i primi passi esclusivamente con «strategie ed accordi commerciali», per poi valutare solo in un secondo momento «se questi accordi andranno stretti con acquisizioni, partecipazioni, scambi azionari».

Intanto il 2006 si chiude per Poste, indica la società, con un «bilancio record». L'utile netto della capogruppo è di 483 milioni, in crescita del +94,8% (248 milioni nel 2005). Per Bancoposta ricavi in aumento del 9,5%, in una «posizione di leadership» con 5 milioni di conti correnti a marzo 2007, 6 milioni di carte di debito ad oggi, 2,8 milioni di carte prepagate Postepay a fine 2006.

Il Comune di Monfalcone premiato per un sistema di pagamento dei tributi on-line

Premi Innovazione, riconoscimenti anche alle aziende hi-tech dell'Area

Pecol Cominotto premia il vicesindaco di Monfalcone, Silvia Altran.

UDINE Buoni piazzamenti per le imprese di Trieste e della provincia di Gorizia alla III edizione del Premio innovazione, istituito dalla Regione per attribuire un riconoscimento alle aziende impegnate nella ricerca e nell'applicazione di progetti tecnologicamente avanzati al campo della produzione di beni e servizi.

Quest'anno con la novità di un premio riservato anche alla categoria delle pubbliche amministrazioni, per meriti analoghi soprattutto nel settore e-government. I premi sono stati consegnati ieri a Udine Fiere nel corso di una cerimonia cui hanno preso parte il presidente della Regione, Riccardo Illy, gli assessori regionali al lavoro e alla ricerca, Roberto Cosolini, ai sistemi informativi, Gianni Pecol Cominotto, e alle autonomie locali, Franco Iacop.

Al terzo posto nella categoria imprese si è collocata la So.Te.Co spa di Savogna d'Isonzo (Gorizia), con un rivoluzionario materiale «polimero» per pannelli, particolarmente resistente e ignifugo. Posizione condivisa «ex aequo» con la Valcucine spa (Pordenone), che ha prodotto un'anta per mobili realizzata con materiali riciclabili. Al quarto posto s'è classificata la Wolfsystems di Gabrovizza, che produce cancelli e ringhiere per il mercato e-commerce, con il progetto «Black Wolf Kit», rivoluzionario sistema che consente al cliente di «costruirsi» on line un prodotto pronto per la consegna chiavi in mano.

In sesta posizione la Actimex srl, collocata nell'Area Science Park, con una nuova tecnologia di attivazione meccano-chimica della «propoli», capace di esaltare le proprietà terapeutiche della sostanza naturale. Primo gradino sul podio per la Lima Lto di Villanova di S. Daniele (Udine), con un rivoluzionario sistema di chirurgia ortopedica assistita al computer con l'ausilio di ultrasuoni, e secondo per la Microglass srl di San Quirino (Pordenone) con il progetto «Panini Grill», scongelamento rapido dei cibi. Nella categoria pubbliche amministrazioni, vinta dal Comune di Tavagnacco (Udine), in seconda posizione il Comune di Terzo d'Aquileia con un portale di valorizzazione turistico-ambientale del "Parco antropico" tra Agro Aquileiese, Carso e costa slovena, e al terzo posto il Comune di Monfalcone con «Open Pay», sistema per il pagamento dei tributi on line.

Nel corso della premiazione sono stati illustrati brevemente anche altri progetti innovativi che hanno ottenuto una menzione, sia sviluppati da imprese e sostenuti dalla Regione, sia messi in cantiere da sole imprese, sia portati avanti da enti no profit o pubbliche amministrazioni. Tra questi, il progetto «Innovare a 360 gradi» del Consorzio per l'area di ricerca di Trieste, Geonetlab (progetto Sistema informativo stradale adriatico), e progetto «Comove» (allestimento mobile per incontri seminariali) dell'Università di Trieste. Il presidente Illy s'è soffermato sull'acquisizione da parte della Regione della società Insiel, «attraverso cui – ha detto - puntiamo a mettere on line tutti i servizi». Per mezzo della società controllata Mercurio, ha poi fatto presente Illy, "la Regione porterà le fibre ottiche anche nelle zone più periferiche". A individuare i premiati 2006 è stato il Comitato scientifico composto da Isaac Getz (Escp di Parigi), dai rettori degli atenei di Udine, Furio Honsell, e di Trieste, Francesco Peroni, Stefano Fantoni (presidente Sissa), Alberto De Toni (Agemont), Valter Taranzano (Polo tecnologico di Pordenone), Giancarlo Michellone (Area Science Park). In sala molti esponenti del mondo dell'economia e della politica regionale, tra cui il presidente regionale di Confindustria, Adalberto Valduga, il presidente di Assindustria Udine, Giovanni Fantoni.

Alberto Rochira

AcegasAps

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni del Lloyd Adriatico, sita in Largo Ugo Irneri 1, per il giorno 27 aprile 2007 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 2007 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006. Relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2) Nomina degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata della carica e dei rispettivi compensi annuali – Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei rispettivi emolumenti – Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4) Determinazioni inerenti l'attuale incarico alla società di revisione ai sensi del combinato disposto del novellato art. 159, comma 4, del T.U.F. 58/1998 e dell'art. 8 ("Disposizioni finali e transitorie"), comma 7, del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303;
5) Determinazioni inerenti la remunerazione del Vice Presidente – Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento a punto n. 2) posto all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto sociale:

a) la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 13 (tredici) membri, ivi compreso il Presidente.
b) Salva diversa unanime deliberazione dell'Assemblea, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere.
c) Tra i primi 2 (due) candidati di ciascuna lista deve essere indicato 1 (un) soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
d) Le liste possono essere presentate da soci che rappresentino da soli od insieme ad altri Azionisti almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale e devono essere depositate presso la Direzione Generale della sede sociale entro le ore 14 del 6 aprile 2007 e rese pubbliche mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima dell'adunanza. Dette liste saranno pubblicate sul sito Internet della Società nei 15 (quindici) giorni precedenti lo svolgimento dell'Assemblea medesima.
e) Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale con almeno 2 (due) giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia dei documenti che consentano l'ammissione all'assemblea stessa.
f) Ogni azionista potrà presentare o concorrere a presentare e votare una sola lista. Gli Azionisti rientranti un medesimo gruppo di appartenenza – per tale intendendosi, ai fini di cui alla presente lettera f), il soggetto, anche non avente forma societaria, che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante nonché le società collegate alle precedenti – possono presentare o concorrere a presentare e votare solo una stessa lista. I soci aderenti a uno stesso patto di sindacato possono presentare e votare solo una stessa lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuibili ad alcuna lista.
g) Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli Azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e un'attestazione del possesso dei previsti requisiti di professionalità e competenza e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza, nonché un esauriente curriculum dei candidati con l'indicazione, per ciascun candidato indipendente, dell'idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente.
h) Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
i) Dalla lista che ha ottenuto più voti vengono anzitutto tratti 10 (dieci) Amministratori, nelle persone dei primi 10 (dieci) candidati elencati in tale lista. Per l'individuazione degli altri 3 (tre) Amministratori da eleggere, i voti ottenuti per ciascuna delle altre liste vengono divisi successivamente per uno, due, tre, e i quozienti così ottenuti vengono assegnati progressivamente ai primi 3 (tre) candidati di ciascuna di tali liste, nell'ordine in cui gli stessi candidati sono elencati nella lista medesima. I candidati vengono così disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti i 3 (tre) candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quozienti per l'ultimo di tali 3 (tre) Amministratori da eleggere è preferito quello appartenente alla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, quello più anziano di età.
j) La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato elencato nella lista di cui sono stati tratti 10 (dieci) Amministratori in base alla lettera i) che precede.

Con riferimento al punto n. 3 posto all'ordine del giorno l'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, sulla base di liste presentate dai soci. Per la presentazione, il deposito, la pubblicazione e la votazione delle liste si applicano le disposizioni e le procedure più sopra illustrate, salvo quanto di seguito diversamente disposto

1) Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.
2) Unitamente al deposito delle liste deve essere depositata, a cura degli Azionisti presentatori, un'attestazione del possesso da parte dei candidati Sindaci dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed applicabili e dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di decadenza, nonché un esauriente curriculum dei candidati, oltre all'indicazione, per ciascuno di essi, degli incarichi di amministrazione e di controllo dallo stesso ricoperti presso altre società.
3) Dalla lista che ha ottenuto complessivamente il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (un) Sindaco supplente. Il restante Sindaco effettivo, che assumerà la carica di presidente del Collegio Sindacale, nonché il restante Sindaco supplente sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, dalla lista seconda classificata, ovverosia da quella che avrà ottenuto il numero di voti immediatamente inferiore. In caso di parità tra due o più liste di minoranza, sarà nominato come Sindaco effettivo, con la carica di presedente del Collegio Sindacale, il candidato più anziano tra i candidati indicati al primo posto di tali liste; mentre sarà nominato Sindaco supplente il candidato indicato al secondo posto della lista di minoranza di cui viene tratto detto Sindaco effettivo.
4) Non possono assumere la carica di Sindaco, e se eletti decadono dalla carica, coloro i quali vengono destituiti da incarichi pubblici per colpa grave, ovvero per reati contro la Pubblica Amministrazione, coloro i quali siano già Sindaci in Società emittenti titoli quotati nei mercati borsistici regolamentati, nonché coloro rispetto ai quali ricorra una causa di ineleggibilità prevista dalle disposizioni di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vigenti ed applicabili. I candidati alla carica di Sindaco dovranno essere in possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità previsti dalle disposizioni di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vigenti ed applicabili.
5) Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c), e comma 3, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa si intendono i settori di attività rientranti nell'oggetto sociale e le materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche riguardanti tali settori e, in particolare, il settore dei servizi pubblici locali e il settore dei servizi connessi. Si applicano altresì i limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
6) Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
7) I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della oro carica e sono rieleggibili.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno la relativa documentazione rilasciata ai sensi di legge da intermediario finanziario autorizzato.
Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea, e cioè a partire dal 12 aprile 2007, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.
Si fa presente che gli uffici di registrazione dei soci partecipanti all'Assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 7.30 del 27 aprile 2007 per la prima convocazione e dalle ore 10 del 4 maggio 2007 per la seconda convocazione.
Considerando al composizione azionaria della Società e quanto avvenuto in precedenti occasioni, si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare il 4 maggio 2007, alle ore 12.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Massimo Paniccia

Trieste, 20 marzo 2007

ACEGAS-APS S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ACEGAS-APS Holding S.r.l. Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro, 8 Capitale Sociale Euro 282.983.213,28 i.v. Cod.fisc. e iscrizione n. 00930530324 R.E.A. n.111554 C.C.I.A.A. Trieste

MIBTEL

-1,023%
32130

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,870	16,020	Marengo Svizzero	85,470	96,060
Argento (per Kg.)	315,040	325,370	Marengo Francese	85,470	96,060
Sterlina (v.C)	106,390	121,370	Marengo Belga	85,470	96,060
Sterlina (n.C)	106,390	122,920	Marengo Austriaco	85,220	96,060
Sterlina (post.74)	106,390	122,400	20 Marchi	105,870	116,200
Marengo Italiano	86,250	98,130	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
			Krugerrand	462,230	511,290

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4718,10	0,857	Londra	6291,90	-0,749	Singapore Straits T	3204,55	-0,040
Bruxelles -bel 20	4448,51	-1,161	Madrid Ibex 35	14469,6	-0,523	Stoccolma	383,91	-0,893
Dj Euro Stoxx	405,80	-0,889	Nasdaq Comp (prov.)	2440,57	-0,636	Tokio Nikkey	17522,0	0,237
Dj Euro Stoxx 50	4142,11	-1,180	New York (prov.)	12418,3	-0,503	Toronto (prov.)	13269,8	0,311
Francoforte	6828,82	-1,018	Oslo-top25	384,37	-0,656	Vienna Atx	4701,02	0,993
Helsinki	10339,7	-0,752	Seul Kospi 200	187,19	0,161	Zurigo Smi	9006,03	-0,922
Johannesburg	27570,1	-0,425						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3265	Corona Danese	7,4497	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	157,050	Dollaro Canadese	1,5416	Lira Cipriota	0,5805	Lat Lettone	0,7096
Sterlina Inglese	0,6764	Dollaro Australiano	1,6456	Dollaro Neozeland.	1,8588	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6208	Fiorino Ungherese	246,830	Rand Sudafricano	9,5704	Leu Rumeno	3,3604
Corona Svedese	9,3083	Corona Ceca	27,9350	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0143
Corona Norvegese	8,1270	Zloty Polacco	3,8701	Dollaro Hong Kong	10,3649	Corona Slovacca	33,6280
				Corona Islandese	88,2100	Lira Turca	1,8354

DOLLARO

-0,465%
1,3265

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**13,689**	13,674	0,11
Acegas-aps	**9,212**	9,157	0,60
Acotel	**44,04**	43,39	1,50
Acq. Potab.	**18,314**	17,884	2,40
Acsm	**2,348**	2,366	-0,76
Actelios	**8,490**	8,512	-0,26
Aedes	**6,929**	6,949	-0,29
Aem	**2,683**	2,657	0,98
Aerop. Firenze	**19,096**	19,360	-1,36
Alerion	**0,6559**	0,6547	0,18
Alitalia	**0,9323**	0,9442	-1,26
Alleanza	**9,551**	9,579	-0,29
Amplifon	**6,929**	6,982	-0,76
Anima	**3,869**	3,843	0,68
Ansaldo Sts	**9,965**	9,975	-0,10
Ascopiave	**2,101**	2,115	-0,66
Asm	**4,771**	4,690	1,73
Astaldi	**6,725**	6,627	1,48
Auto To-mi	**18,393**	18,370	0,13
Autogrill	**14,086**	14,174	-0,62
Autostrade	**23,75**	23,76	-0,04
Azimut H.	**10,910**	11,014	-0,94
B. Bilbao Viz.	**18,317**	18,444	-0,69
B. C.R. Firenze	**5,221**	5,187	0,66
B. Carige	**3,493**	3,505	-0,34
B. Carige Risp	**3,988**	3,970	0,45
B. Desio	**8,887**	8,900	-0,15
B. Desio R Nc	**8,356**	8,469	-1,33
B. Finnat	**1,015**	1,015	0,00
B. Ifis	**9,799**	9,788	0,11
B. Intermobiliare	**8,112**	8,034	0,97
B. Italease	**47,07**	48,25	-2,45
B. Lombarda	**17,780**	17,736	0,25
B. Profilo	**2,700**	2,698	0,07
B. Santander	**13,581**	13,573	0,06
B. Sard. R Nc	**20,30**	20,33	-0,15
B.Ca Generali	**10,673**	10,938	-2,42
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,540**	2,560	-0,78
B.P. Etruria E L.	**15,272**	15,418	-0,95
B.P. Intra	**12,727**	13,335	-4,56
B.P. Italiana	**11,663**	11,701	-0,32
B.P. Milano	**11,698**	11,772	-0,63
B.P. Spoleto	**11,601**	11,659	-0,50
B.P. Verona No	**23,27**	23,33	-0,26
B.P.U. Banca	**21,46**	21,42	0,19
Basicnet	**1,188**	1,191	-0,25
Bastogi	**0,2772**	0,2743	1,06
Bb Biotech	**58,85**	58,82	0,05
Bca Ifis 08 W	**4,197**	4,181	0,38
Beghelli	**0,7722**	0,8140	-5,14
Benetton	**11,978**	12,178	-1,64
Beni Stabili	**1,253**	1,250	0,24
Biesse	**21,88**	21,73	0,69
Boero	**22,07**	23,00	-4,04
Bolzoni	**4,723**	4,560	3,57
Bon. Ferraresi	**37,26**	37,41	-0,40
Brembo	**10,254**	10,237	0,17
Brioschi	**0,5294**	0,5332	-0,71
Bulgari	**10,942**	11,130	-1,69
Buongiorno Spa	**3,560**	3,546	0,39
Buzzi Unicem	**22,13**	22,19	-0,27
Buzzi Unicem R Nc	**15,870**	15,948	-0,49
C. Artigiano	**3,783**	3,757	0,69
C. Bergam.	**35,08**	35,09	-0,03
C. Valtellinese	**12,468**	12,600	-1,05
Cad It	**12,107**	11,814	2,48
Cairo Comm.	**40,71**	40,54	0,42
Caltagir. R Nc	**8,620**	8,770	-1,71
Caltagirone	**8,782**	8,686	1,11
Caltagirone Ed.	**6,285**	6,285	0,00
Cam-fin.	**1,671**	1,672	-0,06
Campari	**7,467**	7,529	-0,82
Capitalia	**6,688**	6,782	-1,39
Carraro	**6,396**	6,358	0,60
Cattolica Ass.	**45,22**	45,20	0,04
Cdc	**5,987**	6,020	-0,55
Cell Therapeutics	**1,213**	1,217	-0,33
Cembre	**8,038**	8,107	-0,85
Cementir	**9,166**	9,178	-0,13
Cent. Latte To	**4,698**	4,719	-0,45
Chl	**0,9226**	0,9350	-1,33
Ciccolella	**6,026**	6,281	-4,06
Cir	**2,970**	2,942	0,95
Class	**2,599**	2,453	5,95
Cobra	**9,283**	8,811	5,36
Cofide	**1,305**	1,299	0,46
Credem	**11,769**	11,892	-1,03
Cremonini	**2,733**	2,757	-0,87
Crespi	**1,011**	1,012	-0,10
Csp	**1,780**	1,730	2,89
Dada	**16,993**	17,305	-1,80
Danieli	**15,986**	16,122	-0,84
Danieli R Nc	**11,142**	11,110	0,29
Data Service	**5,647**	5,774	-2,20
Datalogic	**6,319**	6,300	0,30
De' Longhi	**4,423**	4,439	-0,36
Dea Capital	**3,205**	3,213	-0,25
Digital Bros	**6,667**	6,321	5,47
Digital M. Techn.	**72,16**	72,30	-0,19
Dmail Gr.	**12,505**	12,706	-1,58
Ducati	**1,182**	1,191	-0,76
Ed. Espresso	**3,978**	3,966	0,30
Edison	**2,171**	2,175	-0,18
Edison 07 W	**1,255**	1,289	-2,64
Edison R	**2,278**	2,290	-0,52
Eems	**6,378**	6,337	0,65
El.En	**33,17**	32,78	1,19
Elica	**5,062**	4,984	1,57
Emak	**6,069**	6,025	0,73
Enel	**7,899**	7,901	-0,03
Enertad	**4,226**	4,221	0,12
Engineering I.I.	**35,32**	35,15	0,48
Eni	**23,99**	23,85	0,59
Erg	**19,362**	19,297	0,34
Ergo Previdenza	**5,451**	5,497	-0,84
Esprinet	**15,707**	15,536	1,10
Euphon	**8,307**	8,304	0,04
Eurofly	**3,818**	3,823	-0,13
Eurotech	**8,245**	8,316	-0,85
Eutelia	**6,208**	6,272	-1,02
Exprivia	**2,426**	2,655	-8,63
Fastweb	**47,86**	47,84	0,04
Fiat	**18,963**	19,005	-0,22
Fiat Priv	**16,560**	16,436	0,75
Fiat R Nc	**17,861**	17,831	0,17
Fidia	**16,556**	17,309	-4,35
Fiera Milano	**9,074**	9,070	0,04
Fil. Pollone	**1,322**	1,321	0,08
Finarte C.Aste	**0,6854**	0,6948	-1,35
Finmecc.	**22,87**	22,86	0,04
Fmr Art'e'	**10,849**	10,924	-0,69
Fondiaria-sai	**34,39**	34,50	-0,32
Fondiaria-sai 08 W	**7,854**	7,873	-0,24
Fondiaria-sai R Nc	**26,92**	27,20	-1,03
Fullsix	**9,109**	9,143	-0,37
Gabetti Prop. S.	**3,510**	3,552	-1,18
Gaiana	**1,678**	1,689	-0,65
Garboli	**2,330**	2,330	0,00
Gasplus	**8,224**	8,214	0,12
Gefran	**5,404**	5,416	-0,22
Gemina	**3,394**	3,350	1,31
Gemina R Nc	**3,060**	3,113	-1,70
Generali	**31,97**	32,32	-1,08
Geox	**13,037**	13,070	-0,25
Gewiss	**6,187**	6,099	1,44
Gim	**0,9998**	1,005	-0,52
Gim 05-08 W	**0,2912**	0,2965	-1,79
Gim R Nc	**1,383**	1,388	-0,36
Grandi Viaggi	**2,685**	2,695	-0,37
Granitifiandre	**8,513**	8,512	0,01
Gruppo Coin	**5,514**	5,488	0,47
Guala Closures	**5,253**	5,308	-1,04
Hera	**3,157**	3,130	0,86
I. Lombarda	**0,2188**	0,2218	-1,35
I.Net	**53,02**	53,20	-0,34
Ifi Priv	**26,75**	26,63	0,45
Ifil	**7,227**	7,222	0,07
Ifil R Nc	**6,801**	6,808	-0,10
Ima	**13,798**	13,536	1,94
Imm. Grande Dis.	**3,922**	3,988	-1,65
Immsi	**2,428**	2,391	1,55
Impregilo	**4,784**	4,790	-0,13
Impregilo R Nc	**6,295**	6,260	0,56
Indesit Comp.	**15,979**	15,704	1,75
Indesit R Nc	**16,112**	15,890	1,40
Intek	**0,9080**	0,9279	-2,14
Interpump	**8,142**	8,131	0,14
Intesa Sanpaolo	**5,810**	5,715	1,66
Intesa Sanpaolo R N	**5,695**	5,627	1,21
Invest. E Svil.	**0,2443**	0,2247	8,72
Ipi Spa	**6,130**	6,093	0,61
Irce	**3,065**	3,052	0,43
Iride	**2,536**	2,543	-0,28
Iride 08 W	**0,7330**	0,7318	0,16
Isagro	**7,542**	7,469	0,98
It Holding	**1,490**	1,494	-0,27
It Way	**7,850**	7,888	-0,48
Italcementi	**22,32**	22,44	-0,53
Italcementi R Nc	**14,482**	14,607	-0,86
Italmobiliare	**86,71**	87,87	-1,32
Italmobiliare R Nc	**71,77**	71,77	0,00
Jolly H.	**24,97**	24,95	0,08
Juventus Fc	**1,882**	1,890	-0,42
Kaitech	**0,4728**	0,4736	-0,17
Kme Group	**0,5981**	0,6076	-1,56
Kme Group 09 W	**0,3850**	0,3954	-2,63
Kme Group Rsp	**0,6843**	0,6896	-0,77
La Doria	**2,399**	2,423	-0,99
Lavorwash	**2,575**	2,644	-2,61
Lazio	**0,4050**	0,4060	-0,25
Linificio	**3,160**	3,171	-0,35
Lottomatica	**29,80**	29,79	0,03
Luxottica	**23,85**	24,20	-1,45
Maffei	**2,992**	2,995	-0,10
Management E C	**0,9150**	0,9223	-0,79
Marazzi Group	**10,179**	10,058	1,20
Marcolin	**2,268**	2,214	2,44
Mariella Burani	**22,26**	22,23	0,13
Marr	**8,200**	8,296	-1,16
Marzotto	**3,581**	3,600	-0,53
Marzotto R	**3,490**	3,490	0,00
Marzotto R Nc	**3,542**	3,457	2,46
Mediaset	**8,111**	8,084	0,33
Mediobanca	**16,738**	16,849	-0,66
Mediolanum	**6,063**	6,095	-0,53
Mediterr. Acque	**3,935**	3,989	-1,35
Meliorbanca	**4,243**	4,268	-0,59
Milano Ass	**6,497**	6,484	0,20
Milano Ass R Nc	**6,467**	6,452	0,23
Milano Ass. 07 W	**0,6707**	0,6742	-0,52
Mirato	**9,001**	9,047	-0,51
Mittel	**6,323**	6,209	1,84
Mondadori	**7,872**	7,950	-0,98
Mondo Tv	**20,08**	20,52	-2,14
Monrif	**1,169**	1,180	-0,93
Monte Paschi Si	**4,685**	4,760	-1,58
Montefibre	**0,5912**	0,5985	-1,22
Montefibre R Nc	**0,6085**	0,6018	1,11
Nav. Montanari	**3,975**	3,938	0,94
Negri Bossi	**1,026**	1,019	0,69
Negri Bossi 10 W	**0,5630**	0,5535	1,72
Nice	**6,125**	6,215	-1,45
Olidata	**2,351**	2,450	-4,04
Omnia Network	**4,538**	4,582	-0,96
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,921**	6,900	0,30
Parmalat	**3,172**	3,208	-1,12
Parmalat 15 W	**2,166**	2,187	-0,96
Permasteelisa	**16,673**	16,591	0,49
Piaggio	**3,839**	3,867	-0,72
Pininfarina	**25,96**	25,93	0,12
Pirelli & C R Nc	**0,7621**	0,7682	-0,79
Pirelli & C R.E.	**56,24**	56,63	-0,69
Pirelli & C.	**0,8309**	0,8403	-1,12
Poligr. Ed.	**1,628**	1,609	1,18
Poligrafica S.F.	**28,03**	27,92	0,39
Poltrona Frau	**2,761**	2,770	-0,32
Polynt	**2,465**	2,321	6,20
Premafin	**2,396**	2,373	0,97
Premuda	**1,558**	1,558	0,00
Prima Ind.	**38,39**	37,53	2,29
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,6340**	0,6411	-1,11
Rcs Mediag. R Nc	**3,122**	3,119	0,10
Rcs Mediagroup	**4,034**	4,051	-0,42
Recordati	**5,964**	5,949	0,25
Reno De Medici	**0,5880**	0,5929	-0,83
Reno De Medici R	**1,305**	1,305	0,00
Reply	**24,14**	24,33	-0,78
Retelit	**0,4361**	0,4442	-1,82
Ricchetti	**1,676**	1,680	-0,24
Risanamento	**7,842**	7,852	-0,13
Roma A.S.	**0,6341**	0,6269	1,15
Roncadin	**0,1945**	0,1889	2,96
Roncadin 07 W	**0,0924**	0,0886	4,29
Sabaf	**28,21**	28,35	-0,49
Sadi Serv.Ind.	**2,599**	2,604	-0,19
Saes G.	**28,63**	28,41	0,77
Saes G. R Nc	**24,02**	24,05	-0,12
Safilo Group	**4,434**	4,460	-0,58
Saipem	**21,60**	21,46	0,65
Saipem R	**21,81**	21,70	0,51
Saras	**4,359**	4,335	0,55
Save	**26,49**	26,30	0,72
Schiapp.	**0,0485**	0,0486	-0,21
Seat P. G.	**0,4658**	0,4675	-0,36
Seat P. G. R	**0,4184**	0,4181	0,07
Sias	**11,793**	11,773	0,17
Sirti	**2,448**	2,445	0,12
Smurfit Sisa	**2,400**	2,400	0,00
Snai	**7,011**	7,071	-0,85
Snam Rete Gas	**4,627**	4,609	0,39
Snia	**0,1739**	0,1746	-0,40
Snia 10 W	**0,0746**	0,0738	1,08
Socotherm	**11,427**	11,332	0,84
Sogefi	**6,933**	6,932	0,01
Sol	**5,180**	5,210	-0,58
Sopaf	**0,7414**	0,7478	-0,86
Sorin	**1,659**	1,643	0,97
Stefanel	**3,209**	3,227	-0,56
Stefanel R	**4,590**	4,400	4,32
Stmicroelectr.	**14,359**	14,369	-0,07
Targetti S.	**6,098**	6,060	0,63
Tas	**23,97**	23,58	1,65
Tel. I. Media R Nc	**0,3240**	0,3245	-0,15
Telecom I. Media	**0,3248**	0,3301	-1,61
Telecom Italia	**2,148**	2,154	-0,28
Telecom Italia R	**1,873**	1,873	0,00
Tenaris	**16,693**	16,704	-0,07
Terna	**2,733**	2,737	-0,15
Tiscali	**2,680**	2,690	-0,37
Tod's	**64,75**	64,83	-0,12
Trevi	**10,322**	10,454	-1,26
Trevisan Comet.	**6,559**	6,383	2,76
Txt E-solutions	**18,758**	18,764	-0,03
Uni Land	**0,5806**	0,5853	-0,80
Unicredito	**7,019**	7,094	-1,06
Unicredito R	**7,337**	7,362	-0,34
Unipol	**2,901**	2,908	-0,24
Unipol Priv	**2,701**	2,691	0,37
V.D. Ventaglio	**0,8144**	0,8198	-0,66
Valentino F.G.	**30,77**	31,38	-1,94
Vemer Sib.	**0,7285**	0,7139	2,05
Vianini I.	**3,457**	3,458	-0,03
Vianini L.	**11,176**	11,188	-0,11
Vittoria	**12,187**	12,171	0,13
Zucchi	**3,517**	3,338	5,36
Zucchi R Nc	**3,732**	3,530	5,72

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,239	0,49
Alboino Re	9,233	0,5
Apulia Az.It.	16,047	0,55
Arca Az.It.	29,004	0,52
Aureo Az.It.	27,179	0,46
Azimut Crescita It.	33,933	0,45
Bim Az.It.	10,622	0,56
Bim Az.Small Cap It.	11,717	0,32
Bipiemme It.	23,580	0,45
Bipit. Az.Italia	31,430	0,5
Bnl Az It. Pmi	8,631	0,34
Bnl Az.It.	27,633	0,47
Bpu Pra. Az.It.	7,590	0,22
Bpvi Az.It.	6,687	0,54
Ca-am Mida Az.It.	28,386	0,62
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,259	0,39
Capit. Az.Italia	18,792	0,6
Capit. Sm Cap It.	6,853	0,54
Capitalgest It.	24,666	0,35
Carige Az.It.	7,321	0,48
Credit Suisse Az.It.	18,198	0,66
Ducato Geo It.	19,784	0,49
Dws It. Lc	27,434	0,44
Dws It. Medium Cap Lc	17,495	0,48
Dws It. Nc	16,660	0,42
Euromob. Az.It.	31,548	0,64
Fondersel It.	27,910	0,45
Fondersel P.M.I.	23,387	0,65
Fondit. Eq. It.	16,442	0,51
Generali Capital	74,437	0,64
Gestielle It.	19,997	0,45
Gestnord Az.It.	15,313	0,55
Grifoglobal	15,198	0,4
Imi It.	32,204	0,51
Interf.Equity It.	12,682	0,52
Italfor. It.N Equities	125,600	0,74
Leonardo Az.It.	12,621	0,57
Leonardo Small Caps	13,223	0,56
Mediolanum R. I. Cre.	24,529	0,56
Nextam Part. Az.It.	7,188	0,34
Nextra Az.It.	17,724	0,6
Nextra Az.It. Din	26,639	0,61
Nextra Az.Pmi It.	7,741	0,52
Optima Az.It.	8,128	0,49
Optima Small Caps It.	9,316	0,36
Pioneer Az.Crescita	21,208	0,26
Pioneer Az.It.	24,690	0,39
Ras Capital L	32,090	0,5
Ras Capital T	31,675	0,49
Sai It.	27,808	0,71
Spaolo Az.It.	39,299	0,5
Spaolo It.N Equityrisk	18,208	0,58
Spaolo Opportunità It.	6,556	0,54
Symph.S Az.It.	15,944	0,45
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,006	0,22
Systema Az.It.	15,759	0,5
Vegagest Az.It.	8,924	0,42
Zenit Az.	16,058	0,39
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,429	0,48
Aureo Az.Euro	13,656	0,46
Bipiemme Euroland	6,493	0,54
Bipit. Euro	13,567	0,48
Bipit. Medit.	18,440	0,48
Bpu Pra. Az.Etico	6,621	0,23
Bpu Pra. Az.Euro	7,555	0,47
Bsi Az.Euro	5,490	0,44
Ca-am Mida Az.Euro	6,837	0,59
Capit. Euro Growth	12,243	0,62
Capit. Euro Value	7,560	0,53
Capit.Im Euro Index	18,845	0,49
Capitalgest Ff Eurosect.	6,345	0,49
Cariparma Caam Az Qeuro	18,126	0,54
Ducato Geo Euro Blue C.	8,030	0,41
Epsilon Qequity	6,478	0,54
Euromob. Euro Equity F.	4,587	0,48
Intra Az.Area Euro	7,194	0,55
Leonardo Euro	7,175	0,25
Spaolo Euro	19,992	0,47
Symph.S C.Az.Euro	7,214	0,39
Systema Az.Euro	6,588	0,5
Vegagest Az.Area Euro	9,168	0,46
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,380	0,46
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,436	-
Abn Amro Master Az Eu	7,023	0,64
Anima Europa	5,478	0,38
Arca Az.Europa	12,151	0,51
Astese Euroaz.	6,627	0,44
Azimut Europa	17,853	0,49
Bim Az.Europa	12,133	0,37
Bipiemme Europa	16,103	0,42
Bipiemme Iniziativa Euro	9,102	0,56
Bipit. H.Europa	8,761	0,37
Bnl Az.Europa	14,673	0,27
Bpvi Az.Europa	4,992	0,42
Capit. Az.Europa	15,300	0,62
Capit. Europe Research	7,606	0,82
Capit. Sm Cap Europe	9,149	0,68
Capit.Im Britishindex	12,515	0,42
Capitalgest Europa	8,744	0,38
Carige Az.Europa	7,120	0,47
Consultinvest Az.	12,116	0,7
Ducato Geo Eur. Pmi	26,072	0,24
Ducato Geo Europa	12,329	0,63
Dws Europa Medium Cap L	8,192	0,15
Dws Europa Growth Lc	7,153	0,22
Dws Europa Lc	23,300	0,35
Dws Europa Nc	5,219	0,37
Epsilon Qvalue	7,445	0,4
Euromob. Europe E. F.	18,587	0,44
Fms-equity Europe	11,738	0,61
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,432	0,56
Fondersel Europa	16,786	0,45
Fondit. Eq. Europe	12,838	0,47
Generali Europa Value	33,388	0,27
Gestielle Europa	14,693	0,49
Gestnord Az.Europa	11,004	0,42
Grifoeurope Stock	7,746	0,04
Imi Europe	23,826	0,43
Interf.Equity Europe	8,405	0,45
Investitori Europa	6,464	0,42
Kairos P.Europe Fund	7,095	0,91
Kairos P.Small Cap Fund	11,369	0,51
Laurin Eurostock	4,597	0,48
Mc G.Fdf Europa A	8,657	0,3
Mc G.Fdf Europa B	4,985	0,28
Mediolanum Amerigo Vesp	7,206	0,47
Mediolanum Europa 2000	20,097	0,52
Nextam Part. Az.Europa	6,575	0,32
Nextra Az.Europa	4,623	0,54
Nextra Az.Europa Din	21,839	0,38
Nextra Az.Pmi Europa	10,134	0,15
Open Fund Az.Europa	4,877	0,47
Optima Az.Europa	3,853	0,5
Pioneer Az.Europa	20,372	0,37
Pioneer Az.Val. Europa D	10,219	0,35
Ras Europe L	19,785	0,48
Ras Europe T	19,522	0,47
Ras Lux Equity Europe	51,035	0,47
Ras Multip.Multieuropa	9,237	0,57
Sai Europa	13,266	0,32
Spaolo Europe	10,221	0,42
Symphonia Ms Europa	6,759	0,72
Talento Comp.Europa	155,705	0,85
Unibanca Az.Europa	7,056	0,54

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa	5,911	0,39
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,623	0,36
Alto Amer. Az.	4,969	0,42
Anima Amer.	6,146	0,07
Arca Az.Amer.	18,952	0,64
Azimut Amer.	11,024	0,49
Bim Az.Usa	6,606	-0,08
Bipiemme Americhe	9,973	0,33
Bipit. H.Amer.	8,260	0,33
Bnl Az.Amer.	17,479	0,5
Bpu Pra. Az.Usa	4,613	0,35
Capit. Az.Usa	4,838	0,52
Capit. Usasmcap Grwt	6,897	0,47
Capit.Im Us Index H	5,442	0,13
Capit.Im Us Index$	25,013	0,13
Capit.Im Uslcidx A$	4,985	0,02
Capit.Im Uslcidx H	4,929	0,08
Capitalgest Amer.	8,955	0,38
Carige Az.Amer.	2,909	0,24
Ducato Geo Amer.	5,093	0,45
Dws Amer. Lc	11,956	0,31
Dws New York Nc	10,163	0,15
Euromob. Amer. E. F.	16,133	0,25
Fms-equity Usa	10,004	0,58
Fondersel Amer.	12,142	0,28
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,926	0,43
Generali Amer. Value	19,117	0,36
Gestielle Amer.	13,212	0,41
Gestnord Az.Amer.	13,826	0,43
Imi West	20,686	0,52
Interf.Eq. Usa H	6,442	0,06
Interf.Eq.Usa	6,298	0,41
Investitori Amer.	4,176	0,41
Kairos M-manageramer.	969,644	-
Kairos P.Us Fund	6,118	0,18
Mc G.Fdf Amer. A	6,254	0,48
Mc G.Fdf Amer. B	4,894	0,47
Mediolanum Amer. 2000	11,269	0,28
Mediolanum Cristoforo Co	14,268	0,36
Nextam Part. Az.Amer.	3,917	0,15
Nextra Az.N.Am.	6,154	0,56
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,209	0,57
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,353	0,51
Open Fund Az.Amer.	3,293	0,49
Optima Az.Amer.	4,829	0,63
Pioneer Az.Am.	9,311	0,59
Ras Amer. L	15,389	0,44
Ras Amer. T	15,193	0,44
Ras Multip.Multiamer.	5,971	0,35
Sai Amer.	13,626	0,22
Spaolo Amer.	9,903	0,44
Symphonia Ms Amer.	4,667	0,26
Systema Az.Usa	4,909	0,57
Talento Comp.Amer.	114,382	0,46
Vegagest Az.Amer.	4,404	0,25
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,332	0,3
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,689	-0,09
Anima Asia	7,114	0,54
Arca Az.Far East	6,931	0,62
Azimut Pacif.	7,835	0,93
Bipiemme Pacif.	5,398	0,41
Bipit. H.Giap.	5,904	0,94
Bipit. H.Oriente	5,139	0,25
Bnl Az.Pacif.	7,204	0,54
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,568	0,64
Capit. Az.Pacif.	5,827	0,55
Capit.Im Jap.Esindex	0,638	0,79
Capitalgest Asia	12,375	0,36
Ducato Geo Asia	6,505	0,14
Ducato Geo Giap.	3,976	0,63
Dws Asia Lc	4,438	0,5
Dws Tokyo Nc	6,959	0,38
Euromob. Tiger Far East	12,986	0,25
Fms-equity Asia	10,314	0,7
Fondersel Oriente	6,205	0,67
Fondit. Eq. Jap.	3,553	0,82
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,667	0,16
Generali Pacif.	14,761	0,39
Gestielle Giap.	5,690	0,82
Gestielle Pacif.	13,259	0,12
Gestnord Az.Pacif.	7,948	0,51
Imi East	7,949	0,62
Interf.Eq. Jap. H	3,966	0,53
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,266	0,13
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,259	-0,08
Interf.Equity Jap.	3,843	0,84
Investitori Far East	5,881	0,65
Kairos M-manager Asia	1118,129	-
Mc G.Fdf Asia A	8,662	0,72
Mc G.Fdf Asia B	4,889	0,72
Mediolanum Fer.Magellano	6,537	0,65
Mediolanum Oriente 2000	9,430	0,7
Nextra Az.Asia	9,376	0,28
Nextra Az.Giap.	4,274	0,87
Nextra Az.Pacif. Din.	4,587	0,7
Open Fund Az.Pacif.	3,878	0,65
Optima Az.Far East	4,128	0,63
Pioneer Az.Giap.	5,739	0,42
Pioneer Az.Pacif.	6,523	0,31
Ras Far East L	6,563	0,67
Ras Far East T	6,475	0,67
Ras Multip.Multipacif.	8,184	1,05
Sai Fdf Pacif.	4,707	0,6
Spaolo Pacific	6,150	0,59
Symphonia Ms Asia	6,331	0,43
Talento Comp.Asia	131,352	1,07
Vegagest Az.Asia	6,511	0,54
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,342	0,34
Arca Az.Paesi Emerg.	8,493	0,54
Azimut Emerging	6,792	0,64
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,991	0,35
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,174	0,62
Bnl Az.Emerg.	9,098	0,51
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	9,079	0,83
Capit.Im Latinamindex	5,892	0,2
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,601	0,11
Ducato Geo Paesi Em.	5,428	0,59
Dws Emerg. Lc	9,465	0,68
Dws Emerg. Nc	7,391	0,89
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,037	0,54
Fms-equity Gl Em Mkt	11,384	0,67
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,266	0,49
Gestielle Em. Markets	12,652	0,49
Gestnord Az.Paesi Em.	8,637	0,65
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,323	0,5
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,832	0,38
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,034	0,38
Nextra Az.Paesi Emer	7,874	0,51
Pioneer Az.Am. Lat.	14,488	0,42
Pioneer Az.Paesi Em.	10,631	0,61
Ras Em. Mkts Eq. L	9,696	0,62
Ras Em. Mkts Eq. T	9,569	0,62
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,990	0,62
Spaolo Mercati Emerg.	12,036	0,58
Symphonia Ms P. Emer.	11,512	0,39
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,152	0,44
Alto Int. Az.	5,028	0,5
Anima Fondo Trading	16,369	0,33
Arca 27 Az.Est.	13,749	0,63
Arca Cinquest.-comp.E	4,273	0,42
Arca Mul.Comp.F	4,726	0,49
Aureo Az.Glob.	11,230	0,27
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,180	0,6

Fondi	€	v.%
Azimut Borse Int.	13,480	0,63
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,198	0,28
Bancoposta Az.Int.	4,404	0,32
Bim Az.Glob.	4,873	0,1
Bipiemme Glob.	23,649	0,41
Bipiemme Valore	5,706	0,39
Bipiemme&co. Comp.90	4,967	0,44
Bipit. H.Glob.	19,788	0,46
Bipit. Profilo 5	4,585	0,42
Bnl Az.Inter.	10,192	0,39
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,954	0,49
Bpu Pra. Az.Globali	5,607	0,43
Bpu Pra. Privilege 5	7,142	0,85
Bpvi Az.Int.	4,166	0,48
Bsi Az.Int.	5,223	0,02
Bussola Fdf Glb Growth	3,250	-
Bussola Fdf Glb Value	4,774	-
Ca-am Mida Az.Int.	3,686	0,55
Capit. Az.Int.	5,134	0,37
Capit. Bds Arccrescita	7,228	0,43
Capit.Im Universalind	43,411	0,52
Capital It.	95,560	0,49
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,149	0,59
Carige Az.Int.	6,805	0,24
Cariparma Caam Az Sr	4,661	0,76
Civ Forum Iulii Az.	5,578	0,41
Consultinvest Global	5,009	0,54
Credit Suisse Az.Int.	8,532	0,61
Ducato Geo Glob.	25,963	0,45
Ducato Multi. Global Eq.	4,363	0,53
Dws Int. Lc	15,031	0,3
Dws Int. Nc	6,225	0,29
Euromob. Blue Chips	13,229	0,36
Euromob. Growth E. F.	7,115	0,17
Fideuram Az.	15,620	0,51
Fondit. Global	123,981	0,33
Generali Global	14,470	0,47
Geo Equity Glob. 1	6,677	-
Geo-equity Glob. 2	6,486	-
Gestielle Int.	11,993	0,42
Gestnord Az.Int.	3,246	0,5
Grifoglobal Int.	8,950	0,24
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,397	0,86
Interf.Global	63,335	0,3
Intra Az.Int.	6,378	0,36
Italfor. Global Equities	25,430	0,55
Kairos M-manager Glob	1187,954	-
Leonardo Equity	3,819	0,42
Magna Graecia Az.	6,853	0,56
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,654	0,05
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,837	0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,759	0,5
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,949	0,49
Med. Elite 95 L	6,589	0,44
Med. Elite 95 S	12,873	0,45
Mediolanum Borse Int.	17,372	0,43
Mediolanum Top 100	13,420	0,42
Multif.Comp.D 10/90	4,905	0,47
Nextam Part. Az.Int.	5,144	0,27
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,278	0,25
Nextra Port.Mul.Eq.	4,166	0,46
Nextra Az.Inter.	16,717	0,44
Nextra Az.Pmi Int.	16,350	0,45
Open Fund Az.Int.	3,655	0,38
Optima Az.Int.	5,584	0,63
Pixel Multifund-glob.	3,843	0,31
Pixel Multifund-tematico	4,279	0,23
Ras Multipartner90	4,491	0,56
Ras Research L	4,171	0,87
Ras Research T	4,115	0,83
Sai Glob.	11,199	0,32
Sai Linea Aggressiva	4,914	0,45
Sofidsim Blue Chips	7,383	0,74
Spaolo Az.Int.	12,223	0,52
Spaolo Global Eq. Risk	13,807	0,31
Spaolo Soluzione 7	9,234	0,49
Spaolo Strategie 90	7,845	0,56
Symph.S Az.Inter	7,816	0,36
Symphonia Ms Vivace	6,159	0,49
Systema Az.Glob.	5,122	0,53
Valori Resp. Az.	4,973	0,3
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	9,157	1,08
Capit.Im Easterneureq	9,626	1,32
Capit.Im India Index	5,666	0,53
Capitalgest Giap.	3,882	0,8
Dws Francoforte Lc	14,829	0,54
Dws Francoforte Nc	13,944	0,72
Dws Swiss Lc	33,335	0,11
Euromob. Jap. Equity F.	3,838	0,84
Generali Jap.	3,324	0,7
Gestielle Cina	7,817	0,98
Gestielle East Europe	16,159	1,23
Gestielle India	5,152	0,43
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,154	0,44
Bipit. H.Crescita	4,233	0,31
Bipit. H.Valore	4,836	0,52
Bnl Az.Dividendo	4,430	0,41
Bussola Fdf Eur. New F.	4,611	-
Capit.Im Globalgold&m	9,604	0,49
Capit.Im Globdefensiv	6,595	0,4
Capitalgest Small Cap	9,043	0,4
Ducato Etico Geo	4,097	0,39
Euromob. Risk F.	40,984	0,53
Evolution Eq Gl	52,285	3,26
Evolution Equity	53,796	3,67
Gestielle Etico Az.	5,835	0,31
Spaolo Az.Int. Etico	7,309	0,47
Systema Az.Crescita Atti	4,103	0,17
Systema Az.Valore Attivo	6,039	0,33
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,590	0,86
Gestnord Az.Energia	7,443	0,64
Interf.Eq.Eu Materials	13,117	0,81
Interf.Eq.Usa Energy	13,618	0,64
Italfor. Raw Mat.&en.	6,740	0,9
Nextra Az.Enmatprime	9,450	0,81
Ras Energy L	9,287	0,89
Ras Energy T	9,168	0,88
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,723	0,84
Interf.Euro Industrials	17,171	0,19
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,906	0,46
Capit.Im Globcyclical	4,474	0,68
Interf.Eq Cons. Staples	14,810	0,36
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,334	1,39
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,603	0,28
Interf.Eq.Usa Consumer	7,766	0,31
Nextra Az.Beni Cons.	7,879	0,51
Ras Consumer Goods L	7,108	0,45
Ras Consumer Goods T	7,045	0,46
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,865	1,34
Eurom. Green E. F.	9,528	-0,12
Gestielle Pharma	3,052	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,234	-0,37
Interf.Eq.Usa Health C.	7,664	-0,22
Italfor. Healthcare	4,270	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,867	-0,1
Ras Individual Care L	6,448	-0,03
Ras Individual Care T	6,377	-0,03
Spaolo Salute E Amb.	15,859	0,03
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,111	0,1

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalfinanc	5,004	0,5
Fondit. Euro Financials	11,243	0,42
Gestielle World Financia	5,070	0,74
Gestnord Az.Banche	12,910	0,49
Interf.Eq.Eu Financials	11,570	0,47
Interf.Eq.Usa Financials	8,454	0,4
Italfor. Banks & Ins. C.	7,920	0,51
Nextra Az.Finanza	7,707	0,64
Ras Financial Services L	6,242	0,22
Ras Financial Services T	6,176	0,21
Spaolo Finance	30,437	0,53
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,805	0,11
Euromob. Hi-tech E. F.	11,718	0,08
Gestielle Tecnologia	1,906	0,21
Gestnord Az.Tecnologia	1,090	0,18
Nextra Az.Tec.Avan.	3,509	0,23
Ras High Tech L	2,195	0,18
Ras High Tech T	2,174	0,18
Spaolo High Tech	4,420	0,18
Zenit High Tech	1,637	0,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,747	-0,03
Italfor. Tmt	4,310	-
Nextra Az.Telecomu.	10,932	0,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,218	0,54
Azimut Generation	6,410	0,45
Azimut Multi-media	3,147	0,25
Capit.Im Global Tmt	2,108	0,24
Ducato Immobiliare	13,218	0,15
Eurom. Real Estate Eq.	8,245	0,33
Fondit. Euro Cyclicals	12,905	0,84
Fondit. Euro Defensive	12,467	0,7
Fondit. Euro T.M.T.	6,660	0,08
Fondit. U.S. Defensive	8,491	0,38
Fondit. U.S. T.M.T.	2,959	0,17
Gestielle World Utilitie	5,791	0,77
Gestnord Az.Ambiente	7,451	0,34
Inter.Int.Sec.New Ec	36,985	0,06
Interf.Eq.Eu T.T.	8,372	-0,12
Interf.Eq.Usa T.T.	6,619	0,08
Optima Tecnologia	3,036	0,16
Ras Advanced Services L	3,325	0,3
Ras Advanced Services T	3,291	0,3
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,651	0,32
Arca Mul.Comp.E	4,811	0,31
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,430	0,36
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,902	0,14
Bancoposta Prof.Svil.	6,437	0,16
Bipiemme&co. Comp.70	5,142	0,37
Bipit. Profilo 4	4,948	0,24
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,981	0,2
Bpu Pra. Privilege 4	6,696	0,63
Bussola Fdf Sviluppo	4,007	-0,02
Capit. Bds Arcenergia	6,732	0,31
Ducato Mix 50-100	4,460	0,31
Ducato Multi.Equit50-100	4,765	0,44
Gestielle Gl. Asset 4	5,100	0,55
Imindustria	14,233	0,35
Multif.Comp.C 30/70	4,833	0,35
Nextra Team 5	4,685	0,43
Pixel Multifund-aggress.	4,377	0,3
Spaolo Soluzione 6	22,993	0,32
Spaolo Strategie 70	7,229	0,42
Ubs Strategy Xtra Growth	9,954	-
Vitamin Allocaz.80	6,626	0,45
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,786	0,15
Alto Bil.	17,308	0,35
Arca Bb	34,422	0,11
Arca Cinquest.-comp.C	4,967	0,2
Arca Mul.Comp.D	4,900	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,323	0,21
Azimut Bil.	24,541	0,18
Azimut Bil.Int.	7,158	0,32
Bancoposta Prof.Cresc.	6,041	0,07
Bim Bil.	23,756	0,24
Bipiemme Int.	12,995	0,12
Bipiemme&co. Comp.50	5,544	0,18
Bipit. Profilo 3	11,791	0,18
Bnl Strategia 90	4,947	0,14
Bnl Strategia Mercati	14,871	0,09
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,668	0,11
Bpu Pra. Privilege 3	6,258	0,45
Bussola Fdf Crescita	4,641	-
Bussola Fdf Dinamica	4,277	-
Capit. Allocaz.50	20,204	0,19
Capit. Bds Arcequil.	6,296	0,21
Capit. Etico 40eqglob	5,405	0,09
Capitalgest Bil.	20,385	0,13
Carige Bil.Euro	6,341	0,06
Consultinvest Bil.	5,974	0,3
Ducato Mix 30-70	4,675	0,13
Ducato Multi.Equity30-70	4,828	0,33
Dws Eurorisparmio Lc	25,430	0,12
Dws Prof. Lc	57,654	0,09
Dws Prof. Nc	5,111	0,14
Epsilon Qlongrun	6,748	0,06
Euromob. Capitalfit	32,151	0,24
Evolution Balanc	51,081	1,32
Fideuram Performance	12,103	0,22
Fondersel	48,300	0,31
Generali Rend	28,508	0,21
Geo Global Balanc. 1	7,598	-
Gestielle Global Asset 3	12,109	0,32
Gestnord Bil.Euro	16,162	0,13
Gestnord Bil.Int.	12,584	0,24
Grifocapital	20,618	0,04
Imi Capital	33,676	0,26
Mc G.Fdf Bil.A	6,583	0,26
Mc G.Fdf Bil.B	4,982	0,24
Med. Elite 60 L	6,037	0,25
Med. Elite 60 S	11,738	0,25
Multif.Comp.B 50/50	4,908	0,29
Nextam Part. Bil.	6,263	0,13
Nextra Bil.Inter.	9,235	0,34
Nextra Bilan.Euro	39,039	0,18
Open Fund Bil.Int.	4,515	0,4
Pixel Multifund-moderat	4,452	0,2
Ras Bil.L	29,426	0,25
Ras Bil.T	29,064	0,25
Ras Multipartner50	5,219	0,27
Sai Bil.	4,002	0,18
Sai Linea Dinamica	4,977	0,28
Spaolo Soluzione 4	6,459	0,08
Spaolo Soluzione 5	27,207	0,15
Spaolo Strategie 50	6,635	0,26
Symph.S Pat.Glob.	5,657	0,21
Symphonia Ms Largo	5,971	0,25
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,994	-
Valori Resp. Bil.	6,327	0,09
Vegagest Sintesidinamico	5,865	0,15
Vitamin Allocaz.60	6,351	0,3
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,369	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,429	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,199	0,12
Arca Mul.Comp.B	5,051	0,02
Arca Mul.Comp.C	4,918	0,08
Arca Te	15,936	-0,02
Aureo Ff 1cl. Valore	5,103	0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,475	0,04
Azimut Protezione	7,429	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,746	-0,02
Bil.Eq.Ital.	5,850	0,1

Fondi	€	v.%
Bipiemme Mix	6,102	0,03
Bipiemme Visconteo	33,098	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,479	0,09
Bipit. Profilo 2	7,691	-
Bnl Strategia 95	20,828	0,1
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,840	0,09
Bpu Pra. Port. Moderato	5,600	-
Bpu Pra. Privilege 1	5,605	0,14
Bpu Pra. Privilege 2	5,968	0,34
Bussola Fdf Evoluzione	5,017	-
Capit. Allocaz.30	11,184	-
Capit. Bds Arcetico	5,324	0,21
Capit. Bds Arcopport.	5,845	0,12
Capit. Etico Euro Bl	5,339	-0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,364	0,06
Cariparma Caam Qbalanced	9,178	0,02
Ducato Mix 10-50	4,879	-0,06
Ducato Multi.Equity10-50	4,823	0,19
Dws Bil.10-50 Lc	5,723	-0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,538	-0,04
Geo Global Balanc. 3	6,170	-
Gestielle Global Asset 2	11,882	0,15
Med. Elite 30 L	5,567	0,09
Med. Elite 30 S	10,880	0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,047	0,14
Ras Multipartner20	5,697	0,07
Spaolo Soluzione 3	7,090	-
Spaolo Strategie 30	5,790	0,12
Symphonia Ms Adagio	5,761	0,12
Ubs Strategy Xtra Yield	9,982	-
Vegagest Sintesiaudace	5,463	-
Vitamin Allocaz.30	5,792	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,319	-0,01
Alto Mon.	6,588	-
Arca Mm	13,322	-0,06
Astese Mon.	5,187	-0,04
Bancoposta Mon.	5,635	-
Bim Obb.Breve Term.	5,937	-
Bipiemme Mon.	11,145	-
Bipiemme Tesoreria	6,372	-
Bipit. Mon.	13,507	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,851	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,745	-0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,566	-0,07
Bpvi Breve Termine	5,775	-
Capit. Gov Breveterm	8,293	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	230,722	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,603	-0,02
Carige Mon. Euro	10,755	-0,01
Cariparma Caam Mon	6,761	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,077	-0,02
Consultinvest Mon.	5,127	-0,02
Cr Cento Valore	6,448	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,342	-
Credit Suisse Mon.It.	7,331	-
Ducato Fix Euro Bt	5,807	-0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,766	-0,04
Dws Euro Brevetermine Nc	7,629	-0,03
Euromob. Contovivo	11,287	-
Euromob. Rendifit	7,795	0,01
Fideuram Security	9,035	-
Fondersel Redd.	13,148	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,109	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,425	0,01
Generali Mon. Euro	15,429	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,263	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,262	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,279	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,256	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,315	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,308	-
Gestielle Bt Euro	7,005	-0,04
Grifocash	6,039	-0,02
Imi 2000	16,001	-
Interf.Euro Currency	6,261	-
Intesa Sistema Liquidita	5,142	-
Intesa Sistema Liquidita	5,171	-
Intra Obb.Euro Bt	5,209	-0,02
Laurinmoney	6,449	-0,03
Leonardo Mon.	5,406	-
Magna Graecia Monet.	8,962	-0,08
Mediolanum Ri. Co.	12,625	-
Nextra Euro Mon.	14,353	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,566	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,242	-0,01
Optima Redd. Bt	6,058	-0,05
Passadore Mon.	6,550	-
Pioneer Monet. Euro	12,079	-0,02
Ras Mon.	14,483	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,763	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,137	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,137	-0,02
Teodorico Mon.	6,813	-
Unibanca Mon.	5,246	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,327	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,359	-0,02
Zenit Mon.	6,811	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,304	-0,13
Anima Obb.Euro	6,239	-0,03

Fondi	€	v.%
Apulia Obb.Euro M.T.	7,173	-0,19
Arca Rr	8,073	-0,26
Astese Obb.	5,092	-0,24
Azimut Fixed Rate	9,194	-0,23
Azimut Redd. Euro	14,266	-0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,151	-0,21
Bancoposta Prof.Risp.	5,303	-0,13
Bim Obb.Euro	6,016	-0,17
Bipiemme Europe Bond	6,443	-0,14
Bipit. Cedola	6,257	-0,26
Bipit. Obb.Euro	14,585	-0,23
Bnl Euro Obb.	6,236	-0,22
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,952	-0,25
Bpvi Obb.Euro	6,013	-0,18
Ca-am Mida Obb.Euro	17,160	-0,26
Capit. Eurobb.Mt	5,861	-0,09
Capit. Gov Lungoterm	14,295	-0,28
Capit. Gov Medioterm	8,369	-0,13
Capit.Im Highqualbnd	14,334	-0,19
Capitalgest Bond Euro	9,715	-0,23
Carige Obb.Euro	9,844	-0,14
Carige Obb.Euro Lt	4,989	-0,22
Credit Suisse Obb.It.	8,274	-0,34
Ducato Fix Euro Mt	6,775	-0,24
Dws Euro Mediotermine Lc	16,631	-0,25
Dws Euro Mediotermine Nc	6,204	-0,26
Epsilon Qincome	6,482	-0,29
Euromob. Euro Long Term	7,428	-0,17
Euromob. Redd.	13,936	-0,13
Fondaco Eurogov Beta	103,829	-0,26
Fondersel Euro	7,231	-0,22
Fondit. Euro B. Long T	6,616	-0,65
Fondit. Euro B. Med. T	9,691	-0,25
Generali Bond Euro	9,114	-0,24
Gestielle Etico Obb.	5,650	-0,28
Gestielle Lt Euro	7,123	-0,31
Gestielle Mt Euro	13,295	-0,14
Imi Rend	8,829	-0,2
Interf.Euro Bond Long T	7,515	-0,65
Interf.Euro Bond Med. T	7,247	-0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,268	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,138	-0,12
Intra Obb.Euro	5,267	-0,28
Italfor. Euro Bond	7,740	-0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,173	-0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,195	-0,12
Itf Gov. Euro All Durati	10,258	-0,25
Leonardo Obb.	6,597	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,690	-0,22
Mediolanum Italmoney	6,582	-0,21
Nextra Bondeuro	6,865	-0,26
Nextra Bondeuro Mt	9,497	-0,12
Nextra Long Bond E	8,528	-0,44
Nextra Sr Bond	5,447	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,581	-0,2
Open Fund Obb.Euro	5,566	-0,18
Optima Obb.Euro	6,279	-0,21
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,118	-0,2
Profilo Euro Bond	5,077	-0,26
Ras Lux B. Europe	52,672	-0,21
Ras Obb.L	28,789	-0,19
Ras Obb.T	28,443	-0,2
Sai Eurobb.	11,829	-0,18
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,412	-0,23
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,483	-0,31
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,193	-0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,516	-0,27
Unibanca Obb.Euro	5,286	-0,13
Vegagest Obb.Euro	5,851	-0,27
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,551	-0,29
Vrg Coro Redd.	5,055	-0,34
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,263	-0,18
Bipiemme Corp. Bond	6,673	-0,1
Bnl Obb.Euro Corp.	4,621	-0,17
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,367	-0,19
Capitalgest Bond Corp.	6,612	-0,14
Carige Corporate Euro	6,130	-0,16
Ducato Etico Fix	5,149	-0,17
Ducato Fix Imprese	6,112	-0,16
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,655	-0,16
Generali Corp. Bond Euro	6,231	-0,18
Gestielle Corporate Bond	5,964	-0,13
Interf.Euro Corporate Bd	4,534	-0,13
Nextra Bondcorp.Euro	6,578	-0,18
Nextra Corp. Brevet.	7,552	-0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,508	-0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,941	-0,12
Sai Obb.Corporate	6,012	-0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,536	-0,14
Spaolo Tasso Var.	6,486	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,607	0,04
Ducato Fix High Yield	7,041	0,04
Gestielle High Risk Bond	5,526	0,02
Nextra Bondhy Europa	6,248	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,157	0,01
Generali Cash Doll.	5,611	0,29
Gestielle Cash $	5,398	0,3

Fondi	€	v.%
Nextra Cashdoll.	11,793	0,37
Nextra Cashdoll. $	15,686	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,617	0,29
Azimut Redd. Usa	5,375	0,26
Bipit. H.Obb.Amer.	6,837	0,26
Bnl Obb.Doll.	5,395	0,26
Capit.Im Ushighqbond$	30,460	-0,09
Capitalgest Bond $	6,136	0,21
Ducato Fix Doll.	6,635	0,23
Euromob. N. Amer. B.	7,924	0,28
Fondersel Doll.	7,666	0,24
Fondit. Bond Usa	7,370	0,29
Gestielle Bond Dollars	7,651	0,18
Interf.Bond Usa	6,324	0,29
Nextra Bonddoll.	7,230	0,29
Nextra Bonddoll. $	9,617	-0,13
Nordfondo Obb.Doll.	12,305	0,24
Ras Us Bond L	5,331	0,3
Ras Us Bond T	5,269	0,3
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,523	0,35
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,783	-0,01
Alpi Obb.Int.	7,048	-0,01
Alto Int.Obb.	5,331	0,02
Arca Bond	10,798	-
Arca Mul.Comp.A	5,153	-0,04
Aureo Obb.Glob.	7,160	-0,21
Azimut Rend. Int.	8,336	0,05
Bim Obb.Glob.	5,369	-
Bipiemme Pianeta	8,061	-0,02
Bipit. H.Obb.Glob.	9,817	-0,01
Bpu Pra. Obb.Globali	4,869	-0,12
Bpvi Obb.Int.	5,041	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,981	0,05
Capit. Gov Lngtrm Int	12,691	-0,02
Capit.Im Easteuropebd	5,243	-0,15
Capitalgest Global Bond	7,880	-0,04
Carige Obb.Int.	4,937	-0,08
Credit Suisse Obb.Int.	7,189	-0,03
Ducato Fix Glob.	7,666	-0,07
Ducato Multi. Gl. Bond	5,001	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,213	-0,04
Dws Bond Int.Nc	10,498	-0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,613	0,07
Fondersel Int.	11,754	0,13
Generali Bond Int.	12,547	-0,01
Gestielle Obb.Int.	5,601	-0,11
Imi Bond	13,182	-0,05
Italfor. Global Bond	12,300	0,08
Laurin Bond	5,238	-0,02
Leonardo Bond	5,196	0,1
Mc G.Fdf Global Bond A	5,008	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,008	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,260	0,06
Nextra Bondinter.	7,828	0,09
Nordfondo Obb.Int.	11,254	-0,01
Optima Obb.Euro Global	6,233	-0,19
Ras Bond L	13,688	0,04
Ras Bond T	13,536	0,04
Sai Obb.Int.	7,650	-0,01
Sofidsim Bond	6,505	0,05
Spaolo Obb.Int.	10,363	0,04
Systema Obb.Glob.	6,345	-0,02
Vegagest Obb.Int.	4,909	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,243	-
Bipit. H.Corporate B.	4,589	-0,11
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,022	-0,12
Italfor. Corporate Bond	14,780	-0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,825	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,105	0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	7,183	0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,812	0,25
Mc G.Fdf High Yield B	4,990	0,26
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,333	0,12
Ducato Fix Yen	3,865	0,1
Euromob. Yen B.	6,906	0,1
Fondit. Bond Jap.	7,512	0,12
Interf.Bond Jap.	4,424	0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,094	-0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,268	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,919	0,01
Bnl Obbl Emerg.	19,435	0,28
Capit.Im Emergmktbond	17,031	0,28
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,380	-
Ducato Fix Emerg.	11,894	-0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,328	0,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,768	0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,708	-
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,064	0,01
Nextra Bondem.Vattiv	10,780	0,4
Nextra Bondem.Vcop.	9,941	-0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,304	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,622	0,27
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,391	0,13
Ras Em. Mkts Bond L	5,419	0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,353	0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,434	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,019	0,35
Azimut Floating Rate	7,059	-
Azimut Real Value	5,012	-0,22
Azimut Trend Tassi	8,218	-0,13
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,483	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,171	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,293	0,28
Bussola Fdf Glb High Y.	5,294	-
Capit. Etico Eurobnd	5,028	-0,24
Capit.Im Cash Plus	5,157	-
Capit.Im Corporcoupon	4,945	-0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,125	-0,23
Capit.Im Euro Abs	5,181	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,084	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,836	0,22
Ducato Fix Convertibili	8,962	0,23
Fondit. Inflation Linked	12,355	-0,2
Geo-gl S. T Bond 1	5,211	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,199	-
Geo-global Real Bond	5,258	-
Gestielle Global Conv.	6,942	0,27
Groupama Ibondselfunds	5,289	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,067	-0,19
Magna Graecia Obb.	6,862	-0,17
Mediolanum Ri. Re.	12,142	0,01
Mediolanum V. Degama	10,465	-0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,761	0,12
Ras Cedola L	5,995	-0,05
Ras Cedola T	5,927	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	139,208	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,190	0,01
Ras Spread L	6,095	-0,1
Ras Spread T	6,017	-0,1
Soliditas	5,096	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,399	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,238	-0,23
Spaolo Redd.	6,043	-0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,745	-0,02
Spaolo Vega Coupon	5,922	-0,13
Symph.S Ob.A.Europ	8,437	-0,21
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,678	-0,14

Fondi	€	v.%
Alto Obb.	8,220	-0,1
Anima Fondimpiego	18,493	0,09
Arca Obb.Europa	7,880	-0,18
Azimut Contofondo	5,131	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,345	0,07
Azimut Solidity	7,471	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,557	0,09
Bancoposta Prof.Rend.	5,470	-0,07
Bim Corporate Mix	5,335	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,014	-0,01
Bipit. 80/20	9,528	-0,13
Bipit. Et. Roma C. M.	10,741	0,01
Bipit. Profilo 1	4,732	-0,02
Bnl Per Telethon	5,412	-
Bpu Pra. Port. Prudente	5,613	-0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,219	0,04
Capit. Allocaz.10	5,896	-0,2
Capit. Impiego Corp	6,663	-0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,315	0,08
Cariparma Caam Prdin1	5,335	-
Cariparma Caam Prdin2	5,299	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,180	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,483	0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,331	-0,06
Dws Bil.0-20 Nc	5,672	-0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,408	0,03
Evolution Bo Enh	50,063	0,38
Evolution Bond	49,898	0,24
Fondo Fucino Dynamic	5,071	-
Generali Cash	6,359	-0,17
Geo Gl. Conv. Bond	6,091	-
Gestielle Global Asset 1	8,495	0,04
Grifobond	6,922	-0,03
Griforend	7,419	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,283	-
Leonardo 80/20	5,969	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,783	-0,02
Nextra Equilibrio	7,454	0,08
Nextra Rend.	6,285	-0,11
Nextra Sr Equity 10	5,592	-
Nextra Sr Equity 20	5,908	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,134	-0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,380	0,08
Ras Longterm B. L	6,299	-
Ras Longterm B. T	6,231	-
Sai Linea Prudente	4,955	0,1
Sai Performance	15,900	-
Spaolo Eticveneziaser	5,454	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,663	-0,02
Spaolo Strateg. Obb.85	5,843	0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,920	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,800	-0,18
Total Return Obb.	5,056	-0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,432	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,300	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,473	-0,09
Zenit Obb.	7,618	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,058	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,617	-0,07
Bnl Obbl Flessibile	7,554	-0,01
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,039	-0,12
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,045	-0,12
Ca-am Mida Dinamico	5,169	0,1
Capit. Bondtotalret	7,201	-0,07
Capitalgest Bond Tot Ret	9,426	0,01
Cariparma Caam Liq. Az.	8,431	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,169	-
Consultinvest High Yield	5,523	0,05
Consultinvest Redd.	7,282	-
Ducato Fix Rend.	17,586	-0,14
Euromob. Total Ret Bond	6,193	-0,08
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,058	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,954	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,246	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,235	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,106	-0,12
Ritorni Reali	5,260	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,925	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	4,978	-
Volterra Tr Obb.	5,035	-0,16
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,022	0,02
Anima Liquidità	6,041	-
Arca Bt Breve Term.	8,191	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,356	-
Aureo Liquidità	5,358	-
Azimut Garanzia	11,673	-
Bipit. Liquidità	7,615	-
Bnl Cash	20,811	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,588	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,271	-
Ca-am Mida Mon.	11,486	-
Capit. Cash	5,854	-
Capit. Liquidità	5,845	0,02
Capitalgest Liquidità	6,811	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,933	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,968	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,974	-
Dws Liquidità Nc	6,988	-
Dws Tesoreria Imprese	7,808	-
Epsilon Cash	5,831	-
Euromob. Tesoreria	10,583	0,01
Fideuram Moneta	13,778	0,01
Fondaco Euro Cash	104,738	0,01
Fondersel Cash	8,576	-
Generali Liquidità	6,183	-
Gestielle Cash Euro	6,701	-
Intesa Sistema Liquidita	5,193	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,477	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,459	-
Nextra Tesoreria	7,175	0,01
Nordfondo Liquidità	5,788	-
Optima Money	5,769	-
Ras Liquidita' A	5,230	-
Ras Liquidita' B	5,287	-
Sai Liquidità	10,791	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,888	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,995	0,01
Symph.S Monetaria	6,912	-
Vegagest Mon.	5,574	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,172	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,674	0,39
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,008	-0,02
Abis Flessibile	5,667	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,036	0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,065	0,4
Abn Amro Expert A-rt400	5,071	0,44
Abn Amro Expert A-rt50	15,766	-0,05
Agora Risk	5,234	0,29
Agora Valore Prot. 95	5,803	0,02
Agoraflex	6,276	-
Alarico Re	5,800	0,29
Alpi Absolute Return	9,383	0,04
Anima Fondattivo	15,122	0,28
Arca Rendimento Assol T3	5,123	-
Arca Rendimento Assol T5	5,180	0,74
Asia Flessibile	6,455	0,19
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,443	0,09
Aureo Plus	5,703	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,372	0,2
Azimut Str. Trend	5,660	-0,02
Azimut Trend	24,883	0,11
Azimut Trend It.	23,162	0,5
Banco Posta Extra	5,011	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,118	0,12

Fondi	€	v.%
Bim Flessibile	4,890	0,53
Bipiemme Flessibile	3,161	0,06
Bipit. Free	4,579	0,09
Biver Obiettivo Rendim.	5,211	0,06
Bnl Flessibile	22,100	0,27
Bnl Strategia Rend.	5,541	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,171	0,02
Bond Flessibile	5,253	-0,08
Bpu Pra. Flessibile	5,463	0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,232	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,244	-
Ca-am Mida Opportunità	5,494	0,33
Caam Absolute	5,116	-
Caam Formula Gar.2012	5,096	-
Caam Formula Gar.2013	4,841	-
Caam Private Alfa	4,983	-
Capit. Obiettivo2007	5,415	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,686	0,09
Capit. Obiettivo2015	5,944	0,17
Capit. Total Return	5,223	0,19
Capit.Im Navdir 20cl A	5,046	0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,056	0,08
Capit.Im Navdir 35cl A	5,069	0,12
Capit.Im Navdir 35cl C	5,080	0,14
Capit.Im Navdir 70cl A	5,155	0,23
Capit.Im Navdir 70cl C	5,164	0,23
Capitalgest Flex Free	5,118	-
Capitalgest Flex Free 2	5,209	0,15
Capitalgest Flex Free 4	5,253	0,23
Capitalgest Redd. Più	7,057	0,09
Capitalgest Risk	7,508	0,43
Carige Flessibile	5,076	-
Carige Flessibile Piu'	5,014	-
Cariparma Caam Piu'	5,316	0,06
Cariparma Camm Qretum	5,261	0,36
Consultinvest Alto Div.	4,990	0,3
Cr Cento Premium	5,208	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,628	0,28
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,604	0,34
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,129	0,57
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,917	0,49
Ducato Multi. Cash Prem	4,714	0,13
Ducato Multi. Cash Prem	5,068	-
Epsilon Qreturn	5,968	0,35
Euromob. Strategic	4,594	0,22
Fms-absolute Return	10,000	0,28
Fondaco Absolutreturn	99,917	-
Fondersel Duemila	100,887	-
Fondit. Flexible Growth	9,651	0,11
Fondit. Flexible Income	9,224	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,528	0,02
Fondo Iride	5,323	0,15
Formula 1 Balanced	7,289	0,18
Formula 1 Conservative	6,911	0,09
Formula 1 High Risk	7,687	0,39
Formula 1 Low Risk	6,772	0,03
Formula 1 Risk	7,480	0,36
Generali Medium Risk	5,447	-0,07
Generali Risk	5,653	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,556	-
Gestielle Ga Plus 1	5,070	0,12
Gestielle Ga Plus 2	5,118	0,61
Gestielle Ga Plus 3	4,992	1,18
Gestielle Tr Alto Div.	5,270	0,13
Gestielle Tr Glob.	13,264	0,15
Gestnord Asset Allocatio	5,833	0,26
Grifoplus	5,752	0,07
Interfund System 100	10,801	0,05
Interfund System 40	10,293	0,03
Interfund System 80	10,404	0,21
Intesa Bouquet 2profcons	5,253	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,283	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,520	0,15
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,655	0,19
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,426	0,09
Intesa Gar.Att-iisem06	5,121	0,1
Intesa Garanzatt-isem06	5,119	0,2
Intesa Garanzatt-itri07	5,023	0,02
Intesa Premium	5,328	0,06
Intesa Premium Power	5,228	0,1
Intesa Target 2016	4,935	-
Intesa Target 2021	4,922	-
Intesa Target 2026	4,889	-
Intra Assoluto	5,249	-0,17
Intra Flessibile	5,256	-0,02
Investitori Flessibile	6,467	0,11
It. Fles	6,289	0,14
Kairos P.Fund	7,350	0,75
Kairos P.Income Fund	6,322	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,463	0,18
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,977	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,970	0,04
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,366	0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,928	0,04
Nextam Part. Flessibile	5,141	-0,02
Nextra Obiettivo Crescit	3,146	0,1
Nextra Obiettivo Red	7,779	0,04
Nextra Team 1	5,704	0,05
Nextra Team 2	5,356	0,06
Nextra Team 3	4,936	0,16
Nextra Team 4	4,534	0,27
Nordest Sic	6,230	0,81
Parit. Orchestra	73,836	0,23
Pioneer Target Controllo	5,048	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,127	0,16
Pioneer Target Sviluppo	22,610	0,13
Profilo Best Funds	6,244	0,35
Profilo Elite Flessibile	5,833	0,03
Ras Opportunities L	5,082	0,45
Ras Opportunities T	5,027	0,48
Ras T. R. Prudente L	5,271	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,346	0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,314	0,06
Ras T.R. Prudente T	5,238	0,02
Spaolo Trend	4,456	0,09
Symph.S. Fortissimo	3,273	0,34
Tank Flessibile	5,943	0,12
Total Return	4,857	0,14
Unibanca Plus	5,144	0,08
Vegagest Flessibile	6,206	-0,19
Vegagest Rendimento	5,001	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,200	0,12
Vrg Coro Rendimento	5,301	-0,04
Zenit Absolute Return	6,726	0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,680	2,79
Bpn Un Overl	5,180	-
Cu Vita Allegro	4,990	-
Cu Vita Andante	6,080	0,16
Cu Vita Balanced	5,750	0,35
Cu Vita E. Equity	6,630	0,76
Cu Vita Eb $ Bond	4,440	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,410	0,68
Cu Vita Eb Emu Bond	6,440	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,890	0,41
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,340	2,29
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,920	-0,25
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,580	1,42
Cu Vita Eurof.Eq	5,540	0,73
Cu Vita Europe Cf	29,980	0,67
Cu Vita Global Bond	5,140	0,19
Cu Vita Global Eq	5,890	0,86
Cu Vita Jap. Cf	28,620	-
Cu Vita Mosso	5,320	-
Cu Vita Plus	11,663	-0,5
Cu Vita Pres. Eq	5,870	1,21
Cu Vita Pro. 70	6,620	-
Cu Vita Pro. 80	6,250	-0,16
Cu Vita Pro. 90	5,960	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,800	-0,17
Cu Vita Safe Eq	9,800	-
Cu Vita Tech.Eq	2,160	0,93
Ina Val Att	3,894	0,05
Ina Val Est	1,004	-0,2
Nis Strategic 1	28,220	1,
Nv Ina Va At	7,089	0,04
Rea Cap Eu	12,316	-0,06
Rea Imp Em	14,892	-1,19
Rea Imp It	12,017	-1,04
Rea Imp Mon	9,173	-1,25
Reale Bil.Aggres.	7,850	-1,05
Reale Bil.Attiva	9,441	-0,56
Reale Dinam. Prot.	11,077	0,07
Reale L.Garantita	9,925	-0,36
Reale Linea Cons.	10,279	0,03
Reale Linea Equilib.	10,137	-0,11
Reale Linea Futuro	9,663	-0,15
Reale Obb.	11,342	-0,04
Reale Trasformaz.	8,537	-0,04
Sai Alfa2000	5,460	0,55
Sai Beta2000	4,780	0,21
Sai Omeg2000	6,760	0,15
Sai Quota	18,600	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,850	99,850
BTP 15/10/07 5%	100,560	100,590
BTP 01/11/07 6%	101,170	101,150
BTP 01/07/07 6,75%	100,730	100,710
BTP 15/09/08 1,65%	100,140	100,080
BTP 15/06/08 2,5%	98,230	98,250
BTP 01/02/08 2,75%	98,990	99,000
BTP 15/01/08 3,5%	99,650	99,670
BTP 15/09/08 3,5%	99,370	99,400
BTP 01/05/08 5%	101,040	101,090
BTP 15/04/09 3%	98,120	98,180
BTP 01/02/09 3%	98,270	98,320
BTP 15/06/09 3,75%	99,540	99,600
BTP 01/11/09 4,25%	100,700	100,760
BTP 01/05/09 4,5%	101,020	101,080
BTP 15/09/10 0,95%	97,160	97,230
BTP 15/06/10 2,75%	96,290	96,400
BTP 15/01/10 3%	97,480	97,540
BTP 01/03/10 4%	100,030	100,120
BTP 01/11/10 5,5%	104,970	105,100
BTP 01/11/11 1,9%	94,780	94,850
BTP 15/03/11 3,5%	98,130	98,280
BTP 15/09/11 3,75%	98,910	99,010
BTP 01/08/11 5,25%	104,880	105,040
BTP 01/02/12 5%	104,240	104,420
BTP 01/08/13 4,25%	101,160	101,360
BTP 01/02/13 4,75%	103,770	103,900
BTP 15/09/14 2,15%	101,420	101,650
BTP 01/08/14 4,25%	101,170	101,340
BTP 01/08/15 3,75%	97,400	97,620
BTP 01/02/15 4,25%	101,030	101,240
BTP 01/08/16 3,75%	96,810	96,970
BTP 15/09/17 2,1%	100,440	100,650
BTP 01/08/17 5,25%	108,690	108,950
BTP 01/02/19 4,25%	99,840	100,040
BTP 01/02/20 4,5%	101,840	102,120
BTP 01/08/21 3,75%	93,570	93,870
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	153,790	154,170
BTP 01/11/26 7,25%	136,740	137,400
BTP 01/11/27 6,5%	127,030	127,770
BTP 01/11/29 5,25%	110,660	111,130
BTP 01/05/31 6%	121,770	122,480
BTP 01/02/33 5,75%	118,950	119,300
BTP 01/08/34 5%	107,770	108,230
BTP 01/02/37 4%	91,740	92,150
BTP 15/09/35 2,35%	102,120	102,260
CCT 01/07/07 T.V.	100,000	100,040
CCT 01/08/07 T.V.	100,030	100,040
CCT 01/04/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/09/08 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/07/08 T.V.	100,430	100,820
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/08/09 T.V.	100,520	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/07/09 T.V.	100,590	100,630
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,580
CCT 01/06/10 T.V.	100,570	100,570
CCT 01/12/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/05/11 T.V.	100,600	100,610
CCT 01/11/11 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/03/12 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,630
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,660	99,650
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,090	98,080
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,480	95,480
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,240	93,280

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,07	-0,04
Azimut 04-09 3,15%	176,45	-0,55
B.P.Italiana 00-10 4,7	114,04	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	155,13	-0,46
Bca Ifis 04-09 Cv	108,63	-0,68
Beni Stabili 06-11 2,5	131,35	1,08
Bim 05-15	108,81	0,31
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	128,84	0,68
Cr.Valtell. 2007	165,37	-0,47
Sias 2,625% 05/17	111,27	0,46
Snia 05/10	203,29	2,00
Telecom 2010 1,5%	120,68	-0,39
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	247,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,600	9,700
Apulia Pront	1,906	1,950
Arkimedica	1,565	1,559
Autostrade Mer.	33,49	33,50
Biancamano	2,813	2,804
Bioera	10,700	10,763
Borgosesia	1,630	1,644
Borgosesia Rnc	2,240	2,231
Caleffi	3,645	3,650
Cia	0,4050	0,4005
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	4,798	4,798
Fnm	1,335	1,345
Greenvision	17,600	17,730
Innotech	0,8714	0,8068
Kerself	6,495	6,553
Mondo He	2,700	2,830
Monti Ascensori	3,585	3,580
Noemalife	9,050	9,050
Pierrel	9,100	9,133
Pop Emi Dic 06	18,800	19,190
Pop Emilia Romagna	126,50	126,60
Pop.Em.Rom.03-08 4%	174,35	175,00
Pop.Emilia Romagna	19,100	19,600
Pop.Sondrio	16,000	15,950
Rdm Realty	3,615	3,650
Rgi	18,440	18,100
Sicc	0,8650	0,8700
Tamburi	2,113	2,135
Toscana Fin	4,276	4,715
Valsoia	5,960	6,000

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

informazione commerciale

Campagna prevenzione udito

vieni alla MAICO a fare la prova gratuita

MAICO l'unica con 70 anni di storia a favore dei deboli d'udito

MAICO GRATUITAMENTE VIENE ANCHE A CASA TUA A FARE LA PROVA DELL'UDITO. TI ASPETTIAMO A

TRIESTE
via Carducci, 45
tel. 040 772807
da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

Grande successo al congresso Maico

Roma 7 marzo 2007. Si è svolto il congresso Nazionale Maico a cui hanno partecipato le più alte cariche del mondo delle associazioni di categoria che studiano soluzioni per i deboli di udito. Ricordiamo che c'era il dott. Corrado Canovi segretario europeo dell'A.E.A. e il dott. Paolo Ferrero direttore Maico. Durante il convegno è emerso che entro tre anni ci saranno più sordi che anziani in Italia, oggi la percentuale di ipoacusia è del 12% e con l'incremento medio annuo stimato attorno al 5% nel 2010 salirà al 27%.

Una cifra ben superiore a quella prevista per la terza età che si attesta intorno al 22%. Inoltre sempre più giovani hanno problemi di udito perché la musica ascoltata ad alto volume può provocare seri problemi all'apparato uditivo. Secondo una recente indagine dell'Università di Boston (Stati Uniti) su 55 giovani tra i 12 e i 20 anni, il 25% ascoltava la musica a 80dB, il 39% utilizzava in media una-due ore al giorno il proprio stereo, il 42% era consapevole di tenere un volume eccessivo, infine un 66% riportava di sentore spesso nelle proprie orecchie un ronzio o suono (acufene). Quindi la sordità è tutt'altro che un problema risolto, la Maico è l'unica che da 70 anni, dal suo fondatore dott. Leland Watson 1937 al dott. Paolo Ferrero 2007 studia, costruisce, applica sistemi per migliorare la qualità di vita. Noi della Maico siamo consapevoli che il miglior rimedio è la prevenzione per questo ci siamo specializzati anche negli Otoprotettori ausili su misura per attutire il rumore dannoso ma ancora più importante è controllare le capacità uditive per questo Maico invita a fare un controllo gratuito dell'udito è vi aspetta a **TRIESTE** in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a **MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

Tavola rotonda al 70° Congresso MAICO.

EVENTO MAICO:

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686

MARTEDÌ 27 MARZO
da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

Interverrà dalla sede centrale il "tecnico qualità" per far provare la nuova tecnologia di ausili acustici che lasciano l'orecchio aperto e non ci si accorge di indossarli

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Oggi il vertice con Bertossi e l'esame in aula della riforma sul commercio. La Lega al contrattacco: «Centrosinistra diviso»

Orari dei negozi, braccio di ferro Illy-Rc

La giunta: modifiche inaccettabili. Kocijancic: il nostro voto non è scontato

TRIESTE **Prima dei lavori in aula, stamattina, il vertice chiave tra Enrico Bertossi e i capigruppo di Intesa. Quello che servirà a Rifondazione comunista per decidere se votare o meno le modifiche al testo unico del commercio. La posizione della sinistra, alla vigilia, è incerta: Igor Kocijancic non se la sente di fare previsioni, non prima di aver ascoltato l'assessore competente. Che, tuttavia, non sembra disposto a fare concessioni.**

PREVALENZA «Spiegherò perché, senza le modifiche tecniche stabilite in commissione – afferma Bertossi –, la norma sulla prevalenza non sarebbe applicabile». Il primo nodo è legato proprio al concetto di prevalenza, contenuto in una sentenza del Tar che ha dato ragione mesi fa ad alcuni supermercati nell'Udinese e che adesso va fissato in legge. Nella proposta iniziale della giunta, che ha ottenuto il via libera pure del Consiglio delle Autonomie, si concedeva la libertà di apertura domenicale anche dello spazio non alimentare a chi vende per almeno tre quarti prodotti alimentari. La novità introdotta in commissione e non digerita da sindacati e Rc prevede ai fini del raggiungimento del 75% e della conseguente deregulation festiva anche prodotti per l'igiene di casa e persona, mobili, articoli per arredamento, fiori, articoli per giardinaggio e casalinghi.

LE RICHIESTE DI RC La sinistra non accetta questo allegamento. «Il non alimentare – ribadisce Kocijancic - non è prevalente e va tolto. Altrimenti tutti terranno aperto e non vi sarà alcun tipo di limitazione». Rc chiede, allineandosi al sindacato, pure la chiusura obbligatoria dei negozi su tutto il territorio regionale a Natale, Santo Stefano, Capodanno, Pasqua e Primo Maggio. «Sono feste intoccabili – osserva il capogruppo di Rifondazione –: la giunta deve mettere paletti per impedire a sindaci e ambiti di aggirare le norme e derogare».

IL CONFRONTO Kocijancic le chiama «richieste di buon senso». Si prepara a trasferirle a Bertossi che è però fermo sulle sue posizioni, in particolare sulla prevalenza, anche perché Riccardo Illy e la giunta gli hanno già espresso pieno appoggio. E allora che succederà? «Sul voto non abbiamo ancora un orientamento – fa sapere il capogruppo di Rc –. Speriamo naturalmente che ci siano sviluppi positivi, altrimenti valuteremo come comportarci. Sembrerebbe in ogni caso davvero irragionevole che istanze non rivendicative ma che riguardano il bene della comunità non venissero accolte».

Igor Kocijancic (Rifondazione)

LEGA NORD A tuonare contro le modifiche alla legge 29/2005 c'è anche la Lega Nord. Decisa «ad affondare sulle divisioni del centrosinistra», hanno anticipato ieri in conferenza stampa a Reana del Rojale i consiglieri Maurizio Franz, Fulvio Follegot, Claudio Violino e il segretario provinciale di Pordenone Enzo Bortolotti. Con il dubbio, tuttavia, «di quanto la maggioranza saprà resistere ai diktat di Riccardo Illy». Il Carroccio si prepara a depositare una decina di emendamenti che contengono tra l'altro le richieste di abolizione della distinzione tra alimentare e non alimentare, di limitazione della zona turistica al solo centro storico nei comuni capoluogo, salvo Trieste, e di adozione del modello della Regione Toscana: 12 domeniche di apertura con possibilità di incremento («mediazione possibile tra 18 e 20», precisa Franz) deciso collegialmente da un'assemblea di sindaci, piccoli imprenditori e sindacati.

IL CENTRODESTRA «Questa legge – hanno detto gli uomini del Carroccio citando 6 mila posti di lavoro persi nell'ultimo anno, soprattutto di donne – è inadeguata e dannosa. Penalizza i piccoli e medi commercianti costretti a spese insopportabili per tenere aperto e ancora di più i lavoratori che non possono dedicare alla famiglia nemmeno la domenica. Solo i grandi colossi stranieri della distribuzione ne traggono vantaggio». Ma gli alleati che faranno? «Qualche emendamento della Lega lo sosterremo anche noi», annuncia Roberto Molinaro (Udc) aggiungendo: «No alle vie di mezzo. Si trovi un punto di incontro tra operatori e dipendenti oppure si scelga la via della liberalizzazione totale». Anche a centrodestra le posizioni non sono comuni.

Riforma del commercio in FVG

Le proposte della giunta regionale

- **Deregulation domenicale** per i negozi che occupano **almeno il 75%** della superficie di vendita con alimentari, prodotti per l'igiene di casa e persona, mobili, articoli per arredamento, fiori, articoli per giardinaggio e casalinghi
- **Liberalizzazione degli orari** per gli esercizi commerciali con superficie di vendita non superiore a **400 metri quadrati**
- Concessione alla giunta regionale della facoltà di modificare **con semplice delibera gli Ato** (Ambiti territoriali)

Le richieste di Rifondazione comunista e dei sindacati

- **Chiusura obbligatoria** dei negozi su tutto il territorio regionale a **Natale, Santo Stefano, Capodanno, Pasqua e Primo Maggio**
- Esclusione dal calcolo del **75%** di mobili, articoli per arredamento, fiori, articoli per giardinaggio e casalinghi

Le richieste della Lega Nord

- **Abolizione della distinzione** tra alimentare e non alimentare
- Adozione del modello della Regione Toscana: **12 domeniche di apertura** con possibilità di incremento (mediazione possibile tra 18 e 20) deciso collegialmente da un'assemblea di sindaci, piccoli imprenditori e sindacati. La filosofia di partenza deve essere quella del "sempre chiuso"
- Nei comuni capoluogo, salvo Trieste, limitazione della zona turistica al solo **centro storico**
- Precisazione che la liberalizzazione degli orari per gli esercizi commerciali con superficie di vendita non superiore a 400 metri quadrati **non deve valere all'interno dei centri commerciali**
- **No alla semplice delibera per la modifica degli Ato**

IL CONFRONTO

«Perplessità dell'Anci superabili»

Riforma urbanistica La Regione: «Disponibili a migliorare le regole»

CODROIPO «Siamo la prima Regione ad aver adottato per la redazione dei Piani energetico e territoriale le procedure di Agenda 21 che prevedono ampie consultazioni». Lo ricorda Riccardo Illy, presentando a Codroipo ad amministratori pubblici e professionisti, assieme all'assessore Lodovico Sonego, la nuova legge di riforma urbanistica. «I Piani che saranno adottati tra qualche mese - aggiunge il presidente - saranno ispirati a sussidiarietà, semplificazione burocratica e responsabilizzazione». Non basta: «La legge 5/2007, i Piani e i regolamenti non costituiranno delle "tavole di roccia scolpite" ma fonti normative vive che dovranno accompagnare la vita del Friuli Venezia Giulia, adeguandosi ai cambiamenti imposti dalle leggi nazionali o da mutate condizioni socio-economiche». E allora, sin d'ora, Illy assicura massima disponibilità a perfezionare «nel medio e breve termine questi elementi normativi e ad operare quella manutenzione futura indispensabile per mantenerli attuali». Il presidente aggiunge che coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e del territorio è il grande tema della nuova stagione di pianificazione territoriale: «È una sfida aperta ma, tra i due ambiti, c'è solo un'apparente e parziale conflittualità. Un ambiente ben tutelato, infatti, ci consente di sviluppare meglio alcuni settori dell'economia». Illy, confidando sull'apporto che potrà essere fornito dalle facoltà di ingegneria e architettura, richiama quindi un aspetto particolare della nuova legge urbanistica, e cioé l'informatizzazione: «Da sindaco fui il primo a mettere in rete il Piano regolatore comunale. Mi auguro che in pochi anni avremo in rete i Piani strutturali comunali e i Piani operativi comunali, nonchè le documentazioni per le concessioni urbanistiche. Questo permetterà un controllo diffuso da parte dei cittadini».

Lodovico Sonego

Il presidente risponde infine alle perplessità e alle questioni sollevate dal presidente dell'Anci, Gianfranco Pizzolitto: «Una delle perplessità riguarda la decadenza dei vincoli. Mi pare una questione di facile soluzione giuridica. I vincoli decadono, come prevedono le legge nazionali o le sentenze del Consiglio di Stato, dopo cinque anni o dieci anni: ciò non toglie che le amministrazioni possano fissare altri termini. Il principio nazionale, su cui si basa anche la nostra legge, prevede che laddove una legge non precisi in modo puntuale una fattispecie, si possa operare con libertà». Sonego dà man forte e annuncia che il Piano territoriale regionale che la giunta si accinge ad adottare sarà approvato in via definitiva alla fine dell'estate. E sarà il primo in Italia con valenza paesaggistica.

L'amministratore delegato: «Abbiamo portato a casa i migliori risultati di sempre grazie alle commesse esterne che sono cresciute di molto e alla maggior produttività»

Oggi l'esame dei conti. Vendita della spa: «Entro due settimane elaboreremo una proposta»

Il bilancio di Insiel all'approvazione del cda De Capitani: il 2006 è stato l'anno migliore

TRIESTE «È stato un ottimo bilancio, il migliore finora». Con queste parole, l'amministratore delegato Stefano De Capitani annuncia la discussione del bilancio di Insiel in programma oggi in Cda. Non fa numeri, perché, spiega, cifre e ricavi saranno resi noti ufficialmente solo dopo la riunione odierna. Ma anticipa che i dati saranno oltremodo positivi. Ed è una buona notizia, anche se già si sa che nel 2007 i problemi legati agli effetti della legge Bersani non mancheranno.

BILANCIO «Come avevamo già anticipato, il 2006 è stato un anno straordinario – continua De Capitani – credo il migliore nella storia della società. Lo avevano anticipato le previsioni, lo hanno confermato i dati. Le conseguenze della Bersani infatti hanno iniziato ad avere effetto dal 2007». Il 2006 quindi è stato un anno di respiro prima delle limitazioni indotte dalla legge Bersani. A che cosa è dovuto questo risultato? «Sicuramente all'aumento delle quote derivanti dalla attività esterne alla convenzione con la Regione – spiega ancora De Capitani – che è cresciuta significativamente». E la crescita è stata talmente alta da compensare anche la riduzione della quota compresa nella convenzione. «La Regione ha 'risparmiato' – spiega l'ad di Insiel – e questo ha portato a una riduzione del fatturato derivante da incarichi in questo settore. In cambio, però, c'è stato uno sviluppo importante nel mercato esterno, e una migliore organizzazione del lavoro che ha portato ad una maggiore produttività». Tempo un mese dall'approvazione del Cda, il bilancio 2006 andrà all'attenzione dell'assemblea (la discussione è prevista entro fine aprile). Non c'è poi un obbligo di sottoporre il documento alle forze sindacali, ma la direzione fa già sapere che comunque provvederà a far pervenire il documento anche a loro.

Stefano De Capitani

VENDITA INSIEL Rimane invece ancora tutto da decidere in merito alla questione della vendita della società. L'amministratore delegato De Capitani infatti fa sapere che non si è ancora discusso del problema del sovrapprezzo a cui eventualmente fissare la cessione del 49 per cento di Insiel tramite il bando europeo in emissione entro la fine di aprile, anche se la decisione è imminente. «Procederemo ad elaborare una proposta entro le prossime due settimane» spiega l'ad della società. Una cifra è già stata anticipata ma non confermata negli scorsi giorni, e si colloca fra 30 e 40 milioni, ma De Capitani non si sbilancia in merito. La discussione sulla vendita di Insiel è infatti ancora del tutto aperta, si sta valutando anche l'opzione di un acquisto da parte degli stessi dipendenti.

NUOVO PROGETTO Intanto, Insiel continua ad espandersi nella sua attività tramite il progetto DemaService, un innovativo sistema di erogazione di servizi di intermediazione digitale (Gestione Elettronica Documentale) che semplifica lo scambio di documenti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, la cui sperimentazione partirà dal Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Postecom nel settore della Sanità. In pratica, si tratterà di un sistema per consentire la conservazione in digitale, quindi non su carta, di documenti considerati originali, da parte della Pubblica amministrazione. Questo comporterà naturalmente l'applicazione di tutta una serie di accorgimenti, dalla posta elettronica certificata alla firma digitale. La fase di sperimentazione parte in Friuli Venezia Giulia con il settore che al momento presenta le maggiori esigenze, ovvero la sanità, in particolare con la conservazione sostitutiva dei referti.

I TEMPI L'obiettivo è poi quello di estendere i risultati della sperimentazione a tutte le strutture sanitarie della regione entro il prossimo biennio. Inoltre, la soluzione proposta da Insiel e Postecom non carica sul cliente l'onere dell'investimento in termini di hardware (data center), software e, soprattutto, di organizzazione e gestione: questi elementi vengono forniti da Insiel e Postecom agli enti aderenti. La Gestione Elettronica Documentale è un fattore chiave di razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione sia nel pubblico, sia nel privato: a dimostrarlo, la rapida espansione del settore che gli esperti stimano supererà il valore dei 2 miliardi di euro entro il 2010.

Elena Orsi

Iacop: il Friuli Venezia Giulia è pronto ad adottare la Carta delle autonomie locali

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia si prepara ad adottare la Carta delle Autonomie locali. Lo annuncia Franco Iacop, assessore alle Autonomie locali, ricordando che quella Carta rappresenta una sorta di codice di regolamentazione per Province, Comuni e Città metropolitane, individuando le funzioni fondamentali degli enti locali. «La Carta delle Autonomie locali - aggiunge Iacop - dovrà ora passare al vaglio della Conferenza unificata prima di essere definitivamente approvata dal governo e dal Parlamento. L'assessore aggiunge che, nel corso dell'attuale legislatura, «la Regione ha avviato e concluso con successo molte procedure fondamentali per il riordino del sistema degli enti locali, tanto che le procedure per il trasferimento di risorse sono già in fase avanzate e quelle per il trasferimento di personale sono già partite. Adesso ci auguriamo che, in relazione al passaggio di funzioni, in sede di Conferenza unificata, si arrivi anche a parlare di federalismo finanziario, come previsto dall'articolo 119 della Costituzione».

Convegno del Corecom e dell'Ordine sulla verifica delle notizie. Il governatore: i personaggi pubblici devono rinunciare alla vita privata

Del Boca: i giornalisti non devono essere asserviti al potere

Il presidente della Regione Riccardo Illy ieri al convegno

CERVIGNANO «I soggetti pubblici devono essere consapevoli che il loro ruolo istituzionale comporta, di fatto, la perdita di una vita privata». Il messaggio è stato lanciato dal Presidente della Regione Riccardo Illy nel corso del convegno "Presunto colpevole", organizzato da Corecom e Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia. L'incontro, che si è svolto a Villa Chiozza di Scodovacca di Cervignano, verteva su ruolo e responsabilità dei media nell'acquisizione e nella verifica delle notizie e dei rapporti con la pubblica amministrazione. Il presidente nazionale dell'Ordine Lorenzo Del Boca ha rimarcato il fatto che i giornalisti devono fare la guardia al potere, mentre per quanto riguarda la pubblicazione di notizie sulle inchieste giudiziarie, ha ricordato che si tratta di informazioni che vengono fatte filtrare dai magistrati. Illy, dal canto suo, si è schierato apertamente dalla parte dei giornalisti, rimarcando la necessità di mettere a disposizione strumenti all'altezza, e sottolineando l'esigenza di estendere le garanzie a chi è costretto a misurarsi quotidianamente con il precariato: «Rivolgo un invito agli editori affinché forniscano ai giornalisti gli strumenti e le tecnologie necessarie per metterli nelle condizioni di svolgere il ruolo di comunicatori al meglio, dando loro la possibilità di fornire notizie complete e verificate». Alessandro Tesini, presidente del consiglio regionale, ha posto l'accento su un quesito preciso: «E' possibile definire con appropriatezza ciò che è notizia e ciò che fa notizia? Perché - ha affermato Tesini - è evidente che i mezzi di informazione hanno bisogno di erogare vendere notizie e cose che fanno notizia». Di etica della comunicazione e regole dimenticate ha parlato Franco Del Campo, presidente del Corecom, che partendo dalla cronaca di questi giorni ha lanciato gli spunti per cercare una prospettiva più ampia, per una cornice di riferimento comune. «Presunto colpevole è il rovesciamento preoccupante e paradossale rispetto a un cardine del diritto e della nostra civiltà che si fonda, invece sul principio di innocenza» ha detto Del Campo citando esempi sia di mostri preconfezionati che di mostri perfetti degli ultimi mesi e parlando di corto circuito mediatico, ma anche di responsabilità dei magistrati che si occupano delle inchieste, nel fornire informazioni.

Del Boca, Celledoni e Del Campo al convegno del Corecom

g.s.

SPECIALE a cura della MANZONI Pubblicità

• MOTORI •

Costo di partenza per Club, Enjoy, Cosmo e OPC

La gamma Italia di Astra 2007 si articola in 4 allestimenti (Club, Enjoy, Cosmo e OPC, quest'ultima dotata del motore 2.0 Turbo da 240 Cv) ed 11 motori. I prezzi partono dai 16.000 euro della 5 porte con motore 1.4 Twinport da 90 Cv. Di serie Abs, chiusura centralizzata, immobilizzatore ed altri.

Ricchezza delle finiture e accresciuti i contenuti tecnologici

Astra agile e grintosa

La gamma di motori sale a undici versioni

Bella e grande, due delle particolarità che fanno dell'Astra una vettura di straordinario successo. Ma guai sedersi sugli allori ed ecco che Opel, al seguito di un'offensiva di prodotto che nel solo 2006 si è caratterizzata per importanti novità come Astra Twin Top, Antara e soprattutto Corsa, prosegue già all'inizio di quest'anno con la gamma Astra 2007 e una spettacolare roadster come la nuova Opel GT entrambe già sul nostro mercato. Niente stravolgimenti naturalmente per la popolare Astra. Soltanto dei lievi ritocchi estetici a frontale e gruppi ottici che rafforzano la piacevolezza di un progetto stilistico attraente, mentre la gamma motori cresce a ben undici unità con i nuovi turbodiesel 1.7 da 110 e 125 Cv (Euro4) ed i nuovi 1.6 a benzina: l'Ecotec 1.6 da 115 Cv, nuovo campione della cilindrata per elasticità e sobrietà ed il brillante 1.6 turbo da 180 Cv, agile e grintoso, fluido nell'erogazione e parco nei consumi, con 230 Nm di coppia che arrivano a 260 in «overboost» per sorpassi velocissimi e sicuri. Gli accresciuti contenuti tecnologici della gamma 2007 e la ricchezza della finitura (la versione alto di gamma Cosmo rappresenta il 50% delle vendite Astra in Italia) si annunciano come ulteriori elementi qualificanti di questa nuova evoluzione.

Opel punta alla perfezione

Ampia scelta di allestimenti, propulsori e dotazioni

Astra, grande Astra. Lanciata a primavera 2004 e seguita dalla station alcuni mesi dopo, all'interno i materiali e tutti i particolari danno una sensazione di alta qualità a cominciare dallo sportello da cui si entra. Difficile trovare qualcosa per fare un appunto negativo. Ottime le rifiniture, tutto al posto giusto e le linee sono anche ben armonizzate con la dinamicità della linea esterna. Altri elementi che si fanno notare sono la strumentazione tridimensionale ed il monitor da 6,5 pollici alloggiato al centro in modo da facilitarne la lettura. I sedili con supporti laterali più alti, piani di seduta più lunghi e regolazioni ottimizzate sono il massimo in fatto di ergonomia e di comodità. L'autotelaio è stato sviluppato tenendo conto sia di una efficiente sicurezza attiva che di una piacevole maneggevolezza. Le sospensioni anteriori a puntoni McPherson sono ancorate ad un semitelaio, mentre quelle posteriori, ad assale rigido, utilizzano un elemento scatolato sagomato a «U». Gli allestimenti, le dotazioni e gli attuali 11 motori formano un catalogo della nuova Astra ricco di un ampio elenco di scelte. Sembra che l'intento della Opel sia quello di non far mancare proprio niente a questa importante vettura. Specialmente se si mette l'occhio sulla lista degli opzional. Non manca un prezioso IDS (Interactive Dryving System), una sorta di sospensioni intelligenti. Non mancano neppure i fari adattativi, i sensori che attivano i tergicristalli in caso di pioggia ed il monitor che controlla la pressione dei pneumatici.

La nuova Opel Astra

Spaziosa per i bagagli e per i passeggeri

Silenzio e confort su strada

Tutti e cinque i passeggeri, sia nella versione berlina che nella station, hanno molto spazio all'interno e la vettura dispone anche di un ampio spazio per i bagagli. Le versioni dotate di kit riparazione dei pneumatici hanno un bagagliaio della capacità di 380 litri (500 la Sw) e, ripiegando in avanti i sedili posteriori, si arriva a ben 1.300 (1.590). Il frontale ed il posteriore, i due elementi che caratterizzano l'estetica di una vettura, concedono molto alle nuove tendenze. Superfici tese, linee incisive, particolari curati ed originali elementi, sottolineano lo stile della Casa tedesca. La nuova Astra berlina, infine, è una delle auto più grandi della sua categoria. E'lunga 4,25 metri (4,52 la Sw), larga 1,75 (1,79), alta 1,46 (1,50).
Tra le undici motorizzazioni disponibili con la gamma 2007 pensiamo che sarà molto facile per la clientela italiana orientarsi su una scelta appropriata. La versione alto di gamma Cosmo, soprattutto con una delle motorizzazioni diesel (le nuove 1.7 da 110 o 125 Cv o le conosciute 1.9 da 120 o 150 Cv) nelle stime di Opel Itlia potrebbe rappresentare il 50 per cento delle vendite Astra sul nostro mercato. In effetti in un abitacolo silenzioso e confortevole, è stato molto piacevole gustare l'agilità di queste due motorizzazioni, comprese le qualità del cambio automatico a 6 marce assegnato alla versione 1.9 CDTI da 120 Cv.

TRIESTE PANAUTO Strada della Rosandra, 2 T. 040/2610026
TRIESTE TLUSTOS Via Boveto, 2 T. 040/416941
MONFALCONE BOATO CAR L.go dell' Anconetta, 2 0481/411176
MARIANO DEL FRIULI (GO) PANAUTO Zona Artigianale 1 T. 0481/699800
TORVISCOSA (UD) FILIALE PANAUTO Via del commercio, 12 T. 0431/929441

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

www.nuovaopelcorsa.it

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa comprensivo di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0/Euro 1. Offerta valida fino al 31 marzo 2007, non cumulabile con altre iniziative in corso. Consumi ciclo misto (l/100 km): da 4,6 a 6,1. Emissioni CO_2 (g/km): da 124 a 149.

PRENDINE UNA BELLA E RICCA. CONVIENE.

€ 7.500
CON USATO CHE VALE ZERO

PUNTO CLASSIC 1.2 3 PORTE
ABS
SERVOSTERZO ELETTRICO
DOPPIO AIRBAG
SPECCHIETTI ELETTRICI
NUOVI INTERNI IN TESSUTO INOX
3 ANNI DI BOLLO GRATIS

Consumi: 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 136 g/km. Offerta valida fino al 30/04/07.

SELENIA CIAOFIAT 800342800

FIAT www.fiat.it

Fiat Punto Classic 3p 1.2 bz. Prezzo di listino euro 10.900, prezzo promozionale di vendita euro 7.500 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro 0/1 e dell'esenzione dal pagamento del bollo per 3 anni secondo legge Finanziaria 2007.

OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE PRESENTI IN STOCK PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

ABITARE a Trieste. Baiamonti vista mare. Piano alto. Zona giorno open space, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, posto auto. Autometano. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Città Vecchia mansarda restaurata. Salone, cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Giulia. Mansarda luminosa, vista aperta, 120 mq. Autometano. Palazzo epoca signorile. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze università. Tinello con cucinino, saloncino, matrimoniale, bagno, terrazzi, cantina. 040371361.

CERVIGNANO (a 4 km) nuova villa bifamiliare finalmente ampia: 150 mq totali interni spaziosi dettagli importanti extra! Cod. 50/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO bicamere bilivello recentissimo rifinitissimo camere mansardate biservizi 3 terrazze cantina garage posto auto 130.000 euro! Cod. 66/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centro bicamere bilivello cucina separata ripostiglio lavanderia 3 verande cantina garage termoautonomo 115.000 trattabili. Cod. 55/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO mini primoingresso residence in contesto lussuoso terrazzo cantina 2 posti auto aria condizionata 93.000 euro. Cod. 56/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO via Toti interessante bicamere termoautonomo ingresso cucina ripostiglio bagno 2 terrazze garage 105.000 euro trattabili. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986.

COLOGNA - Università nuova appartamento ca. 72mq da ristrutturare soggiorno cucina camera bagno poggiolo possibilità seconda camera. Ottimo investimento. Euro 100.000. Cod. 25/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 179.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Gretta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli box auto euro 249.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Belvedere splendida mansarda primo ingresso vista mare soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazza vasca riscaldamento finiture lussuose.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni vista aperta soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo cantina posto auto giardino condominiale euro 120.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Luigi recente vista aperta appartamento come primo ingresso soggiorno cucinotto camera bagno cantina giardino condominiale euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito ultimo piano ascensore vista mare soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli cantina euro 215.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Dei Porta appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo vista aperta euro 75.000. (A00)

GORIZIA occasione vendita locali commerciali in ottime condizioni a partire da euro 22.000 Cod. 3/A Gallery 0481969508. (A00)

GORIZIA villino tricamere di testa da rimodernare circondato dal verde con taverna box auto e giardino di proprietà euro 180.000 Cod. 41/P Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento tricamere da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà euro 95.000 Cod. 30/P Gallery 0481969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo casa accostata su più livelli con soggiorno cucinotto due camere bagno euro 128.000 Cod. 189/P Gallery 0481969508.

GRETTA via dei Berlam appartamento di ca. 95 mq ristrutturato di recente composto da soggiorno cucinino camera cameretta bagno 3 poggioli cantina. Vista mare e città. Cod. 11/P Gallery Trieste Gretta 0404528358.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli termoautonomo doppio posto auto Cod. 187/P Gallery 0481969508.

RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale. Euro 119.000. Rif. 14106. (A00)

RABINO 040368566 D'Alviano soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno due balconi ottime condizioni. Euro 175.000. Rif. 13606.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno riopstiglio da ristrutturare. Euro 90.000. Rif. 2407.

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi. Euro 310.000. Rif. 14606. (A00)

RABINO 040368566 Santa Croce rencentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq. Euro 570.000. Rif. 1907.

RABINO 040368566 Santa Croce villa recente ampia metratura tre livelli giardino box auto. Euro 570.000. Rif. 2007. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone. Euro 88.000. Rif. 14806. (A00)

RABINO 040368566 San Giovanni mansarda ottime condizioni soggiorno camera cucina bagno euro 120.000. Rif. 2507. (A00)

RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno. Euro 128.000. Rif. 7706. (A00)

SERVOLA prestigiosa e recente villa di recente costruzione ottime rifiniture e grandi metrature ampio giardino salone cucina abitabile tre matrimoniali due bagni taverna box auto di ca. 35 mq ripostigli terrazze e porticati Cod. 118/M Gallery TriesteEst tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 Baiamonti (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzini (possibilità box) euro 125.000 affare.

SPAZIOCASA 040369950 box con luce/acqua e comodo accesso automatizzato Flavia/Giarizzole (zona) ottimo per affitto/investimento euro 36.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi euro 145.000 affare.

Continua in ultima pagina

EVENTI E MANIFESTAZIONI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA
CALENDARIO 2007

L'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e Il Piccolo presentano questa preziosa pubblicazione contenente un panorama completo delle iniziative culturali, ricreative, enogastronomiche e sportive che tengono vive le tradizioni e i valori della nostra Regione.

IN EDICOLA
A SOLI € 3,00 IN PIÙ
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO

Ospiti di gente unica

Margherita verso il 2008, le questioni sul tappeto

IL CONGRESSO	IL CASO GORIZIA	IL PARTITO DEMOCRATICO	ILLY BIS
Da risolvere il rebus della candidatura di Gianfranco Moretton	Appello a una soluzione unitaria	Sì unanime al nuovo soggetto già nel 2008	Invito al presidente della Regione a sciogliere subito le riserve in vista del 2008

IL TAGLIO DELLE ASS	LA LEGGE ELETTORALE	IL TOCAI
No alle fughe in avanti	Disponibilità a discutere l'ineleggibilità dei sindaci dei comuni con meno di 3 mila abitanti	No alle forzature legislative dei Cittadini

centimetri.it

La direzione si prepara all'assise regionale. Pertoldi: sì al Pd nel 2008, Illy sciolga subito le riserve

Segreteria della Margherita, Moretton: «Decida il partito» Congresso regionale a Gorizia

Il coordinatore regionale della Margherita Flavio Pertoldi

di Roberta Giani

TRIESTE «Sono a disposizione del partito». Si candida o non si candida? Nemmeno a Udine, alla direzione regionale della Margherita, Gianfranco Moretton fornisce la risposta più attesa.

Il conto alla rovescia, però, è partito: «Ci riuniremo tra sette giorni per affrontare il tema dei candidati e delle liste congressuali» conferma Flavio Pertoldi, il coordinatore regionale, a fine riunione. Non è un caso: la direzione di ieri sera non solo convoca formalmente il congresso del 14 aprile e lo fissa, scartando opzioni alternative, a Gorizia. Ma la stessa direzione vede i triestini Cristiano Degano e Francesco Russo invocare, a gran voce, una soluzione al «rebus Moretton».

Non sono i soli a parlarne. Ne accennano Ivano Strizzolo come Gianfranco Brussa. Ma i triestini, più degli altri, vanno dritti al sodo: Moretton vuole candidarsi alla guida diellina? Bene, anzi benissimo: «È il più autorevole» ribadisce Degano. Al contempo, però, non nascondono le conseguenze: «Non possiamo andare allo scontro con Illy. Ma - aggiunge il capogruppo - ci rendiamo conto di cosa significhi rinunciare a un vicepresidente della Regione che ha svolto benissimo il ruolo».

Morale? «Discutiamone insieme, ragioniamoci su, ma decidiamo perché il congresso è alle porte» conclude Degano. Detto, fatto: nuova direzione regionale, lunedì prossimo, prima di Pasqua.

Non è il solo argomento toccato a Udine, anzi. Sul caso Gorizia, però, la Margherita regionale non cambia linea. E, pur auspicando un epilogo unitario, si rimette al territorio: «Siamo rispettosi dell'autonomia locale» ribadisce Pertoldi. Piuttosto, in direzione regionale, il partito dedica le sue attenzioni al Pd, a Riccardo Illy, alla sfida del 2008.

È Pertoldi, nella sua relazione, a dare il là. Il coordinatore regionale, davanti allo stato maggiore del partito, reitera nuovamente l'appello al presidente della Regione affinché sciolga le riserve: «I tempi sono più che maturi perché vengano meno tentennamenti e incertezze che creano solo disorientamento tra i cittadini. Che senso ha lasciare in bilico la ricandidatura di un presidente che ha governato bene?». Gli danno man forte in tanti, a partire da Moretton, sebbene i triestini invitino a non drammatizzare: «Illy scioglierà le riserve quando lo riterrà più opportuno».

Intanto, e sempre in chiave 2008, Pertoldi dà l'avanti tutta al Partito democratico: «È la vera innovazione, il vero corroborante di Intesa democratica: restiamo convinti che vada presentato già nel 2008 e registriamo con piacere che illustri esponenti nazionali e regionali, come Piero Fassino, convengono finalmente sul fatto che è un obiettivo alla portata».

Ma come ignorare, anche in prospettiva delle regionali, le questioni politico-amministrative più calde? Pertoldi parla della riforma elettorale che i sindaci dei comuni con più di 3 mila abitanti e i presidenti di Provincia dichiarati «ineleggibili» minacciano di sottoporre al voto popolare: «Crediamo che il rischio di un referendum vada evitato. E che vada ricercata, alla luce dell'ottimo rapporto tra il partito e i suoi amministratori, una soluzione. Quale? Discutiamone, magari si può alzare il limite dei 3 mila abitanti». Sia chiaro, però: «Nessun dietrofront perché il principio è giusto» aggiunge Degano. Pertoldi parla anche del taglio delle Aziende sanitarie che Illy vuole portare a casa in tempi rapidi: «Non abbiamo ancora visto nessuno studio che spieghi l'accelerazione di una riforma che avrà un forte impatto sul territorio e sull'offerta sanitaria, a partire dalla provincia di Udine, dove l'accorpamento di tre aziende crea non poche contrarietà. Perciò non cambiamo idea su quello che ci appare un salto nel buio».

Non basta. Il coordinatore diellino si sofferma infine sulla battaglia in difesa del Tocai che Bruno Malattia e le sue truppe civiche, artefici di una proposta di legge, rischiano a suo avviso di complicare: «Nutriamo fortissimi dubbi sulla fuga in avanti dei Cittadini. Ci sembra una mossa propagandistica che rischia tuttavia di rivelarsi irresponsabile e mettere a repentaglio risultati ormai vicini».

Accorpamento delle Ass: no ad accelerazioni e fughe in avanti

Legge elettorale e ineleggibilità: apertura a sindaci e amministratori

Dl verso la conta a Udine Coordinatore: sfida a due

UDINE I termini scadono oggi. Ma la Margherita, a meno di miracoli, presenta due candidati segretari, il democratico Duccio Valente e il moderato Marco Belviso, e si prepara alla conta. Succede a Udine dove il 30 marzo si tiene il congresso comunale. Lo stesso Belviso, alla vigilia, spiega perché l'accordo unitario è fallito: «Abbiamo fatto tutti gli sforzi per trovare un'intesa con i democratici ma abbiamo trovato un vero e proprio muro. Siamo stati accusati di essere eccessivamente moderati, vicini al Vaticano sui Dico, non abbiamo avuto risposte sui candidati alla poltrona di sindaco...». Non solo: Belviso afferma che i democratici hanno ribadito le critiche a Riccardo Illy «che noi invece difendiamo in quanto è l'unico leader di questo centrosinistra regionale».

Ieri sera a Milano il riavvicinamento

Vertice con Bossi, Gabana e Pottino non lasciano la Lega

TRIESTE E Lega sia. L'ipotesi del Gruppo misto per Marco Pottino e di quello di Forza Italia per Alberto Gabana sembra allontanarsi. Una giornata passata nell'humus del Carroccio, prima con la riunione plenaria dei parlamentari e poi in un vertice ristretto per affrontare le questioni del Friuli Venezia Giulia, sembra aver fatto riemergere l'attaccamento alla Padania.

Albertino Gabana

A dare un contributo l'incontro con il leader Umberto Bossi con il quale si è discusso delle strategie del partito. Giancarlo Ossena, che ha pagato la fedeltà a Pottino e Gabana rimettendoci il posto da assessore provinciale a Pordenone, è rimasto ad attendere fuori dalla riunione con il compito di rispondere ai telefoni che non cessavano di suonare. Un compito durato fino a tarda sera. L'ufficialità si avrà solo nei prossimi giorni, ma l'emergenza transfughi sembra essere rientrata. I due parlamentari pordenonesi si sono presi ancora un po' di tempo per decidere – le ferite bruciano, soprattutto quelle inferte loro sul campo – ma hanno ribadito la loro vicinanza al partito.

Importante sarà la presa di posizione di Gabana al Senato sul voto riguardante la missione in Afghanistan (il partito si asterrà) e proprio dal parlamento potrebbe ripartire il riavvicinamento al partito di provenienza. Nel corso del vertice ristretto, al quale erano presenti anche consiglieri regionali, si sono delineate le strategie del partito, tra difficoltà del passato e slanci per il futuro.

Non trapelano invece indiscrezioni su un possibile commissariamento. Pottino si è dimesso da segretario del Friuli Venezia Giulia dopo i dissidi interni, manifestatisi soprattutto a Udine e Pordenone. Gabana, che per i detrattori è la mente e l'alter ego di Pottino, è stato per anni punto di riferimento per il movimento pordenonese, lo stesso movimento che l'ha rinnegato all'ultimo congresso.

Al vertice di ieri era presente anche Alessandra Guerra che però non si lascia sfuggire una parola su contenuti e sulla scelta dei parlamentari. «L'unica cosa che posso dire – aggiunge – è che sono sempre convinta che il nostro partito abbia delle grandi risorse e che sia possibile ricomporre le divisioni per formare una grande squadra». Per il momento Gabana e Pottino hanno scelto di rimanere in riserva, di guardare la partita da bordo campo ma di essere comunque parte della squadra. Perché la frattura si ricomponga serviranno segnali dal territorio, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia di Pordenone. Il 2007 è un anno in cui costruire per il partito. Le regionali sono alle porte e non ammettono altre lacerazioni.

m.mi.

Conclusi i 138 congressi di sezione. Zvech sottolinea la grande partecipazione: ha votato il 44,5% degli iscritti

Quercia Fvg, i fassiniani superano l'80%

A Pordenone sfiorato il 90 per cento. Ma a Trieste e Gorizia Mussi va oltre il 17

I DS DELLA REGIONE VERSO IL CONGRESSO

FEDERAZIONE PROVINCIALE	% VOTANTI	% MOZIONE Fassino	Mussi	Angius
TRIESTE	38,11	75,87	17,13	6,99
UDINE	52,26	80,56	15,51	3,93
GORIZIA	34,54	72,06	17,37	10,58
PORDENONE	50,33	89,18	10,44	0,38
TOTALE	**44,51**	**80,08**	**14,93**	**4,99**

TRIESTE La mozione del segretario nazionale Piero Fassino, quella «Per il Partito democratico», porta a casa più dell'80% dei voti. Le altre due sono lontanissime. «A sinistra. Per il socialismo europeo», che fa riferimento al ministro Fabio Mussi, raccoglie il 14,93% dei voti, «Per un partito nuovo, democratico e socialista», a firma Gavino Angius, ancora meno: il 4,99%. Sono i risultati dei 138 congressi di sezione dei Ds del Friuli Venezia Giulia, una consultazione che Bruno Zvech, il segretario regionale, archivia con «grande soddisfazione». Zvech insiste innanzitutto sulla partecipazione.

Dal 5 al 26 marzo i 138 congressi hanno visto la partecipazione del 44,51% degli iscritti, dato in aumento rispetto al congresso del 2005, quando votò il 39,85% degli aventi diritto. «Una conferma – osserva il segretario – dell'interesse dei cittadini che si riconoscono nel progetto politico dei Ds verso la fase delicata ma piena di prospettive che l'orizzonte del Partito Democratico apre». Una partecipazione «non scontata», prosegue Zvech, «in un clima di interesse e rispetto reciproco, anticamera di congressi provinciali di spessore, a completare il buon avvio segnato lo scorso fine settimana a Trieste».

I prossimi appuntamenti sono quelli di Gorizia (venerdì 30 e sabato 31 marzo), Udine (venerdì 30 e sabato 31 marzo) e Pordenone (sabato 31 marzo). Osservando i dati disaggregati la mozione fassiniana sfiora il 90% a Pordenone mentre tocca il punto più basso (poco più del 72%) a Gorizia, la provincia dove la linea di Mussi supera il 17% e quella di Angius tocca il 10,6%. La voglia di Partito democratico, comunque, non è mai in discussione. «Adesso – dice ancora Zvech – i Ds sono chiamati a un salto di qualità. E la qualità dipende da quanto siamo in grado di dimostrare nel processo verso il nuovo partito. Un passaggio non scontato e, quindi, da affrontare con il massimo impegno, dimostrando capacità di sintesi politica assieme agli amici della Margherita e a tutti i soggetti interessati alla svolta della politica italiana».

La minoranza della Quercia? «È un contributo di idee e intelligenze che il dibattito per il Pd necessità», sintetizza Zvech. «Anche chi ha votato contro – aggiunge il capogruppo Mauro Travanut – ha dimostrato interesse a mantenere l'unitarietà del partito».

Marco Ballico

IL CASO

Roberto Rosso

L'ex coordinatore forzista: «Ho travalicato i limiti del rispetto». Il senatore: «Bene. Ritiro la querela»

Nel 2003 insultò Saro. Adesso Rosso si scusa

TRIESTE Non aveva mai querelato nessuno, prima d'allora, né l'ha fatto dopo. Ma nel 2003, quando si era visto rovesciare addosso, e per di più in diretta televisiva da piazza Unità, insulti e accuse d'ogni genere, Ferruccio Saro se l'era legata al dito. E aveva denunciato per diffamazione Roberto Rosso, il piemontese spedito da Roma come commissario regionale di Forza Italia, con il compito impossibile di riportare ordine nel disordine.

Quattro anni dopo, o quasi, Saro ha ottenuto soddisfazione. Rosso, attuale deputato di Forza Italia, ha presentato pubblica e formale richiesta di scuse. Di più: ha donato un contributo economico alle suore della provvidenza che operano in favore dei bambini etiopi.

La lettera, in cui l'ex commissario regionale si cosparge il capo di cenere, è stata resa pubblica: «Desidero scusarmi con il senatore Saro - scrive Rosso - per le espressioni francamente eccessive usate in una trasmissione televisiva a conclusione della campagna elettorale per le regionali del 2003. Mi dispiace sinceramente che il confronto politico mi abbia indotto, in quell'occasione, a travalicare i limiti del rispetto personale e politico che, prima e dopo quell'occasione, ho sempre conservato nei confronti del senatore Saro». E allora, scrive ancora il deputato azzurro, «ho ritenuto doveroso, anche se a distanza di tempo, rendergliene pubblicamente atto e, a testimonianza della mia volontà, desidero offrire un contributo alle suore della provvidenza».

La risposta di Saro non si è fatta attendere: «Ho ritenuto, a fronte delle scuse pubbliche, di ritirare la querela».

†

"Amatevi l'un l'altro come io vi ho amato"

Uniti nell'amore che ci hai donato, piangiamo la nostra dolcissima moglie, mamma e nonna

Maria Garbari nata Hrobat

Grazie di tutto dal tuo amatissimo ALDO e da BRUNELLA con MARINO, GIULIETTA con LUCA e i nipoti MARIA, LUISA con CLAUDIO e SARA, MARGHERITA, DAVIDE e CRISTIAN.

I funerali seguiranno giovedì 29 marzo, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2007

Per la perdita della mamma

Ernesta Tulliach

Sono vicine a GRAZIELLA con affetto le cognate ROSETTA, BIANCA, ENRICHETTA e nipoti.

Parma, 27 marzo 2007

Partecipano al dolore i nipoti ALDO ed ANITA con famiglie.

Fiume, 27 marzo 2007

†

Si è spenta serenamente

Olga Jerman ved. Perossa

Con dolore lo annunciano i figli ALDO con MARIA, SILVIO con VEDRANA, e PAOLO, le nipoti MARTINA, SARA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 29 marzo alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2007

†

Ci ha lasciati

Mario Marsi (Bagaio)

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 28 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2007

La Fondazione BERTA e ALFREDO GIOVANNI DORNI ricorda il suo fondatore

Alfredo Giovanni Dorni

Una santa Messa a suffragio di BERTA e ALFREDO sarà celebrata il giorno 28 marzo 2007 nella cappella di via Marconi alle ore 18.

Trieste, 27 marzo 2007

VI ANNIVERSARIO

Fosca Boscolo Brilli

La ricorda sempre

il marito VITTORIO

Trieste, 27 marzo 2007

†

"Cara mamma, non piangiamo per averti persa ma ringraziamo per averti avuta"

È mancata il 25.3.2007

Bianca Iugovich ved. Decolle

Lo annunciano le figlie CATERINA con GIORGIO, PIA MARIA con CESARE, i nipoti GIORGIO, CRISTINA, CARLOTTA, FILIPPO.

I funerali seguiranno il giorno 29 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga

Trieste, 27 marzo 2007

Si è spento serenamente

Umberto Alba

Lo annunciano la moglie MIRJANA, le figlie ELENA e GABRIELLA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 29 marzo alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 marzo 2007

Ti ricorderemo sempre:
- RITA, NEVIO, ALEX

Trieste, 27 marzo 2007

27-03-2006 27-03-2007

Gaetano

Ti ricordiamo con immenso affetto, tutti.

Oggi alle 17.30 alla Chiesa Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 27 marzo 2007

IV ANNIVERSARIO

Andelka Jožefin

Sei nel mio cuore.

GIOVANNI

Trieste, 27 marzo 2007

Appello all'Italia per una modifica della normativa bilaterale per le due comunità istriane. Roma si impegna per l'ingresso nell'Ue

Radin a Ranieri: «Più tutela agli italiani»

Il presidente della commissione Esteri della Camera in visita in Croazia

ZAGABRIA Una legge d'interesse permanente dell'Italia verso la sua unica Comunità nazionale autoctona all'estero. È quanto da anni chiedono gli italiani di Croazia e Slovenia, ambizione fatta presente a Zagabria al presidente della commissione Esteri della Camera, Umberto Ranieri, dai presidenti di Assemblea e Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Furio Radin e Maurizio Tremul. I tre si sono incontrati ad una cena di lavoro, presente l'ambasciatore italiano a Zagabria, Alessandro Grafini, organizzata nell'ambito della visita in Croazia di una delegazione della commissione Esteri della Camera, guidata per l'appunto da Ranieri e che ieri è stata ricevuta dal capo dello Stato, Stipe Mesic. Radin e Tremul hanno illustrato al parlamentare la situazione dei connazionali che vivono in Croazia, sottolineando la necessità che Roma vari la normativa d'interesse permanente. «Da Ranieri abbiamo avuto un primo segnale positivo – ci ha dichiarato Radin – quindi gli abbiamo chiesto un'audizione su questo punto alla commissione Esteri. Ciò ci permetterebbe, tra l'altro, di passare al lavoro con i vari gruppi parlamentari proprio sulla proposta di legge d'interesse permanente».

Durante la cena di lavoro, i vertici dell'UI hanno esposto a Ranieri quelle che sono le possibilità di acquisizione di immobili croati da parte di cittadini italiani (la vertenza è stata superata pochi mesi). Si è parlato anche della problematica dei beni abbandonati, che vede l'UI appoggiare senza riserve le richieste degli esuli. «Ci siamo soffermati pure – ha proseguito Radin – sui diritti della nostra Comunità nazionale in Croazia e sui rapporti con governo e autonomie locali. I rapporti con l'esecutivo del premier Sanader funzionano a grandi linee e finora un'alta percentuale delle cose stabilite dall'accordo di tutela della minoranza italiana è stata rispettata. Resta da mettere in pratica una serie di diritti sanciti dall'articolo 3 dell'accordo italo-croato sulla reciproca tutela delle minoranze, ossia estendere i diritti in vigore nell'ex Zona B a tutto il territorio d'insediamento storico dei connazionali. Con Ranieri abbiamo parlato pure degli ultimi sviluppi dei rapporti bilaterali fra Croazia e Italia, ovvero del caso foibe, felicemente superato».

Proprio il presidente croato, Stipe Mesic, ricevendo ieri il deputato Ranieri e la rappresentanza al suo seguito, ha rimarcato la sua soddisfazione perché Roma e Zagabria hanno risolto la recente crisi, innescata dopo il discorso del suo collega Giorgio Napoltano in occasione della Giornata del Ricordo dei martiri delle foibe. Ranieri, dal canto suo, ha espresso la convinzione sulla necessità di incentivare in modo costante i rapporti italo–croati, ribadendo inoltre che il governo e il Parlamento del suo Paese sostengono pienamente gli sforzi della Croazia nella sua marcia verso l'Unione Europea. Un concetto che il deputato italiano ha ripetuto al presidente del Comitato Esteri del Parlamento croato, Gordan Jandrokovic.

«È da tempo che l'Italia appoggia Zagabria nel suo cammino verso le integrazioni euroatlantiche – ha detto Ranieri – del resto ben 4600 aziende italiane collaborano con soggetti croati e inoltre la Croazia ha nell' Italia il primo partner nel settore export». Va aggiunto che ieri Ranieri e Radin si sono nuovamente incontrati nella capitale croata, con il polese in veste di presidente della Commissione parlamentare per i diritti umani. Erano presenti due dei componenti della commissione, ovvero Dorotea Pesic Bukovac (Ddi), presidente del Consiglio cittadino di Fiume e Milorad Pupovac, leader dei serbi che vivono in Croazia. Tra le altre cose è stato menzionato l'ottimo rapporto tra il partito regionalista istriano e la Comunità nazionale italiana e si è parlato pure della tutela degli italiani in Croazia a livello statale e locale. Da rilevare infine che si tratta della prima visita in Croazia della Commissione Esteri della Camera da quando l'ex repubblica jugoslava è diventata indipendente e che oggi Ranieri sarà ricevuto dal premier Ivo Sanader e dal ministro degli Esteri e delle Integrazioni europee, la fiumana Kolinda Grabar Kitarovic.

Andrea Marsanich

Il presidente dell'Unione Italiana Furio Radin

Il presidente della commissione Esteri Umberto Ranieri

Attorno alla neonata istituzione della minoranza gravitano circa 500 connazionali

Comunità a Zagabria: difendere l'identità

ZAGABRIA Nella capitale croata è nata dunque la 52esima Comunità degli Italiani associata all'Unione Italiana.

Un traguardo che ai tempi della Jugoslavia non era minimamente pensabile visto che il regime tendeva a soffocare anche quelle già esistenti,figurarsi aprirne di nuove. Ricordiamo che fino al 1990 le Comunità erano 23 e soltanto dopo con la nascita degli stati sovrani di Slovenia e Croazia il numero è arrivato alla cinquantina.

Nuove Comunità sono state così aperte o riaperte soprattutto in località sul territorio croato dove l'italianità fino a quel momento non aveva alcun sbocco o riscontro istituzionale. Come ad esempio Fasana, Visinada, Pisino, Mompaderno, Grisignana, Montona, Zara, Spalato e via dicendo.

Zagabria sicuramente non si può considerare territorio dell'insediamento storico della Comunità Nazionale Italiana (CNI), però come capitale di uno stato impaziente di aggregarsi all'Ue esercita una forte attrazione per imprenditori, commercianti e altri professionisti di cui un buon numero sono italiani.

«Un fenomeno quantificato in 500 persone - spiega il presidente della Comunità di Zagabria Giovanni Mucciacciaro, di professione geologo, da 10 anni funzionario all'ambasciata italiana. Non tutti però sono associati alla Comunità» e precisa che al momento gli iscritti sono un centinaio, numero comunque soddisfacente.

«Noi vorremmo diventare il riferimento di tutti gli italiani che risiedono in città», aggiunge, precisando che in maggio verranno indette le elezioni per l'assemblea comunitaria e per la nomina del rappresentante nell'assemblea dell'Unione Italiana.

A proposito delle attività che intendono portare avanti, Mucciacciaro afferma che il piano e programma saranno definiti dagli organi dirigenziali. «In ogni caso - precisa - si terrà conto delle finalità e dell'indirizzo programmatico dell'UI, con al primo posto la salvaguardia e lo sviluppo dell'identità nazionale sia culturale che li guistica».

«È ovvio - conclude Mucciacciaro - che intendiamo avviare al più presto stretti rapporti di collaborazione con le altre cinquantuno Comunità italiane della Croazia».

p.r.

La centrale piazza Ban Jelacic a Zagabria

LA DIASPORA

Da giovedì nel capoluogo giuliano

Unione degli istriani: convegno europeo sul mondo degli esuli

TRIESTE Gettare le basi della futura «Unione europea degli esuli e degli espulsi in Europa», per dar voce ai milioni di cittadini del vecchio continente costretti in passato ad abbandonare le proprie terre d'origine e decisi oggi a rivendicare con forza i propri diritti. È l'obiettivo della tre giorni che, a partire da giovedì, richiamerà a Trieste i delegati di 48 associazioni di esuli provenienti da ogni angolo del vecchio continente, dalla Finlandia a Cipro, dalla Gran Bretagna all'Armenia.

«Per la prima volta i rappresentanti delle associazioni europee degli esuli si riuniranno insieme per individuare nuove forme d'aggregazione e definire strategie comuni - ha spiegato Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli Istriani -. Con questo Congresso puntiamo ad approvare una bozza di statuto della nuova Associazione europea degli esuli, una sorta di organismo sindacale in grado di portare avanti azioni legali e giuridiche in tutt'Europa, nell'interesse del mondo degli esuli e degli espulsi. La nuova organizzazione potrà contare complessivamente su sei milioni di aderenti, quasi tutti appartenenti a paesi membri della Ue. Grazie a questa consistenza numerica quindi - ha continuato Lacota - potrà imporsi come una lobby riconosciuta dalle istituzioni europee, pronta a interagire attivamente nei rapporti tra stati per evitare che, a distanza di sessant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, il tappeto della vergogna impedisca ancora una volta agli esuli di avere giustizia».

Tra le richieste che i delegati al Congresso intendono portare all'attenzione dell'Unione europea. e in particolare a quella della presidente di turno Angela Merkel, il riconoscimento del delitto di genocidio nei confronti dei popoli costretti all'esilio e la divulgazione delle tragedie dell'esodo avvenute in tutto il continente europeo. Grande attenzione, inoltre, sarà riservata ai temi del diritto al ritorno nelle terre d'origine e della restituzione delle proprietà immobiliari confiscate. «Due scogli che ormai possono essere superati - ha concluso il presidente dell'Unione degli Istriani -. Lo conferma la recente restituzione ai legittimi proprietari di 65 terreni nell'Istria slovena e di due case nel comune di Capodistria».

Dal Congresso triestino, che si svolgerà nella sala maggiore della Camera di commercio e si concluderà sabato 31, verrà infine lanciato un appello per l'istituzione, con legge europea, di una «Giornata del ricordo», in memoria dei milioni di esuli ed espulsi di tutto il '900.

m.r.

Nessun tipo di concorrenza per quanto concerne il pesce bianco. Problemi, invece, se la prossima sarà una stagione buona per quello azzurro

Il Consorzio pescatori di Trieste apre ai colleghi sloveni

Proposta la creazione di un'associazione internazionale per presentarsi sul mercato senza intermediari

Il porticciolo di Pirano affollato di motobarche dei pescatori sloveni che operano nel Golfo

ISOLA Pescatori sloveni e triestini, collaborare si può. A Isola d'Istria, nel corso di un incontro tra i rappresentanti locali della categoria e il presidente del Consorzio ittico del Golfo di Trieste, Federico Grim, è stato fatto il punto su quelle che sono le conseguenze, positive e negative, della presenza del «pesce sloveno» sul mercato ittico triestino.

Dopo aver appurato che la presenza di quantità aggiuntive di pesce bianco a Trieste è benvenuta, in quanto la richiesta dei consumatori è sempre molto alta - per cui i pescatori sloveni di fatto non provocano alcun abbassamento dei prezzi e dunque non danneggiano i pescatori triestini - sono stati espressi timori per quanto potrà succedere nei prossimi mesi.

Se l'Adriatico setttentrionale, durante l'estate, dovesse essere ricco di sardelle, sardoni e sgombri, alla borsa del pesce di Trieste i prezzi potrebbero scendere troppo, creando non poche difficoltà ai pescatori da entrambe le parti del confine. Per evitare che questo accada, Grim ha proposto ai pescatori sloveni di entrare a far parte del Consorzio.

Un'associazione internazionale di questo tipo permetterebbe ai pescatori di presentarsi sul mercato da soli, senza intermediari, e, in secondo luogo, si potrebbero definire insieme le quote di pescato da portare in Borsa. È una proposta che sarà valutata con attenzione.

Da parte slovena sono convinti infatti che la collaborazione potrebbe rivelarsi utile per tutti.

In quanto alla Borsa ittica di Trieste, i pescatori sloveni hanno comunque precisato che in seguito alla loro presenza non è aumentata soltanto l'offerta, ma anche la richiesta: un numero sempre più alto di commercianti sloveni viene a comperare il pesce proprio nel capoluogo giuliano. L'incontro è stato organizzato dopo le proteste di alcuni pescatori triestini che avevano indicato nella presenza del pesce d'oltre confine un danno per il mercato e dunque anche per la loro attività.

Nei prossimi mesi si spera di raggiungere un accordo a beneficio dei pescatori ma anche dei consumatori.

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER
kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
kune/litro 7,65
1,041 €/litro

SLOVENIA

BENZINA VERDE
euro 0,940

SUPER 100
euro 0,952

DIESEL
euro 0,892

Il sepolcro risalirebbe al secondo-terzo secolo dopo Cristo. Secondo gli archeologi lo scheletro inumato è di un uomo di bassa estrazione sociale

Rinvenuta a Cherso una tomba di epoca romana

CHERSO Preziosa scoperta archeologica nella città di Cherso, dove è venuta alla luce una tomba di epoca romana, risalente al periodo a cavallo tra il secondo e terzo secolo dopo Cristo. Il sepolcro, contenente uno scheletro praticamente intatto, è stato rinvenuto casualmente dopo lavori di scavo intorno ad una nuova casa d'abitazione, situata in via Put Brajdi, nella zona denominata Grabar. È stato il chersino Albert Negovetic, dipendente della municipalizzata Elektrovode, a notare per primo che quello strano cumulo di pietre era opera dell'uomo e infatti si è prontamente rivolto al locale museo per informare i responsabili che in località Grabar poteva esserci qualcosa d'interessante. La direttrice del Museo cherso–lussignano, l'archeologa Jasminka Cus Rukonic, e la sua collaboratrice Ida Fucic si sono dirette nel luogo del rinvenimento, constatando che lo scheletro doveva appartenere ad un uomo di modesta estrazione sociale. «La tomba, che si trova a 60 centimetri di profondità, risulta coperta da tegole e non siamo riusciti a esplorarla del tutto in quanto è sovrastata da un enorme masso – spiega la Cus Rukonic – posso confermare che lo scheletro è ben conservato e che apparteneva ad un uomo povero, sepolto con il solo vestito addosso, un po'come facevano gli arabi e gli ebrei. Il sito è stato transennato ed ora la parola passa ai conservatori».

Secondo l'archeologa isolana, che ormai da 29 anni guida il locale museo, l'area di Grabar era quasi 2 mila anni fa un cimitero e anche questo conferma che l'antica Crepsa era situata proprio qui, in questa baia, mentre prima si credeva fosse ubicata in località Bartolomei, e dunque distante dall' attuale Cherso. «La scoperta della tomba – sostiene la Cus Rukonic – e i rinvenimenti di epoca romana in centro città, ossia nelle vicinanze della cattedrale di San Isidoro e quindi fra il convento francescano e il monastero benedettino ci attestano che Crepsa era posizionata in quest'area. Una cosa che non deve stupire visto che nell'antichità gli abitati sorgevano laddove c'era acqua potabile in quantità. E Cherso può vantare diverse sorgenti».

L'archeologa ha ricordato che in precedenza a Grabar erano state compiute diverse prospezioni, senza che però dessero risultati concreti. Quanto scoperto da Albert Negovetic ripaga anni di studi e ricerche. «È stata una bella notizia – conclude la Cus Rukonic – che ci permetterà di studiare a fondo una vasta area, con la speranza di fare altre scoperte. Posso dire che ero convintissima che Crepsa non fosse dislocata in zona Bartolomei, un'area alle nostre spalle, molto distante e che in verità contiene resti dell'antica Roma. Ma Crepsa non poteva essere lì e finalmente l'abbiamo dimostrato».

a.m.

Le domande di ammissione alle elementari italiane arrivano a quota 68

Anche nel Fiumano più iscritti a scuola

FIUME Sono complessivamente 68 i bambini notificati alle prime classi delle quattro scuole elementari in lingua italiana di Fiume, Belvedere, Dolac, Gelsi e San Nicolò. Si tratta di un numero che potrebbe subire delle modifiche in quanto, come si sa, si tratta di notifiche dopodichè i futuri alunni dovranno sottoporsi alla verifica della conoscenza della lingua italiana che si terrà il mese prossimo e alla visita medica.

Successivamente si avranno le iscrizioni vere e proprie alla prima classe della scuola dell'obbligo e quindi un numero esatto dei «Remigini» che a settembre per la prima volta affronteranno il mondo scolastico. Agli inizi di marzo alla Belvedere si sono notificati 11 bambini (quest'anno la prima ne conta 15). Alla Dolac i bimbi notificati sono stati 22 (sette in piu' rispetto a quelli che frequentano la prima classe nell'anno scolastico 2006/2007). Ventidue i bambini che vorrebbero frequentare la prima classe alla Gelsi (19 quelli che attualmente sono in prima) mentre alla San Nicolò i futuri alunni della prima classe potrebbero essere 13, ora ce ne sono 14.

Soddisfazione è stata espressa dalle direttrici delle istituzioni scolastiche fiumane con lingua d'insegnamento italiana in quanto il numero di iscritti alle prime classi delle elementari è costante, a differenza della situazione poco rosea che si denota nelle scuole della maggioranza. A causa del calo demografico, infatti, negli ultimi anni si denota una riduzione del numero degli iscritti che mette a repentaglio pure i posti di lavoro dei docenti.

v.b.

CULTURA & SPETTACOLI

LIRICA Si prova al «Verdi» la celebre opera di Mozart

Il regista Daniele Abbado mette in scena a Trieste un inquieto Don Giovanni

TRIESTE «Il lavoro di palcoscenico è più artigianato che teoria. Un artigianato simile a quello dell'acrobata, che sa fare un numero e poi studia mesi, anni per aggiungere qualcosa o imparare un'altra abilità, un altro pensiero». Non ha bisogno di una domanda per iniziare a raccontarsi, Daniele Abbado. Si siede accanto ad uno dei leggii sistemati, sul palcoscenico, ai piedi della pedana girevole inclinata, imponente con il suo alto muro grigioargentato, qua e là percorso da uno stelo di foglie autunnali. La scenografia del «Don Giovanni». I «suoi» cantanti conversano in platea e pian piano salgono in quinta, ad aspettarlo per l'inizio delle prove.

«Mozart andrebbe considerato più un autore del futuro, - dice - è un autore che non è stato capito. È stato anche criticato dai suoi stessi colleghi, che puntavano il dito sul livello musicale sublime e il livello scadente dei testi. È successo proprio perché di Mozart si è espunta, quando non censurata, la componente di pensiero. Si è creduto al genio musicale, quasi fosse un uomo non all'altezza della sua musica, che gli veniva per un'ispirazione superiore. E invece era un uomo coltissimo, profondamente consapevole di quello che faceva sulla scena teatrale e nella società».

Aveva una cultura letteraria?

«Conosceva Molière perfettamente, i testi teatrali di Diderot e anche Shakespeare. Addirittura negli ultimi anni di vita stava studiando l'inglese per leggere Shakespeare in originale. Nel "Don Giovanni", e ancor di più nel "Flauto magico", c'è un elemento tipicamente shakespeariano: l'atemporalità. Si ha una condensazione del tempo secondo la forma astratta del teatro elisabettiano. Nel "Don Giovanni" è volutamente ambigua la collocazione temporale. È un'opera che consente davvero, nella messinscena, di legare i tempi e di non avere delle fratture».

Chi è Don Giovanni?

«È un personaggio che viene dal teatro buffo, e che già nella scrittura di Molière esprimeva una critica fortissima verso il mondo aristocratico e del teatro. Don Giovanni, in quanto aristocratico, è un attore tragico che ha bisogno di generare situazioni comiche, di rompere gli stilemi della tragedia. Ed è indissolubilmente legato a Leporello, un attore di maschera, che riconosce la tragedia, i pericoli del destino cui Don Giovanni va incontro. Alle spalle di Leporello c'è la tradizione della commedia dell'arte».

AMORE E MORTE

«È l'unico testo della trilogia dove appare la morte. È il segno forte del personaggio, che ha dentro di sé questo ciclo naturale. È uno degli elementi che lo condanna...»

È l'alter ego di Don Giovanni?

«Don Giovanni e Leporello sono una coppia formidabile. È come se, all'interno dello schema di una tragedia, portassero degli sketch quasi da avanspettacolo. Don Giovanni è un aristocratico che cerca continuamente situazioni e figure da teatro popolare. Si comincia con la violenza su Donna Anna e l'uccisione del Commendatore, suo padre. Da quel momento Don Giovanni è sempre per strada, è sempre inseguito, fino a quell'istante straordinario del secondo atto in cui il sestetto dei personaggi, coalizzatisi fra di loro, crede di aver messo le mani su Don Giovanni e si ritrova di fronte all'ennesimo travestimento, Leporello mascherato da Don Giovanni».

Don Giovani vive fra amore e morte?

«"Don Giovanni" è l'unico testo della trilogia dove appaia la morte. È il segno forte del personaggio, che ha dentro di sé questo ciclo naturale. Don Giovanni non ha paura, non riconosce i segni del negativo. Il campione della seduzione, con il suo catalogo di conquiste, in Italia seicentoquaranta e in Spagna milletre, è costretto in realtà ad essere ripetitivo. Il suo è un perenne travestirsi, fuggire, essere inseguito.... Ed è uno degli elementi che lo condanna, oltre alla violenza. Mozart è geniale da questo punto di vista, perché fa sì che Don Giovanni affascini il pubblico, però si arriva ad un punto in cui la sua fine è necessaria. Quando viene condannato, è un momento catartico per il pubblico».

Il lavoro con i cantanti è diverso rispetto a quello con gli attori di prosa?

«Mi sembra che negli ultimi due decenni, in particolare in Italia, nelle generazioni nuove si è alzato moltissimo il livello medio. Ricordo che all'epoca in cui ho iniziato, si paragonava il cantante al ciclista, era per definizione un ignorante. Adesso i cantanti sono per lo più delle persone normali, con degli interessi culturali e con una certa consapevolezza del proprio mestiere. Accettano un lavoro quotidiano di approfondimento, capiscono che il cantante rientra in un'operazione di comunicazione. Con il protagonista Nicola Ulivieri, che ho visto maturare nel tempo, siamo per la terza o quarta volta a provare "Don Giovanni" e ci ritroviamo ancora a chiederci come migliorare, come rendere più credibili certi aspetti».

A quale pubblico parla l'opera?

«Un tempo l'opera era uno dei punti più alti dello spettacolo autenticamente popolare. In Italia poi è stata parte costituente del Risorgimento, ha contribuito ad un cambiamento storico. Basta leggere quel che succedeva alla prima di "Nabucco" di Verdi alla Scala. Oggi alla prima di quello che nasce come uno spettacolo popolare, si vedono in sala i 740 più robusti della città. Vuol dire che con le tasse di tutti paghiamo uno spettacolo d'élite. L'opera lirica ha dei contenuti formidabili per la società e il pubblico di oggi. È giusto valorizzarli. Ciò significa che bisogna ragionare con amore per la musica, per le fonti, ma con una sensibilità collocata all'interno della vita nostra».

Fra il 1968 e l'86, Claudio Abbado e Paolo Grassi organizzavano alla Scala i «concerti per lavoratori e studenti». Oggi i Teatri di Reggio Emilia pensano anche agli alunni delle elementari.

«"Opera domani" è un progetto bellissimo, anche per le medie inferiori, che ha toccato quasi tutti i teatri della penisola. Mentre "Off opera" è mirato più agli studenti dei licei. Sono tutti progetti che riescono a scardinare quel dualismo sciocco tra didattica e spettacolo, secondo cui apprendimento e scienza si oppongono ad estetica e piacere. A Reggio Emilia stiamo investendo tantissimo su questo fronte e stanno venendo fuori degli spettacoli meravigliosi, dove la didattica diventa una componente narrativa, di documentazione, e passa assolutamente in forma di spettacolo, di piacere, di godimento estetico. L'opera è una cosa viva. Quando è comunicata ai ragazzi in un modo vivo, li cattura».

Le sue regie nel teatro di prosa sembrano orientate verso autori di particolare intensità, come Majakovskij o Sarah Kane.

«Majakovskij e Sarah Kane sono stati i progetti di prosa più faticosi, più difficili, e anche molto amati. Il lavoro su Majakovskij ha richiesto una complessa elaborazione drammaturgica. Ho riscoperto la forza dell'utopia disperata ma totale di Majakovskij, che non va dimenticata. Nel nostro Paese, invece, lo si è interpretato in una luce solo politica. Negli anni dell'Unione Sovietica la poesia era un bene diffuso, praticato quanto il gioco degli scacchi. Ora sta scomparendo, sta diventando una merce rara. Da noi non c'è nessun canale attraverso cui passi la poesia. È uno dei luoghi a cui il teatro dovrebbe guardare. Spesso i poeti, con le loro esperienze anche drammatiche, ci offrono tanta bellezza, tanta forza di riflessione».

Perché ha scelto «4:48 Psychosis» di Sarah Kane?

«Sembra un diario disperato di un'autrice poi suicida, in realtà eravamo persuasi che fosse un testo di una notevole portata teatrale. È stata un'esperienza fortissima. Il teatro di parola offre degli scontri più forti, e maggior libertà, rispetto al teatro in musica. Ma in entrambi sento una partitura espressiva che mi è affine».

Maria Cristina Vilardo

Daniele Abbado, 48 anni, regista del «Don Giovanni» che debutta sabato a Trieste, diretto da Tomas Netopil

«Il dissoluto punito» da sabato al Verdi

TRIESTE «Don Giovanni. Il dissoluto punito», dramma giocoso in due atti KV 527 di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte, debutterà sabato, alle 20.30, al Teatro Verdi di Trieste, dove sarà replicato fino al 7 aprile. Il 15 e il 17 aprile sarà di scena al Teatro Verdi di Pordenone. Maestro concertatore e direttore è Tomas Netopil. Maestro del Coro è Lorenzo Fratini. Le scene, i costumi e le luci sono curate da Giovanni Carluccio.

L'allestimento è della Fondazione Arena di Verona e della Fondazione «I Teatri» di Reggio Emilia. Protagonisti saranno Nicola Ulivieri/Jean Francois Lapointe (Don Giovanni), Annick Massis/Adriana Kohútková (Donna Anna), Rainer Trost/ Juan Francisco Gatell Abre (Don Ottavio), Dmitri Ageev (Il Commendatore), Tatiana Serjan/Irina Muratbekova (Donna Elvira), Lorenzo Regazzo/José Fardilha (Leporello), Gianpiero Ruggeri (Masetto), Alessandra Marianelli/Ivanna Speranza (Zerlina). Orchestra, Coro e Corpo di ballo della Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Daniele Abbado ha affrontato la trilogia mozartiana - «Le nozze di Figaro», «Così fan tutte» e «Don Giovanni» - negli anni '90 e l'anno scorso, nel 250° anniversario della nascita del compositore salisburghese, per il Teatro Filarmonico di Verona e per i Teatri di Reggio Emilia, di cui è direttore artistico dal 2002. In quel caso è stata realizzata come un unico spettacolo diviso in tre serate, su un medesimo impianto scenico per i tre titoli e con interpreti che si alternavano su più ruoli.

Nato a Milano nel 1958, il regista è figlio del direttore d'orchestra Claudio Abbado, che debuttò proprio a Trieste nel '59 dirigendo l'Orchestra Filarmonica Triestina, ed è nipote del violinista Michelangelo Abbado.

SCRITTORI *«Nuoce gravemente alla salute» (Garzanti) racconta le storture dei nostri tempi*

Romanzo ironico e sagace di Benoit Duteurtre

Lo scrittore Benoit Duteurtre fotografato da Bettina Rheims

MILANO Tempi difficili per i fumatori. Chi ha i fiammiferi? Alle feste di compleanno accendere le candeline è diventata una missione impossibile. E nemmeno i condannati a morte possono più soddisfare il loro ultimo desiderio. Bisogna salvaguardare i polmoni delle guardie. Per **Benoit Duteurtre** ce n'è abbastanza per inventare una storia ironica e sagace sulle storture dei nostri tempi, intitolata **«Nuoce gravemente alla salute» (Garzanti, pagg. 143, euro 14,00)**.

I bambini la fanno da padroni, complice un sindaco imbecille che ha convertito parte degli uffici amministrativi in asilo d'infanzia. Gli impiegati devono organizzare le riunioni a fianco di marmocchi urlanti, e guai a non sorridere alle piccole pesti, il sospetto è in agguato. Sugli autobus i vecchi guardano compiaciuti le scolaresche che occupano tutti i posti a sedere. L'inquinamento è alle stelle dopo le assurde modifiche alla viabilità per ridurre il traffico. Ma la Giornata dell'Aria pulita lava a tutti la coscienza.

Al protagonista di questa storia strampalata non rimane che sfidare le nuove regole salutiste fumando di nascosto nelle toilette. Ma la piccola Amandine lo scopre e ha inizio un incubo dai toni kafkiani.

Autore di romanzi e racconti, critico, produttore musicale e conduttore radiofonico, il francese Benoit Duteurtre continua nella scia del suo precedente romanzo «Call Center», labirintica odissea di un uomo che ha perso il telefono portatile e viene risucchiato dal delirio degli operatori automatici dei call center.

In questo nuovo e divertente romanzo si intrecciano le vicende del protagonista, un quarantenne poco amante dei bambini, quelle del condannato a morte Désiré Johnson che lotta per poter fumare la sua ultima sigaretta prima dell'esecuzione, e quella di un gruppo di ostaggi che sono costretti dai rapitori, in lotta per un «terrorismo di qualità», a giocarsi la vita in un perverso reality show. Si sorride spesso in queste pagine, ma rimane al fondo molta amarezza. Dove stiamo andando? Voltaire e Swift si alternano al Kafka più cupo.

La vicenda si svolge negli Stati Uniti o in Europa?

«Si parla di una grande città, e io vivo a Parigi, ma ho lasciato di proposito molte ambiguità e il luogo rimane indefinito. Per me è un modo di sottolineare che l'Unione Europea sta diventando una triste imitazione dell'America».

Basta così poco oggi per passare dalla normalità alla follia?

«Per descrivere gli incubi peggiori dell'umanità Kafka ha dovuto creare una favola fuori dalla realtà. Io ho provato a spingere solo un po' più in là i confini che attualmente esistono. Siamo a un passo dal cadere nella follia collettiva. Rispetto ai tempi di Kafka le cose sono peggiorate. Penso che il ruolo del romanziere e in generale dell'intellettuale sia quello di fare luce sulle situazioni che sono al limite. Di solito facciamo fatica a vedere le cose perché ci siamo immersi e non abbiamo la distanza necessaria».

Progetti futuri?

«Ho appena finito di scrivere un romanzo che racconta di un piccolo villaggio che viene sommerso di parcheggi. Il sindaco pensa in questo modo di attrarre tanti turisti. Gli abitanti guardano silenziosi questa follia urbanistica e pensano rassegnati che questo debba essere per forza il progresso».

Nei suoi libri i politici non fanno una gran bella figura. Sarkozy o Royal?

«A Parigi ci sono molte strade intitolate a presidenti americani. Forse un giorno avremo anche una Avenue Bush, come ho già scritto nel libro, o un viale Berlusconi. Mi piace giocare con il reale, ma attualmente la corsa alla carica di presidente francese mi lascia molto freddo. Mme Royal è una bella donna, ma ahimé, dietro c'è il vuoto siderale. Come avviene nel libro, quando Ségolène Royal lavorava al Ministero dell'Istruzione, c'erano stati episodi di cronaca che riguardavano molestie agli studenti da parte dei professori. In quell'occasione la Royal aveva soffiato sul fuoco in modo irresponsabile creando un clima tremendo. Ci furono anche molti suicidi a causa di questo. Sia Sarkozy che Royal pensano solo al potere, manca completamente un disegno politico. Purtroppo, siamo allo spettacolo puro».

Elena Dragan

MEMORIE

Una famiglia pordenonese e il suo privato Olocausto

«Carissimo zio Aldo... prometto fermamente che la memoria del tuo martirio avrà sempre in me una voce e avrà spazio nel futuro, perché finché vivrò, io ne parlerò il più possibile». **Paola Valle** - nata e cresciuta nel pordenonese - rispetta questa promessa fatta ad uno zio mai incontrato in un piccolo intenso libro **«Anche mia nonna è una vittima dell'Olocausto» (Campanotto, pagg. 119, euro 10)**. Lo fa ripercorrendo quegli anni così bui della nostra storia attraverso le dolorosissime vicende della sua famiglia, nella convinzione che, proprio perché si sono svolte in un contesto drammaticamente mondiale, possano essere una testimonianza necessaria.

A partire dal lungo calvario di madre di nonna Palmira, «nata tre anni prima di Hitler e tre dopo Mussolini», condannata a seguire ben cinque dei suoi figli attraverso una sequenza di guerre, prigionie, mesti rientri, logorate speranze, tenui attese, fin dentro alla morte. Quella di Elio disperso in Russia dopo un primo rientro dalla Campagna di Grecia, neppure un corpo da onorare. Quella di Aldo che, ritornato salvo dalla Jugoslavia, scompare in un campo di sterminio ad un passo dalla liberazione. Ma anche quella di Gino, che torna da Buchenwald piegato nel corpo e nell'anima. Per sempre.

Paola Valle ripercorre tutte le lunghe vicende di partenze e ritorni, dell'ansia, della scelta coraggiosa delle due figlie gemelle di Palmira, una delle quali è la madre dell'autrice, che sdegnate per l'ingiustificato arresto dei fratelli da parte dei tedeschi, si uniscono alla lotta partigiana.

C'è tanto amore nella narrazione, c'è una fortissima partecipazione che ha portato a lunghi ed approfonditi studi e che inevitabilmente ha acceso forti convinzioni sulla necessità di ricordare per chi voglia saper leggere il presente. La conclusione è solo apparentemente ovvia, nei giorni che viviamo, ma tanto più forte perché scritta nel dolore personale di chi non ha mai smesso di voler sapere: «La guerra, tu lo sai benissimo...» scrive Paola Valle in una lettera che non potrà mai spedire allo zio Elio, «è un evento tragico, devastante, lacerante... la guerra è l'abbrutimento dell'animo umano.... La guerra, zio, è la miseria dell'uomo».

Lilia Ambrosi

MUSICA Fuori abbonamento al Teatro Verdi in esclusiva regionale

La multietnica Orchestra di Piazza Vittorio oggi suona a Pordenone

PORDENONE Con un concerto (fuori abbonamento) in esclusiva regionale questa sera, alle 20.45, arriva al Teatro Verdi di Pordenone l'Orchestra di Piazza Vittorio, grazie alla co-organizzazione dell'Associazione Teatro e Virus Concerti.

Bella e importante già sulla carta, l'Orchestra di Piazza Vittorio è formata da quindici musicisti provenienti da undici Paesi e tre continenti. Otto le lingue che si uniscono per creare una musica che non è mai esistita prima. «World music» nel vero senso della parola, musica del pianeta Terra, tutto il pianeta Terra... Prima ancora che emettano una nota, sono uno spettacolo unico a vedersi, incarnazione perfetta di un mondo ideale e multiculturale in cui le differenze sono finalmente solo un valore aggiunto.

Se è vero poi il detto che tutte le strade ci vanno a finire, questo non poteva che succedere a Roma, al quartiere Esquilino. Da lì, infatti,è partito e si muove il progetto di Mario Tronco (direttore/domatore dell'orchestra e già tastierista degli Avion Travel) e dell'associazione Apollo 11, da quella la sede ufficiosa delle Nazioni Unite che è ormai diventata la Piazza Vittorio da cui prendono il nome.

Quando l'orchestra inizia a suonare però tutta questa retorica va a farsi benedire, travolta dalla forza di una musica che non lascia scampo tanto è carnale e viscerale, più forte di qualunque discorso sul «buono» e sul «giusto» possa venire in mente. Una musica densa di suggestioni che riesce ad essere allo stesso tempo libera e organizzata, legata alle tradizioni e rivolta verso il futuro. Musica che fa battere il tempo a chiunque, capace di catturare ogni gamma di orecchio, dal più raffinato al più distratto. Musica da canticchiare, da ballare, da gustare in santa pace. Musica di tutti, per tutti.

L'Orchestra di Piazza Vittorio è un «prodotto» senza target, una meravigliosa anomalia (anche perché sopravvive senza finanziamenti né pubblici né privati, grazie alla vendita dei dischi) nel mare contaminato del pop che non può essere incasellata in nessuna categoria di comodo. C'è un modo solo per capire e godere della loro musica: liberare la mente ed ascoltare.

L'Orchestra di Piazza Vittorio è composta da Houcine Ataa (Tunisia, voce), Peppe D'Argenzio (Italia, sax baritono, clarinetto basso), Evandro Cesar Dos Reis (Brasile, voce, chitarra classica,cavaquinho), Omar Lopez Valle (Cuba, tromba, flicorno), Awalys Ernesto «El Kiri» Lopez Maturell (Cuba, batteria, congas, mani, piedi e cori), John Maida (Stati Uniti, violino), Eszter Nagypal (Ungheria, violoncello), Gaia Orsoni (Italia, viola), Carlos Paz (Ecuador, voce, flauti andini), Pino Pecorelli (Italia, contrabbasso, basso elettrico), Raul «Cuervo» Scebba (Argentina, marimba, glockenspiel, congas, percussioni varie), El Hadji «Pap» Yeri Samb (Senegal, voce, djembe, dumdum, sabar, shaker), «Kaw» Dialy Mady Sissoko (Senegal, voce, kora, piede), Giuseppe Smaldino (Italia, corno), Ziad Trabelsi (Tunisia, oud, voce), Mario Tronco (Italia, direttore artistico, piano fender).

L'Orchestra di Piazza Vittorio, oggi suona in esclusiva regionale al Teatro Verdi di Pordenone

La stagione della «Lipizer»

Gorizia: giovedì duo in concerto

GORIZIA Il duo formato dalla violinista Tanja Becker-Bender (vincitrice del Concorso Lipizer 1996) e dal pianista Frank-Immo Zichner sarà protagonista del penultimo «Concerto della Sera» della stagione organizzata dall'associazione Lipizer si terrà giovedì, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia.

In programma le Sonate di Beethoven e di Grieg, rispettivamente l'op. 12 n. 3 e l'op. 45, due brani del compositore contemporaneo Luciano Berio, il «Divertimento per violino e pianoforte» di Stravinsky-Sdushkin e quattro Capricci di Paganini-Schumann.

Il gruppo emergente questa sera al Pilutti's Pub con i friul-triestini Wind

I Tishamingo, rock Usa a Udine

TRIESTE Che cosa ci fa uno dei gruppi-promessa del southern rock americano in un pub udinese? La risposta potete cercarvela direttamente stasera, quando al Pilutti's Pub, in pieno centro, saliranno sul palco alle 21 i **Tishamingo**, già etichettati negli States come «the next big thing». Alla loro venuta ha comunque contribuito non poco l'amicizia con i friul-triestini **Wind**, un power trio che negli stati del cotone, negli ultimi anni, è stato praticamente di casa, facendo anche da spalla proprio ai Tishamingo, oltre a intessere una solida amicizia col cantante tastierista Johnny Neel.

Si prospetta dunque una serata torrida, visto che gli Wind hanno preannunciato la loro presenza e qualche «jam» è già nell'aria. I Tishamingo, da Athens, Georgia, e dunque compaesani dei Rem, sono giunti al loro terzo cd, «The Point», album maturo dove rock, blues e suoni sudisti si incrociano con le chitarre e voci di Cameron Williams e Jesse Franklin, uno dei chitarristi slide più quotati. Punti di forza del cd, una cover di «Chest Fever» della Band e l'epica «Tennessee», per certi versi simile a quella «Free bird» dei Lynyrd Skynyrd assieme ai quali hanno appena concluso un tour. I Tishamingo hanno aperto concerti a band del calibro di Gov't Mule, Moe, Derek Trucks Band, Black Crowes. Dovendo individuare però una similitudine con altri artisti del genere, l'ampio uso del piano elettrico li avvicina molto a quella che fu l'Atlanta Rhythm section.

I Tishamingo stasera al Pilutti's Pub di Udine

f.b.

Il 5 e 6 giugno il concerto a Venezia

Elton John a New York festeggia i sessant'anni con oltre ventimila fan

NEW YORK Il cantante britannico Elton John ha celebrato domenica a New York il suo sessantesimo compleanno con un concerto tutto esaurito al Madison Square Garden, in compagnia di più di 20 mila fan e di amici del mondo dello spettacolo. Il cantante pop, salito sul palco chiamato dall'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, si è seduto al piano e ha festeggiato suonando più di 30 canzoni del suo repertorio di una carriera che copre più di quattro decadi. Il concerto, il sessantesimo per il cantante al Madison Square Garden, è cominciato con «Sixty years on». «Sapevo di aver tenuto 59 concerti qui e l'unico luogo dove avrei voluto essere per il mio sessantesimo compleanno era New York al Madison Square Garden», ha detto Elton John prima di ringraziare il pubblico dopo un esibizione di tre ore.

Durante la performance - che sarà replicata, il 5 e 6 giugno anche in piazza San Marco a Venezia - il cantante ha ricordato due esibizioni realizzate nello stadio, il concerto tenuto dopo gli attacchi dell'11 settembre e quello del novembre del 1974, quando John Lennon si era unito a lui sul palco, in quella che fu la sua ultima esibizione pubblica.

Il sessantenne Elton John

Per festeggiare il cantante durante l'evento sono saliti sul palco Bernie Taupin e gli attori Whoopy Goldberg e Robby Williams che con i fan hanno cantato «Happy birthday». Tra il pubblico molti ospiti famosi tra cui: l'attrice americana Bette Midler, la modella Elizabeth Hurley, la stilista Donatella Versace, l'attore Pierce Brosnan e il cantante inglese Ozzy Osbourne. All'evento è seguita una sontuosa festa privata a Manhattan, come quella celebrata qualche giorno fa a Londra.

Entro la fine del mese gli oltre 30 album realizzati da Elton John nella sua carriera saranno disponibili su internet da dove potranno essere scaricati legalmente. «Sapevo che bisognava prestare molta cura per far uscire l'intera discografia, non solo i singoli, in questo modo - dice Elton John. - Ora che tutto è pronto sono contento per i miei fan». Gli album sono disponibili esclusivamente da ieri al 30 aprile sul servizio dell'iTunes della Apple. Successivamente potranno essere scaricati legalmente da altri siti.

In 40 anni di carriera l'artista britannico, che è nato il 25 marzo 1947, ha venduto oltre 200 milioni di dischi e in passato aveva già fatto mettere su internet alcune sue canzoni.

In programma Bernstein, Elgar e Copland

Junge Deutsche Philharmonie diretta dal giapponese Eiji Oue questa sera al Nuovo di Udine

La Junge Deutsche Philharmonie oggi al Nuovo di Udine

UDINE Ancora un appuntamento musicale di qualità al Nuovo di Udine nel cartellone che porta la firma di Carlo de Incontrera: oggi, alle 20.45, salirà sul palco la **Junge Deutsche Philharmonie**, affrontando pagine di Leonard Bernstein (Divertimento per orchestra), Edward Elgar (Concerto in mi minore per violoncello e orchestra, op. 85) e Aaron Copland (Sinfonia n.3).

Fino dalla fondazione, nel 1974, la Junge Deutsche Philharmonie rappresenta uno dei più interessanti e popolari complessi della scena tedesca. Responsabilità diretta, cambio dei direttori, scelta libera dei solisti e programmi composti in piena autonomia sono i suoi tratti distintivi, i punti cardinali di un'orchestra «democraticamente organizzata» e composta dai migliori talenti usciti dalle scuole musicali di tutta la Germania (motivo per cui, tre volte all'anno, viene organizzato un intenso periodo di prove).

Stasera a Udine, sotto la bacchetta del giapponese Eiji Oue e con il brasiliano **Antonio Meneses** al violoncello, la Junge si muoverà nel perimetro tipicamente americano di Bernstein e Copland e nelle suggestioni tardoromantiche di Elgar, dimostrando la straordinaria duttilità interpretativa che l'ha giustamente resa famosa e che le ha giustamente permesso di conquistare una serie infinita di premi...

Il maestro **Eiji Oue** ha iniziato a studiare pianoforte all'età di quattro anni. È poi entrato nella Taho School of Music, dove ha seguito le lezioni di direzione d'orchestra con Hideo Saito, e al Tanglewood Music Centre, dove ha invece incontrato Leonard Bernstein, con il quale ha condiviso il podio durante alcuni tour internazionali e, nel 1990, lo ha aiutato nella creazione del Pacific Music Festival di Sapporo. Attualmente è direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Barcellona.

Per informazioni, contattare l'Infopoint del Teatro Nuovo (0432/248418) oppure consultare il sito ufficiale (www.teatroudine.it).

Walter Zampiron, Fabian Perez Tedesco, Riccardo Albanese nella matinée diretta da Stefano Furini

Quattro concerti per quattro solisti al Ridotto

Successo pieno per l'Orchestra da camera della Filarmonica del Teatro Verdi

TRIESTE Con la formula «quattro concerti per quattro solisti» di domenica scorsa, la rassegna «Weekend al Verdi» ha centrato ancora una volta l'obiettivo del pieno successo, regalando al pubblico che affollava la sala del Ridotto un programma ad alto indice di gradimento vuoi per l'appeal dei brani vuoi per la bravura degli interpreti che, in questo caso, sono stati l'**Orchestra da Camera della Filarmonica del Teatro Verdi** e i suoi solisti.

Da Bach a Jolivet passando per Mozart e Sofianopulo, il complesso si è reso protagonista di un excursus musicale che ne ha evidenziato un buon amalgama timbrico e una versatilità interpretativa utili a rimarcare tanto la trasparenza delle linee nelle opere di Bach e Mozart quanto a cogliere tutto lo splendore ritmico che alimenta le pagine di Sofianopulo e Jolivet.

Da subito nel cuore della musica con il «Concerto per violino in la min. BWV 1041» di Bach, l'orchestra asseconda attenta il preciso gesto direttoriale di **Stefano Furini**, che va a imporre stacchi di tempo piuttosto veloci, fa risaltare l'apporto degli archi gravi e riserva per sé l'impegno solistico che assolve con la fluidità espressiva che gli è propria.

Mentre nel «Concerto per flauto in sol magg. K313» l'approccio mordente e brioso ottenuto dal direttore denotava una buona congenialità del complesso con lo stile mozartiano, peculiarità funzionale al dialogo con il flautista **Walter Zampiron**, solista sensibile e capace di modulare con trasparenza di suono un adagio dall'impronta quasi onirica prima di affrontare in scioltezza gli spunti virtuosistici del rondo' conclusivo. Quindi cambio di registro e di atmosfera con il «Concerto per marimba e archi» del 1995, brano in tre movimenti che Marco Sofianopulo ha dedicato proprio a quel **Fabian Perez Tedesco** che l'altro giorno ne è stato l'applauditissimo solista.

Scrittura densa e magmatica che gioca con semitoni, scale e inaspettati impasti timbrici, la pagina del compositore triestino, accuratamente perimetrata dal gesto direttoriale di Furini, è stata resa in tutto il suo pathos virtuosistico dalla straripante bravura di Perez Tedesco che si riconferma ancora una volta mago del ritmo.

La Filarmonica del Teatro Verdi, diretta da Stefano Furini, domenica al Ridotto (foto Visual Art)

Ma le sorprese della matinée non finivano qui, visto che la scaletta del programma affidava la conclusione del concerto a una partitura spettacolare come il «Concerto per fagotto, orchestra d'archi, pianoforte e arpa» di André Jolivet, in cui l'orchestra - qui guidata da Perez Tedesco - sembrava plasmarsi dinamicamente attorno a un solista magnetico come **Riccardo Albanese**, capace di ipnotizzare la platea in un vortice di suoni ed equilibrismi virtuosistici che hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico.

Patrizia Ferialdi

«K3 in tour» a Bologna

Katia Ricciarelli: «Mi sposo, se trovo un uomo over 55 che mi voglia bene»

BOLOGNA Katia Ricciarelli coltiva nuovi progetti professionali e pensa ancora al matrimonio, pur dopo i 18 anni con Pippo Baudo. «Se trovo un altro uomo, mi sposo!», ha confessato candidamente l'artista, incontrando i giornalisti a Bologna dove domenica si esibirà al teatro Manzoni con il suo «K3 in tour». «Purchè abbia almeno dai 55 anni in su. Un uomo che mi voglia bene e soprattutto che mi rispetti». La cantante comunque ha sottolineato che questo è uno dei momenti più belli della sua vita, fatto di «grandissma serenità e saggezza»: «per ora non voglio strafare ma vivere serenamente e imparare tante cose». Quanto a Pippo Baudo, «fino a ottobre è mio marito. E io lo chiamo così», ha spiegato.

Riferendosi al cinema e al reality tv, la Ricciarelli ha ribadito di non rinnegare le sue nuove esperienze. «Sono sempre stata tacciata di essere un'artista curiosa. È vero, mi piace spingermi avanti. Ritengo che non ci si debba mai fermare», ha spiegato. Tanto più se non si è più giovanissimi.

MOSTRA

S'inaugura oggi a Trieste la personale dell'artista, che sarà presentata da Maria Campitelli

«Ultracorpi» della Cianciola alla Comunale

TRIESTE Oggi, alle 18, nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità 4 a Trieste si inaugura la mostra «Ultracorpi» di Roberta Cianciola, che sarà presentata dal critico Maria Campitelli. Si tratta di una serie di grandi dipinti ad acrilico, con interventi materici di vario tipo, che sviluppano il tema del «corpo» in una particolare accezione, trasparenti, quasi fossero fatti di vetro, quasi virtuali.

«Il punto di partenza è certo la pittura: una pittura dilavata, trasparente, più vicina all'acquerello che all'acrilico - scrive Campitelli. - Il secondo punto è la persistenza del tema 'corpo' in un'accezione particolare come 'ultracorpi' cui è stata sottratta la fisicità. Appaiono lievitanti in una dimensione indefinita; non attengono all'opacità terrestre; immateriali e trasparenti, spingono al contrario in una dimensione virtuale che oggi è propria della cultura tecnologica. Ultracorpi quale corrispettivo dell'immaterialità tecnologica, ossia il nudo, motivo antico quanto la storia dell'arte, trasferito oltre la percezione sensoriale, in chiave quasi subliminale, come gli ultrasuoni che sormontano la possibilità materiale di appropriazione...».

«Gioco di specchi (il sogno infranto)»

«In sostanza - conclude Campitelli - una pittura che anela all'alterità, che vuole uscire dai suoi confini, secondo un percorso snodato dal secolo scorso ad oggi, confermato anche dai paesaggi sonori (di Massimiliano Sforza) creati appositamente per accompagnare la mostra, che completano l'apertura polisensoriale a una ricezione più ampia e complessa degli enunciati visivi».

La mostra alla Sala Comunale d'arte rimarrà aperta al pubblico dal 28 marzo al 15 aprile (orario feriale e festivo: ore 10-13 e 17-20).

PARIGI PICCOLA
Ogni sera menù degustazione di pesce.
Martedì serata dedicata ai formaggi.
SU PRENOTAZIONE
ANCHE A MEZZOGIORNO
E DOPO TEATRO
SPECIALE PRANZO PASQUALE
Tel. 040/5708837 - Cell 338/6358605
Via Giulia 100

CINEMA *Si conclude la terza rassegna di documentari a carattere etico e sociale*

Il produttore Gianluca Arcopinto oggi al Miela ospite di «Docu-Eye»

TRIESTE «Docu-Eye», la rassegna di documentari di carattere etico e sociale organizzata dall'Associazione culturale Il Nodo e Bonawentura, conclude stasera la sua terza edizione ospitando una voce esperta e combattiva del settore, **Gianluca Arcopinto**. Il produttore presenterà, alle 20.30, al Teatro Miela tre documentari prodotti dalla sua Pablo Film, tutti dedicati all'universo del calcio preso come lente d'osservazione dell'Italia di oggi: **«Estranei alla massa»** di Vincenzo Marra, **«Sogni di cuoio»** di Cesar Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio e **«I fantasisti»** di Fluido Video Crew.

Ma la presenza di Arcopinto è importante soprattutto come testimonianza diretta della complicata situazione delle case di produzione indipendenti italiane, per le quali è sempre più difficile trovare i finanziamenti per realizzare documentari e film di qualità tanto che, in alcuni casi, sono costrette a chiudere i battenti.

Proprio la Pablo, dopo aver messo il marchio sulle opere di ottimi registi come Daniele Vicari, Guido Chiesa e lo stesso Marra, dal maggio scorso ha dichiarato terminata la sua attività distributiva anche se - spiega Arcopinto, che oltre a produttore è anche sceneggiatore e regista - l'idea attuale è quella di ricominciare daccapo, magari con una struttura diversa. E nonostante ieri fosse in mezzo alla Sardegna sul set del nuovo film di Salvatore Mereu, che produce con la Lucky Red di Andrea Occhipinti, oggi vola a Trieste per incontrare il pubblico di «Docu-Eye».

«In questo momento storico in cui sembra che il cinema che mi è congeniale stia morendo, ogni atto che possa aiutare a salvarlo è importante - spiega il produttore. - Penso che chi fa cinema di qualità non debba abbandonare anche le poche persone che in ogni città escono di casa per vedere un documentario. E poi passare una serata a Trieste è un piacere, non uno sforzo».

Arcopinto, le opere di questa sera partono dal calcio per aprire tre spaccati sulla società italiana. Non è un caso: lei è un grande appassionato...

«Sì, quella del calcio è per me una passione sfrenata. Esiste una squadra che gioca col marchio Pablo e riunisce giovani registi e gente di cinema. Anche i documentari di stasera nascono dalla stessa passione, per poi guardare oltre. "Estranei alla massa" è soprattutto un atto d'amore di Vincenzo Marra nei confronti di Napoli e della napoletanità. Lo spunto di partenza è l'amore comune che i sette protagonisti hanno per la squadra del Napoli, ma in realtà ci sono pochi momenti di stadio, e c'è invece molto della loro vita quotidiana. "Sogni di cuoio" è la vicenda vera di un gruppo di ragazzi uruguaiani e argentini che nell'estate del 2001 erano stati chiamati da un imprenditore milanese per diventare professionisti in Italia. Poi l'acquisto della società in cui dovevano giocare non andò in porto, e loro furono costretti a tornare indietro. Partendo dal calcio, quindi, si parla anche di emigrazione di ritorno, perché i giovani erano quasi tutti nipoti di italiani a loro volta emigrati in America Latina, decine di anni fa».

Il documentario fatica a decollare in Italia, soprattutto nelle sale cinematografiche. Il successo mondiale di Michael Moore e la sua Palma d'Oro a Cannes non hanno fatto da traino al genere?

«No, il nostro Paese è in controtendenza rispetto al resto del mondo, dove i film di Moore hanno reso il documentario un genere con le stesse opportunità di altri. Da noi i documentari distribuiti in sala sono davvero pochi, e si continua a penare per produrli».

Il produttore, sceneggiatore e regista Gianluca Arcopinto oggi al Miela presenterà tre documentari della sua Pablo Film

Qual è allora il futuro del documentario nel nostro Paese?

«Per fortuna alcune amministrazioni locali mettono a disposizione fondi per il cinema. Quella degli enti locali è una forma di produzione che, in futuro, va tenuta in conto, soprattutto per il documentario ma anche per la fiction e per un certo tipo di cinema di qualità. Poi, certo, sarebbe sempre meglio avere un produttore come punto di riferimento. Per far crescere il pubblico dei documentari, invece, credo che l'unico modo sia quello di continuare a mostrarli. Così in tanti potranno accorgersi che, a volte, inchioda di più alla poltrona un documentario piuttosto che un film di finzione».

Elisa Grando

Nuovo libro del critico edito da Feltrinelli

Mario Sesti racconta i «segreti» dei film domani a Pordenone

PORDENONE Domani, alle 18, a Palazzo Montereale Mantica in corso Vittorio Emanuele II a Pordenone, si terrà un incontro, promosso da Pordenonelegge.it e Cinemazero, nel corso del quale sarà presentato il libro di **Mario Sesti** **«In quel film c'è un segreto»**, edito da Feltrinelli, che ha come sottotitolo «Raccontare al cinema, raccontare il cinema». Sarà presente l'autore, lo scrittore e critico cinematografico, direttore della Festa del Cinema di Roma, assieme allo scrittore e sceneggiatore Francesco Piccolo. Coordinerà la serata il critico Giuseppe Ghigi.

«In quel film c'è un segreto» è un libro che vuol raccontare, non solo a esperti o studiosi specializzati, per quale ragione sedersi di fronte a un film, ad assorbirlo immobili per quasi due ore. Da Spielberg ai fratelli Coen, da Hitchcock a Welles, da Polanski a Coppola, il libro cerca di mostrare il modo in cui i film raccontano i propri segreti, senza svelarli. Si cercherà di esplorare il modo in cui i film tentano continuamente di aggirare, truccare, espugnare, eseguire, e anche raccontare, questa che è la drammaturgia più originaria che ci sia.

Come in ogni giallo che si rispetti, l'indizio che darà allo spettatore la soluzione dell'enigma, è nascosto a due terzi del racconto, giusto un momento prima che l'epilogo disveli l'ingranaggio fin lì magistralmente costruito. Né prima né dopo, soltanto al punto giusto. È la parafrasi di un pensiero di Susan Sontag a svelarci il quid di un appassionato narrare, fin lì quasi senza trama: «Ogni opera incarna un modo di procedere, di fermarsi, di esplorare».

Un viaggio a-sincronico alla ricerca di quale sia il segreto del raccontare al cinema e del raccontare il cinema, passando da «Salvate il Soldato Ryan» (Spielberg, 1998) a «Chinatown» (Polanski, 1974) fino a «Niente da nascondere» (Haneke, 2005). C'è spazio per il dramma accaduto realmente al comico Roscoe Conkling Arbuckle, in arte «Fatty», legato a quello raccontato in «La conversazione» (Coppola, 1974).

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO
AMBASCIATORI
PREPARATEVI ALLA GLORIA!
300
GIOTTO
Mamma... che palle! Perchè devo sempre fare come vuoi tu?
Diane Keaton
Mandy Moore
Perchè te lo dice mamma
NAZIONALE
EDDIE MURPHY EDDIE MURPHY
Bravo ragazzo. Enorme problema.
NORBIT
NAZIONALE
DAL 1993 SONO STATE ASSASSINATE CIRCA 400 DONNE A JUAREZ, MESSICO.
PER RACCONTARE QUESTA STORIA LEI DOVRÀ ROMPERE IL MURO DEL SILENZIO.
JENNIFER LOPEZ BORDERTOWN
GIOTTO
un film di Paolo e Vittorio Taviani
La Masseria Delle Allodole
REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA-CARD 10 INGRESSI A SOLO 40€

Ultimi giorni per iscriversi

Premio Caraian per chitarristi

TRIESTE Ultimi giorni per le iscrizioni al Premio Caraian per la Musica: il 5 aprile scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso musicale, giunto alla 20.ma edizione. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Lilian Caraian, in collaborazione con il Conservatorio «G.Tartini», sarà dedicata quest'anno alla chitarra classica.

Il concorso è aperto a studenti e diplomati (di età non superiore ai 35 anni al 31 dicembre 2006) in questo strumento, nati, residenti o domiciliati nella Regione Friuli Venezia Giulia o chitarristi di qualsiasi nazionalità, purché regolarmente iscritti a un Conservatorio o Scuola di musica della nostra Regione.

Le prove, eliminatorie e finali, si terranno al Conservatorio di Trieste, con inizio dalla mattina del 19 aprile. Il 20 aprile, alle 20.30, sempre al Conservatorio Tartini, si terrà il concerto dei premiati, ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Bando reperibile sul sito www.conservatorio.trieste.it oppure sul sito www.retecivica.trieste.it/caraian.

APPUNTAMENTI

Carlo Lucarelli oggi a Monfalcone con «Pasolini, un mistero italiano»

Vanessa Incontrada al Rossetti

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti rebutta il musical «Alta Società» con Vanessa Incontrada protagonista e le musiche di Cole Porter. Repliche fino a domenica primo aprile.

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tomamseo, «Videospritz#2» propone due documentari diretti da Giampaolo Penco e dedicati ai collezionisti d'arte Giuseppe Panza di Biumo ed Egidio Marzona.

Domani, alle 19, nell'aula magna della Sissa, «Ritmi e suoni dall'India» con i due musicisti Sandip Bhattacharya e Ashok Pathak; alle 17.30 introduzione alla cultura e musica indiana.

Domani, alle 21.30, all'Etnoblog, musica reggae con i Siti Hlapci in concerto.

Domani, alle 20.30, alla sala Tartini, concerto del duo pianistico Amoureux (Riitta Tötterström & Jouko Tötterström).

Domani (e giovedì e venerdì), alla sala Bartoli, in scena «Look back in anger» di John Osborne in lingua originale con il Vienna's English Theatre.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, Etnoploc trio ospite Martina Feri.

Domani, alle 21, in duomo, concerto della Sinfonica del Fvg diretta da Claudio Scimone, solisti Rosanna Savoia, Federico Lepre, Gabriele Ribis, e il Coro del Fvg diretto da Cristiano Dell'Oste.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, al Comunale, va in scena «Pasolini, un mistero italiano» di e con Carlo Lucarelli, in sostituzione di «Lampi accecanti di ovvietà» di e con Enrico Bertolino che ha annullato la sua tournée.

LATISANA Domani, alel 21, al teatro Odeon, Alessandro Fullin ed Amanuela Grimalda propongono «Serata di cabaret difficilissimo».

Una scena del musical da stasera al Rossetti

UDINE Oggi, alle 21, al Pilutti's Pub, suonano i Tishamingo insieme ai Wind.

PORDENONE Domani, alle 18.30, alla Casa dello studente, Gian Mario Villalta parla della scrittrice Fred Vargas.

Domani, alle 20.45, all'auditorium Concordia, va in scena l'operetta «Spesso il cuore si innamora» con la compagnia Corrado Abbati.

SLOVENIA Domani, alle 20, al Kosovelov dom di Sesana, il John Abercrombie Quartet presenta in anteprima il nuovo lavoro discografico «Class Trip».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

300 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.20

■ ARISTON

DIARIO DI UNO SCANDALO — 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Richard Eyre. Con Judi Dench e Cate Blanchett.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

300 — 16.00, 17.55, 18.30, 20.10, 21.15, 22.25
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

NORBIT — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Eddie Murphy. 5,50 €.

BORDERTOWN — 16.30, 19.50, 22.05
con Jennifer Lopez e Antonio Banderas. 5,50 €.

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Diane Keaton, Mandy Moore, Piper Perabo. 5,50 €.

GHOST RIDER — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Nicolas Cage e Eva Mendes. 5,50 €.

HO VOGLIA DI TE — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti. 5,50 €.

LA TELA DI CARLOTTA — 16.00
con Dakota Fanning. 5,50 €.

Da venerdì UN PONTE PER TERABITIA. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

PROPRIETÀ PRIVATA — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Joachim LaFosse con Isabelle Huppert. Menzione speciale della Giuria alla 63.a Mostra del cinema di Venezia.

STILL LIFE — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Jia Zhang-Ke. Leone d'Oro alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LEZIONI DI VOLO — 17.00, 20.30
di Francesca Archibugi con Giovanna Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena e Angela Finocchiaro.

SATURNO CONTRO — 18.40, 22.15
di Ferzan Ozpetek. 2° mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA — 16.30, 18.10, 20.10, 22.10
con Diane Keaton.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE — 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
di Paolo e Vittorio Taviani.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NORBIT — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Eddie Murphy.

BORDERTOWN — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Jennifer Lopez.

ASTERIX E I VICHINGHI — 16.30, 19.20

GHOST RIDER — 17.40, 22.20
con Nicholas Cage.

BORAT — 21.00
vi piegherete dalle risate!

HO VOGLIA DI TE — 16.30, 22.20
con Riccardo Scamarcio.

Il 7 E l'8 — 18.30, 20.30
con Ficarra & Picone.

■ SUPER

PUSSY CLIPS — 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: SESSO AL RISTORANTE.

■ ALCIONE ESSAI

LETTERE DA IWO JIMA — 16.00, 18.30
di Clint Eastwood.

UNO SU DUE — 21.00
con Fabio Volo, Anita Caprioli.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

WEEKEND AL VERDI 2007 rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: GLI OTTONI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 1 aprile ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30: «ALTA SOCIETÀ». Musical tratto dal film della MGM «High Society». Regia di Massimo Romeo Piparo. Con Vanessa Incontrada. Turno M. 2h 20'.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 16.30 «CIAO FRANKIE». Concerto tributo a Frank Sinatra, con Massimo Lopez. Atto unico 1.40'. Parcheggio gratuito. Ingresso gratuito per i possessori di tessera «Il teatro e la rosa». 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

DOCU-EYE. Oggi, ore 21.00: tre documentari sulla realtà del mondo del calcio: «I FANTASISTI» le vere storie del Calcio Napoli di Fluid Video Crew, «ESTRANEI ALLA MASSA» di Vincenzo Marra e «SOGNI DI CUOIO» di Cesar Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio. Ingresso € 3.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione di prosa 2006/2007. Oggi, ore 20.45: «PASOLINI, UN MISTERO ITALIANO» di e con Carlo Lucarelli. Venerdì 30, sabato 31 marzo, «DON CHISCIOTTE. FRAMMENTI DI UN DISCORSO TEATRALE», regia di Maurizio Scaparro. Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it

Stagione concertistica 2006/2007. Giovedì 29 marzo: Henschel Quartet; in programma musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schulhoff, Berg. Martedì 3 aprile, Katia e Marielle Labèque, Mayte Martín, cantora, in «FLAMENCO». Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19, o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

300 — 17.45, 20.00, 22.10

NORBIT — 17.30, 20.00, 22.00

BORDERTOWN — 17.40, 20.00, 22.10
Tratto da una storia vera.

ASTERIX E I VICHINGHI — 17.30

HO VOGLIA DI TE — 20.10, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.
Oggi:
L'ULTIMO RE DI SCOZIA — 17.30, 19.50, 22.10
di Kevin MacDonald - Golden Globe 2007 e Oscar 2007.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Sala rossa
NORBIT — 17.45, 20.00, 22.20

Sala blu
HO VOGLIA DI TE — 17.45, 20.00, 22.20

Sala gialla
GHOST RIDER — 17.45, 20.00, 22.20

■ KINEMAX

Sala 1
BORDERTOWN — 17.45, 20.00, 22.15

Sala 2
PERCHÉ LO DICE MAMMA — 17.40, 20.00, 22.00

Sala 3
ASTERIX E VICHINGHI — 17.30

DEATH OF PRESIDENT - MORTE DI UN PRESIDENTE — 20.10, 22.10

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Si parla solo di «spazzatura» ignorando le giornate del Fai

Mercoledì scorso anche «L'infedele» di Gad Lerner si è lasciato occupare dal tormentone «vallettopoli», un termine vuoto che però cattura l'apertura dei quotidiani e le serate di nostra signora Televisione - e la tv ama parlare di argomenti «caldi» anche quando ciò comporta denigrare se stessa (gli ascolti sono ascolti). Pare ci sia qualcosa di marcio nei rapporti tra Lele Mora - agente di vip e di aspiranti tali - e Fabrizio Corona (titolare di un'agenzia fotografica). E se c'è del marcio «trasversale» che parte dai personaggi televisivi per raggiungere lo show business in generale e la politica in particolare (prima o poi ammetteremo che ormai è un sottogenere) tanto meglio per gli affamati palinsesti.

All'«Infedele», durante la puntata «Vallettopoli e il popolo dei guardoni», c'erano autori televisivi, autrici di instant book, vj di Mtv, neurofisiologi, filosofi, critiche televisive, senatrici. Tutti chiamati a discutere su «è la società che è guardona e vuole seguire i propri eroi (letterine, meteorine, tronisti, modelli) sul palco e soprattutto dietro le quinte (in Costa Smeralda, in programmi come «Un, due tre ... stalla!») o è la tv uniformata verso il basso ad avere creato una società malata?». Due ore di programma e la risposta latita.

In studio, tra verbosità e servizi provocatori (le orge dei potenti nella Storia), si sono formate alcune squadre di pensiero: gli Intellettuali Indignati, i Pragmatici dello Spettacolo, i Realisti. I saggi convenuti gridavano alla crisi totale; l'autore televisivo se ne lavava le mani dicendo che non è un educatore (e lavorando per la tv commerciale ha ragione a rivendicare il suo cercare ascolti e incassi); la critica televisiva sottolineava lo scandalo rappresentato dalle scelte omologate del servizio pubblico (Rai). Sabato sera al Tg1 delle 20 un servizio era dedicato a Naomi Campbell che, dopo 5 duri giorni da spazzina per aver offeso e colpito una domestica, lasciava il tragico luogo in abito da sera, «immacolata». Non una sola parola sulle giornate del FAI: il Tg1 (non è la prima volta) preferisce intrattenerci sulla spazzatura raccolta da modelle irascibili. Ci schieriamo con i Realisti e attendiamo.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
LA MORTE DELLA BORNINO

«Il mistero del fiume di Agata Bornino» è il titolo della puntata odierna di «Blu Notte», che ricostruisce un fatto del maggio 1996, quando nel fiume Chiese (Brescia) su ritrovato il cadavere di una cubista ventunenne. Quali le ragioni di questa morte tragica?

LA 7 ORE 21.30
RIECCO LE TATE

Torna il docu-reality «Sos Tata», il pronto intervento per bambini burrascosi e genitori alla deriva. Alla guida della squadra ci sarà Tata Lucia, 63 anni, affiancata da due nuove babysitter: Tata Renata, 34 anni, educatrice, e Tata Francesca, insegnante.

RAITRE ORE 12.25
LA TRATTA DEGLI UOMINI

Oggi a «Tg3 PuntoDonna» si parla della tratta di esseri umani, oltre due milioni e mezzo nel mondo. E il numero è in aumento. In maggior parte donne e bambini, rapiti e ridotti in schiavitù, soprattutto per lo sfruttamento a fini sessuali.

RAITRE ORE 12.45
AFGHANISTAN E OPPIO

La puntata di «Le Storie» sarà dedicata al tema «Afghanistan, come si combatte la guerra dell'oppio?». Corrado Augias ospiterà in studio Lucio Caracciolo, direttore della rivista geopolitica Limes e Duilio Gianmaria, inviato del Tg1.

I FILM DI OGGI

UN COWBOY ALLE HAWAII
Regia di Vincent McEveety, con James Garner (nella foto) ed Eric Shea.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1974)

LA 7 14.00

A causa di un naufragio, un cowboy texano si ritrova alle isole Hawaii. L'uomo viene salvato e accolto a casa di una giovane vedova di cui si innamora. Simpatica avventura per tutte le età.

GLI AVVOLTOI HANNO FAME
Regia di Don Siegel, con Clint Eastwood (nella foto) e Shirley MacLaine.
GENERE: WESTERN (Usa, 1970)

RETEQUATTRO 16.25

Clint è il mercenario Hogan, al servizio dei patrioti messicani contro il protettorato francese, che salva una suora da una tentata violenza. Secondo lavoro della coppia Eastwood-Siegel.

PAZZI IN ALABAMA
Regia di Antonio Bandras, con Melanie Griffith (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

RETEQUATTRO 23.45

Zia Lucille è una signora un po' «fuori di testa» che ha avvelenato il marito (di cui porta la testa in una cappelliera) e coltiva sogni di grandezza. La nipote sarà contagiata dalla sua turbolenza.

PREDATORI LETALI
Regia di Noel Nosseck, con Harry Hamlin (nella foto) e Shannon Sturges.
GENERE: THRILLER (Usa, 1999)

CANALE 5 8.55

Vic Rondelli, nuovo capo dei vigili del fuoco di San Catalano, cittadina del deserto californiano, scopre che il luogo è infestato da velenosissimi serpenti risvegliati dalle esplosioni provocate dai cantieri del costruttore Max Farrington.

NEW POLICE STORY
Regia di Benny Chan, con Jackie Chan (nella foto).
GENERE: AZIONE (Hong Kong, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

L'ispettore Wing è il miglior poliziotto di Hong Kong, ma quando la sua squadra viene sterminata da una banda di criminali, l'uomo sprofonda nell'alcolismo. Un incontenibile Jackie Chan per una pellicola ad alto tasso adrenalinico.

VIZI DI FAMIGLIA
Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston (nella foto) e Kevin Costner.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 22.55

Sarah si convince che il film «Il laureato» sia ispirato alla storia della sua famiglia. Ne deduce che il suo vero padre non è quello che crede. Perciò si mette a cercarlo...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Taranto
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> 47.o Premio della tv
Antonella Clerici da Sanremo premia i personaggi televisivi.

23.35 **Tg 1**
23.40 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
01.15 **Tg 1 - Notte**
01.40 **Tg 1 Musica**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.25 **Scrittori per un anno**
02.55 **Intrighi internazionali.** Con Ray Lovelock e John Phillip Law e Pier Luigi Misasi e Maria Grazia Cucinotta.

RAIDUE

06.00 **Amore e eros**
06.15 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.30 **Verde segreto**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
08.40 **Anteprima Melbourne**
09.00 **Campionati Mondiali: Gare Gare**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Campionati Mondiali**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Donne.** Con Monica Leofreddi.
17.20 **One Tree Hill**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Andata e ritorno**
19.10 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 **I classici Disney**
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Lost
Michael Fox in «Il lupo» e «Uno degli altri»: ostilità tra naufraghi e Altri.

22.40 **Supernatural.** Con Jared Padalecki e Jensen Ackles.
23.25 **Tg 2**
23.35 **La grande notte.** Con Gene Gnocchi e Afef Jnifen.
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **Sorgente di vita**
01.40 **Almanacco.** Con Chiara Sgarbossa.
01.45 **Estrazioni del Lotto**
01.50 **Meteo 2**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Campionati Mondiali**
04.00 **Sussidiario TV**

RAITRE

08.05 **Cult Book.**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.**
11.00 **Cominciamo bene - Indice di gradimento.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie.**
13.10 **Tribuna politica**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Soupe opera**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris interroga i suoi ospiti su politica ed economia...

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Blu notte.**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Diario di famiglia.**
01.25 **Prima della Prima**
01.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **TGR**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.30 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Casa Mediashopping**
07.40 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 **Sentieri**
16.25 **Gli avvoltoi hanno fame.** Film (western '70). Di Don Siegel. Con Shirley MacLaine e Clint Eastwood.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.05 FILM

> Arma letale 4
Mel Gibson è un agente che lotta contro l'immigrazione clandestina.

23.40 **I bellissimi di Rete 4**
23.45 **Pazzi in Alabama.** Film (drammatico '99). Di Antonio Banderas. Con Melanie Griffith e David Morse
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.15 **Ne parliamo lunedì.** Film (commedia '89). Di Luciano Odorisio. Con Elena Sofia Ricci e Andrea Roncato
04.05 **Vivere meglio.**
04.45 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.50 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri e Eva Prantera

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.**
08.55 **Predatori letali.** Film Tv (thriller '99). Di Noel Nosseck. Con Harry Hamlin e Shannon Sturges
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi e Jenifer Lewis
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.** Con Sara Ricci e Fabio Mazzari
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss
14.10 **Tutto questo è soap**
14.15 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.10 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Uno, due, tre... stalla!**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia**

21.10 REALITY

> Uno, due, tre... stalla!
Barbara D'Urso tra vip e sconosciuti... agresti.

24.00 **Zelig Off.** Con Teresa Mannino e Federico Basso.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Uno, due, tre... stalla!**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Grande Fratello**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.00 **I Puffi**
07.25 **Bratz**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Lo show dell'orso Yogy**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.** Con Larry Wilcox
10.05 **Supercar.**
11.10 **Hazzard.** Con Tom Wopat
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.**
15.55 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Candid Camera.**
19.10 **La vita secondo Jim.** Con James Belushi
20.10 **O.C..** Con Peter Gallagher e Kelly Rowan.

21.00 VARIETA'

> Mai dire martedì
La Gialappa's, il Mago Forest e Caterina Guzzanti tra gag e imitazioni.

23.00 **Il bivio.** Con Enrico Ruggeri.
00.45 **Studio Sport**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Buffy.** Con Sarah Michelle Gellar
03.55 **Talk Radio.**
04.00 **Spice Girls - Il film.** Film (musicale '97). Di Bob Spiers. Con Melanie Brown e Victoria Adams
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Global Guardian**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.** Con William Conrad e Joe Penny.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 **Un cowboy alle Hawaii.** Film (western '74). Di Vincent McEveety. Con James Garner e Vera Miles e Robert Culp e Eric Shea.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.00 **Speciale Tg La7**
18.00 **Star Trek Enterprise.**
19.00 **The Agency.** Con Beau Bridges
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni approfondiscono i temi «caldi» del momento.

21.30 **SOS Tata**
23.35 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek: Voyager**
04.45 **Star Trek: Deep Space Nine**
05.45 **CNN News**

SKY 1

06.45 **Happy Campers.** Film (commedia '01). Di Daniel Waters. Con Brad Renfro e Dominique Swain.
08.25 **The Cutter - Il trafficante di diamanti.** Film (azione '05). Di William Tannen. Con Chuck Norris e Joanna Pacula.
10.05 **Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D.** Film (azione '05). Di Robert Rodriguez. Con Taylor Lautner.
11.50 **Hush.** Film Tv (thriller '05). Di Harvey Kahn. Con Tori Spelling.
14.00 **Dick & Jane - Operazione furto.** Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey e Téa Leoni.
16.00 **La battaglia di Shaker Heights.** Film (drammatico '03). Di Efram Potelle e Kyle Rankin. Con Shia LaBeouf e Elden Henson.
17.40 **Mrs. Harris.** Film (drammatico '05). Di Phyllis Nagy. Con Annette Bening e Ben Kingsley.
19.20 **Landspeed.** Film (azione '02). Di Christian McIntire. Con Billy Zane e Ray Wise e Pamela Gidley.

21.00 FILM

> Dawn Anna
Debra Winger, insegnante single con quattro figli, alle prese con molte difficoltà.

22.35 **Suspect Zero.** Film (thriller '04). Di E. Elias Merhige. Con Aaron Eckhart e Carrie - Anne Moss.
00.20 **Infernal Affairs 3: End Inferno.** Film (azione '03). Di Andrew Lau e Alan Mak. Con Andy Lau.
02.30 **Broken Flowers.** Film (commedia '05). Di Jim Jarmusch. Con Bill Murray e Jessica Lange.
04.25 **Dear Wendy.** Film (drammatico '05). Di Thomas Vinterberg. Con Jamie Bell e Bill Pullman.

SKY 3

09.35 **Shark Tale.** Film (animazione '04). Di Vicky Jenson e Bibo Bergeron
11.40 **Litigi d'amore.** Film (drammatico '05). Di Mike Binder. Con Kevin Costner
14.00 **Io, lei e i suoi bambini.** Film (commedia '05). Di Brian Levant.
15.40 **Bastardo dentro.** Film (commedia '04). Di Patrick Alessandrin.
17.30 **Il diario di Suzanne per Nicholas.** Film Tv (drammatico '05). Di Richard Friedenberg.
19.05 **Il sogno di Jerome.** Film Tv (commedia '06). Di David Nelson. Con Jascha Washington e Kel Mitchell
21.00 **Il dottor Dolittle 3.** Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt e Kristen Wilson
22.55 **Vizi di famiglia.** Film (commedia '05). Di Rob Reiner. Con Shirley MacLaine e Kevin Costner

SKY MAX

09.05 **Legge criminale.** Film (thriller '89). Di Martin Campbell
11.00 **Retrograde.** Film (azione '04). Di Christopher Kulikowski
12.35 **Nella mente del serial killer.** Film (azione '04). Di Renny Harlin.
14.25 **Hypercube - Cubo 2.** Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula.
16.05 **La vendetta di Carter.** Film (azione '00). Di Stephen T. Kay. Con Sylvester Stallone
17.50 **A Good Night to Die.** Film (azione '03). Di Craig Singer.
19.30 **Dracula 2: Ascension.** Film (horror '03). Di Patrick Lussier. Con Jennifer Kroll e Jason Scott Lee
21.00 **New Police Story.** Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan
23.10 **Constantine.** Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves e Rachel Weisz

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Udinese**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Palermo - Lazio**
13.00 **Fuori Zona**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Numeri Serie A**
15.00 **100% Roma: Roma - Cagliari**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Cesena**
17.00 **100% Milan: Milan - Chievo**
18.00 **100% Inter: Catania - Inter**
19.00 **Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.** Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
21.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Milan**
23.00 **La Compagnia dell'Eurogol**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Piacenza**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Next**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **School in Action**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
19.30 **Parental Control**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular**
21.00 **Full Metal Alchemist**
21.30 **Inuyasha**
22.00 **Nana**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.** Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi.
23.30 **Daitarn 3**
24.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.

ALL MUSIC

10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland**
13.30 **The Club on the Road**
14.00 **Community**
15.30 **Classifica ufficiale europea.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
17.30 **The Club**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **In prova.** Con Michela Gattermayer.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Mono**
00.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.50 **Documentario**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **Automobilissima**
12.30 **Sport regione**
12.55 **Top video news**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Sportisontino**
14.30 **Basket - Pall.Senigallia - Nuova Pall.Gorizia**
16.10 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Auto da sogno**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Bugs**
21.40 **Bonanza**
22.40 **Sportisontino**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Lavoro donna**
24.00 **Libero di sera.** Con Mario Barone, Vittorio Feltri.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Mediterraneo**
15.30 **Artevisione magazine**
16.00 **Nuoto CdM**
17.00 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Alpe Adria**
20.00 **L'appuntamento**
20.30 **Londra, una città nel tempo**
21.20 **Q - L'attualità giovane**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Pallacanestro Lega Adriatica NLB**
22.45 **Folkest**
23.45 **Istria e... dintorni**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Ciclismo**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Volley**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Presa diretta.** Con Mario Barone.
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **ESP - Entertainment Sports Program.** Con Massimo Visconti.
00.40 **Backstage Vip**
01.25 **Odeon News**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: In volo; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Art Tatum; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 22.30: GR 3; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; z1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka (replica); 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: Profumo di mare, interpretazione di Danijel Malalan, 8.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13 - segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Cioccolata e bonboni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Musica corale; 18: Incontri: Alojz Rebula; 18.30: Playlist; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Vip manie; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: Ai nostri microfoni - consigli utili; 09.58: Programmi radio, TV, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Tempo e strade; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Casa mia, casa tua; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Bella bellissima; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: La telefonata; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes (da martedì a venerdì); Sigla single; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radio Capodistria Sera; 20.00: London Calling; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00; Ai nostri microfoni; 22.30: La telefonata; 22.40: In orbita pillole; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

VIENI A TROVARCI AL
"COMPRO ORO"
VIA GIULIA 62/d - TRIESTE
Tel..040-351528 - VICINO ALLA CHIESA DI S.FRANCESCO

CON CORTESIA E PROFESSIONALITÀ
RITIRIAMO IL TUO *ORO e ARGENTO*
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI
(da LUNEDÍ a VENERDÍ dalle 9,30 alle 18,00)

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

L'Agenzia delle Entrate dispone la serrata di chi per almeno tre volte ha frodato il fisco. È il primo provvedimento del genere in regione

Chiusi 8 negozi: non hanno emesso scontrini

Tre operano nell'abbigliamento, poi ci sono due ristoranti, una gelateria, una lavanderia e un panificio

di **Corrado Barbacini**

L'Agenzia delle entrate ha disposto la chiusura temporanea di otto negozi triestini per la mancata emissione di scontrini fiscali.
Nel mirino degli uomini del fisco sono finiti tre negozi di abbigliamento per adulti che si trovano in Borgo Teresiano, due ristoranti della zona di San Giacomo, una lavanderia di Muggia, una gelateria di Cavana e un panificio di Roiano.
I provvedimenti, che riguardano per ognuno almeno tre episodi contestati, sono stati firmati ieri mattina dal direttore regionale dell'Agenzia Franco Latti, che ne ha mandato le copie alla Guardia di finanza. I militari avranno il compito di verificare l'applicazione dei divieti disposti dall'amministrazione fiscale. Si tratta della prima iniziativa del genere in regione. A Udine sono stati chiusi altri tre negozi, sempre per lo stesso motivo.
Nei prossimi giorni i provvedimenti di chiusura saranno notificati ai commercianti finiti sotto la lente degli uomini del fisco e dovranno inevitabilmente abbassare le saracinesche. Chi non si adeguerà, andrà inevitabilmente incontro a provvedimenti ancora più severi.
In una nota la direzione dell'Agenzia delle entrate ricorda che «la chiusura degli esercizi commerciali può scattare sulla base della nuova disciplina sulle violazioni dell'obbligo di emettere ricevuta o scontrino contenuta nel decreto collegato alla Finanziaria 2007».
L'iniziativa dell'Agenzia delle entrate di Trieste fa infatti parte dell'intensificazione dei controlli sul territorio disposta dal viceministro Vincenzo Visco. Tutti i commercianti «pizzicati» dovranno pagare una multa di almeno 512 euro. Qualcuno sborserà anche oltre mille euro a seconda dell'entità dell'evasione che è stata contestata.

> I commercianti dovranno pagare una multa di almeno 512 euro

«I provvedimenti sono stati scaglionati e non sono immediati. Gli atti sono stati consegnati sia alla Guardia di finanza che ai singoli contribuenti. Le chiusure dureranno tre giorni, perchè nella generalità dei casi, si è trattato del primo provvedimento di questo tipo», ha spiegato il direttore regionale dell'Agenzia delle entrate Franco Latti.
Quello che gli ispettori dell'Agenzia delle entrate hanno applicato nei confronto degli otto commercianti triestini è la sanzione accessoria della sospensione della licenza o dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività prevista a decorrere dal 29 novembre.
Nei giorni scorsi gli ispettori del fisco erano andati nei negozi e come normali clienti avevano acquistato le merci proposte senza ricevere lo scontrino dopo il pagamento. Subito si erano presentati e avevano verbalizzato i singoli episodi contestando appunto le violazioni.
Lo scorso febbraio era finito nel mirino sempre per la mancata emissione di scontrini fiscali un altro negozio di abbigliamento del Borgo Teresiano. Gli ispettori in poche ore avevano accertato la mancata emissione di quattro scontrini anche di valore rilevante.

NEGOZI CHIUSI PER MANCATA EMISSIONE DI SCONTRINI

- **3** NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO PER ADULTI IN BORGO TERESIANO
- **2** RISTORANTI A SAN GIACOMO
- **1** LAVANDERIA A MUGGIA
- **1** GELATERIA IN CAVANA
- **1** PANIFICIO A ROIANO

OGNI NEGOZIO RESTERÀ CHIUSO PER 3 GIORNI

LA GUARDIA DI FINANZA VERIFICHERÀ IL RISPETTO DEL PROVVEDIMENTO

I ritocchi del Comune: il primo scatto del tassametro passerà da 2,50 a 2,80 euro, con un rincaro di 30 centesimi

Dal 1° aprile i taxi aumenteranno le tariffe

Cresce il supplemento notturno. Sconti dalle 22 alle 6 per le signore sole

di **Pietro Comelli**

Dal primo aprile utilizzare il taxi costerà di più. Dopo una lunga discussione e mediazione sulle proposte della categoria dei tassisti (che reclamava la revisione del tariffario, fermo alle tabelle del maggio 2005) il Comune ha approvato la nuova disposizione sull'adeguamento degli importi.
Analizzando gli aumenti, invece, la tariffa chilometrica a tassametro salirà a 30 centesimi (da 2,50 a 2,80 euro quale primo scatto dell'apparecchio per i primi 100 metri), mentre il costo minimo di una corsa resterà invariato a 5 euro. «Le nuove tariffe, in vigore fino a dicembre 2008, sono il frutto di una mediazione con la categoria dei tassasti e di fatto recepiscono l'adeguamento dell'Istat», dice Rovis.
Rispetto al tariffario precedente l'indennità per le soste di attesa resterà di 10 centesimi, ma il tassametro scatterà ogni 18 secondi invece dei 20 precedenti; sui percorsi in seconda tariffa (rioni periferici e superstrada, con l'esclusione della corsa fino all'ospedale di Cattinara) la tariffa resterà di 10 centesimi, ma per ogni 71,40 metri invece di 77 metri.

LE NUOVE TARIFFE

IMPORTO MINIMO DELLA CORSA	5
AL CHILOMETRO	
primo scatto valido per 100 metri	2,80
(per ogni 100 metri successivi 0,10 euro)	
SOSTE DI ATTESA ogni 18 secondi	0,10
SECONDA TARIFFA (in periferia) ogni 71,40 metri	0,10
SUPPLEMENTI	
giornate festive e notturno dalle 22 alle 6	2
bagagli (collo eccedente 125 centimetri)	0,60
animali	0,60
zone portuali	2,40
PEDAGGIO AUTOSTRADA a carico dell'utente	
SCONTO DEL 10% dalle 22 alle 6 per DONNE SOLE	

Un gruppo di tassisti in via Einaudi (Foto Lasorte)

Aumenterà invece il supplemento notturno dalle 22 alle 6 (2 euro rispetto a 1,80) che sarà ridotto invece per le donne sole. Inalterati i supplementi per animali (60 centesimi per cani con museruola e al guinzaglio, gatti nell'apposito trasportino), per i bagagli (60 centesimi ogni collo eccedente la misura di 125 cm) e per le zone portuali e punti franchi (2,40 euro).
«Si tratta di adeguamenti con i quali ci siamo confrontati, nell'interesse dell'utenza, lo scorso gennaio con la categoria dei tassisti. Durante una serie di sedute della Commissione consultiva - racconta Rovis - è stata accolta l'ultima proposta del Comune».
Sono state introdotte alcune novità come ad esempio il «taxi rosa». Nella fascia oraria dalle 22 alle 6, infatti, alle donne sole che utilizzeranno il taxi sarà applicato uno sconto del 10 per cento
«È un incentivo rivolto alle donne che non guidano. Penso ad esempio alle signore che devono fare rientro a casa dopo il teatro - dice Paolo Rovis, assessore allo Sviluppo economico - e non vogliono avventurarsi a piedi. A quell'ora la corsa dei mezzi è ridotta, meglio prendere un taxi».

INCHIESTA

L'impianto torna sotto sequestro dopo le prove

La linea 3 dell'inceneritore di via Errera è di nuovo ferma in attesa dei dati sulla diossina

Riprende dopo una settimana di smaltimento «autonomo» l'esodo quotidiano dei rifiuti urbani triestini verso la discarica cormonese di Pecol dei Lupi. Questo mentre nelle prossime 48 ore dovrebbero iniziare a conoscersi i primi dati sulle concentrazioni di diossina emessi dall'inceneritore di via Errera delineando progressivamente il futuro dell'impianto gestito dall'AcegasAps.

Da venerdì scorso, infatti, è tornata sotto sequestro «tecnico» la linea 3 del termovalorizzatore, alla quale erano stati tolti i sigilli della procura lo scorso 15 marzo, per consentire le misurazioni dei fumi in base al dissequestro condizionato stabilito dal pm Madalena Chergia, titolare dell'inchiesta sul superamento dei limiti di diossina della seconda e della terza linea dell'inceneritore, rilevati in quattro occasioni, a dicembre, da parte dell'Arpa.

Il pm Chergia

La linea 3 - che da lunedì 19 a venerdì 23 marzo aveva bruciato in via provvisoria circa duecento tonnellate al giorno di immondizie, permettendo l'interruzione delle «trasferte» isontine per i rifiuti urbani prodotti a Trieste - resterà quindi ferma in attesa di nuove disposizioni da parte della procura. Queste arriveranno presumibilmente ad inizio aprile, dopo che dai laboratori della società di certificazione Sgs saranno stati resi noti i dati sui parametri di diossine presenti nelle campionature dei fumi prelevate la scorsa settimana sia dalla terza linea che dalla linea 1, l'unica rimasta sempre in funzione dallo scorso 14 febbraio, data del sequestro, e che da allora ha bruciato circa 160 tonnellate di rifiuti al giorno. I dati sulle prime campionature analizzate, ad ogni modo, dovrebbero iniziare ad arrivare in via ufficiosa già nelle prossime 48 ore. Da quei responsi comincerà a prendere forma la successiva scaletta di monitoraggi sulle emissioni da parte dei periti incaricati di seguire la procedura del dissequestro condizionato (tre nominati dal pm Chergia e altrettanti individuati dall'avvocato Giovanni Borgna, legale dell'AcegaAps) con una probabile serie di test sulla linea 2, l'unica sempre inibita dal 14 febbraio.

Nell'attesa, resta valido il protocollo siglato a inizio marzo fra le province di Trieste e Gorizia, che consente di trasferire a Pecol 840 tonnellate di immondizie alla settimana per un massimo di 10mila tonnellate, pari a una disponibilità di circa tre mesi.

«Non appena si conosceranno i dati che stiamo attendendo - fa sapere l'avvocato Borgna - presumo saremo chiamati a valutarli dal pubblico ministero».

«Nel frattempo - spiega a sua volta Ondina Barduzzi, assessore provinciale all'ambiente - proseguirà a regime la prima linea dell'impianto, così come proseguirà normalmente il trasferimento presso la discarica di Pecol dei Lupi dei rifiuti in esubero».

pi.ra.

Boniciolli garantisce alla Svbg: nessun problema sull'utilizzo delle aree a mare per la prossima edizione

Barcolana, niente più gestioni esterne Novelli: «Collaboreremo con la Fiera»

di **Piero Rauber**

Finisce l'era delle gestioni esterne degli sponsor Barcolana. E si apre, soprattutto, la fase del disgelo con la Fiera per la suddivisione del «business» sul frontemare nel preregata, con una possibile nuova sinergia con il concomitante Salone della nautica di Genova. Parte stasera da queste basi, in occasione dell'attribuzione delle deleghe in seno al Consiglio direttivo riconfermato domenica dall'assemblea dei soci, la marcia d'avvicinamento della Società velica Barcola-Grignano alla Barcolana 2007. E sono basi che - a fronte della continuità rappresentata dai nomi dei dirigenti, con il presidente uscente Gastone Novelli saldo al timone nel prossimo biennio - evocano un cambio di rotta nei rapporti con gli enti cittadini. Rapporti che di recente si erano fatti ruvidi culminando l'anno scorso nel braccio di ferro con la Fiera, titolare del «Sailing Show» parallelo, per la paternità dei «posti al sole» sulle Rive. «Dobbiamo vederci con i vertici della Fiera - spiega Novelli - per decidere come distribuire gli spazi, nel segno della reciproca serenità. Abbiamo già ipotizzato le linee di un accordo in un precedente incontro, ma non ci sembrava corretto proseguire prima delle nostre elezioni. Abbiamo in programma, inoltre, una Conferenza dei servizi proposta dall'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli». L'incontro con la Fiera cui fa riferimento Novelli risale a un mese fa, quando - ricorda Fulvio Molinari, anche lui rieletto nel direttivo - «il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti ha convocato le parti delineando un accordo che ora potrà essere perfezionato». La Svbg - che ha già inoltrato all'Autorità portuale la richiesta di concessione del tratto fra molo Audace e molo Pescheria, e che ha già ottenuto dal Comune il nulla osta per piazza Unità - punta agli spazi-vetrina per gli sponsor ufficiali e per gli entourage dei supermaxi. Ma nel contempo il club di Novelli, che istituirà una società «interna» per il profilo commerciale, è orientato a dirottare alla Fiera le aziende interessate a promuovere i loro prodotti nei gazebo.

Gastone Novelli, riconfermato alla guida della Società velica Barcola Grignano

L'altra novità potrebbe essere lo sviluppo di una forte sinergia con il Salone della Nautica di Genova, ancora tutta da studiare, mentre fra i punti interrogativi Novelli e Molinari guardano all'eventuale sovrapposizione nel pre-Barcolana di manovre di attracco e ripartenza delle crociere al terminal della Stazione marittima. Ma il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli li rassicura: «La Barcolana è un evento di grande importanza per il porto. opereremo di conseguenza. Non credo sarà difficile mettersi d'accordo».

Parlano Brezich (Triestina della Vela) e de Manzini (Adriaco)

Rive, presidenti cauti sul futuro

Intervenire nel dibattito sul futuro del frontemare, puntando all'area dell'ex Bianchi e se possibile pure all'ex Magazzino vini, senza però mettersi di traverso rispetto agli «interessi generali della città». Chiamano tempo professandosi attendisti, «in questa situazione estremamente fluida», i presidenti dei due principali circoli sportivi della Sacchetta, Giorgio Brezich per la Triestina della Vela e Nicolò de Manzini, appena eletto dai soci dell'Adriaco alla guida dello storico sodalizio nautico, che fra le linee-guida del suo mandato ha indicato proprio «il consolidamento della collaborazione con le altre società della Sacchetta» per proporre al Comune un'eventuale gestione, anche parziale, dello spazio su cui sorgeva l'ex piscina Bianchi.

«La sinergia con gli altri circoli della Sacchetta - precisa de Manzini - esiste già perché si tratta di un'eredità lasciata dal mio predecessore, Giorgio Gefter Wondrich. Confermo che lavoreremo assieme per esprimere, da parte delle società sportive, una posizione comune sull'eventuale utilizzo degli spazi a terra. Ma lo faremo, dando un parere di riuso sportivo-diportistico compatibile con le esigenze della città intera, quando saranno definiti dei progetti che spettano da un lato all'amministrazione comunale e dall'altro alla Fondazione Crt come proprietaria dell'area dell'ex Magazzino vini».

«La nostra missione - aggiunge il neopresidente dell'Adriaco - è da sempre favorire lo sviluppo della vela. Quando esprimeremo un ruolo, sarà nell'interesse dello sport ma anche della città».

«Stiamo seguendo il dibattito sul futuro delle Rive - rileva quindi Brezich - per capire quello che succederà in queste zone, che ci sono vicine. È ovvio che noi potremmo essere interessati a quell'area, per sistemarci come ci era già stato prospettato la vasca voga per le società remiere più alcune palestre. Ma intervenire ora sarebbe inopportuno, farebbe crescere soltanto la confusione e ciò non rientra nel nostro stile».

pi. ra.

Visitatori tra gli stand del «Sailing Show» allestito sulle Rive in occasione della Barcolana

Incostituzionale la legge Berlusconi

Sancin: «Io, vittima dello spoils-system dico che la politica sbaglia»

La troppa ingerenza politica nel mondo della scienza risulta dannosa a lungo termine. Lo sostiene uno dei principale artefici della realizzazione dell'Area Science Park, 20 anni fa. Mirano Sancin commenta così la sentenza di incostituzionalità della legge promossa dal governo Berlusconi sul cosiddetto «spoils-system» (una prassi in vigore degli Stati Uniti che impone la sostituzione dei più alti dirigenti nei settori strategici ad ogni cambio della maggioranza politica).

Tre anni fa, in base a quella norma, Sancin (che adesso è direttore generale del parco scientifico di Bergamo) venne rimosso dall'incarico di direttore all'Area. «Ritengo sia stata fatta giustizia – afferma – anche se l'iter giudiziario è durato tre lunghi anni». Sancin non aveva un mandato politico ed aveva ricevuto l'incarico attraverso concorsi pubblici. Aveva assunto la direzione generale dell'ente ancora nel 1986, quando l'Area iniziava i primi passi (non contava più di 50 addetti) assumendo la responsabilità di un'iniziativa per la quale molti nutrivano dubbi sulle sue reali possibilità di successo. Il suo allontanamento aveva creato al tempo scalpore in tutta la regione e nel mondo scientifico nazionale, ma non aveva fatto cambiare idea ai politici, che respingevamo le critiche secondo le quali la procedura rischiava di mettere in motto un meccanismo di asservimento politico dell'amministrazione pubblica.

Mirano Sancin

«È stato un periodo molto controverso e doloroso della mia vita - ha aggiunto Sancin - anche se alla fine ho ricevuto unanime attestazioni di stima da parte dei colleghi per i traguardi raggiunti nei 16 anni di direzione generale dell'ente».

Gabriela Preda

L'Unione nazionale costruttori vince la battaglia al Tribunale amministrativo: è il 72.o caso in Italia

Tar: serramenti in alluminio anche in centro

Annullato il divieto del Piano colore del Comune: «È illegittimo»

Stop al «razzismo metallico» anche a Trieste: d'ora in poi sarà possibile installare serramenti in alluminio nell'intero centro cittadino in barba all'articolo 19 del «piano del colore» del Comune. Il Tar del Friuli Venezia Giulia infatti ha dato ragione all'Uncsaal (l'Unione nazionale costruttori serramenti alluminio acciaio e leghe) abrogando l'articolo incriminato che «negava la possibilità di installare serramenti in alluminio in centro». A darne la notizia è la stessa Uncsaal che ricorda che si tratta del settantaduesimo caso affrontato negli ultimi 10 anni.

«L'articolo 19 – dice la sentenza che abroga integralmente l'articolo 19 – sarebbe stato illeggittimamente interpretato (dal Comune) in maniera avulsa dalle norme cogenti ... da cui si evincerebbe che gli obiettivi perseguiti sono quelli del mantenimento dell'aspetto estetico preesistente, il che non osta all'installazione di serramenti in alluminio che sono esteticamente identici a quelli in legno, oltre ad essere di maggior funzionalità e durata».

Questa sentenza arriva dopo 3 anni di impegno del gruppo regionale Uncsaal, affiancato anche dall'Assindustria di Trieste, per ottenere un tavolo di confronto con il Comune per la revisione del Piano del Colore. In altri passi il Tar definisce quanto stabilito dal piano del colore una «violazione di legge ed eccesso di potere» e sancisce che quanto deciso dal Comune di Trieste «manifesta incongruità ed illogicità» ed è una «violazione dei principi di buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa». «Pur non riparando al grave danno economico arrecato ai costruttori di serramenti triestini – dice Daniele Corda, coordinatore regionale Uncsaal – questa sentenza è un fatto importante soprattutto per il consumatore triestino al quale, in questi 3 anni, è stato negata la libertà di acquistare prodotti che rispondevano contemporaneamente a tre caratteristiche: estetica, valori prestazionali, economicità».

Terza Età

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Sicurezza domestica nell'ambiente cucina

Il numero degli infortuni che avvengono tra le pareti domestiche è molto elevato. Nella determinazione del rischio i fattori più evidenti sono l'età e l'attività svolta in casa (le donne subiscono il doppio degli incidenti rispetto agli uomini e si tratta spesso di incidenti che avvengono in cucina). Il picco dell'età è in corrispondenza dei 75 anni e più. Spesso la causa è da ricercare nella disinformazione e nel comportamento imprudente , altre volte però la responsabilità degli incidenti domestici è dovuta al disagio di abitare in spazi inadeguati e con un numero crescente di elettrodomestici, impianti e accessori, prodotti per l'igiene, piccoli attrezzi potenzialmente pericolosi. Numerosi sono perciò gli studi volti a creare un rapporto più rassicurante fra anziano e cucina.

Limitare l'uso del sale

Fra le modificazioni che il nostro organismo subisce con l'età c'è anche una diminuzione della sensibilità gustativa: potrebbe essere anche questo uno dei motivi che spinge ad aggiungere troppo sale ai cibi. Ma attenzione: l'eccessiva introduzione di sodio con gli alimenti favorisce lo sviluppo dell'ipertensione arteriosa. Conviene quindi scegliere cibi a basso contenuto di sodio (è indicato in etichetta), utilizzare in alternativa vari tipi di spezie e masticare a lungo per dare soddisfazione al palato.

FIOSIMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI

Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PARZIARLMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Trieste - Via Macchiavelli - Tel. 040 367063

Per una tranquilla notte di sonno

La durata del periodo del sonno (e la sua qualità) si modifica con il passare degli anni. Tuttavia alcuni suggerimenti si sono rivelati utili per dormire meglio. Ad esempio sembra che sia utile svolgere una leggera attività fisica dalle due alle tre ore prima di coricarsi. Approfittando della bella stagione, per regolare il ritmo del sonno, è utile un'esposizione alla luce del sole nel corso del pomeriggio. Niente caffeina, né alcool né sigarette dal pomeriggio in poi, piuttosto un bel bicchiere di latte caldo prima di andare a letto. Per evitare sensazioni di ansia tenere a portata di mano l'interruttore della lampada sul comodino e il telefono. Andare a letto sempre alla stessa ora, dopo aver svolto sempre i medesimi rituali, aiutano il corpo a "recepire" il messaggio che è ora di andare a dormire.

Non se ne vuol parlare, ma...

Fra i disturbi che il trascorrere degli anni porta, soprattutto alle donne, c'è anche l'incontinenza. Le stime parlano di circa due milioni e mezzo di persone che soffrono consapevolmente di questo disturbo, accettandolo, e altrettanti milioni che non si riconoscono in questa categoria eppure ne soffrono. Oggi sono disponibili prodotti versatili e discreti studiati anche per circostanze diversificate, sport, vacanze, eccetera. Sono i prodotti asorbenti Tena, traspiranti e con vari livelli di assorbenza, indossabili come normale biancheria intima. E' possibile richiedere campioni gratuiti al numero verde 848 800159. Maggiori informazioni sul sito www.tena.it

Casa Fiorita

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabilitazione motoria
- Terrazza - Giardino

TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

Controllare il sorriso

Qualcuno è convinto che se ormai, volente o nolente, porta la dentiera ha risolto il problema degli appuntamenti con il dentista: nulla di più errato, in quanto prima di tutto anche la dentiera, usandola, si consuma...e inoltre placca batterica e disturbi gengivali sono sempre in agguato. Superfluo aggiungere che la pulizia della dentiera deve essere quotidiana e accurata.

RIFLESSOLOGIA OGGI
COME STAI?

AFFIDA IL TUO CORPO ALLE SOLE MANI PER RITROVARE EQUILIBRIO E BENESSERE

PRENOTA LE TUE SEDUTE DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE!

Tel. 040 214798
Cell. 348 3556192

LA PRIMA SEDUTA È GRATUITA

RICOSTRUZIONE UNGHIE

Monrupino - Frazione Fernetti 3 (TS)

Farmacia alla MADONNA del MARE

Dott.ssa Claudia Torrisi

Prenotazioni CUP - Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria - Prima infanzia - Igiene - Dermocosmesi - Apparecchi Elettromedicali - Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.

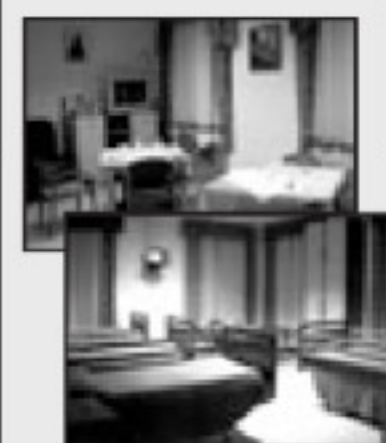
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste

Numero Verde: 800193003

www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Benefici di una corretta alimentazione

È crescente il numero di persone che segue una corretta alimentazione. La vitamina E, contenuta nelle verdure a foglia larga, uova e olio extravergine d'oliva è in grado di intercettare i radicali liberi, con funzione antiossidativa. Indispensabile il selenio che si trova nella carne e nei latticini. Mai farsi mancare la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento della ghiandola del timo.

Casa Maria 2

La residenza polifunzionale per anziani di via Machiavelli 13, situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant' Antonio. Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto, attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia, assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.

1 posto letto disponibile per provare gratuitamente per 3 giorni

CASA MARIA 2
Via Macchiavelli, 13 TRIESTE
Tel. 040 3478323

Era finito in carcere a Padova per altri reati. A incastrarlo sono state le immagini della videosorveglianza

Rapinava le banche col taglierino: scoperto

Lo scorso ottobre aveva colpito in via Battisti e a Servola. Bottino totale: 15mila euro

di **Maddalena Rebecca**

Ha un nome l'uomo che lo scorso ottobre, armato di taglierino e a volto scoperto, ha rapinato due banche, la filiale della Friulcassa di via Battisti 14 e l'Unicredit di via di Servola 42. È Michele Ganci, un pregiudicato palermitano di 48 anni.

L'uomo è stato raggiunto ieri da un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pubblico ministero Raffaele Tito. Ordinanza che gli è stata notificata nel carcere di Padova, dov'è detenuto per un altro colpo messo a segno il 10 novembre scorso, sempre con le stesse modalità, ai danni della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti Ganci, rinchiuso nella casa circondariale della città del Santo fino al 5 ottobre 2006, avrebbe approfittato di un permesso premio per raggiungere Trieste e colpire prima l'istituto di credito di via Battisti e successivamente, a distanza di appena una settimana, quello di Servola. Due colpi che hanno fruttato complessivamente un bottino di 15 mila euro.

Completato il lavoro a Trieste, il quarantottenne siciliano ha fatto ritorno a Padova e lì è stato arrestato in flagranza per la rapina eseguita alla Cassa di Risparmio.

Gli investigatori della Squadra mobile e dei Carabinieri di Trieste sono risaliti all'identità del rapinatore grazie ad alcune impronte lasciate all'interno delle due banche, a diverse testimonianze e, soprattutto, alle immagini filmate dalle telecamere a circuito chiuso delle filiali. Le indagini, tuttavia, non sono ancora concluse. Gli investigatori stanno infatti cercando di identificare i complici che avrebbe aiutato Michele Ganci a rapinare le due banche triestine.

In via Battisti il 48 enne era entrato in azione il 10 ottobre scorso. Aveva varcato la soglia dell'istituto di credito attorno alle 10 e, approfittando dell'assenza di clienti, si era diretto subito verso una delle due casse. In pochi secondi aveva scardinato e scaraventato a terra il vetro divisorio del bancone e, puntando il taglierino alla gola di una giovane impiegata, si era fatto consegnare tutte le banconote contenute in cassa, circa 5 mila euro. Poi, senza che nessuno lo notasse, era entrato nel vicino negozio Oviesse, confondendosi con i clienti e facendo perdere le tracce.

Il 18 ottobre a Servola, invece, Ganci aveva colpito attorno alle 10.40 insieme ad un'altra persona. Davanti agli sguardi impauriti di otto clienti, i due malviventi avevano minacciato con il taglierino i cassieri, facendosi consegnare tutto il denaro, circa 10 mila euro, nascosto poi dentro un borsone. Anche in quel caso il palermitano era riuscito a dileguarsi. Ad attenderlo vicino alla banda c'era infatti un'auto, guidata probabilmente da un terzo complice.

Dipendenti all'esterno della filiale rapinata a Servola

INDAGINI

«Faccia d'angelo», individuata una pista

C'è una pista precisa che porta direttamente a «Faccia d'angelo», il rapinatore solitario che ha scatenato il panico in città colpendo a volto scoperto in tre supermercati e in un negozio di profumi. L'ultimo colpo è avvenuto nel supermercato «LD» di via Gambini.

Le prossime ore potrebbero essere determinanti per identificarlo. Ne sono convinti i poliziotti della Squadra mobile e i carabinieri del reparto operativo che, nel week end appena passato, hanno lavorato incrociando i dati della Scientifica e le testimonianze delle persone che lo hanno incontrato arrivando a definire con una buona approssimazione chi potrebbe essere il rapinatore.

Il sospetto è che il malvivente non viva in città e venga a Trieste solo per mettere a segno le rapine. Gli investigatori coordiati dai pm Federico Frezza e Raffaele Tito sono convinti che il bandito non arrivi dalla Slovenia come era stato ipotizzato in un primo momento, ma più semplicemente da una località vicina a Trieste. Infatti dopo l'allarme per le prime rapine i controlli ai valichi sono stati rafforzati in modo particolare.

Ma tra gli elementi che contraddistinguono il modus operandi di «Faccia d'angelo» c'è sicuramente la sua via di fuga: appena messo a segno il colpo, infatti, il bandito si allontana sempre a piedi, senza usare mezzi come l'auto o la moto che certamente gli consentirebbero di scappare più rapidamente dal luogo del crimine e di far perdere le sue tracce con maggior facilità. Anche la sua fuga a piedi è stata analizzata: in nessun caso, il bandito ha scelto la strada più logica, ma al contrario ha sempre privilegiato vie secondarie o addirittura in salita per depistare i suoi inseguitori.

Il negozio «Ld» di via Gambini

Dall'auto di un'edicolante aveva sottratto anche giornali e biglietti di bus

Nove mesi per furto di schede telefoniche

Nove mesi di carcere senza alcun beneficio.

Li ha inflitti ieri il giudice Fabrizio Rigo a Vincenzo Lantieri, 51 anni, una vecchia conoscenza degli investigatori triestini. Era accusato di furto pluriaggravato per aver ripulito la vettura di Debora Zancari, titolare della rivendita di giornali di via Alpi Giulie.

Nell'auto, una Hyundai di piccola cilindrata, alla fine del maggio dello scorso anno, era momentaneamente custodita una notevole quantità di schede telefoniche e biglietti d'autobus appena acquistati per essere posti in vendita assieme ai quotidiani e ai periodici. In totale la titolare della rivendita aveva sborsato più di settemila euro. Poi aveva posteggiato la vettura nel giardino di casa.

Vincenzo Lantieri per impadronirsene del malloppo aveva mandato in mille pezzi un finestrino della vettura e aveva prelevato dall'abitacolo anche uno zainetto e una borsa con 1200 euro in contanti e un libretto degli assegni. Un colpo fruttuoso ma non passato inosservato. Una testimone aveva riferito agli investigatori del Commissariato di San Sabba che il ladro era fuggito a bordo di uno scooter di colore rosso. Aveva anche descritto la sua fisionomia, statura e portamento. Il resto era venuto dall'esibizione alla testimone oculare delle fotografie segnaletiche.

In poche ore Lantieri era stato identificato e raggiunto dagli agenti. La sua abitazione era stata perquisita e addosso alla moglie era stato trovato un abbonamento per il bus rubato nella vettura. I numeri di serie erano stati annotati diligentemente consentendo così l'identificazione a posteriori dell'abbonamento trafugato.

Lantieri forse anche per limitare i danni aveva confessato le proprie responsabilità nel furto e aveva fornito agli agenti indicazioni utili per ricuperare ciò che restava della refurtiva. Circa un terzo del maltolto.

Ieri questa circostanza, questa collaborazione, è stata sottolineata in aula dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli che ha puntato per ridimensionare l'inevitabile condanna sull'applicazione delle attenuanti. La Procura ha invece fatto leva sulla recidiva e sui precedenti penali dell'imputato, chiedendone la condanna a 18 mesi di carcere. La sentenza ha dimezzato la richiesta.

c.e.

FALSO IDEOLOGICO

Imputato il segretario comunale

«Concorso alterato» Terranova a processo, verifiche su un'impiegata

Era la principale teste del processo che vede sul banco degli imputati, accusato di falso ideologico, il segretario generale del Comune di Trieste, Santi Terranova.

Ma ieri, in aula, il ruolo di Gabriella Vascotto è improvvisamente cambiato perché il giudice Fabrizio Rigo prima ha deciso di non sentirla come testimone e poi ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica perché venga valutato sotto l'aspetto penale il ruolo rivestito dall'impiegata nella vicenda che vede Santi Terranova, Giancarlo Penco ed Ezio Gurrieri, tutti dirigenti del Comune, tutti imputati nello stesso processo per falso ideologico. Nel ruolo di segretaria della commissione, Gabriella Vascotto ha redatto il verbale che la Procura ritiene ideologicamente falso. Il documento, secondo l'inchiesta, riferisce in modo difforme dal vero le modalità di apertura delle buste in cui erano inseriti i nomi dei quattro candidati a un concorso per diventare dirigenti del Comune.

Il pm Giorgio Milillo all'avvio dell'inchiesta ha ritenuto che l'apertura delle buste potesse rappresentare una palese violazione delle regole di imparzialità con cui devono esser gestiti i concorsi pubblici. Ma il difensore di Santi Terranova, l'avvocato Guido Fabbretti, anche ieri ha contestato questa ricostruzione dei fatti. Le buste dopo la correzione dei temi erano state divise. Da una parte quella col tema migliore, dall'altra quella del bocciato. Nel mezzo i temi in bilico tra sufficienza e bocciatura. Le due buste con i nomi erano state aperte in un momento di disattenzione di fronte a tutti i componenti della commissione e prima del giudizio finale. Nel verbale la vicenda era stata riferita in maniera succinta, riassuntiva, senza una precisa scansione temporale degli avvenimenti. Proprio per chiarire questi aspetti ieri è rientrata in scena la Procura mentre il processo pubblico è stato rinviato al prossimo 12 novembre.

c.e.

Santi Terranova

Slitta a metà maggio l'udienza a carico dell'addetto ai «trattamenti estetici» dei defunti

«Mazzetta» per truccare i morti: 16 mesi

I racconti di 50 vedove fanno condannare un ex dipendente dei cimiteri

di **Claudio Ernè**

«Volete che il vostro caro sia ben pettinato, sbarbato accuratamente, truccato in volto con un fondotinta e un fard che gli doneranno un colorito migliore nel trasferimento all'ultima dimora?»

Questo si era sentita proporre una signora triestina rimasta vedova da poche ore. Di fronte a lei, al di là della scrivania, un gentile impiegato dell'obitorio di via Costalunga. Per ottenere il «maquillage» del caro estinto bisognava però consegnargli una «mancia» di almeno 50 euro.

Ieri a Franco Cannas, 56 anni, residente a Medea, ex dipendente dei Servizi cimiteriali dell'Acegas-Aps, il gip Enzo Truncellito ha applicato la pena di un anno e quattro mesi di carcere con il beneficio della condizionale. Il pm Raffaele Tito ha dato il proprio consenso al patteggiamento proposto dal difensore, l'avvocato Silvano Poli.

Con la stessa accusa di concussione la Procura aveva chiesto il rinvio a giudizio di Maurizio Paluello, l'addetto ai «trattamenti estetici» dei defunti che, secondo l'accusa, divideva con Franco Cannas le «mance» elargite dalle vedove e dagli altri parenti. Entrambi erano incaricati di un pubblico servizio, ma Cannas è già stato licenziato. La definizione della posizione processuale di Paluello ieri è slittata al prossimo 16 aprile ed è molto probabile che anche lui scelga il patteggiamento.

Franco Cannas e Maurizio Paluello ieri non si sono presentati all'udienza, come del resto concede la legge. Hanno così evitato di incontrare nel corridoio antistante l'aula gli sguardi di una cinquantina di vedove che avevano dovuto sborsare almeno 50 euro per ottenere il «trattamento estetico» sulla salma del loro defunto marito. Erano state convocate in aula per esercitare la facoltà di costituirsi parte civile contro i due imputati e chiedere loro il risarcimento dei danni materiali e morali subiti. Solo una ha accettato ma il patteggiamento le ha precluso ogni risarcimento in sede penale.

«Chi ci ha chiesto i soldi ha avuto buon gioco. In quei momenti nessuno è in grado di arginare simili iniziative. Il funerale deve essere ancora celebrato, la bara è aperta, il dolore immenso. Per questo ho pagato» ha spiegato una delle tante vedove coinvolte nella vicenda. Franco Cannas era stato smascherato dall'inchiesta dei carabinieri di via Hermet che dopo le prime voci sulla «mance» per il maquillage dei cari estinti, avevano posto nell'ufficio dell'Acegas-Aps posto di fronte al cimitero, microfoni e telecamere.

Cannas era stato arrestato ma di fronte al pm Raffaele Tito aveva vuotato il sacco. Complessivamente in tre mesi di attività aveva racgranellato un gruzzolo di quattromila euro e solo una vedova aveva avuto la determinazione di rifiutare il trattamento «migliorativo» con fondotinta e fard al volto del marito passato a miglior vita e in attesa del funerale.

VISTO DA MARANI

Una donna ha raccontato: «Mi ha chiesto soldi per pettinare e sbarbare la salma. In quei momenti il dolore è straziante, non ci ho pensato su e ho pagato»

PORTO

Infortunio lieve su una portacontainer al Settimo

Infortunio senza gravi conseguenze ieri su una portacontainer al Molo Settimo. Un lavoratore della Primavera è scivolato su una griglia a bordo, si è procurato delle abrasioni a una gamba e cadendo ha battuto la schiena. Medicato a Cattinara è stato dimesso con 7 giorni di prognosi

Polizia, Boido capo dello Sco prosciolto dal giudice Morvay

Non poteva sapere che gli agenti della Celere di Padova che erano alle sue dipendenze in occasione della partita Triestina-Livorno avevano picchiato un tifoso, ma questo fatto l'ha conosciuto solo dopo qualche ora. E dunque seppur volendo non poteva intervenire per fermare gli agenti.

Per questo motivo il vicequestore Leonardo Boido, capo dello Sco, la struttura della squadra mobile che si occupa di criminalità organizzata, è stato prosciolto con formula piena dal gip Raffaele Morvay. Il funzionario era stato accusato di falsa testimonianza. Era finito sotto accusa nel gennaio dello scorso anno. Leonardo Boido era difeso dall'avvocato Alessandro Giadrossi. Il pm Lucia Baldovin aveva chiesto il rinvio a giudizio.

«Voglio sottolineare che la mia coscienza è a posto», aveva dichiarato il vicequestore Boido quando il suo nome era stato iscritto nel registro degli indagati. E ora con il proscioglimento è arrivata la conferma della sua innocenza. Il funzionario della questura non ha voluto fare alcuna dichiarazione ma non ha nascosto la sua soddisfazione.

c.b.

NISSAN X-TRAIL.
Solo a marzo il SUV di Nissan tuo con uno sconto di € 4.500.
NISSAN SHIFT_opportunity

X-TRAIL ELEGANCE
- MOTORE dCi EURO4 CON FILTRO ANTIPARTICOLATO
- INTERNI IN PELLE
- NAVIGATORE SATELLITARE
- CONTROLLO ELETTRONICO DELLA STABILITÀ E DELLA TRAZIONE
- SISTEMA ALL-MODE 4x4
- TETTO APRIBILE PANORAMICO
- FARI XENON

DIMENSIONE 3000

TRIESTE
Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118

MONFALCONE
Tel. 0481.413030 Via Boito, 30

GORIZIA
Tel. 0481.523574 Via 3a Armata, 95

CERVIGNANO
Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

Il mercato del mattone monopolizzato dall'arrivo di cordate da fuori regione, disposte a fare investimenti a lunga scadenza

Veneti e trentini comprano case a Trieste

Le zone: da piazza Ponterosso a via Diaz. Nel Trevigiano gli appartamenti costano tre volte di più

di **Maddalena Rebecca**

Il mercato immobiliare triestino è diventato terra di conquista degli imprenditori del Veneto. Considerata una sorta di isola felice, visti i prezzi assolutamente concorrenziali rispetto a molte altre realtà italiane, la nostra città è ormai preda d'assalto da società e cordate, soprattutto trevigiane, pronte ad investire grandi capitali in operazioni ritenute redditizie e poco rischiose. Un business che da circa un anno, confermano gli addetti ai lavori, sta attirando anche numerose imprese delle province di Trento e Bolzano.

Il meccanismo è semplice e rodato: la società compra nelle zone centrali di Trieste interi stabili, spendendo circa un terzo di quello che dovrebbe sborsare per l'acquisto di immobili simili, per esempio, a Treviso o a Vicenza. In seguito procede alla ristrutturazione delle palazzine, di solito appoggiandosi a ditte proprie e non locali, e alla vendita finale degli edifici in lotti frazionati.

«A muoversi nel mercato immobiliare triestino sono imprenditori che si sono arricchiti con altre attività, e cercano ora occasioni per reinvestire i loro profitti - spiega Lino Ravalico, titolare di una società immobiliare -. Si tratta di soggetti che dispongono di grande liquidità, frutto in qualche modo del famoso miracolo del Nord Est. Essendo molto attenti a far girare i soldi, puntano su operazioni facili e a basso rischio, proprio come quelle offerte a Trieste. Il nostro è infatti un mercato poco dinamico e "ovattato", dove gli edifici si comprano a prezzi bassi. I trevigiani l'hanno cominciato a capirlo cinque-sei anni fa e stanno continuando ad approfittarne. Per rendersene conto basta pensare al complesso in via Mercato vecchio, vicino all'hotel Savoia Excelsior. Ad acquistarlo è stata proprio una società veneta, più propensa all'investimento di quanto evidentemente non lo siano gli imprenditori locali».

Ma a far gola a veneti e trentini sono un po' tutte le

> Ristrutturano edifici servendosi di ditte di loro fiducia e poi rivendono a lotti

zone pregiate del centro: da piazza Ponterosso, dove attualmente una cordata mista trevigiana-trentina sta ristrutturando un'elegante palazzina celeste, a via San Michele, dal colle di Scorcola (oggi interessata dai cantieri di una ditta di Bolzano) a via Carducci e via Diaz. Le tipologie preferite restano gli edifici su più piani che si prestano ad ospitare appartamenti, locali commerciali e uffici. Ma non mancano nemmeno le soluzioni più «audaci», come conferma il caso di villa Stock, acquistata da imprenditori di Treviso.

«I veneti scommettono su Trieste molto più di quanto non facciano i triestini - aggiunge Andrea Oliva, presidente della Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari)-. La considerano una città bella, destinata a veder crescere in futuro il suo valore immobiliare e, quindi, luogo ideale per investire. Un imprenditore di Treviso che compra oggi uno stabile intero nella nostra città spende in media 1000-1200 euro al metro quadro, mentre nel suo comune d'origine pagherebbe anche 3500-3800 euro. Con un investimento iniziale limitato, dunque, riesce a conseguire utili buoni e senza particolari rischi. Anche perchè i veneti, e da qualche tempo i trentini e gli altoatesini, non si preoccupano di non riuscire a vendere subito tutti gli spazi ristrutturati. Li considerano infatti un'ottima opportunità per il futuro, quando cioè i prezzi del mercato, anche a Trieste, inizieranno a salire».

Conferma questo tipo di tendenza anche il presidente del Consiglio notarile, Umberto Cavallini. «Non sono in grado di fare stime precise, posso però dire che l'interesse verso il mercato immobiliare di Trieste esiste - spiega Cavallini -. I veneti, gli altoatesini ma, stando alla mia esperienza, anche i torinesi, trovano estremamente vantaggioso comprare e costruire qui da noi. Ricordo di aver fatto tempo fa un'asta a cui ha partecipato un imprenditore da fuori città che ha spiazzato tutti rilanciando un prezzo altissimo, superiore del 30-40% rispetto a quell proposto dai concorrenti triestini. Evidentemente a loro conviene comprare e costruire a Trieste».

IL MERCATO IMMOBILIARE IN CITTÀ

COSTO AL METRO QUADRO (immobili da ristrutturare)

TRIESTE	TREVISO-VICENZA
(zona centrale)	(zona centrale)
1000-1200 euro	3500-3800 euro

COSTO AL METRO QUADRO (immobili ristrutturati e rimessi sul mercato)

TRIESTE	TREVISO-VICENZA
(zona centrale)	(zona centrale)
2500-3000 euro	5000-6000 euro

IMMOBILI ACQUISTATI DA IMPRENDITORI DEL VENETO E DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- VIA MERCATO VECCHIO (A FIANCO HOTEL SAVOIA) - IMPRESA TREVIGIANA
- VIA SAN MICHELE - SOCIETÀ DI ODERZO (TV)
- VILLA STOCK
- COLLE DI SCORCOLA - VIA ROMAGNA - ZONA SOPRA BAGNO CEDAS A MARE - IMPRESA DI BOLZANO
- VIA CARDUCCI - IMPRESA DI TRENTO
- VIA DIAZ - IMPRESA DI TRENTO
- PIAZZA PONTEROSSO - CORDATA MISTA TREVIGIANO-TRENTINA
- PORTO SAN ROCCO - IMPRESE VENETE

Domani la presentazione a Udine del borsino regionale

Prezzi al metro quadro come nel 2006

Restano sostanzialmente invariati i prezzi degli appartamenti in cvittà rispetto all'anno scorso. Non accade lo stesso nel resto della regione, però: ci sono infatti zone nelle quali affitti e costi di case sono aumentati, rispetto allo scorso anno, anche di molto. Queste le indiscrezioni che precedono, come ogni anno, la distribuzione del borsino immobiliare redatto dalla Fiaip del Fvg, la sezione regionale della Federazione degli agenti immobiliari, che sarà presentato domani a Udine.

Sia Trieste che Gorizia infatti dovrebbero vedere i costi degli appartamenti di poco modificati rispetto allo scorso anno, e soprattutto per le tipologie più «di pregio». A Trieste, per esempio, nel 2006 il costo di un appartamento nuovo andava da un prezzo massimo tra i 2.500 e i 3mila euro al metro quadro e un costo minimo che partiva dai 1.500-1.700 euro a partire dalla zona. Stando alle indiscrezioni, le cifre dovrebbero essere poco più alte, anche se ci sarebbe qualche significativo aumento: per esempio, gli appartamenti migliori avrebbero sfondato il tetto dei 3mila euro, mentre trovare una casa abitabile a meno di 1.500 euro pare essere un'impresa.

Anche per Gorizia e provincia sembra che le cose siano cambiate poco: i prezzi dovrebbero essere grossomodo quelli dello scorso anno, con poche differenze. Tutto però è ancora a livello di indiscrezioni, perchè la Fiap ha posto un assoluto silenzio stampa sui numeri. Nei dettagli, si saprà tutto solo dopo la presentazione ufficiale di Udine, un evento sempre molto atteso e seguito.

Il borsino, arrivato all'ottava edizione, composto anche da una sezione che ospita gli interventi dell'assessore regionale Gianfranco Moretton, dell'avvocato Paolo Scalettaris presidente della Federazione regionale di Confedilizia, il saluto del coordinatore del sindacato unitario nazionale Inquilini ed Assegnatari Giorgio Apostoli e di Rita Bertossi della Federconsumatori, assieme all'editoriale del presidente regionale Fiaip Fiorello Giacomello.

e.o.

Eletti al termine del congresso i 65 componenti che assieme a invitati e garanti guideranno la Quercia di Trieste

Ds, anche Cuperlo nella direzione provinciale

Omero: vertici e base uniti nella costruzione del nuovo Partito democratico

Riconfermato - come ampiamente previsto - Fabio Omero alla guida della segreteria provinciale del partito, i Democratici di sinistra hanno chiuso il congresso provinciale con l'elezione dei 65 componenti la direzione della Federazione cittadina, ai quali si aggiungono 16 membri «invitati» e i cinque garanti. In direzione, accanto al segretario regionale Bruno Zvech e a Roberto Cosolini, nell'esecutivo del governatore Illy, ci sono il sottosegretario Milos Budin e il deputato Gianni Cuperlo. Scorrendo l'elenco, ecco poi - tra gli altri - l'architetto Giovanni Damiani e il preside Franco Codega, nomi ormai «storici» come Stelio Spadaro e Giorgio De Rosa e nomi nuovi per l'organismo come quello di Laura Famulari e del sindacalista Uil Enzo Timeo. E ancora, la presidente dell'Ater Perla Lusa e gli assessori della Provincia Adele Pino e Marina Guglielmi, il docente universitario Gabriele Pastrello e il segretario nazionale Fisac-Cgil Roberto Treu, l'ex europarlamentare Giorgio Rossetti e i consiglieri regionali Igor Dolenc e Tamara Blazina... Tra gli invitati figurano i due segretari provinciali Cgil e Uil, Franco Belci e Luca Visentini, oltre al candidato sindaco di Duino-Aurisina Massimo Veronese.

Fabio Omero

In una nota sul sito dei Ds di Trieste intanto Omero afferma il proprio impegno per «valorizzare il lavoro della direzione, così come la platea congressuale e gli attivi degli iscritti, per condividere proprio il processo di fondazione» del nuovo Partito democratico. Partito che dovrà nascere, scrive Omero, dalla «contaminazione tra riformismi»: perché «con questa "filosofia" dobbiamo riprendere il confronto e il dialogo con gli amici della Margherita e degli altri riformismi qui a Trieste».

DIREZIONE DELLA FEDERAZIONE DS DI TRIESTE

ELETTA DURANTE IL 4° CONGRESSO DEI DS DI TRIESTE IL 25 MARZO

ALZETTA PIERO
BALDI STEFANO
BARONI GABRIELLA
BELTRAME STEFANO
BERGAMINI MARCELLO
BISANI FRANCESCA
BLAZINA TAMARA
BOSSI MARISA
BUDIN MILOS
CEH ONDINA
CICCHITTI NICOLA
CODEGA FRANCO
COGLIATI MARIA GRAZIA
CORIGLIANO LORENZO
COSOLINI ROBERTO
CUPERLO GIANNI
D'ALESIO ALIDA
DAMIANI GIOVANNI
DE ROSA GIORGIO
DOLENC IGOR
FAMULARI LAURA
FONDA DINO
FORNI GIOVANNI
GIALUZ MAURO
GIORGI ROSSANA
GUGLIELMI MARINA
HROVATIN MONIKA
IAPOCE STEFANIA
ISCRA MATEJ
ISKRA BORIS
KODRIC RAVEL
KOREN UROS
KRAMARSIC GILDA
KRIZMAN ALESSIO
LUSA PERLA
MARCUCCI LAURA
MENDOLA LIDIA
MITRI FULVIO
OMERO FABIO
PALMIERI ELIO
PASTRELLO GABRIELE
PIGNATARO ROBERTO
PINO ADELE
PONTI CLAUDIA
ROMANO RENATO
ROSSETTI GIORGIO
RUDELLA LAURA
RUTIGLIANO ENNIO
SARDELLA LAURA
SARDOC MIRKO
SKERK MARISA
SOMMA FABRIZIO
SPADARO STELIO
TIMEO VINCENZO
TODERO FRANCO
TORRENTI GIANNI
TREU ROBERTO
UKMAR STEFANO
ULCIGRAI DARIO
VALLON FULVIO
VATTA BARBARA
VAZZI ALENKA
ZADINI ANTONELLA
ZAIA EMANUELE
ZVECH BRUNO

GARANTI
BIANCHI LUIGI
DEMARCHI ROBBA FLAVIA
FIFACO DAVIDE
MORENO ANGELA
PITTONI MARINO

INVITATI
BARBO TARCISIO
BASTIANI WALTER
BELCI FRANCO
CARAFFI ELIA
COK STEFAN
CORETTI EMILIO
CREVATIN FRANCO
FABBRI DARIO
GALGARO PIER GIORGIO
GIULIANI GIULIANA
GRANDE LUIGI
KALC STANISLAO
RIVOLTI SUSANNA
RUPEL BRUNO
TOMINI FULVIO
VERONESE MASSIMO
VISENTINI LUCA

Sindacati in commissione con la Pino

Stock messa in vendita mozione in Provincia: «Salviamo la fabbrica»

La Stock «è una realtà industriale da mantenere e consolidare, che per i prodotti conosciuti nel mondo dal 1884, per la storia radicata nel tessuto cittadino, rappresenta un elemento di ricchezza per la città». Lo hanno sottolineato l'assessore provinciale al Lavoro Adele Pino e i consiglieri della quarta commissione che ieri in Provincia hanno ricevuto i sindacati provinciali, Cgil, Cisl e Uil e quelli di categoria, Flai, Fai e Uila.

All'attenzione la notizia dell'intenzione, annunciata dalla Eckes (che ha deciso di ritirarsi dal ramo alcolici) di mettere in vendita la storica fabbrica. È passato oltre un mese dalla conferma della Eckes che sta «valutando» la vendita assieme alla banca d'Affari Lazard, ma nonostante le indiscrezioni sulle numerose offerte giunte e le conferme sulle diverse riunioni nella sede madre in Germania, non è giunta alcuna notizia sulle decisioni finali. I sindacati hanno illustrato la situazione della Stock che nel settore è un'azienda leader e presenta bilanci in utile che hanno garantito dividendi. Ma hanno anche detto che c'è grande preoccupazione per la messa in vendita da parte della proprietà «senza alcuna garanzia sul mantenimento dello stabilimento e la salvaguardia dei livelli occupazionali». Assessore e consiglieri di maggioranza e minoranza hanno annunciato la presentazione di una mozione unitaria al prossimo consiglio. Sarà anche richiesto un incontro con il presidente dell'Assindustria triestina per iniziare un percorso di attenzione istituzionale teso a «salvaguardare il mentenimento della Stock nel tessuto produttivo triestino».

Marini (Fi): «Il capolinea del 10 a Campo Marzio»

«Impensabile arretrare il capolinea dell'autobus numero 10 in corso Italia». Bruno Marini, coordinatore provinciale di Forza Italia ha già telefonato ieri all'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli manifestandogli netta contrarietà alla decisione, non ancora ufficiale, ma che sarebbe già stata presa al termine di una riunione tra Comune, Provincia e Trieste Trasporti. A giugno in piazza Venezia, dove c'è l'attuale capolinea, incominceranno i lavori di riqualficazione che porteranno a un allargamento dell'area centrale pedonale, il che impedirà poi agli autobus di sostare e di girare.

«La giunta comunale - sostiene Marini - aveva correttamente pensato di allungare il capolinea fino a Campo Marzio, ma poi i tecnici di Trieste Trasporti e della Provincia l'hanno fatta desistere denunciando che ci sarebbe stata una spesa maggiore di 200 mila euro all'anno. Ma quei 200 mila euro - aggiunge il forzista - vale la pena di spenderli piuttosto che danneggiare in maniera grave gli abitanti di età piuttosta elevata soprattutto dei rioni di San Giacomo e di Cittavecchia-San Vito che non sarebbero più collegati tra di loro».

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

il **13 aprile il magazine mensile** con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

- vuoi cambiare la tua vecchia auto?
- devi comprare una moto?
- stai cercando un camper per le tue vacanze?
- devi sostituire le gomme?

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a Messaggero Veneto e Il Piccolo. Un prodotto a cura della A. Manzoni & C. spa

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

Intervento per risolvere l'antico problema degli scarichi del vecchio impianto nell'alveo del torrente Marinella

Salita di Contovello chiusa fino a giugno per la posa della nuova fognatura

Salita di Contovello rimarrà chiusa al traffico fino alla fine di giugno. I lavori, iniziati in questi giorni per la posa di una condotta fognaria, creano un ulteriore problema viario per gli abitanti della zona, già penalizzati dalla chiusura di Strada del Friuli per quasi due mesi.

Quest'ultima arteria è stata riaperta appena una ventina di giorni fa, dopo la riparazione del muro che aveva ceduto poco lontano da Contovello e la posa di un chilometro di condotta fognaria.

Proprio il proseguimento della relizzazione di questa fognatura è al centro dei lavori appena iniziati, che proseguiranno come detto fino a fine giugno. L'AcegasAps deve infatti collegare il tratto realizzato di recente in Strada del Friuli con quello predisposto, anch'esso nelle ultime settimane, nella pineta di Barcola, fra la fontana e il limite ovest della pineta stessa.

Il tutto si inquadra nell'eliminazione dei problemi che si trascinano da anni con riguardo alla condotta fognaria che scende lungo il torrente Marinella e si collega alla rete sul lungomare barcolano.

Gli scarichi fognari di Contovello e di parte dell'abitato di Prosecco confluiscono infatti in una tubazione che corre lungo il torrente, collegata come detto alla rete ma spesso soggetta a rotture e spandimenti, con gli immaginabili esiti ambientali.

Per risolvere una volta per tutte la questione, AcegasAps ha quindi deciso, assieme al Comune, di realizzare una condotta del tutto nuova. Due tratti, come detto, sono stati posti in opera: quello nella parte alta di Strada del Friuli e quello nella pineta di Barcola.

Al fine di limitare i danni alla pineta, invece di operare con uno scavo a cielo aperto si è utilizzata una particolare tecnica denominata «directional drilling»: un apparecchio chiamato «talpa» effettua uno scavo sotterraneo nel quale successivamente viene infilata la tubazione.

In questo caso la lunghezza del tubo già collocato si limita a 180 metri. Alle estremità verranno poi realizzate, entro aprile, due vasche che conterranno le pompe necessarie al funzionamento dell'impianto e al suo allacciamento alla rete fognaria.

L'AcegasAps deve collegare il tratto di Strada del Friuli con quello predisposto nella pineta di Barcola

Per completare l'opera manca dunque il collegamento Strada del Friuli-pineta di Barcola, i cui lavori sono appunto iniziati in questi giorni nella parte alta di Salita di Contovello.

La posa della nuova condotta fognaria interesserà l'intero tracciato di Salita di Contovello, fino alla confluenza con viale Miramare. Un intervento complesso, che servirà anche ad allacciare diverse abitazioni attualmente non collegate alla rete fognaria, ma che nelle prossime settimane – la conclusione dei lavori è prevista come detto a fine giugno – comporterà non pochi disagi per i residenti, della zona, numerosi particolarmente nella parte bassa della strada.

La martoriata viabilità di Strada del Friuli è intanto tornata alla «normalità», sia pure con il senso unico regolato dai semafori, in corrispondenza al ponte Bailey in funzione da novembre nella zona interessata dalla frana.

Verso le 17 di ieri il ponte è stato riaperto al traffico. Era stato chiuso sabato mattina per consentirne l'asfaltatura, dopo che un recente sopralluogo dell'assessore Bandelli e dei tecnici comunali aveva verificato l'elevata rumorosità delle lamiere del ponte al passaggio di auto e bus.

I lavori che restituiranno alla Strada del Friuli la piena efficenza richiedono invece nove mesi e dovrebbero concludersi entro Natale. In questo arco di tempo verrà realizzato un muraglione in cemento armato, alto 17 metri e lungo oltre 50, che cambierà il volto della zona interessata dalla frana a metà novembre.

L'ampio volume delimitato dal muraglione verrà infatti riempito con terreno di riporto, e nell'area così ricavata sarà creato un parcheggio con una sessantina di posti macchina. In quel tratto la «nuova» Strada del Friuli correrà sulla parte esterna del muraglione.

Il costo complessivo dell'opera è di un milione 400 mila euro, ripartiti in parti eguali fra Comune e Regione. I lavori saranno appaltati direttamente dalla Protezione civile, che dopo aver posto in opera il ponte Bailey ha già effettuato numerosi sondaggi nel terreno per determinare la profondità alla quale far arrivare le palificazioni di sostegno del muraglione.

gi. pa.

I lavori in Salita di Contovello per la posa della nuova condotta delle fognature (Lasorte)

Cittavecchia, riasfaltato il marciapiede pericoloso

Riasfaltato un marciapiede troppo scivoloso di via Ciamician, dove più di qualche anziano nei giorni scorsi aveva rischiato di cadere e farsi male, come del resto succede anche in altre parti della città.

Lo annuncia il presidente della quarta circoscrizione di Città Nuova, Città Vecchia, Barriera Nuova, San Vito, Alberto Polacco (An): «Alla segnalazione del parlamentino rionale infatti ha risposto l'assessore Bandelli, che si è interessato del problema; e il marciapiede in questione che presentava una bitumazione poco sicura è stato infatti riasfaltato in data 16 marzo scorso», spiega.

La segnalazione del problema, già peraltro riscontrato anche in altre zone cittadine sulla eccessiva scivolosità del manto stradale, o di marciapiedi con buche o dissestati che provocano spesso la caduta di persone anziane, era stata fatta con una mozione anche a seguito delle proteste degli abitanti della zona di San Vito.

Viabilità verso il confine

Opicina, i residenti: «Una rotatoria in via Nazionale»

Una rotatoria «alla francese» nel centro di Opicina. È questa la soluzione richiesta con forza da numerosi residenti dell'abitato carsico. Il punto scelto è l'incrocio fra le vie Nazionale, di Prosecco e dei Salici. «Si tratta di un crocevia nevralgico per Opicina – spiega un gruppo di abitanti che sta raccogliendo firme nei pubblici esercizi della zona – che negli anni si è fatto sempre più congestionato, a causa della vorticosa crescita dei mezzi in transito. Con il prossimo abbattimento dei confini con la Slovenia – aggiungono – Opicina sarà investita da una massa di mezzi provenienti dall'estero, perciò è meglio provvedere per tempo». Gli elementi che rendono difficile il traffico in quel punto sono molteplici. Innanzitutto, si tratta di un incrocio sul quale si intrecciano tre strade in maniera anomala e per nulla simmetrica, frutto delle successive realizzazioni, in momenti diversi, delle vie di attraversamento. Via dei Salici è vecchia, piuttosto stretta, e porta dal centro al cimitero.

La via di Prosecco, anch'essa datata, è l'antica arteria che conduce da Opicina al centro carsico da cui riceve il nome ed è quasi parallela alla via dei Salici. La via Nazionale, molto più ampia e recente, anche se anche la sua realizzazione risale a parecchio tempo fa, è costantemente attraversata da mezzi di tutti i tipi ed è quasi perpendicolare alle altre due.

Al centro della carreggiata si è creato uno slargo sul quale si affacciano automobili e camion prima dell'attraversamento. I conducenti sono spesso in difficoltà, sotto il profilo della visibilità, in quanto la presenza di numerosi negozi negli edifici più vicini comporta la presenza di furgoni per le operazioni di carico e scarico e di vetture dei clienti. Il caos regna sovrano e spesso si creano situazioni pericolose. Ecco allora sorgere spontanea l'idea della rotatoria «alla francese», con aiuola centrale circolare, nella quale si consente di dare la precedenza ai mezzi che già circolano all'interno della stessa. A farsi portavoce della richiesta della popolazione di Opicina è Giuseppe Colotti, consigliere comunale della lista civica Dipiazza. «Chi vive come me a Opicina – spiega – conosce perfettamente il pericolo insito nell'attuale sistema di attraversamento di quell'incrocio. I mezzi in transito sulla via Nazionale circolano a velocità piuttosto elevate».

Lavori di pulizia nel Bosco di Capofonte. Una parte dell'area è al centro di una polemica per l'usucapione da parte di un privato

Alla Commissione trasparenza sarà consegnato un documento sull'usucapione di una parte dell'area verde

Bosco di Capofonte, oggi il Comitato in Comune

È un atto d'accusa contro quella che viene definita una «distrazione» delle pubbliche amministrazioni il comunicato che l'associazione di volontariato Il Capofonte consegnerà ufficialmente oggi al presidente della Commissione trasparenza del Comune, Tarcisio Barbo (Ds) ed ai consiglieri riuniti apposta in seduta per vagliare la spinosa questione dell'usucapione ottenuto da un privato cittadino di un vasto appezzamento del Bosco di Capofonte, e cioè di 180 metri quadrati di bosco catalogati nel Piano regolatore come terreno edificabile (B4) e 720 metri quadrati posti in zona U2a, definita parco di quartiere.

Nel documento redatto dal sodalizio, che in collaborazione con le squadre antincendio della Protezione civile del Comune si occupa da anni della periodica pulizia del bosco, si affronta infatti di petto la questione dell'usucapione con queste parole: «Ci sembra sorprendente - si puntualizza nel documento - che alcuni uffici comunali non abbiano ancora capito le ragioni che ci spingono a far chiarezza in situazioni ambigue, come il caso dell'usucapione di un terreno comunale classificato nell'attuale Piano regolatore in "U2a- Parco di quartiere" e ciò nonostante le nostre segnalazioni di occupazione abusiva all'ufficio competente e le successive denunce per abbandono di rifiuti ingombranti e maltrattamenti di animali (relative sempre alla stessa particella di bosco, ndr); assistiamo perciò ad un incomprensibile comportamento degli uffici comunali».

Nel puntare l'indice contro un «deficitario» controllo delle proprietà comunali, nel comunicato si sottolinea anche come il mondo della politica si sia mosso per cercare di tutelare l'area verde di Capofonte.

Nel documento si ricorda come già nella primavera del 2004 era stato presentato all' allora assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi (lista Dipiazza) uno studio realizzato in collaborazione con il Wwf per la tutela faunistica, storica e paesaggistica del polmone verde cittadino. Vi era anche allegata la richiesta di allargare lo spazio U2a con il preciso scopo di frenare la possibilità di cementificare la zona, molto ricercata dal business del mattone. Successivamente l'ex assessore Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza) fece sue le richieste dei volontari, presentando nel 2006 in giunta una relazione per la classificazione del Bosco in Parco urbano con finalità didattico naturalistiche, che era stata completamente appoggiata dalla circoscrizione sesta, presieduta da Gianluigi Pesarino Bonazza (FI). Mentre nel 2007 in consiglio comunale, con una volontà a questo punto del tutto bipartisan, i consiglieri Decarli (Cittadini) Tam (Margherita), Racovelli (Verdi) e Minisini (Margherita) chiedevano di dar seguito urgentemente alla proposta Ferrara.

Daria Camillucci

Ordine del giorno del parlamentino

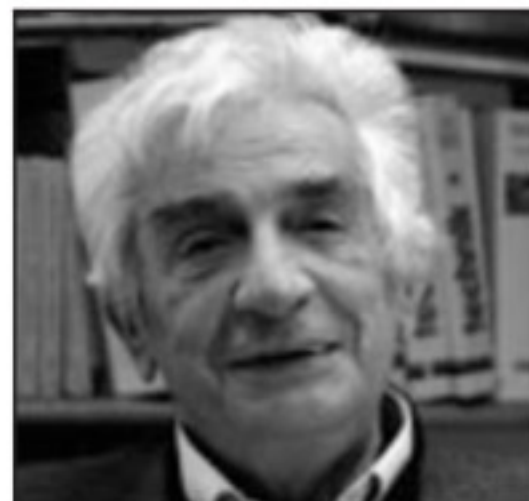
Scritte Br a San Giacomo, voto bipartisan di condanna

Ordine del giorno bipartisan contro le scritte inneggianti alla lotta armata comparse nei giorni scorsi sulla Scala dei Giganti e in via San Marco, neirioni di pertinenza della Quinta circoscrizione San Giacomo - Barriera Vecchia. È una zona dove c'è già preoccupazione per quanto riguarda la criminalità comune, come anche è stato evidenziato recentemente dal bilancio dell'attività della stazione dei carabinieri di via dell'Istria (con competenza su San Giacomo, Barriera Vecchia e Servola), dove le denunce sono praticamente raddoppiate nell'arco di soli 3 anni, con una quarantina di arresti nel corso del 2006 sui 180 dell'intera provincia. Perciò il consigliere Roberto Dubs (An) ha presentato un ordine del giorno, che è stato sottoscritto da tutti i gruppi consiliari di centrodestra e centrosinistra, nel quale si condannano simili manifestazioni legate all'inchiesta sulle nuove Brigate Rosse. «Il nostro non vuole essere un eccesso di allarmismo - specifica Dubs - anche perché riteniamo che gli autori degli slogan non siano dei veri e propri terroristi, ma piuttosto abbiano voluto manifestare della solidarietà al fenomeno eversivo. Ritengo però che l'attenzione delle istituzioni sul fenomeno debba essere comunque molto alta». «Ci stiamo chiedendo- dice il presidente della circoscrizione Silvio Pahor che condivide l'allarme di Dubs- che cosa sta succedendo nella nostra città e che collegamento esiste tra gli striscioni e quanto sta emergendo dalle indagini in corso».

d.c.

Nel piano particolareggiato di San Vito Cittavecchia è prevista l'interdizione della strada al traffico privato

Via San Michele, la proposta di chiusura divide gli abitanti

Lodovica Fusco

Bruno Marega

Residenti divisi sulla proposta per via San Michele. Da sinistra, Nicola De Cata, Antonino Drago, Paola Paronuzzi, Enrico Antony, Roberta Scala (Foto Lasorte)

C'è chi definisce il provvedimento «micidiale e inaccettabile». Chi invece accetterebbe volentieri un disagio «purché serva a qualcosa». L'annuncio da parte del Comune di voler chiudere la via San Michele al traffico privato in salita, riservandolo ai soli mezzi pubblici, mentre rimarrebbe libero a tutti il transito in discesa, ha avuto il potere di scatenare una discussione sull'argomento. Tutti si rendono conto che una scelta così radicale avrebbe il potere di modificare in profondità le abitudini di automobilisti e motociclisti e le riflessioni sono le più diverse. **Antonino Drago** è secco nel dire «no»: «Abito a San Giacomo – spiega – e una delle strade che percorro con maggiore frequenza, per andare a casa, è proprio la via San Michele. Dovessero chiuderla in salita – aggiunge – per me sarebbe un disastro. Dovrei fare altri percorsi e chissà quanto tempo impiegherei. Solo se fosse garantita una comoda via alternativa, che permetta di andare dalle Rive alla zona di San Giacomo, potrei essere contento, ma stando così le cose, preferisco dire di no».

Ecco invece un parere diametralmente opposto, quello di **Bruno Marega**: «Abito e lavoro in zona – precisa – e posso testimoniare delle difficoltà che causano gli automobilisti indisciplinati, che salgono e scendono lungo la via San Michele, senza alcun rispetto per i pedoni, invadendo spesso i marciapiedi, pur di non fermarsi quando si incrociano. Per non parlare della velocità di tanti, che superano ampiamente i limiti previsti per i centri abitati. Credo che un provvedimento come quello annunciato sarebbe l'ideale, per obbligare finalmente la gente a rispettare le regole». Lo incoraggia **Lodovica Fusco**: «Se tutta l'area diventasse pedonale – dichiara – le cose andrebbero meglio per tutti. C'è troppa confusione, rumore, smog, con tante macchine cha vanno nei due sensi. Lavoro in un pubblico esercizio della via San Michele – prosegue – e sono convinta che senza automobili private si starebbe bene».

Nicola De Cata, che ha un'attività in via Madonna del Mare, ripropone il tema degli spostamenti: «Come faccio ad andare a casa, se mi vietano di percorrere la via San Michele in salita – si chiede – e poi il problema principale della città, a mio avviso, è quello dei parcheggi. Anche lungo la via San Michele bisognerebbe applicare rigorosamente il divieto di sosta. Sono centinaia gli specchietti delle automobili, abusivamente ferme ai lati, distrutti dalle vetture in transito, costrette a manovre pericolose e difficili pur di passare». **Roberta Scala** è contraria: «Bisognerebbe fare il giro del mondo se questo provvedimento fosse adottato – evidenzia – perciò credo sia meglio lasciare le cose come stanno, almeno finché non si faranno parcheggi nuovi in misura adeguata alle esigenze dei triestini. Anche trovando una valida alternativa, per le automobili in salita dalle Rive alla zona di San Giacomo e San Giusto – continua – non si otterrebbe altro effetto che quello di spostare il caos da una parte all'altra della città». **Enrico Antony** è di opinione opposta: «Credo che sarebbe una buona cosa chiudere la via San Michele ai mezzi privati in salita – sostiene – perché il traffico di questa città è disastroso. Sono convinto però che il reale problema sia un altro, e cioè quello dei parcheggi. Ci sono divieti ovunque – aggiunge – e trovare posto con l'auto è pressoché impossibile». Anche **Giulio Stock** è disponibile a prendere in esame la modifica: «Alla fine una scelta di questo tipo potrebbe comportare effetti positivi sul traffico – afferma – perché attualmente, col doppio senso di marcia, ci sono grandi difficoltà per tutti, sia per chi sale che per chi scende». **Paola Paronuzzi** esprime un parere articolato: «Se devo fare un discorso personale, sarebbe molto scomodo un provvedimento di questo tipo, perché avrei difficoltà di movimento. Però sarei disposta a fare un sacrificio – prosegue – se ci fosse la certezza di un miglioramento nella circolazione. È inutile apportare modifiche così importanti all'attuale organizzazione del traffico – conclude – se non c'è certezza del risultato».

u.s.

Speciale **GLI SPOSI** NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Stile studiato e ricercato o spontaneo e "casuale"?

Gli scatti del ricordo

Il servizio fotografico in un matrimonio è ciò che negli anni a venire manterrà vivo il ricordo di una giornata speciale. Quindi va programmato con attenzione soprattutto a momento della scelta del fotografo da incaricare del delicato compito. Nel settore esistono sostanzialmente due scuole, quella delle immagini studiate e curate e quella del "reportage" e della spontaneità del momento. Una volta individuato il professionista che fa al caso vostro, è bene sfogliare il suo book con i servizi precedentemente effettuati per rendersi conto di quale sarà l'effetto finale. Gli esperti suggeriscono di guardare come sono realizzati eventuali effetti speciali, se l'espressione dei volti

Il servizio fotografico mantiene negli anni il ricordo di un giorno speciale

appare rilassata, se i gruppi sono composti in modo armonioso. E' bene farsi fare un preventivo scritto, che può essere a ore, o a forfait) perché molte sono le variabili che entrano in gioco, dal bianco e nero al coloro, dal seppiato alle patine che danno un aspetto antico, senza dimenticare i formati che possono andare dal 40x50 con foto stampate direttamente su pagine di carta fotografica a foto molto piccole da montare in sequenza. C'è poi da considerare l'eventuale masterizzazione per trasferire le foto su cd-rom e addirittura per creare un apposito sito internet. Da non dimenticare di stilare l'elenco e apposita scaletta di tutti i luoghi dove si vuole che siano scattate le foto. Il fotografo il giorno delle nozze si mette al lavoro circa tre ore prima della data fissata per le nozze, dal momento che deve immortalare anche tutti i preparativi della vestizione della sposa e l'uscita dalla casa dei genitori. In genere intanto un assistente è già in chiesa per predisporre l'attrezzatura. Per le foto all'uscita della chiesa o nel luogo del ricevimento alcuni preparano un fondale bianco o di colore chiaro come fondalino per le foto di gruppo. Sono importanti anche le foto "still life" dei decori floreali, dell'apparecchiatura del buffet, degli anelli, del libro delle firme nuziali. Un'idea simpatica è quella di preparare per ogni invitato o coppia di invitati una macchinina fotografica usa e getta, in modo che ognuno scatti le immagini e le istantanee che gli sembrano più significative. Alla fine tutte le foto saranno raccolte dagli sposi (o da un loro incaricato) per scegliere quelle più adatte ad arricchire l'album dei ricordi.

Un'immagine che ci riporta agli anni '50

Rimangono ancor oggi validi, nonostante il passare degli anni, usanze, pregiudizi, scaramanzie, auspici. Lo sposo ad esempio "deve" varcare la soglia della nuova casa con la sposa in braccio, affinché quest'ultima non inciampi, evitando così le avversità del fato. E'considerato di buon auspicio per la sposa indossare qualcosa di vecchio, simbolo della tradizione; qualcosa di nuovo, simbolo della vita che inizia; qualcosa di prestato, simbolo di complicità; qualcosa di blu, come augurio di serenità e qualcosa di regalato come simbolo di amore. Non è ritenuto invece beneaugurate il fatto che la sposa confezioni da sola il suo abito nuziale. La tradizione suggerisce di preferire un velo usato piuttosto che un velo nuovo. In particolare, se questo è appartenuto ad una donna felicemente sposata, tale fortuna verrebbe tramandata alla novella sposa. E'considerata particolarmente fortunata la sposa che viene svegliata dal cinguettio degli uccelli o che trova un ragnetto nascosto nel vestito da sposa. Si dice inoltre che i confetti nelle bomboniere devono essere cinque perché cinque sono gli ingredienti per fare un buon matrimonio: salute, ricchezza, gioia, longevità e fertilità. Nel corso dei decenni l'orario delle celebrazioni nuziali ha subito invece parecchi cambiamenti. Nell'Ottocento i matrimoni religiosi si celebravano solo di sera, in casa della sposa (seguivano balli e banchetti). Negli anni Venti iniziò la moda di sposarsi alle ore quattordici. Successivamente i francesi introdussero l'usanza di celebrare le nozze in orario antimeridiano.

Aziende informano

Alta moda per una sposa protagonista

Cortesy Atelier Aimeé Montenapoleone

"Non perdetevi il piacere e l'occasione della vita di indossare un abito da sogno"

L'anima sartoriale della celebre Maison Atelier Aimée Montenapoleone si respira nella boutique di via dell'Annunziata, dove l'atmosfera unica data dallo stile teatrale e dalla forte personalità degli arredi, fa da cornice alla sposa "protagonista" del giorno più importante: quello delle nozze. La couture di Atelier Aimée rappresenta il meglio del made in Italy per l'alta moda sposa. Da via Montenapoleone a Milano ai grandi magazzini Harrods a Londra a Saks Fifth Avenue a New York, Atelier Aimée vanta una collezione considerata dalla critica tra le più belle al mondo. Gli abiti sono creati con tessuti scelti per la bellezza e la qualità. Le sete provengono dalle più qualificate seterie italiane,; pizzi e macramé sono francesi e i preziosi ricami sono eseguiti con la massima artigianalità. Ogni perla è applicata rigorosamente a mano. Il raffinato assortimento della boutique, spiega la titolare Francesca Brandi, è studiato e personalizzato in modo che ogni sposa possa scegliere e indossare in modo esclusivo il suo abito Atelier Aimée Montenapoleone. Tre sono le linee proposte, la Prêt à Porter per una sposa minimal-chic che cerca un abito semplice, quasi da sera, la Emé di Emé per una sposa giovane e sbarazzina e la Atelier per la sposa più tradizionale. Per tutte un'accurata ricerca stilistica, tessuti pregiati e una raffinata sartorialità.

Non c'è una sola lista

Per evitare che il regalo fatto finisca in soffitta o in cantina, nel caso i futuri sposi non abbiano preparato l'ormai tradizionale lista di nozze, conviene informarsi con i diretti interessati sulle loro preferenze. Recenti sondaggi condotti in Gran Bretagna, dove è ormai prassi fare la lista anche on line, una coppia su quattro non gradisce i regali ricevuti e almeno un dono su tre è a rischio riciclo, magari a uno dei tanti mercatini dell'usato. Sempre più numerose le liste alternative: liste verdi per i patiti del giardinaggio e dei fortunati che hanno un giardino (si va dall'arredo outdoor alle piante secolari); liste da leggere per gli appassionati di libri; liste d'arte e antiquariato, oltre alle ormai gettonatissime liste in agenzia di viaggio.

SCENDERE DALL'AUTO CON VERA CLASSE

È bene prepararsi con calma (e magari con qualche esercizio di addestramento preliminare) all'uscita dall'auto in modo elegante. I rischi altrimenti sono quelli di apparire, anche se solo per un attimo, impacciata e goffa. Prima di tutto va fatta uscire la gamba (ben coperta, soprattutto se l'abito ha degli spacchi), il piede non deve poggiare troppo lontano dal tronco, pena il rischio di perdere il sandalo con tacco alto. Occhio anche alle testate e alla schiena che si piega eccessivamente. I consigli sono di prepararsi qualche minuto prima dell'arrivo con il vestito pronto al momento in cui sarà aperta la portiera. Sormontare le pieghe o i pannelli in caso di abiti con spacco e ricordarsi di portare il resto del tessuto verso il centro dell'auto per non trovarlo tutto sui piedi al momento di uscire. Poggiare il primo piede e subito vicino mettere l'altro. Spostare in fuori al testa e appoggiare le mani sul sedile se serve una piccola spinta. Potete visionare tutte le regole ad hoc su Sky News.

Articoli da cucina e arredo casa | Con tutte le ultime tendenze di stagione per un nuovo gusto

Trieste - Via Genova 21/d - Tel. 040 662313

julia viaggi

...per un sogno che diventa realtà...

...e perchè la realtà sia più bella del sogno...

Fissa un appuntamento: sposeremo i tuoi desideri con la nostra esperienza.

A TRIESTE VIA S.LAZZARO, 6

APERTI ANCHE SABATO MATTINA

040/367636 040/367886

VIA MAZZINI, 26 TRIESTE TEL 040 631358

PER AVERE QUALCHE IDEA DELLA NOSTRA COLLEZIONE ABITI DA SPOSA 2007 VISITA IL SITO WWW.TRIESTESHOP.IT/LA SERICA

blurent

Autonoleggi con conducente - Hire car with driver

Nuova Chrysler 300C Disponibile da Marzo 2007

Mercedes Serie S

Lancia Thesis

Mercedes Serie E

Noleggio Autovetture da Cerimonia con Autista

Trieste - via Machiavelli 3/a

Tel. + 39 040 635062 > www.blurent.it

Qui sopra, lo scooter dopo lo schianto. A sinistra, il ferito viene imbarcato sull'elicottero. A destra, il 118 (Altran)

Grave incidente dalle cause ancora da chiarire. Il ferito trasportato in elicottero all'ospedale di Udine dove è ricoverato in rianimazione

Duino: scooter fuori strada, triestino in coma

Gastone Bastiani, 69 anni, si è schiantato contro le rocce accanto al monumento ai Lupi di Toscana

DUINO AURISINA Ha perso il controllo dello scooter ed è finito contro una roccia. Adesso Gastone Bastiani, 69 anni, triestino, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Udine. Ha riportato un forte trauma cranico ed è in coma. L'incidente, la cui dinamica è ancora da chiarire, si è verificato ieri verso le 12 a San Giovanni di Duino a pochi metri dal monumento ai Lupi di Toscana. L'uomo era in sella a un Liberty 125 e stava dirigendosi verso Trieste.

Da chiarire le cause dell'incidente. I poliziotti della Stradale che hanno effettuato i rilievi di legge non hanno trovato infatti neanche un segno di frenata. Secondo i primi accertamenti lo scooter condotto da Gastone Bastiani ha letteralmente tagliato una curva a sinistra andando dritto e finendo contro la roccia. Ad assistere alla scena è stato un automobilista che si trovava alla guida della sua vettura e lo seguiva a poche decine di metri.

Il testimone ha visto lo scooterista finire contro la roccia e poi rimbalzare sull'asfalto. Un urto violentissimo, lo ha definito il testimone. L'automobilista si è subito fermato e ha tentato di prestare le prime cure al motociclista, poi con il proprio telefonino ha dato l'allarme telefonando al 113 e al 118.

Sul posto dopo pochi minuti è giunta da Monfalcone un'ambulanza del 118. I soccorsi sono stati coordinati dalla sala operativa di Trieste.

I sanitari si sono subito resi conto delle gravi condizioni dello scooterista che già sul luogo dello schianto è stato sottoposto a terapia d'emergenza. È stato subito «stabilizzato» e quindi gli è stato praticato un massaggio cardiaco. La gravità delle ferite ha convinto i sanitari a chiedere l'intervento di un elicottero per il trasporto d'urgenza all'ospedale. In pochi minuti dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari si è levato in volo un elicottero dell'Elisoccorso che è atterrato a qualche decina di metri dal luogo dell'incidente su una piazzola vicino alla statale. Il ferito dopo essere stato sistemato in una barella a cucchiaio è stato subito imbarcato e l'elicottero è decollato alla volta dell'ospedale di Udine dove è giunto dopo circa dieci minuti.

> Nessun segno di frenata sull'asfalto. Traffico rallentato per alcune ore

Sul posto sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri di Aurisina e della polizia di Monfalcone.

Anche ai medici dell'ospedale di Udine le condizioni di Gastone Bastiani sono apparse molto gravi. L'uomo è stato accolto nel reparto di rianimazione dove i medici stanno facendo l'impossibile per salvarlo. Ha riportato un importante politrauma.

I rilievi della polizia stradale sul luogo dell'incidente sono durati alcune ore, provocando rallentamenti al traffico. Tra le ipotesi più verosimili sulle cause dell'incidente ci sono quelle del malore del conducente dello scooter o dell'improvviso guasto del mezzo. Non si spiegherebbe altrimenti perché l'uomo invece di svoltare alla curva abbia proseguito dritto, fino a schiantarsi contro le rocce senza nemmeno provare a frenare.

Fino alle 14 il tratto di strada interessato dall'incidente è rimasto parzialmente bloccato al traffico. Le vetture provenienti da Trieste o da Monfalcone sono state fatte transitare a senso unico alternato.

c.b.

NOMINE

Salvatore Di Giuseppe lascia il posto di segretario al municipio di Gradisca

Muggia, arriva il nuovo direttore del Comune

MUGGIA Arriva al Comune di Muggia il nuovo direttore generale. È Salvatore Di Giuseppe, che lascia la segreteria del Comune di Gradisca d'Isonzo appunto per assumere l'incarico dal prossimo 1° aprile di direttore generale al Comune di Muggia.

La comunicazione ufficiale è venuta ieri pomeriggio dal sindaco di Gradisca Franco Tommasini in apertura del Consiglio comunale. Nell'informare l'assemblea civica Tommasini ha avuto parole di apprezzamento per Di Giuseppe, «per il lavoro svolto con competenza e professionalità in questi lunghi anni di servizio al Comune gradiscano». Il sindaco gli ha rivolto anche parole di augurio per il prossimo incarico che assumerà nella città di Muggia.

Originario della Sicilia, Di Giuseppe era giunto in Friuli nel 1983 proveniendo dalla provincia di Cuneo. In quell'anno aveva assunto la segreteria comunale di Capriva del Friuli e per alcuni anni, a scavalco, anche quella di Farra d'Isonzo. Era stato per un paio di mandati anche segretario dell'Istituto «Adele Cerruti» di Villa Russiz.

Salvatore Di Giuseppe, poi, nel 1993 aveva assunto la segreteria del Comune di Gradisca divenendo successivamente anche direttore generale. Di Giuseppe prende il posto lasciato a Muggia da Gabriella Lugarà, che nel dicembre scorso è stata designata alla direzione dell'Areran, l'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale. A sua volta Gabriella Lugarà era passata dal ruolo di segretario comunale di San Canzian d'Isonzo a quello di segretario del Comune di Muggia nell'ottobre del 2003. In questi mesi le funzioni di segretario comunale sono state svolte a Muggia dal vice Antonio Maria Carbone.

Salvatore Di Giuseppe

In precedenza il ruolo di segretario comunale a Muggia era stato ricoperto, dal 1995, da Gaetano Reggio, scomparso nel 2003 per un infarto all'età di 55 anni. Nato nel 1948, di origini calabresi, laureato in Giurisprudenza, Reggio aveva intrapreso la carriera spostandosi in vari Comuni. A Muggia era molto stimato e considerato una memoria storica nelle vicende pubbliche degli ultimi dieci anni.

Intanto il 6 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 IV Serie speciale concorsi il bando per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 390 borsisti al terzo corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 300 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo dei segretari comunali e provinciali. Il bando completo si può scaricare dal sito internet della Gazzetta ufficiale o dal sito www.agenziasegretari.it.

POLEMICA

Decisione sulle transazioni

Duino Aurisina, convocato il consiglio delle Comunelle

DUINO AURISINA Sarà una riunione del consiglio delle Comunelle, che però non è stata ancora convocata, a valutare le varie proposte di deliberazione - tre, per l'esattezza, e tutte all'ordine del giorno nella prossima seduta del consiglio comunale prevista per il 4 marzo - relative all'accordo di transazione tra l'amministrazione comunale e le Comunelle stesse.

Non tutti i presidenti delle Comunelle, infatti, a conoscono ancora il testo proposto dalla commissione comunale, e non tutti, quindi, hanno ancora una chiara idea di cosa, effettivamente, il sindaco avesse previsto per trovare un accordo. Si tratta di un'intesa urgente, poiché il consiglio comunale si riunisce il prossimo 4 aprile: «Non ero presente in commissione per motivi di lavoro - ha dichiarato ieri il presidente di una delle principali comunelle del territorio, quella di Aurisina - e non ho ancora avuto il testo proposto dal sindaco di Duino Aurisina. Certo è che se dobbiamo trovare un accordo, questo avverrà in seno all'assemblea delle Comunelle, che siamo in grado di convocare con breve preavviso».

Di tutt'altra idea il consigliere comunale Edwin Forcic, che alla commissione invece aveva partecipato come rappresentante dell'opposizione: «Non abbiamo ricevuto un testo completo e coordinato della proposta di delibera - ha dichiarato - e nessuno in quella sede si è espresso in maniera definitiva. I testi definitivi delle due delibere, quella di Svara e quella del sindaco, ci sono pervenuti tra il materiale da visionare in vista del prossimo consiglio comunale». Insomma, la situazione a oggi non è affatto chiara: chiaro è solamente che il documento originario, proposto dal centrosinistra, pare soddisfare le comunelle: «Per quanto mi riguarda - dice ancora il presidente della Comunella di Aurisina - il testo che era stato proposto nel corso di una riunione da Massimo Veronese è un buon documento su cui ci può essere accordo». Ma secondo il sindaco Ret quel testo è incompleto, tanto che nel documento che secondo il primo cittadino dovrebbe essere quello definitivo, perché - ha detto il sindaco nei giorni scorsi - «in grado di integrare i documenti precedenti, che mi aspetto vengano ritirati dai proponenti», ci sono quattro punti in più, redatti dallo stesso sindaco, che mirano a distinguere tra proprietà e gestione. Uno in particolare, relativo alle cave, appare diverso dalla proposta di Veronese: «I siti destinati allo scavo a cielo aperto per l'estrazione di materiali preziosi (cave), attualmente gestiti dal Comune - scrive il sindaco - vengono affidati alla gestione delle Comunelle. L'efficacia delle previsioni contenute nel presente punto sono subordinate all'avveramento della condizione sospensiva, ovvero al versamento di un congruo compenso in denaro (così come stabilito dalle parti) da parte delle Jus Comunelle al Comune da effettuarsi all'atto della sottoscrizione del contratto di transazione». Su questo punto il centrosinistra pare pronto a dare battaglia, la prossima settimana, in consiglio comunale.

f.c.

ECO FORMULA LUCIOLI

SOLO FINO A GIOVEDÌ 29 MARZO 2007

IL MODO PIÙ VELOCE PER ACQUISTARE UNA FIAT EURO 4

PANDA
SUBITO TUA DA 6.400 EURO
ECOINCENTIVO 2.500 EURO
RATE A PARTIRE DA 108 EURO
3 ANNI DI BOLLO GRATUITO

PUNTO CLIMA
SUBITO TUA DA 7.750 EURO
ECOINCENTIVO 4.000 EURO
RATE A PARTIRE DA 129,50 EURO
3 ANNI DI BOLLO GRATUITO

GRANDE PUNTO CLIMA
SUBITO TUA DA 8.650 EURO
ECOINCENTIVO 3.500 EURO
RATE A PARTIRE DA 144 EURO
3 ANNI DI BOLLO GRATUITO

IDEA CLIMA
SUBITO TUA DA 11.450 EURO
ECOINCENTIVO 3.000 EURO
RATE A PARTIRE DA 189,50 EURO

MULTIPLA MULTIJET
SUBITO TUA DA 17.490 EURO
ECOINCENTIVO 4.230 EURO
RATE A PARTIRE DA 287 EURO

CROMA MULTIJET
SUBITO TUA DA 21.000 EURO
ECOINCENTIVO 4.300 EURO
RATE A PARTIRE DA 344 EURO

ECOINCENTIVI PER PERMUTA DI VEICOLI EURO 2 e EURO 3 LUCIOLI

Super offerte anche con motorizzazioni Multijet

Esempio1: Fiat Punto 1.2 Classic Clima 3 porte: Listino Ipt esclusa € 11.750, sconto e incentivo statale in caso di rottamazione di usato euro 0 oppure euro 1 € 4.000, prezzo netto Ipt esclusa € 7.750. Finanziamento "EcoFormula Lucioli" 84 rate mensili da € 129,50 comprensive di spese di istruttoria e copertura assicurativa credito protetto. Tan 7,97% Taeg 9,10%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta vincolata al finanziamento e per vetture in pronta consegna immatricolate entro il 29 marzo 2007.

Esempio 2: Fiat Punto 1.2 Classic Clima 3 porte: Listino Ipt esclusa € 11.750, sconto in caso di permuta di usato euro 2 oppure euro 3 € 2.600, prezzo netto Ipt esclusa € 9.150. Finanziamento "EcoFormula Lucioli" 84 rate mensili da € 152,50 comprensive di spese di istruttoria e copertura assicurativa credito protetto. Tan 8,04% Taeg 9,05%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta vincolata al finanziamento e per vetture in pronta consegna immatricolate entro il 29 marzo 2007.

Concessionario unico per Trieste
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Dati del servizio di Televita «Otto40» rivolto a madri, padri e figli

Famiglie triestine: quasi la metà ha un solo genitore

Primi risultati confortanti per il progetto «Otto40», gestito da Televita, a sostegno di genitori e ragazzi. L'iniziativa infatti sta registrando un numero elevato di adesioni, cioè di telefonate, a testimonianza che il servizio risponde alle esigenze delle famiglie che nella nostra città vivono situazioni di disagio o difficoltà. È ancora presto per fornire dei dati, affermano i responsabili, ma il trend di adesioni è positivo.

Ricordiamo che il Comune ha avviato l'iniziativa per un periodo sperimentale di un anno, attraverso il numero verde 800800840, dove rispondono alle chiamate una psicologa e un'assistente sociale, dal lunedì al sabato compreso, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

La gestione del servizio è stata affidata a Televita grazie all'esperienza ormai ventennale maturata dalla società nel campo della telefonia integrata, finalizzata al sostegno delle persone fragili, degli anziani, dei disabili e di chi vive situazioni di solitudine. In tutta la regione Televita raggiunge un campo di 7 mila utenze. Il servizio è stato attivato analizzando le problematiche emerse dal Bilancio Sociale del Comune di Trieste, realizzato nel 2004, e in base al quale è stato poi studiato il Piano di Zona 2006-2008.

Dal documento emergono alcuni dati che offrono una chiara panoramica sui disagi dei minori e la conseguente esigenza di un numero attivo per garantire disponibilità e assistenza a ragazzi e famiglie. Crescono le famiglie monoparentali, cioè con un solo genitore, residenti in città, dal 42% del 1995 al 44,3% del 2005. Si assiste inoltre ad una crescita nel numero di minori stranieri non residenti affidati al Comune, cresciuti dal 2002 al 2004 del 19,87%. Aumenta il numero dei minori (anche disabili), per l'assistenza dei quali vengono chiamati in causa i servizi sociali, pari al 6% della popolazione minorile residente a Trieste. Cresce poi del 25% il numero dei minori in carico ai servizi di tutela, sostitutivi alla famiglia, considerando il triennio 2002/2004. Nel 2004 inoltre risultano 779 i provvedimenti di tutela emanati da parte dell'Autorità Giudiziaria, pari al 49% dei minori in carico al Comune.

Nel 2004 i bambini e i ragazzi, dagli zero al 17 anni, rappresentavano circa il 12% della popolazione, con un aumento negli ultimi tre anni di oltre due punti percentuali, aumento dovuto alla crescente incidenza di minori stranieri residenti, che costituivano oltre il 7% della popolazione minorile complessiva. In quell'anno, grazie ai dati demografici, sommati all'analisi delle caratteristiche e dei bisogni dei minori, era stato realizzato un quadro completo sulle necessità del sociale a Trieste.

Dalle elaborazioni emerse analizzando questi numeri è stato evidenziato un indebolimento dei legami e dei rapporti familiari, una notevole crescita dell'intervento pubblico nel settore dell'assistenza e della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ora il servizio «Otto40» vuole proprio riuscire a fornire un sostegno ed una consulenza psicologica, in grado di offrire un aiuto telefonico che, molto spesso, basta per risolvere situazioni di grave disagio, a fronte dell'intervento di assistenti esperti sulle tematiche educative, di relazione ed affettive nel rapporto tra i genitori e i figli.

Micol Brusaferro

Le operatrici di Televita mentre stanno svolgendo la loro attività nella sede di piazza San Giovanni

Iniziativa rivolta alle scuole per favorire l'apprendimento delle materie scientifiche

Orto botanico: «Passeggiate matematiche»

L'assessorato alla Cultura del Comune e la direzione del Servizio Civici Musei Scientifici informano che dal mese di aprile, al Civico Orto Botanico, saranno attivate visite guidate di scolaresche per apprendere, in modo piacevole e intuitivo, alcune delle principali proprietà delle figure geometriche attraverso l'osservazione delle forme dei fiori.

Oltre al personale dell'Istituto e alle volontarie dell'associazione Cittaviva, tra gli accompagnatori delle visite guidate, ci sono anche studenti dei corsi di laurea in matematica, scienze biologiche, e in tecniche erboristiche dell'Ateneo triestino.

Tale attività non è destinata a concludersi con questo anno scolastico, ma proseguirà nel periodo estivo, con i ragazzi dei Ricreatori e di altri gruppi giovanili, e in autunno continuerà con la riapertura delle scuole.

Bambino gioca all'Orto Botanico

Nella visita gli alunni si avvalgono di un libretto, della collana didattica, edito dall'Orto Botanico, «Una passeggiata matematica», scritto dal naturalista, Carlo Genzo, e dalla docente di didattica della matematica dell'Università di Trieste, Luciana Zuccheri.

L'attività non si conclude qui, ma continua poi con la guida dell'insegnante a scuola. Seguendo le indicazioni della seconda parte del quaderno didattico si procederà, tramite costruzioni con riga e compasso, all'approfondimento dei temi riguardanti le figure geometriche già considerate, e le loro proprietà in relazione alle simmetrie.

Un'occasione per apprendere sia la matematica sia le scienze naturali in modo piacevole e nuovo, cominciando da un luogo, il Civico Orto Botanico, che bene si presta a queste sinergie educative. Una passeggiata che possa stimolare la curiosità per le piante e i loro usi, stimolando, forse, il desiderio di tornarci ancora, magari con le proprie famiglie.

IL PERSONAGGIO

Varato al San Rocco il primo Millenium 45 realizzato allo Star Marine High Tech dal giovanissimo imprenditore

Lorenzo Soppani, padrone di un cantiere a soli 24 anni

È stato varato ai cantieri San Rocco il primo «Millenium 45». La barca, firmata dal gardesano Umberto Felci, vale mezzo milione di euro, misura quasi 14 metri, ha un albero di 22 metri ed è stato costruito, in nove mesi, dai Cantieri Star Marine High Tech del giovanissimo Lorenzo Soppani.

A soli ventiquattro anni Lorenzo Soppani è il capo di una struttura di oltre 2600 metri quadrati e gestisce una quindicina di dipendenti tra amministrativi, pittori, falegnami, fabbri. Il cantiere nautico ha preso vita nel 2001 dopo che la famiglia Soppani aveva deciso di costruire con le proprie forze un'imbarcazione per le crociere estive e per fare qualche regata. Oggi il cantiere Star Marine High Tech produce all'anno una media di quattro imbarcazioni tra i 40 e i 45 piedi. Il primo «Millenium 45», appena varato, è stato commissionato da Paolo Balergia, primario di maxilo-facciale dell'ospedale di Torrette (Ancona), farà parte della scuderia della veleria Montefusco e parteciperà a tutte le prove del circuito Ims. I Millenium 40 varati sono dodici e hanno visto la loro conferma nelle prestazioni lo scorso aprile con la vittoria in assoluto del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno.

Nelle ultime settimane stanno mettendo a punto gli stampi per il primo GP42, progetto firmato da Giovanni Ceccarelli che è anche il progettista di +39 e delle due Tuttatrieste. Oltre le imbarcazioni di altura è nata la produzione della linea Person Snipe Star Marine: ogni hanno vengono allestite sessanta derive della classe Snipe, il 50% della produzione mondiale, e vengono vendute in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, Sud America e Giappone.

Anche gli Snipe della Lorenzo Soppani hanno confermato il loro valore tecnico e di prestazione con la conquista dei podi più prestigiosi al Campionato Mondiale Snipe: Campione Mondiale in carica 2006 e il secondo posto della categoria Master vinto dallo stesso Lorenzo Soppani con al Timone il pluritolato Giorgio Brezich. «Sono letteralmente nato in barca – dice Lorenzo Soppani – questa passione l'ho ereditata da mio papà Guido. Come un po' tutti ho iniziato la mia carriera velica facendo regate sulle derive prima con l'optimist e successivamente con il laser. A 16 anni ho cominciato a fare regate a bordo del glorioso Angelo Rosso di Angelo Crivellaro, prima come mascotte poi sono diventato secondo prodiere».

«Sono stati due anni di crescita – sottolinea – con l'Angelo Rosso abbiamo vinto la Settimana Velica dell'Adriaco, la 500 in equipaggio e per un pelo non abbiamo vinto la Barcolana. A diciotto anni – sorride – invece della classica macchina ho ricevuto in regalo una barca a vela, un Delta 84 per la precisione, era tutto arancione come la macchina Generale Lee del telefilm Hazzard e proprio Generale Lee era il nome che all'inizio ritenevo adeguato al mio Delta 84 che alla fine è stato battezzato "Zachete", il mio ruolo quando ho iniziato a fare le prime regate sulle barche d'altura. Sul Zachete ho formato un equipaggio di ragazzi molto capaci ma anche simpatici e animati dalla voglia di andare in barca in primo luogo per divertirsi».

«Alla fine degli anni novanta – continua Soppani – i miei genitori volevano comprare una barca per le crociere, abbiamo girato vari cantieri ma non abbiamo trovato nulla che solleticasse il nostro interesse fino all'incontro con un giovane progettista, Marco Lostuzzi, che aveva disegnato un quaranta piedi molto vicino alle nostre aspettative. Mancava il cantiere, ma mio papà aveva un capannone e un terreno nella valle delle Noghere e, quindi, gli proposi di costruire noi quella che sarebbe diventata Alhoa, la nostra barca, senza nemmeno immaginare che come Aloha ne avremmo costruite altre 11 e senza pensare alle potenzialità che il cantiere ha raggiunto in questi anni».

Roberta Mantini

Il giovane imprenditore triestino Lorenzo Soppani (Lasorte)

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.56
	tramonta alle	19.26
LA LUNA:	si leva alle	12.54
	cala alle	4.25

13.a settimana dell'anno, 86 giorni trascorsi, ne rimangono 279.

IL SANTO
San Ruperto

IL PROVERBIO
Loda il mare e tieni alla terra.

FARMACIE

Dal 26 al 31 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini 43	tel. 631785
via Fabio Severo 122	tel. 571088
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini 43	
via Fabio Severo 122	
via Combi 17	
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi 17	tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

FISIOMED ITALIA S.R.L.
FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DENSITOMETRIA OSSEA M.O.C.
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 del. 8/3/2001
Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	43
Via Carpineto	µg/m³	8
Via Svevo	µg/m³	29

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	12
Via Carpineto	µg/m³	12
Via Svevo	µg/m³	23

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	84
Monte San Pantaleone	µg/m³	108

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI Ore 1 SEASENATOR da Taranto a rada; ore 6 JOYOUS AGE da Norfolk a orm. 82 (Servola); ore 7 ULJANIK 466 da Pola a Arsenale S. Marco; ore 7 KRKA da Fiume a rada; da 12 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 13 MSC PERLE da Capodistria a Molo VII; ore 14 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 14 NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 18 AZAHAR da Santa Panagia a orm. 92 (Silone); ore 20 OSAMA da Alessandria (Eg) a orm. 35; ore 22 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 33; ore 22 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 33; ore 23 LIGURIA da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE Ore 3 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 a Ambarli; ore 9 KRKA da rada a Koromacno; ore 12 APIA da orm. 67 (Frigomar) a St. Nazaire.; ore 14 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 MINERVA VASO da Siot 2 a ordini; ore 14 ANTONIA da orm. 33; ore 19 KALLIROI da orm. 36 a Capodistria; ore 20 ULUSOY 7 da orm. 47 a Cesme; ore 20 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 ANGARSK da orm. 13 a Izmir; ore 21 MSC PERLE da Molo VII a Venezia.

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 15.30 • ingresso gratuito

Premio EDI MOBILI

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

Dalle sale del Museo Revoltella a quelle dell'Harry's Grill per una conviviale all'insegna della cultura

Pittura giuliana e sapori del Golfo e del Carso

Manifestazione della sezione triestina dell'Accademia italiana della cucina

«Dove c'è tavola c'è casa»: sembra quasi il riecheggiare di qualche fortunato slogan pubblicitario ma in effetti la battuta è anche un'afficace sintesi di un simbolismo cui la pittura ha largamente attinto nei secoli per rappresentare usi, costumi, atmosfere, ambientazioni delle rispettive epoche. L'ha simpaticamente sfoderata la prof. Maria Masau Dan nel tratteggiare i rapporti tra la civiltà della tavola e la pittura, quella giuliana in particolare, nel corso di una delle serate culturali organizzate dalla sezione triestina dell'Accademia italiana della cucina, in collaborazione, l'altra sera, con il Museo Revoltella. In effetti si è trattato di una preziosa lezione in cui Masau Dan ha fatto vedere sotto una particolare e quanto mai suggestiva angolatura le opere dedicate al tema da Veruda e Sambo, da Marchig e Bergagna, da Cernigoj a Rosignano, e prima ancora da Bison a Gatteri, a Croatto e Malacrea, le cui nature morte sono state veramente "fatte vivere" di una luce insospettata.

La seconda sessione della serata, quella del raffronto enogastronomico sul campo, è stata celebrata attraverso le raffinate e stimolanti proposte di Raffaello Mazzoleni, giovane ma già celebrato chef friulano dell'Harry's Grill al Grand'Hotel Duchi D'Aosta. Per la dotta ed azzeccatissima regia dei simposiarchi della serata Enrico Pobega e Matteo Valente sono passati alla degustazione carni e pescato locali impreziositi dai profumi del Carso: delicati hamburger di ricciola; geniali lasagne farcite di mozzarella, pomodorini, tagiasche tritate; spettacolari bastoncini di piovra accompagnati da una lieve polentina e formaggio di capra; quaglie parzialmente disossate; dessert alla liquirizia. Il tutto annaffiato da chardonnay, pinot bianco, sauvignon, sangiovese. Complessivamente alto il gradimento. L'analisi critica, puntuale ma infine più che positiva, è stata affidata al past-president Giuliana Fabricio. In assenza del delegato Giuliano Relja, a fare gli onori di casa, con la consueta eleganza e discrezione, Betti Rosati Rizzi.

Betty Rosati Rizzi (a sinistra) con la prof. Maria Masau Dan

p.t.

Un momento della conviviale all'Harry's Grill

GLI ADDII

Giannino Cheber

Giannino Cheber, detto Nereo, conosciuto da tutti come Nereo, era nato a Muggia nel 1925. Nel 1934 la famiglia si trasferì a Trieste e trovò casa nelle vicinanze di quello che era allora lo stadio di Montebello. Scoppiò allora il suo grande amore per il calcio e la passione per la Triestina. Nell'immediato dopoguerra fu assunto alla Fabbrica Macchine di Passeggio Sant'Andrea: qui imparò il mestiere di calderaio. Il suo reparto, molto apprezzato per la capacità professionale delle maestranze, contribuiva all'allestimento delle prestigiose navi che allora erano costruite a Trieste: Giannino Cheber effettuò in questo modo, anche dopo il passaggio alla Grandi Motori, numerose trasferte all'estero nei più importanti cantieri navali. Nel tempo libero, in sella alla sua vespa, raggiungeva i campi di calcio giocando con varie squadre rionali, segnalandosi per le sue reti su calcio di punizione. Con la maglia della Servolana nel 1956 conquistò il titolo di campione italiano della federazione Uisp: nel 1957 sposò Emilia e con lei e i due figli Roberto e Sergio, trascorse serenamente tutta la vita. Raggiunta l'età della pensione si dedicò a coltivare il suo orto, passando i pomeriggi in compagnia degli amici nel circolo di via Roncheto o facendo qualche viaggio in Italia e in Europa con la sua Emilia. Sempre pieno di voglia di vivere.

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Alle ore 16.30 presso la sala principale del centro diurno il gruppo teatrale «Le Sariandole» presenta: «Sangue in via dei gigli. L'ispettore Pagnarol indaga». Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 chiuso per turno di riposo infrasettimanale.

Concorso fotografico

Chi volesse partecipare al concorso fotografico del carnevale di Muggia può presentare le opere entro il 30 marzo. Le opere devono essere consegnate nella sede dell'Associazione compagnie Carnevale muggesano in via Roma 20 a Muggia previa iscrizione tramite un bollettino postale. Orario da lunedì a venerdì 9-13. Informazioni allo 040/330616 dalle 9 alle 13.

Carnevale muggesano

Tutti coloro che sono in possesso dei biglietti secondi estratti della Lotteria di ritirare i premi entro il 1.o aprile, oltre questa data i premi verranno dati in beneficenza. Per informazioni telefonare al numero dell'Associazione compagnie Carnevale muggesano 040/330616 dal lunedì al venerdì 9-13.

Lega Nazionale sezione di Fiume

La sezione di Fiume della Lega Nazionale informa che sono aperte le iscrizioni per partecipare al tradizionale pranzo pasquale che si terrà martedì 3 aprile 2007. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla segreteria (040/365343) tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Gruppi Al Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47 tel. 040/398700; Pendice Scoglietto 6: tel. 040/577388; via Sant'Anastasio 14a: tel. 040/412683. Riunioni: lunedì e venerdì alle 18.

Quattro artiste a Opicina

Nella sala della Banca di credito cooperativo del Carso si concluderà domani la mostra delle artiste Renata Gambato, Marina Sussa, Nives Pertot e Franca Tamaro (visita negli orari d'ufficio) promossa dall'associazione «Fashion Art Culture d'Acanto» che promuove il neonato movimento «Voci di donne».

Dipendenti comunali

È stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione combattenti dei dipendenti comunali con la riconferma alla presidenza di Stelio Rovatti, che è stato anche recentemente nominato cavaliere ufficiale.

Messa pasquale per i militari

Il precetto pasquale per le forze armate si svolgerà oggi nella cattedrale di San Giusto, alle 11. La cerimonia religiosa sarà officiata dal vescovo Eugenio Ravignani. Parteciperanno il comandante militare della regione, generale Andrea Caso, le rappresentanze delle altre forze armate, dei corpi militari dello stato, della polizia municipale, dei reparti dell'esercito e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Il precetto sarà preceduto alle 10.30, dalla liturgia penitenziale.

POMERIGGIO

Obesità e chirurgia

Nicolò de Manzini, direttore della Clinica di chirurgia generale dell'università sarà ospite del Circolo della cultura e delle arti di Trieste, affrontando il tema «L'obesità grave: ruolo, benefici e limiti della terapia chirurgica». L'incontro, correlato da filmati esplicativi, avrà luogo oggi alle ore 17.45 nella sala Baroncini di via Trento 8.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 assemblea dei soci di poesia e solidarietà; a seguire laboratorio di poesia aperto a tutti in via Beccaria 6 (presso società antroposofica). L'associazione lancia a tutti il suo «Invito alla poesia»: inviate una poesia o una prosa (non superiore a 10.000 battute) entro la fine di ogni mese. Potranno essere scelti e pubblicati gratuitamente nel sito www.poesiaesolidarietà.it e infine raccolti in fascicoletto. Inviare a valeragruber@alice.it o portare (non inviare) ogni martedì fra le 18.15 e le 20 in via Beccaria 6 V piano. Su tutto info: 040/638787.

Agenti immobiliari

Oggi alle 14.30 nella Sala Maggiore della Camera di Commercio si terrà il convegno: «La nuova professione dell'agente immobiliare: dall'Antiriciclaggio alla finanziaria 2007».

Prolusione sul Don Giovanni

Oggi alle 17.30 Paolo Petronio nel salone dell'associazione Panta Rhei di via del Monte 2 terrà la prolusione all'opera lirica «Don Giovanni» di Wolfgang Amadeus Mozart di prossima programmazione al Teatro Verdi.

SERA

Medicina e spiritualità

Con inizio alle 19.30 Girolamo Bufo prosegue il ciclo di conferenze su «Medicina e spiritualità» alla casa di riunione della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni in via G.B. Monfalcon 6 zona Campanelle bus n. 33. Ingresso libero ampio parcheggio.

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle ore 20.30 assieme a familiari e ospiti al Circolo ufficiali. Il sindaco Roberto Dipiazza interverrà sul tema: «Prospettive per il futuro della città».

Frequenze energetiche

Questa sera con inizio alle ore 18 all'«Arnia» di piazza Goldoni n. 5, si terrà una conferenza dal titolo: «Le frequenze energetiche degli oli essenziali» a cura di Cristina Radivo Asokandra's authorized teacher. Ingresso gratuito. Informazioni allo 040/66085.

CERCASI

PASSAPORTO. Smarrito passaporto libanese al nome di Fabio Hannoun, mercoledì 21 marzo a Trieste. Si prega di chiamare il 333 3593 207.

ORECCHINO. Smarrito orecchino a veretta via Guido Reni-via Frescobaldi. Si prega chi lo avesse ritrovato di chiamare il 328 8645 887 oppure lo 040 380 807. Ricompensa.

PORTACHIAVI. Il giorno 8 febbraio smarrite in zona corso Italia-stazione autocorriere chiave con portachiavi Holsen blu e chiave con portachiavi metallo. Tel. 327 4418395.

TESTIMONE. Chi avesse assistito il giorno 22 marzo in via Pietraferrata incrocio via Follatoio, all'incidente tra un camion e una Citroën C4 coupé rossa parcheggiata, è cortesemente pregato di chiamare il 347 4293 850.

GITE

SAN GIUSTO. Il Touring Club italiano informa i propri soci che è possibile prenotare la visita guidata alla Cattedrale di San Giusto prevista per la mattina di sabato prossimo. Per informazioni e prenotazioni: Punto Touring Trieste via San Nicolò 11 da lunedì a sabato dalle 9.30/13 e dalle 15 alle 19.

SILE. L'associazione Auser-università delle Libertà promuove per il 15 aprile una minicrociera naturalistica della durata di una giornata nella laguna Nord di Venezia con scalo a Torcello, Burano e San Francesco del Deserto. Informazioni e adesioni in via U. Foscolo n. 7, lunedì e venerdì dalle ore 10 tel. e fax 040/762674 cellulare 349/5947601 e 349/8766632.

PARENZO. Il gruppo pesca del Cral autorità portuale informa i soci che, in occasione del soggiorno di Pasqua al Laguna Materada, domenica 8 aprile, avrà luogo la prima gara di pesca, denominata «Orada». Alla competizione hanno confermato la loro presenza, anche appassionati pescasportivi del Porto di Venezia, e dei circoli lavoratori portuali di Venezia e Chioggia.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone:
14 aprile: il treno storico della Transalpina con l'esclusiva partenza da Opicina. 19/23 aprile: magia e cultura di Praga. Infoline: 340 78 39 150; il_centro@infinito.it; web: il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5
Sosteneteci con il 5 per mille: codice fiscale 90095310323.

Continua la serie di incontri promossi dall'associazione culturale triestina diretta da Rosanna Puppi

Creatività, un atelier a disposizione degli artisti

Il secondo incontro del ciclo «Fantasticamente...artisti», organizzato dall'associazione culturale Atelier di Creatività, avrà luogo oggi alle 20.30 nella sede di via Donatello 3 e sarà dedicato alla presentazione del libro «Sine sole sileo» della poetessa Nadia Semeja. In un dialogo con l'autrice Rosanna Puppi, responsabile e conduttrice degli incontri, metterà in luce le tematiche e i motivi ispiratori dell'opera con la partecipazione attiva del pubblico. Con questa nuova iniziativa che proseguirà ogni martedì si alterneranno sul piccolo palcoscenico del sodalizio autori e attori della regione che metteranno in scena brevi performance teatrali, si organizzeranno dibattiti su temi artistici ecc.

L'Atelier di Creatività mette inoltre liberamente il suo spazio a disposizione di musicisti che avranno il piacere di esibirsi o sperimentare l'esecuzione di nuovi brani ma anche dei cineamatori che vogliono condividere con altri le proprie realizzazioni artistiche proiettandole su maxi schermo o di fotografi e pittori che intendano esporre le proprie opere. Lo scopo è quello di offrire una grande apertura verso l'arte intesa come «momento di aggregazione, di socializzazione e civile scambio di sentimenti ed emozioni», come recita lo statuto dell'associazione, fondata nel 1997, che ha inserito fra i suoi obiettivi primari la diffusione delle attività artistiche e la formazione professionale dei giovani. La serata inaugurale di «Fantasticamente...artisti» ha avuto come oggetto la presentazione di un delizioso libro rivolto particolarmente alle persone che amano gli animali «Gattile e dintorni 1996-2006. Dieci anni di protezionismo», presenti l'autore Giorgio Cociani che ne ha illustrato i contenuti e l'architetto Marianna Accerboni che ne ha curato l'aspetto grafico e arricchito il testo con eleganti disegni.

Ospite d'eccezione il giovanissimo Tiziano Bernard, precoce musicista e attore, che ha recitato una poesia di Saba. Alla serata, brillantemente animata da Rosanna Puppi, era presente anche Cristiana Vignoli, presidente dell'Atelier e direttore editoriale del mensile per ragazzi «Fantastica...mente».

Rosanna Puppi (a sinistra) con Ketty Schirripa

Liliana Bamboschek

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Riccardo Senica dalla fam. Brandolin 30 pro Fondaz. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Maria Cassio-Umek nel V anniv. (26/3) da Silvana e Fabio Tosato 50 pro Cest.
- In memoria di Claudio Cimarosti (26/3) dalla sorella 50 pro Aism.
- In memoria di Laura Vidali per il compleanno (21/3) da Fabio 50 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (Madonna di Gretta).
- In memoria della cara Livia Bologna per il compleanno (27/3) da Anita Brusadin e famiglia 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Massimo Bonechi nell'anniv. (27/3) da mamma e zia Bruna 26 pro Astad.
- In memoria di Fosca Boscolo Brilli nell'anniv. (27/3) da Adriana e Delia 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Francesca Colonna per il compleanno (27/3) da Nucci e Giorgio 25 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Giuliana Degrassi Toneatti da Marialuisa e Rossella 50 pro Centro cardiovascolare, 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Mario Devetti dall'amica Pierina 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Elisabetta Nadalin ved. Pieri nel XLV anniv. (27/3) dalla figlia Nussi e famiglia 30 pro Chiesa S. Lorenzo di Servola.
- In memoria di Vincenzo Puce nel XV anniversario e successivo onomastico dalla moglie Adriana 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della mamma Anna Sincich nel XV anniv. (27/3) dalla figlia 30 pro Pro Senectute.
- In memoria di Gaetano Spina da Genziana 10 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Mario Tikal per il compleanno (27/3) dalla figlia 25 pro Airc.
- In memoria di Livio Tolusso nel XXXIV anniv. (27/3) dalla moglie 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del caro nonno Lino Zatella per il compleanno (27/3) dai propri cari 20 pro Ass. Amici del cuore.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer internet: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30.
Aula A, 9.15-10.05, lingua inglese, I corso; 9.15-11.05: II corso; 11.15-12.05, III corso. Aula B, 10.15-12.05: tedesco. Aula C, 9-11.30: acquarelli. Aula D, 9.30-11.30: mosaico; aula Razore, 9.30-11.10: spagnolo I corso. Aula 16, 9.30-11.30: bigiotteria. Aula A, 15.15-16.25: musica; 16.35-17.25: meteorologia; 17.40-18.30: arte al femminile. Aula B, 15.30-16.25: francese, I corso; 16.35-17.25: II corso; 17.40-18.30: III corso. Aula C, 15.30-17.25: dizione. Aula D, 15.30-17.25: pittura su ceramica.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Oberdan - via Paolo Veronese 1. Ore 15-16.30: inglese II Corso «A»; 15-17.30: lavori con la creta; 17.30: creazioni di moda; 15-18: gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17: prima pagina «A»; 16.30-18: conversazione inglese; 17-18: prima pagina «B»; 17-18.30: cinema; 17-19: patchwork; 17.30-19, spagnolo II; aula magna, 18 conferenza.
Leonardo Da Vinci ore 17.30-18.30 G. Dendi: allenare la mente giocando; aula video II p. 17.30-18.30: giardinaggio.

GLI AUGURI

Rosetta compie 50 anni

Tanti auguri a Rosetta dalla mamma e dal papà, dai familiari e dagli amici e soprattutto dalle colleghe cassiere del «Pam»

Elide e Roberto, 25 anni

Per le nozze d'argento di Elide e Roberto tanti auguri con amore da Alice, Matteo, Erika, parenti e amici tutti

Valeria compie 80 anni

A Valeria che festeggia l'ottantesimo compleanno i migliori auguri dalla figlia Nadia e famiglia e dalla piccola Nicole

PASQUA

La copia della Sacra Sindone nella chiesa di via Locchi

Anche quest'anno nella chiesa dei santi Andrea e Rita di via Locchi 22 viene esposta una copia completa della Sindone, in positivo e negativo, unico esemplare in tutto il Friuli Venezia Giulia. Ma l'iniziativa del parroco, don Vincenzo Mercante, è andata oltre: infatti alla reliquia tradizionale si è aggiunta l'esposizione del Volto Santo di Manoppello, identificato dagli studiosi con la Veronica e conosciuto come «l' altra Sindone», in quanto questa immagine combacia perfettamente con il viso della Sindone, secondo quanto sostiene il gesuita tedesco Heinrich Pfeiffer, docente di storia dell'arte cristiana ed iconologia. Il nome Veronica, come ha scritto lo studioso Saverio Gaeta nel 2005 ne «L'altra Sindone: la vera storia del Volto di Gesù», potrebbe essere la deformazione lessicale di «vera icona» e sta ad indicare sia il panno sia la persona che avrebbe asciugato il viso di Gesù lungo il tragitto del Calvario. Le visite potranno aver luogo dalla vigilia della domenica delle Palme fino a lunedì di Pasqua (9-1, 16-19).

a.d.m.

Il ricorso alle trattative

● Per risolvere ogni sequestro o altra problematica, oggi, bisogna fare di tutto con le trattative per vedere le possibili richieste, senza aver paura (lo diceva il Papa Karol-santo) di eventuali minacce. Lo scopo è quello di raggiungere l'accordo a vantaggio dei poveri ostaggi.

Anche noi, esseri umani, sbagliamo, poco o tanto. Ci dobbiamo assumere tutte le responsabilità, le forze politiche e dell'ordine ce la stanno mettendo tutta. Alcuni membri della nostra società, composta di tutte le specie di culture, idee religiose e no, possono, si ha la prova evidente, diventare terroristi attaccando le persone deboli o ricche e potenti o addirittura i bambini.

Il terrore può essere provocato anche dai genitori stessi verso i propri figli o, viceversa, dai vicini di casa, da persone apparentemente prive di ogni sospetto ma che nutrono odio e disprezzano nel loro cuore. La seconda guerra mondiale non è finita nel lontano 1945, ma è presente ancora nella famiglia, prima cellula della società, e vengono contagiate le persone che hanno vari obiettivi.

È rimasta nell'aria la voglia di uccidere, la voglia di non amare il proprio prossimo e la voglia, ahimè, talvolta di sopprimere la stessa vita. Si respira una grande stanchezza e tristezza per gli avvenimenti della cronaca nera che quotidianamente leggiamo sui giornali o vediamo alla tv; ci sono delle persone che non si trovano più, spariscono nel nulla, portando, dietro a questi fatti, dei grossi interrogativi. Ci stiamo ammalando... la vita sarebbe gioiosa se ognuno di noi imparasse a guardare... «la trave che sta nel suo occhio»... anziché mettersi, d'impegno, a guardare la pagliuzza del nostro interlocutore.

Un progetto d'amore sarebbe utile: lasciamo perdere le offese, umiliazioni o altri, ingoiamo anche i bocconi amari con tanta pazienza e umiltà.

Arrendiamoci e sventoliamo la bandiera della carità e della misericordia. È la proposta che suggerisco per la pace.

Lavinia Buri

Ricordo di Santin

● Giorni fa ho partecipato alla solenne Eucarestia di suffragio per la morte dell'arcivescovo mons. Antonio Santin, nato a Rovigno e deceduto venticinque anni fa a Trieste.

La cerimonia, officiata nella chiesa di N.S. di Sion da mons. Ettore Malnati, ha avuto una normale partecipazione di fedeli, ma quello che mi ha sorpreso è stata la numerosa presenza di ragazzini tra i sette e i dodici anni, molto attenti al celebrante, il quale è sceso tra i banchi e ha narrato con semplicità e precisione la vita dell'Arcivescovo Santin. I bambini ascoltavano con interesse, e i fedeli capivano benissimo quali furono le vicende dell'Arcivescovo, poiché mons. Malnati non ha risparmiato le parole per far conoscere la difficile e pericolosa verità di quei tempi sia per i cattolici sia per tutte le altre confessioni religiose presenti a Trieste.

Purtroppo c'è sempre qualche persona astiosa che ancor oggi vuole ignorare e dissacrare l'allora Arcivescovo Santin, il quale nel 1947 per amministrare la Cresima in latino, italiano, sloveno e croato, fu massacrato di legnate in Istria da valorosi democratici sia locali sia importati. E questo è solo un piccolo episodio di quei tempi tumultuosi.

Sono molto contento di aver partecipato a questa cerimonia con alcuni commilitoni e il labaro della Guardia civica di Trieste, tanto più che noi abbiamo vissuto in prima persona il clima teso di quel periodo e ricordiamo ancora quando «Toni de Cavana», così chiamavamo scherzosamente il nostro caro Arcivescovo, salvò dal campo di concentramento germanico un ebreo nostro milite. Gli ottantenni reduci della Guardia civica ringraziano per l'iniziativa di questa cerimonia, mons. Ettore Malnati.

Silvio Cargnelli
tenente della Guardia civica

Intrigo a Berlino

● Nel film «Intrigo a Berlino» recentemente arrivato sugli schermi italiani, si fa ampio riferimento al famigerato «progetto Dora» che prevedeva lo scavo di enormi gallerie sotto una montagna per installarvi le officine di assemblaggio dei razzi V1 e V2 con lo sfruttamento dei deportati che vi morirono a decine di migliaia. Naturalmente il regista Steven Soderbergh evita accuratamente di entrare in particolari, ma posso dire che il posto descritto nel film esiste veramente, però non si trova in Germania, bensì in Austria, in quella che attualmente è la ridente località turistica di Ebensee, sul lato Taunsee, che le pubblicazioni turistiche austriache descrivono come «una delle zone più verdi della regione del Salzkammergut, che offre una natura allo stato puro, tra 425 e 2000 metri di altitudine, con prati e boschi e splendide vedute sul lago. È che dire poi del suo fascino invernale, con il «lucchichio dei cristalli di neve sulle punte degli alberi, l'alito terso e frizzante della natura d'inverno, sfavillanti laghetti affondati in gonfi guanciali di neve, vette innevate a perita d'occhio».

Tutto vero. Peccato che a qualche chilometro dal centro del paese esista una montagna nel cuore della quale tra il 1943 e il 1945 furono scavate delle enormi gallerie lunghe parecchie migliaia di metri, dove trovarono la morte oltre 30.000 deportati, fra i quali anche parecchi italiani. Naturalmente il governo austriaco si guarda bene dal pubblicizzare la cosa. Il fervente nazismo della maggioranza della popolazione austriaca che aderì con entusiasmo all'Anschluss del 1938, è una cosa molto imbarazzante che deve essere tenuta nascosta e dimenticata. Esiste nei pressi della cittadina di Ebensee un sacrario dove sono stati innalzati monumenti per ricordare i deportati di tutte quelle nazioni che hanno trovato la morte nel campo di concentramento nazista. Esso viene visitato una volta all'anno, nel mese di aprile, da alcune delegazioni internazionali, ma per il resto dell'anno rimane quasi dimenticato. L'antifascismo non è mai stato molto di moda nella ridente Austria.

Per questo noi italiani non dovremmo mai dimenticare il significato della data del 25 aprile, anniversario della Liberazione. Un popolo che perde la memoria del proprio passato non ha alcun futuro.

Gianni Ursini

IL CASO

Il preside del liceo Galilei interviene sul problema dell'edilizia scolastica

Scuole, edifici sempre più cadenti

Nel dibattito che Il Piccolo giornalmente registra su ricupero, utilizzo e riconversione di aree cittadine, con non pochi sorprendenti ripensamenti su lavori appena eseguiti quale il Salone degli Incanti che certo non sono indice di chiarezza di idee, affiora solo sporadicamente il problema edilizio delle scuole superiori di Trieste, che compaiono costantemente sulla stampa solo per emergenze. Edifici scolastici che da posizioni di avanguardia all'inizio del secolo scorso, quando Gentile in visita a Trieste negli anni Venti manifestava stupore davanti ai «sontuosi e grandiosi edifizi... mirabilmente ordinati all'istruzione», sono passati oggi tristemente alle ultime posizioni nelle province d'Italia e della Regione.

Trieste, relativamente al tempo molto scolarizzaza con un buon indice di qualità nell'istruzione alla prima metà del secolo scorso, non ha saputo prevedere e affrontare le conseguenze del passaggio alla scuola di massa del secondo dopoguerra, con l'aumento di studenti e le novità didattiche, che esigevano più spazi e una miglior organizzazione dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e ambienti adatti. Diventate insufficienti e anguste, le sedi scoalstiche degli istituti venivano aggiustate solo all'occasione e perennemente allo stretto risparmio, moltiplicando le succursali per la maggior parte delle scuole superiori triestine.

Il risultato finale in città è stato una scuola superiore frammentata, largamente insufficiente già come numero di ambienti base, che sono le aule, oggi non solo riferimento del gruppo classe, ma necessarie in quantità maggiore per le accresciute esigenze dei gruppi linguistici, informatici, di insegnamento specifici a seconda degli indirizzi di studio. Va detto, a chi ricorda la sua vita scolastica non avendo esperienza del presente, che la didattica attuale non prevede solo attività al mattino in aula e nelle zone riservate all'educazione fisica, già del tutto inadeguate; agli studenti vengono offerte da diversi istituti attività in tutto l'arco della giornata, con interventi di ricupero, offerta di corsi e di attività connesse all'insegnamento mattutino, con l'opportunità di fermarsi talora nelle ore centrali del giorno ottimizzando impegni scolastici e non, costituendo in tal modo un prezioso punto di aggregazione giovanile. Così è per i docenti cui la classica sala professori risulta del tutto insufficiente come ambiente per colloqui, predisposizione delle attività, di ricerche e di lezioni con l'uso dell'informatica, di cui si stanno dotando con fatica le scuole in un insegnamento che, dai risultati Invalsi, è di eccellenza nel Paese. Vi è poi la collaborazione tra gli istituti nell'uso delle risorse, sempre maggiore, che possono essere usufruite da più scuole in rete, oltre che l'apertura delle scuole al territorio con diverse attività, sempre più frequente.

Cresce quindi l'idea, ampiamente realizzata altrove, del polo scolastico che pur partendo dall'esistente, porti a concentrare in alcune zone cittadine, raggiungibili da un piano traffico cittadino ben programmato, raggruppamenti di istituti in grado di offrire quanto la didattica attualmente esige; oggi in città sono individuabili potenzialmente tra le attuali zone di uso dei 7000 studenti delle superiori: Colle di S. Vito (abitualmente Da Vinci-Sandrinelli, Oberdan), attorno a via Monte Grappa/Cantù (ora Volta, Max Fabiani e parzialmente Deledda), Capanelle (Galvani), via Rossetti alta (ora Petrarca e Galilei), nel Porto vecchio (Nautico), Centro città-stazione (Dante), zona S. Giovanni per le scuole slovene (Preseren, Slomsek, Ziga Zois, Stefan).

In questi giorni si discute sulla possibilità di usare una parte (o anche tutta) l'area di via Rossetti da parte delle scuole. Premesso che ciò può avvenire solo se, come sembra, verrà ridimensionata o verrà a cessare per logiche interne dell'organizzazione dell'Esercito la presenza dei militari, sarebbe un grave errore sottrarre la zona alle reali e urgenti necessità della scuola triestina, nella situazione in cui si trova, lasciando l'area alla speculazione edilizia.

Gianfranco Hofer
preside del liceo Galilei

L'aumento della Tarsu

● In merito all'aumento incredibile (27%) della tassa sui rifiuti della provincia di Trieste sono curiosa di capire con quale criterio è stato deliberato, da chi è stato promosso e votato. Inoltre faccio un appello agli organismi istituzionali che tutelano i cittadini nel vigilare sugli aumenti indiscriminati di qualsiasi genere a intervenire per fare chiarezza e ai concittadini di attivarsi per contrastare – a mio giudizio – queste forme di abuso del potere.

Viviana Verselli

Proposta di base navale

● Ha fatto molto sorridere la proposta del signor Gambassini di fare una base navale Usa nel Porto Vecchio. Strano che in questa città ci sia un atteggiamento negativo verso gli americani. Devo ricordare che sono stati gli Stati Uniti d'America che hanno permesso all'Italia di occupare il Litorale adriatico nel 1918, grazie al loro intervento risolutore del 1917. Ricordo ancora che hanno liberato l'Europa nella seconda guerra mondiale dal nazifascismo. Ricordo che dal 1945 al 1954 inglesi e americani hanno amministrato la Zona A, e mentre in Italia facevano la fame, a Trieste c'era lavoro e ricchezza, e sfido qualsiasi politico o storico a dimostrarmi il contrario.

E se invece degli americani, nel Porto Vecchio venissero gli inglesi, la cosa non dispiacerebbe. Gli inglesi sono stati molto più furbi, hanno dominato mezzo mondo, hanno fatto cose eccezionali, vedere l'esempio di Hong Kong, che era la città al modno dove giravano più Rolls Royce, nel 1997 è stata restituita alla Cina, che la sta ridimensionando anno dopo anno, e che dire dei 20mila spagnoli di Gibilterra, che non sono spagnoli ma sono inglesi dal 1701. Nel 1960 hanno bocciato un referendum, per ritornare alla madre Spagna, e ci credo, hanno un porto franco, 7 milioni di turisti all'anno e soprattutto piena autonomia, opportunità che avrebbero risolto definitivamente l'economia di questa città, e invece è stata scelta la miseria.

Lettera firmata

La lapide dei trovatelli

● Nel bollettino giuliano di questo mese, edito a Sydney, trovo qualcosa della città che ignoravo, e cioè «La lapide dei trovatelli di via della Pietà». Nel lontano 1875, con delibera del consiglio comunale di Trieste veniva soppressa la «Ruota degli Esposti», che esisteva in via Pietà, incorporata nella parte laterale dell'edificio dell'ospedale Maggiore. Questa ruota serviva appunto per la «esposizione» dei trovatelli. Sul posto a ricordo dell'antica ruota è stata posta una lapide che dice: «Perché il padre mio e la madre mia mi hanno abbandonato? Ma il Signore si è preso cura di me (Salmo 26, vv.10/11). Andate a vedere.

Gian Giacomo Zucchi

Il Trattato di pace del '47

● Ho assistito alla giornata di studi su «La sconfitta rimossa: 1947-2007 a sessant'anni dal Trattato di Pace», organizzata dall'Irci a Trieste il 9 marzo, durante la quale quattro eminenti professori universitari hanno chiaramente esposto un quadro esaustivo su questo tema, sui fatti che hanno fatto seguito al Trattato di Pace e sulle relative conseguenze dal 1947 ad oggi. Con questa iniziativa dell'Irci e il prezioso lavoro di ricerca dei relatori, negli archivi storici in Italia e all'estero, si è fatto un passo decisivo per l'accertamento della verità storica su questo scabroso tema e sui connessi problemi che devono essere ancora risolti.

I relatori hanno concordato nell'affermare che le condizioni imposte all'Italia dai vincitori furono durissime e umilianti e che alla perdita della Venezia Giulia ha fatto seguito la pulizia etnica degli italiani. Hanno fatto però rilevare che il nostro governo ha accettato questi sacrifici e firmato il Trattato di Pace nell'interesse dell'Italia, affinché fosse immediatamente ammessa nella Nato e accolta nel mondo occidentale. Dopo aver così giustificato l'arrendevole comportamento del governo italiano nel 1947, i relatori non hanno invece lesinato critiche ai successivi governi dal 1947 ad oggi, per il loro silenzio e la mancata soluzione dei problemi degli esuli. L'assessore alla Cultura del Comune di Trieste ha messo in evidenza che gli esuli giuliani dopo sessant'anni attendono ancora giustizia; il professor Vignoli dell'Università di Genova ha definito «vile» il comportamento della Repubblica italiana nei confronti degli esuli, mentre l'ambasciatore Ferraris ha condannato il governo italiano per non aver tutelato e difeso i diritti morali e materiali di quei cittadini (gli esuli) che sono stati i soli a pagare per una guerra perduta dall'intera nazione: insomma tutti i relatori hanno constatato che «something is rotten in the State of Italy» (c'è del marcio in Italia), giacché i beni espropriati agli esuli (con cui lo Stato italiano ha pagato le riparazioni di guerra alla Jugoslavia) dopo sessant'anni non sono stati ancora né restituiti, né risarciti.

Ora, dopo che la verità storica è stata accertata inequivocabilmente a così alto livello, il nostro attuale governo (al quale ovviamente non si può addebitare alcuna colpa essendo la legislatura ancora in corso) potrà finalmente rendere giustizia agli esuli per poter così giungere alla tanto attesa e auspicata pace in questa tormentata area di confine, poiché, come non si stanca di ripetere il Papa, non c'è pace senza giustizia.

Silvio Stefani

Quando in rada c'erano tante navi

● Il «furto» delle crociere: risposta.

Io che di anni ne ho 67 quasi non riuscivo a vedere il mare tante erano le navi in rada. Purtroppo ho visto anche partire le navi che hanno portato i triestini in Australia. Ma questa è cosa «disdicevole» da ricordare. Così a Trieste governano un poco tutti tranne i pochi triestini rimasti. Ben venga la nuova Gestione del Porto, perché non potranno mai fare di meno e peggio di quanto fatto finora.

Marina Goich

Autobus poco confortevoli

● All'attenzione della Trieste Trasporti.

Io, facendo parte della stragrande maggioranza degli utenti che pagano a peso d'oro l'abbonamento annuale (ma vale anche per il mensile o biglietto che sia) biasimo fortemente lo scarsissimo servizio tipo: troppi ritardi, autobus troppo spesso sporchi e maleodoranti, non controllati contro il pericolo di eventuali borseggiatori e autisti oserei dire poco professionali, che per recuperare le loro soste prolungate ai capolinea diventano tutti piloti di formula 1, lasciando anche a piedi le persone alle fermate o frullandole come la panna montata una volta salite a bordo.

Auspico che la Trieste Trasporti possa ovviare a questi inconvenienti il prima possibile.

Licia Ugolini

ALBUM

Gli Amici del mercoledì in visita all'inceneritore AcegasAps

Gli Amici del mercoledì sono andati a visitare l'inceneritore sotto la guida del geometra Del Conte dell'AcegasAps, che ha illustrato il ciclo dello smaltimento dei rifiuti urbani collegato al recupero energetico del termovalorizzatore. L'impianto è ancora al centro di un provvedimento giudiziario che ha fermato due delle tre linee di smaltimento.

UN LIBRO, UNA CITTA'

Come fingere una laurea e cadere nell'abisso

di **Pietro Spirito**

Giovedì 5 aprile, alle 18, alla libreria In Der Tat di via Diaz 22 Gianluca Morozzi presenterà il suo ultimo libro, «L'abisso», pubblicato da Fernandel (pagg. 186, 13,00 euro). L'occasione è ghiotta per conoscere uno degli autori più interessanti e prolifici fra quelli apparsi sulla scena negli ultimi cinque-sei anni. Morozzi è uno scrittore di culto soprattutto fra i giovani, e può essere considerato una specie di anti-Moccia. Nato con l'editrice Fernandel di Ravenna, Morozzi ha pubblicato anche con Guanda («Blackout» e «L'era del porco»), concedendosi incursioni nel fumetto assieme al disegnatore Squaz con «Pandemonio». Si potrebbe definire l'anti-Moccia, dicevamo, per la capacità di raccontare storie di adolescenti e post-adolescenti in modo non consolatorio ma sempre ironico e dissacrante. I giovani di Morozzi non sono i bellocci griffati iper-innamorati, ma sfigati delle periferie bolognesi alle prese con impossibili sogni d'arte, sbronze colossali, amori sfibranti. Meno consolatori ma assai più divertenti.

Come Gabriele, il protagonista de «L'abisso». Gabriele è un giovane dai trascorsi di bambino prodigio, super intelligente ma piuttosto imbranato, ai tempi della scuola preso di mira dai ragazzi più ignoranti ma più svegli. In particolare due: Scaglia e Drugo, teppistelli senza futuro di cui Gabriele, dopo un incidente-rivelazione, diventerà inseparabile amico. Giunto all'università lasciando il paesello natio, Gabriele si avvia senza problemi a una carriera di studente modello in Giurisprudenza, macinando esami su esami. Finché incontra la bella Marianna, per la quale perde la testa e poi anche gli appelli. Potendo disporre di un libretto universitario in copia, Gabriele comincia a falsificare gli esami per tenere buona la madre vedova, e soprattutto per continuare a usufruire dei fondi materni che gli permettono di vivere nella ubertosa e trasgressiva Bologna. Finché, esame falso dopo esame falso, arriva il giorno in cui, a conti fatti, Gabriele si deve laureare. La madre aspetta questo giorno da sempre, per lei è il riscatto di una vita grama, se dovesse scoprire la verità le verrebbe un infarto. Che fare? Come risolvere la questione? Il romanzo gira intorno ai tragicomici tentativi di Gabriele per trovare una via d'uscita alla situazione in cui si è ficcato, un «abisso», appunto in cui spesso naufragano sogni, speranze, amori, progetti: il mondo di tanti giovani. Andate a sentire - e leggete - come ce lo racconta Morozzi.

L'OPINIONE

I conti in rosso del Teatro Verdi

Situazione economico-finanziaria del Verdi. Zanfagnin, come Lupieri, con raro esempio di acrimonia, addebita alla precedente gestione la difficile situazione economica del teatro. Il Corriere della Sera ha scritto ultimamente: i conti in rosso restano il problema principale che affligge tutti i teatri d'opera d'Italia. Fino alla fine degli anni '90 interveniva lo Stato a ripianare i bilanci; ora, con i Teatri lirici divenuti Fondazioni, sono chiamati a concorrere al finanziamento anche Comuni e Regioni. Se lo Stato è costretto a diminuire i suoi contributi – come è accaduto in sede di leggi finanziarie tra il 2003 e il 2006 (per il Teatro Verdi in tre anni quasi 5 milioni in meno di contributi statali) – l'equilibrio può essere ritrovato per l'apporto di privati, ma soprattutto in un aumento di contributi degli enti locali da noi non intervenuti. Durante gli anni della precedente Sovrintendenza il bilancio è stato ridotto da 3,2 milioni a 1 milione e le spese sono diminuite di 3,5 milioni in 2 anni, nonostante i contributi statali siano diminuiti tra il 2004 e il 2005 di 1,8 milioni di euro e non siano aumentati i contributi degli enti locali; e ciò senza intaccare la produzione e portando a Trieste direttori e artisti di fama internazionale.

Con il taglio di oltre 87 milioni apportato con la legge finanziaria 2006 al Fus, a stagione lirica già iniziata, i teatri sono stati costretti a presentare al Ministero bilanci di previsione 2006 in passivo. Il sovrintendente Zanfagnin ha irriso alla frase che, a parità di contribuzione pubblica, il bilancio sarebbe stato in attivo, ma tale irrisione Zanfagnin avrebbe dovuto riservare al sovrintendente della Scala che, facendo dichiarazioni pubbliche in tal senso, ha presentato un bilancio preventivo 2006 in passivo di 5,6 milioni, al sovrintendente del teatro di Torino che ha presentato un passivo di 3,5 milioni e così via agli altri. Quando il precedente Cda ha approvato nel febbraio 2006 il bilancio da presentare al Ministero con un passivo di poco inferiore ai 3 milioni di minori entrate dallo Stato, era ben conscio che, prima dell'autunno, esso andava rivisto per evitare ogni ipotesi di commissariamento, la quale è stata evitata non per intervento della nuova Sovrintendenza, ma per i fatti avvenuti tra maggio e luglio (recupero di versamenti previdenziali, parziale reintegro del Fus, aumento del contributo comunale) prima dell'elezione a Sovrintendente del signor Zanfagnin avvenuta a settembre. Se quei fatti economicamente di rilievo non si fossero verificati, sarebbe stato necessario tagliare la produzione programmata. Al sovrintendente Zanfagnin è poi pervenuto l'apporto economico della Regione che consente, solo ora, di ridurre l'indebitamento bancario.

Permane comunque difficile la situazione patrimoniale-finanziaria, ma a questo proposito, al momento della costituzione in Fondazione, il capitale della stessa, costituito dal valore dell'immobile stimato in 49 miliardi di lire, veniva decurtato di un terzo, per far fronte a perdite pregresse e agli accantonamenti dovuti per il Tfr dei dipendenti. Questa situazione si riflette ancora oggi nella debolezza patrimoniale, accentuata dal fatto che nel 2001 la Giunta comunale di cui Zanfagnin faceva parte aveva deliberato di conferire alla Fondazione Teatro Verdi a titolo di patrimonio anche la proprietà della Sala Tripcovich che invece non ha potuto ancora essere acquisita per i vincoli che gravano sull'area.

Bruno Sulli

SPORT

In programma il 3 aprile la riunione che dovrà decidere un eventuale nuovo stanziamento

Rocco, il Comune chiede al Fondo Trieste 640mila euro Ma ne otterrà solo 200mila

di Pietro Comelli

Il prossimo 14 aprile, per Triestina-Bari, il Rocco riaprirà a tutti i tifosi

TRIESTE Il Fondo Trieste deciderà nella seduta del 3 aprile l'entità del contributo da girare al Comune per adeguare lo stadio Rocco al decreto Pisanu. L'amministrazione di piazza Unità, infatti, ha inoltrato ieri una richiesta di contributo per ulteriori 640mila euro. Un documento con le singole voci di spesa, come richiesto dal Fondo Trieste, passato prima in giunta e poi girato per competenza al Servizio sport del Comune.

È l'ultimo atto burocratico di una vicenda che, nella prossima riunione del Fondo Trieste, andrà a definire il concorso alla spesa per riaprire a tutti l'impianto sportivo di Valmaura. Lavori di adeguamento che, anche durante il fine settimana, stanno procedendo con la cablatura dello stadio Rocco al momento accessibile solo agli abbonati. Nessuna comunicazione ufficiale sui tempi della riapertura, ma è ormai chiaro che sabato prossimo la partita contro il Verona ospiterà solo 5200 spettatori tra abbonati e accreditati. Lo stadio Rocco, insomma, tornerà fruibile a tutti per la gara interna contro il Bari in programma il 14 aprile. Il tempo necessario per concludere i lavori: dalla posa degli impianti elettrici alla sistemazione dei 16 tornelli, fino alla sala regia e il posto di polizia che andrà a monitorare le immagini delle telecamere a circuito chiuso.

Ma chi andrà a coprire l'ultima tranche dei lavori? È molto probabile che la cifra complessiva di 1.540.000 euro alla fine sarà più o meno equamente divisa tra Triestina, Comune e Fondo Trieste. Rispetto alla richiesta di 640mila euro, infatti, la commissione è indirizzata a stanziare al Comune un contributo di 200mila euro, a cui spetterà poi trovare un accordo con la società alabardata per i rimanenti 440mila euro. È la posizione già espressa dalla presidente del Fondo Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat in rappresentanza della Provincia, cui si allineano i consiglieri espressione del centrosinistra Cristiano Degano, Igor Dolenc e Igor Kocijancic.

«Un ulteriore contributo di 200mila euro (rispetto ai 400mila già stanziati, *ndr*) è già stato accantonato dai fondi residui. Mi sembra già una cifra adeguata», dice Degano. Affiancato anche da Dolenc che, ad ogni modo, rimarca come lo stop «non rappresenti una preclusione ideologica».

«Stanziamo ulteriori 200mila euro e fermiamoci qui, dopo tutto c'erano a disposizione tre anni per gli adeguamenti e non è stato fatto nulla», ribadisce Kocijancic. Una linea di condotta che dovrà essere condivisa all'interno del Fondo Trieste con il sindaco Roberto Dipiazza e i consiglieri Sergio Dressi e Bruno Marini, espressione del centrodestra. «Andremo a verificare la possibilità di raddoppiare il contributo. All'interno della commissione ci sono delle perplessità - dice Marini - ma bisogna ricordare come si tratti di un contributo straordinario che risponde a una situazione eccezionale. Stiamo parlando di sicurezza, di sport e anche di sociale».

■ LAVORI DI ADEGUAMENTO MANCANTI ALLO STADIO ROCCO

Voce	Importo
OPERE DI CARPENTERIA (ingabbiatura tornelli e frangifolla, prefiltraggio, recinzione fiscale campo)	335.475
CABLATURA TORNELLI (impianto dal nodo al tornello, gruppi di continuità, armadi di controllo)	26.000
PONTE RADIO (collegamento con pubblica sicurezza e vigili del fuoco)	63.400
SALA REGIA (impianto elettrico, arredamento)	12.000
POSTO DI POLIZIA (costruzione e arredamento)	10.000
SPESE TECNICHE	33.125
IMPREVISTI	33.333
IVA 20%	106.666
TOTALE (cifre espresse in euro)	640.000

L'Alabarda a Opicina

Marchesetti bloccato a casa dall'influenza

TRIESTE Oltre agli infortunati Gorgone, Mignani e Della Rocca, sul campo di Opicina ieri pomeriggio non si è visto nemmeno Mattia Marchesetti. L'esterno destro della Triestina, infatti, è stato costretto a rimanere a casa per via di un attacco influenzale e ha dovuto saltare il primo allenamento settimanale della squadra. Franco Varrella confida ovviamente in un rapido recupero dell'ex ala del Chievo, così da poterlo schierare nell'undici titolare anti-Verona sabato prossimo. A proposito del match casalingo contro gli scaligeri, lo stesso mister non ha smesso un attimo di incitare i suoi ragazzi con appositi riferimenti allo stesso, nell'arco delle due ore di intenso lavoro che hanno fatto seguito al weekend di pausa concesso dalla società. «Cominciamo a pensare al Verona», «Se riusciamo a limitarli a centrocampo, giocoforza vinciamo»: sono state queste due delle frasi con cui l'allenatore romagnolo ha iniziato a caricare a dovere i suoi.

Tra esercizi sul possesso palla, una partitella a campo ridotto e qualche scatto, la truppa rossoalabardata ha sudato senza soluzione di continuità, disturbata solamente da alcune forti raffiche di bora. Oggi l'Unione sosterrà una doppia seduta di lavoro, al mattino nella palestra del Rocco e nel pomeriggio di nuovo a Opicina. Oltre a sperare in un miglioramento delle condizioni di Marchesetti, Varrella sa già che non potrà contare su Gorgone per la gara col Verona, a causa dello stiramento al polpaccio che sta bloccando il centrocampista. Ancora sicuramente out pure Mignani (lombosciatalgia). Intanto, la Lega Calcio ha ufficializzato l'anticipo di tutti gli incontri validi per la 12.a giornata di ritorno della serie B a venerdì 6 aprile. La Triestina, quindi, affronterà in trasferta il Pescara un giorno prima di quanto preventivato. Otto partite inizieranno alle 16, le restanti due alle 18: solo in settimana, però, verranno ufficializzati gli abbinamenti tra incontri e orari.

ma.un.

■ IL RAFFRONTO

■ TRIESTINA

2006/2007
dopo due terzi di campionato: 28 partite giocate su 42

PUNTI (in classifica 36 per il punto di penalizzazione)	37	MEDIA PUNTI PARTITA IN CASA	1,4
VITTORIE	9	MEDIA PUNTI A PARTITA IN TRASFERTA	1,23
PAREGGI	10		
SCONFITTE	9		
GOL FATTI	25	PUNTEGGIO FINALE	?
GOL SUBITI	30		

2005/2006
dopo due terzi di campionato: 28 partite giocate su 42

PUNTI	34	MEDIA PUNTI PARTITA IN CASA	1,42
VITTORIE	8	MEDIA PUNTI A PARTITA IN TRASFERTA	1,0
PAREGGI	10		
SCONFITTE	10		
GOL FATTI	28	PUNTEGGIO FINALE	51
GOL SUBITI	33		

Nel campionato in corso la squadra segna meno, ma subisce anche meno della stagione passata. E globalmente ha un passo leggermente migliore

Unione, +3 rispetto all'anno scorso: salvezza più vicina

Nel 2006 Rossi e soci chiusero a quota 51, col passo attuale si arriverebbe a 54 punti

TRIESTE Tra rinvii, orari impossibili e spostamenti di data, la Triestina è giunta a due terzi esatti del suo cammino, avendo giocato finora 28 delle 42 partite in calendario. E basta poco per accorgersi che sono solo 3 i punti che separano la Triestina 2005/06 da quella 2006/07, anche se al momento sono 3 punti pesanti dal punto di vista della classifica.

SITUAZIONI La Triestina nata dalla gestione Tonellotto, quella partita con un buon organico poi sfasciato a gennaio, quella delle baraonde societarie, del quasi fallimento e dei mille allenatori, era comunque giunta a due terzi del cammino (stava per arrivare Agostinelli) con l'acqua alla gola, ma ancora a galla, visti i 34 punti raccolti, frutto soprattutto del bottino guadagnato nella prima parte di stagione. Ma stava andando a rotoli e senza la scossa tecnica del biondo mister anconetano e soprattutto il salvataggio di Fantinel, sarebbe finita molto male. Sul campo comunque, a fronte di situazioni esterne completamente diverse e della serenità societaria di quest'anno, la differenza sta in una sola partita: le due Triestine infatti hanno ottenuto entrambe 10 pareggi, ma quella attuale ha saputo raccogliere una vittoria in più (e quindi una sconfitta in meno): da qui i 3 punti di differenza.

CONTESTO Ma attenzione, il dato sembra simile solo in apparenza. Non tiene conto infatti di un contesto totalmente diverso e di una serie B che si è trasformata quest'anno in una sorta di A2: e non si tratta solo della Juve, ma anche di un Napoli e di un Genoa dalle enormi risorse economiche. I punti di quest'anno, in sostanza, sono in un certo senso più pesanti.

GOL Il percorso delle due squadre è quasi simile anche riguardo alle reti realizzate e subite: la differenza gol infatti è la medesima, -5, anche se la Triestina attuale ha peggiorato drasticamente la propria situazione proprio in occasione dell'ultimo impegno, quello con la Juve. Ma si è sempre detto che l'Alabarda 2006-07, almeno fino all'ultimo burrascoso periodo dell'era Agostinelli, era una squadra che segnava a stento, ma subiva poco. Ora le cifre si sono alzate entrambe, ma il dato di fondo resta: quest'anno si è segnato meno (25 reti contro le 28 dell'anno passato), ma Gegè Rossi è stato anche meno perforato (30 contro i 33 gol della scorsa stagione).

FATTORE CAMPO C'è un piccolo svantaggio per l'Unione di questo campionato: delle 28 partite finora disputate, ne ha già giocate 15 in casa e solo 13 in trasferta, mentre quella della scorsa stagione a questo punto era esattamente a metà, 14 e 14. Per capire l'andazzo, però, basta esaminare la media punti a partita in casa e fuori. Ebbene, il rendimento al Rocco è rimasto lo stesso (1,42 punti a partita l'anno scorso contro 1,4 di quest'anno), mentre dove l'attuale formazione guadagna punti è nel rendimento esterno: 1,23 punti a partita contro l'1 netto dello scorso anno. Il succo finale è che se l'Unione continua di questo passo, dovrebbe fare ancora 18 punti e chiudere a 54 con tutta la penalizzazione. Ovvero, salvezza senza particolari patemi.

Antonello Rodio

■ IN BREVE

Ad aprile promozione in palio

Juventus, parte da Pescara il ciclo decisivo per la A

TORINO Archiviata l'amichevole contro lo Standard Liegi, la Juventus ha iniziato a preparare la trasferta di sabato a Pescara. La sfida inaugura quello che Deschamps ha definito il mese decisivo per la promozione. Dal 31 marzo all'1 maggio, la Juve scenderà infatti in campo 8 volte e affronterà Napoli e Genoa, dirette concorrenti per la promozione.

Decreto Pisanu, domenica il Bentegodi riapre a tutti

VERONA Da domenica prossima lo stadio Bentegodi tornerà a essere fruibile a tutti i tifosi e non solo agli abbonati. Primo a usufruire del ritorno alla normalità sarà il Chievo, in occasione dell'incontro interno con la Sampdoria in programma alle 15 di domenica 1 aprile.

Doping amministrativo, Preziosi rinviato a giudizio

GENOVA Enrico Preziosi è stato rinviato a giudizio dal tribunale di Genova con l'accusa di falso in bilancio e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Saranno processati anche Giovanni Blondet, vice presidente del Genoa, la società rossoblù, Giorgio Lugaresi e Gabriele Valentini, presidente e segretario del Cesena, Franco Soldati e Pierpaolo Marino, presidente ed ex direttore generale dell'Udinese.

■ IL POSTICIPO

Il Piacenza è scatenato, affondato il Modena (5-1)

PIACENZA Due minuti e il Piacenza è già in vantaggio: calcio d'angolo, Nef salta nel grappolo e colpisce di testa sulla linea di porta del Modena, mandando in rete. È un monologo piacentino, l'avvio di gara. Rantier sfiora il palo con un rasoterra in diagonale, pochi minuti e Cacia, con un proiettile di sinistro al volo in girata, infila a fil di palo il 2-0. A inizio ripresa il modenese Abate accorcia con una sassata in controbalzo dall'interno dell'area (6'), ma basta un solo minuto al Piacenza per ristabilire le distanze con Rantier, in scivolata su cross di Cacia. Poi il Modena perde per espulsione anche Rossi e Piacenza dilaga: prima Lazzari in rovesciata e poi Gemiti di testa fissano il 5-1 finale. Il Piacenza vola al secondo posto solitario, Modena sempre più nei guai.

Classifica: Juventus p. 55, Piacenza 50, Napoli, Genoa e Bologna 49, Rimini 47, Mantova 45, Cesena 42, AlbinoLeffe 40, Triestina, Brescia e Vicenza 36, Lecce 35, Treviso, Bari e Frosinone 34, Spezia 33, Verona 32, Crotone 28, Modena 26, Pescara 20, Arezzo 18.

■ QUI VERONA

Gialloblù sulle ali dell'entusiasmo: non subiscono sconfitte da 7 turni e sono quasi usciti dalla zona retrocessione

Ventura perde Babù, ma recupera il bomber Iunco

TRIESTE Neanche il tempo di festeggiare il successo del derby di domenica con il Vicenza, vinto per 2-1 all'ultimo minuto, che i gialloblu si sono ritrovati ieri sul campo dell'antistadio per riprendere la preparazione. La seduta mattutina, voluta dal tecnico Ventura, è servita più che altro per un lavoro di defaticamento ai protagonisti del derby.

Oggi la squadra sosterrà sempre alla mattina un nuovo allenamento durante il quale il tecnico farà provare ai ragazzi i primi schemi anti-Triestina. Il detto «squadra che vince non si tocca», potrebbe esser ripetuto e quindi al Rocco dovrebbe scendere una formazione molto simile a quella vista domenica. Quasi sicuramente il Verona non cambierà modulo e giocherà ancora con il classico 4-4-2. Il morale dei giocatori è alle stelle dopo il successo con il Vicenza e ora sono ben 7 i risultati utili consecutivi ottenuti. La salvezza non è più un miraggio e i veronesi si trovano in classifica al sest'ultimo posto a quota 32 punti, una lunghezza dietro lo Spezia e a 4 dalla Triestina.

«Abbiamo battuto un Vicenza che ritengo la miglior squadra vista finora – ha spiegato il tecnico Ventura – nel primo tempo siamo stati padroni del campo». In settimana saranno verificate le condizioni di alcuni giocatori che da tempo stazionano in infermeria. Lo staff medico non esclude di poterli recuperare proprio per la gara del Rocco. Agli indisponibili Biasi, fermo per un problema muscolare alla coscia sinistra e Pedrelli, operato al menisco, si è aggiunto l'attaccante Babù, con on un problema muscolare alla coscia.

Contro la Triestina mancherà sicuramente l'attaccante Cossu, che diffidato e ammonito contro il Vicenza, verrà squalificato per una giornata; rientrerà invece la punta Iunco che ha scontato la giornata di stop inflittagli dal giudice sportivo.

Silvia Domanini

Giampiero Ventura

NUOTO Continuano a Melbourne i Mondiali. Per il campione giuliano prossimo appuntamento venerdì nella 4x200

Cassio nella finale iridata dei 200

Col secondo tempo in gara anche Rosolino. Nicola: «Mi aspettavo un crono migliore»

TRIESTE Nicola Cassio lascia subito la sua griffe ai mondiali. Nella prima uscita a Melbourne, in occasione della seconda giornata riservata al nuoto, il ventiduenne triestino ha centrato la qualificazione per la finale dei 200 stile libero. L'atto decisivo, che rappresenterà la prima finale individuale in un mondiale per l'atleta dell'Aniene Roma, si disputerà oggi alle 11 italiane (le 19 australiane) davanti alle telecamere di Rai Sport Satellite e di Sportitalia.

Nelle semifinali Cassio ha ottenuto proprio l'ultimo posto utile per andare avanti, spuntandola per pochissimi centesimi sui diretti rivali. Si è piazzato ottavo in un lotto di sedici partecipanti con il tempo di 1'48"47. Immediatamente alle sue spalle sono arrivati l'austriaco Dominik Koll (1'48"50), il canadese Brian Johns (1'48"51) e lo svizzero Dominik Meichtry (1'48"54). Tra i restanti esclusi c'è anche uno dei big del panorama natatorio europeo, l'ungherese Laszlo Cseh (15° in 1'48"89).

A contendersi l'oro, l'argento e il bronzo ci saranno invece, oltre a Cassio, l'olandese Pieter Van Den Hoogenband (1'46"33), l'americano Michael Phelps (1'46"75), il napoletano Massimiliano Rosolino (1'47"44), il cinese Lin Zhang (1'48"29), l'austriaco Kenrick Monk (1'47"45), il coreano Hwan Tae Park (1'47"83) e il tedesco Paul Biedermann (1'48"43).

Vista la griglia e i relativi tempi, l'Italia può anche incominciare a sognare in vista della staffetta 4x200 stile libero di venerdì: è l'unica nazione ad avere due finalisti a livello individuale, ai quali affiancherà l'asso di valore Filippo Magnini.

Tra Rosolino e Cassio, intanto, il più soddisfatto è il primo: «In semifinale mi sono sentito molto meglio rispetto alle eliminatorie e ne sono contento». In batteria si era infatti classificato 9° in 1'48"63, mentre Cassio aveva intascato la quinta posizione con il crono di 1'48"32. «Speravo di fare un po' meglio rispetto alla mattina – ha commentato Cassio -. Sono deluso dal tempo: non mi sono emozionato, ma solo arrabbiato perché mi aspettavo di più».

I 200 stile hanno rappresentato l'unica prova in cui gli italiani sono stati protagonisti. Nella giornata di ieri le finali disputate non hanno visto gli azzurri in acqua, essendo arenati durante le eliminatorie Damiano Lestingi, Alessia Filippi ed Elena Gemo nei 100 dorso, Chiara Boggiatto e Roberta Panara nei 100 rana. I titoli sono andati all'americana Kathryn Hoff nei 200 misti, all'altro rappresentante a stelle e strisce Brendan Hansen nei 100 rana, all'australiana Lisbeth Lenton nei 100 delfino e al sudafricano Roland Schoeman nei 50 delfino.

m.la.

Il triestino Nicola Cassio stamane nella finale iridata dei 200

TUFFI

Melbourne, Batki e Dallapè scivolano lontane dal podio

TRIESTE Noemi Batki ha respirato solo per poche ore l'aria che tira ai vertici del podio in campo mondiale e poi le è rimasto solo il dolce ricordo di quanto provato. L'atleta della Trieste Tuffi ha concluso la sua esperienza ai Mondiali di tuffi con un 9.o posto nel sincronizzato da tre metri affrontato in coppia con Francesca Dallapè. Le azzurre, quinte a Montreal 2005, avevano ottenuto la terza piazza durante le eliminatorie, totalizzando 298.28 punti in un lotto di diciassette coppie in gara. Davanti a loro erano arrivate le cinesi Minia Wu-Jingjing Guo (336 punti) e le australiane Sharleen Stratton-Briony Cole (309.66 punti).

Noemi Batki

La finale si è poi rivelata una delle più belle prove femminili della competizione australiana ed è stata vinta dal duo cinese già primo nelle qualificazioni. In questa circostanza le due asiatiche hanno migliorato il loro punteggio, portandolo a quota 355.80. Tra loro e le due australiane, finite alla fine terze pur avendo incrementato il loro bottino (313.14), si sono intrufolate le tedesche Ditte Kotzian-Heike Fischer, capaci di raggranellare 318.45 punti. La Batki e la Dallapè sono appunto finite none, perdendo qualche punticino per strada (290.94).

Intanto alcuni tuffatori azzurri, che sono stati tra i protagonisti sul palcoscenico australiano, hanno accettato di partecipare al trofeo Primavera, il torneo a invito che la Trieste Tuffi manderà in scena il 21 e il 22 aprile alla piscina Bianchi. Si tratta di Tania Cagnotto, Nicola e Tommaso Marconi, Francesco Dell'Uomo e della Batki, ai quali si potrebbero affiancare un inglese e uno spagnolo dal curriculum importante in campo internazionale. Alla manifestazione sarà presente anche l'allenatore Bertone.

m. la.

SALVAMENTO

La nuotatrice della Rari Nantes sotto osservazione da parte dei tecnici della nazionale

Tempi ok della Castenetto e di Franceschini

TRIESTE Il palcoscenico tricolore del nuoto salvamento ha avuto nuovamente la Rari Nantes tra le società protagoniste. Dopo i campionati italiani di categoria, disputati a Lignano Sabbiadoro (quattro le medaglie vinte dai triestini), stavolta la compagine allenata da Luca Giacomini ha messo in vetrina i suoi due promettenti atleti Auro Franceschini e Giulia Castenetto ai campionati italiani assoluti di Riccione.

Nella gara che ha fatto calare il sipario sulla prima parte della stagione del salvamento nazionale, è stata la Castenetto la migliore di turno. La nuotatrice del 1990 ha disputato quattro gare e si è aggiudicata tre finali B, entrando tra le sedici migliori a livello assoluto. La Castenetto, tra l'altro, ha fatto passi avanti in tutte e tre le sue uscite vittoriose, riuscendo ad abbassare così il suo personale per più di una volta nella stessa manifestazione. L'unica nota stonata di questa trasferta è legata al flop della Castenetto nella prova dei 200 metri stile, in cui sia l'atleta sia la società si aspettavano molto.

Dopo il tempo fatto registrare ai tricolori di categoria, l'obiettivo di entrambe le parti era la conquista della finale A, da rimandare perciò inesorabilmente al prossimo tentativo.

Questo non ha comunque inciso sull'interesse da lei suscitato nei confronti dello staff tecnico della nazionale, che la sta tenendo sotto osservazione. I suoi recenti miglioramenti potrebbero valerle la convocazione per il collegiale di sette giorni che l'Italia giovanile di specialità ha in programma di effettuare alle isole Canarie, dove avrà la sua base logistica a Tenerife.

Tornando alle gare di Riccione che rappresentavano l'ultimo appuntamento per qualificarsi agli Europei che si terranno proprio a Tenerife dal 27 aprile al 6 maggio, Auro Franceschini si è disimpegnato egregiamente nei 200 metri super life saver. Ha bloccato il cronometro sul 2'21"12, ottenendo il sedicesimo tempo e accedendo alla finale B, un risultato per lui accettabile avendo affrontato nuotatori professionisti. Su Franceschini ha invece posto gli occhi un sodalizio di Torino della serie A di nuoto salvamento, che vorrebbe ingaggiarlo per la prossima stagione. Vitto, alloggio e studi pagati, nonché un fisso mensile: questa sarebbe l'offerta per il ventenne, che è anche nel giro della nazionale di pentathlon moderno.

m.la.

IN BREVE

Più di 200 slalom iridati in carriera

L'italo-canadese Thomas Grandi si ritira dalle gare

ROMA Thomas Grandi ha ufficializzato il suo ritiro dall'attività agonistica. Lo sciatore canadese di origine italiana (la mamma è triestina), 35 anni, chiude la sua lunga carriera con due vittorie in Coppa del mondo, oltre ad altri sette podi e quasi duecento gare disputate nel circo bianco. L'età ha le sue esigenze e l'allenamento negli slalom, gigante e speciale, pesa sempre più. Così il simpatico italo-canadese, visto sciare bene per mezzo slalom nelle ultime gare iridate, ha deciso di dire basta all'agonismo e l'ha fatto con un sobrio annuncio ufficiale, senza enfasi nè cerimonie spettacolari.

Mustangs e Muli sconfitti dai Draghi e dalle Aquile

TRIESTE Sia i Mustangs sia i Muli restano a secco nella quarta giornata della serie A2 di football americano. Allo Zaccaria di Muggia i Mustangs si arrendono ai Draghi Udine per 16-25. I friulani, che annoverano alcuni triestini tra le loro fila, erano reduci dal successo sui Muli e s'impongono meritatamente anche stavolta al termine di una gara piacevole e ricca di touchdown. Al Ferrini di Ponziana i Muli pagano nuovamente l'inesperienza dovuta alla loro giovane età e lasciano via libera alle più determinate Aquile Ferrara per 6-35. Sabato entrambe le squadre saranno in trasferta: i Muli a Brescia e i Mustangs a Ferrara.

Emili si piazza secondo nel Ninja Trophy a Roma

TRIESTE Buon inizio di stagione per Mitja Emili che sul tracciato dell'autodromo Taruffi di Vallelunga ha conquistato il secondo gradino del podio nella prima prova del Kawasaky Ninja Trophy. Trofeo che lo ha visto concludere al secondo posto in classifica generale nella passata stagione. Esordio per Emili con i colori del M2 Racing Team by Mozzomoto di Padova. Alla fine della gara il pilota triestino si è detto soddisfatto della scelta fatta evidenziando la serietà e competenza del nuovo team ringraziando comunque la concessionaria Area Moto di Rovigo, nella persona di Alberto Andreasi che gli ha dato la possibilità di gareggiare nelle passate stagioni.

BASKET SERIE B1

I biancorossi non potranno più sperare negli altri, dovranno vincere le due in casa e a Gorizia

Dipiazza: Acegas? Nulla è compromesso

«Evitare la retrocessione e sparare le ultime cartucce nei play-out»

Il sindaco-presidente smentisce le voci «infondate» sulla cessione della società: «Nessuno è stato in grado in questi anni di proporci qualcosa di interessante»

Roberto Dipiazza

TRIESTE «Le ipotesi sulla cessione della società? Sono solo fandonie. Voci infondate fatte circolare da persone irresponsabili in un momento della stagione così delicato. Stiamo giocando sul filo del rasoio, abbiamo davanti a noi tre partite decisive per sperare di evitare la retrocessione e queste notizie non fanno certamente gli interessi della città». Roberto Dipiazza reagisce duramente alle illazioni sulla possibile cessione della Pallacanestro Trieste a un gruppo proveniente da fuori città. Imprenditori desiderosi di subentrare all'attuale proprietà e prendere in mano la società per programmare una risalita nel basket che conta. «Sono il sindaco di questa città oltre che il presidente della società - continua - credo che se esistessero possibilità reali ne sarei al corrente. La realtà è ben diversa. L'unica cosa che posso dire è che sarei ben felice di accogliere una proposta concreta, fatta da persone seriamente intenzionate a subentrare con un programma pluriennale in grado di offrire le garanzie necessarie. Purtroppo in tutti questi anni, in città e fuori Trieste, nessuno è mai stato in grado di proporci qualcosa di veramente interessante. La realtà, credo, è che chi ha messo in giro queste voci abbia interessi ben diversi. Destabilizzare l'ambiente, contribuire a farci retrocedere per partire all'assalto al termine della stagione cercando di rilevare la società a un prezzo più conveniente. Ma è un gioco al massacro che, sia chiaro, va contro agli interessi della Trieste sportiva che ama e vuol bene alla pallacanestro».

Dipiazza chiama a raccolta la città, dunque, affinché squadra, tifosi e opinione pubblica remino tutti dalla stessa parte per dare l'assalto a un campionato che non ha emesso ancora i suoi verdetti. «La situazione è delicata - sottolinea - ma nulla è ancora compromesso. Dobbiamo lottare con tutte le nostre forze per evitare la retrocessione per poi sparare le ultime cartucce nei play-out. Un percorso non facile, lo sappiamo, ma il nostro dovere è quello di provarci mettendo sul campo tutte le energie che ci sono rimaste. C'è però in tutti noi la convinzione di poterlcela fare. I giocatori e lo staff tecnico ci credono, la società sta loro vicini. Proprio ieri ho parlato per oltre un'ora con il tecnico Steffè, nel corso della settimana farò visita ai giocatori per cercare di dar loro la carica. Domenica contro Lumezzane bisogna vincere, poi avremo due settimane di tempo per preparare il derby contro Gorizia».

Acegas motivata e decisa, dunque, a non mollare in questo finale di stagione. Una squadra fin qui salvata dalla mediocrità delle avversarie in lotta per evitare la retrocessione ma che, d'ora in poi, non potrà più contare sui passi falsi delle altre. Se le sconfitte di Gorizia a Senigallia e di Ancona a Casalpusterlengo hanno tenuto accesa la fiammella della speranza, da domenica prossima Trieste dovrà contare esclusivamente sulle sue forze. Centrando il successo contro Lumezzane e giocandosi poi tutto nello scontro diretto contro la Nuova Pallacanestro Gorizia in programma il 15 aprile al PalaBigot.

Lorenzo Gatto

AUTOMOBILISMO

Un solo triestino sul gradino più alto del podio nel campionato Fvg

Under 23, titolo regionale a Glavina

SAN FLORIANO DEL COLLIO Il pilota triestino Luca Glavina ha vinto il campionato automobilistico del Friuli Venezia Giulia nella categoria Under 23. Supremazia netta, la sua, davanti al cividalese Gotti e al goriziano Cristian Terpin. A livello assoluto, la vittoria è andata ai campioni italiani assoluti Rally. Il pilota Paolo Andreucci di Castelnuovo Garfagnana e la copilota Anna Andreussi di Artegna, sua navigatrice dal 2002, hanno vinto infatti a pari merito e alla grande il Trofeo Effeerre, messo in palio dagli organizzatori. Alle loro spalle si sono piazzati il cividalese Rino Muradore e poi Luca Rossetti. Seguono altri 125 piloti tra i quali, primo dei triestini, Giorgio Reffo che ha gareggiato nelle competizioni di Regolarità. Solo dodicesimo Federico Borrett (secondo nella Categoria Velocità alle spalle del friulano Michele Buiatti), che nel 2003 si aggiudicò il trofeo.

Nel dettaglio la categoria Rally è andata al vincitore assoluto Andreucci, seguito da Luca Rossetti e da Tomas Pascolo. Quarto il triestino Gianluca Zocchi e quinto il goriziano Luigi Terpin. Fra i navigatori, dietro alla Andreussi si è piazzata un'altra friulana, Sonia Borghese, prima nell'Historic Mitropa Cup 2006, e sul terzo gradino del podio il cividalese Mauro Iacolutti; primo navigatore triestino Piercarlo Donda. Nella Velocità terzo, quarto e quinto posto per i friulani Maso, Marchiol e Crivellaro, quindi i triestini Vallisneri, De Vecchi e Parlato e il goriziano Rodolfo Aguzzoni. Nella Velocità/Rally Autostoriche, alle spalle di Muradore si è piazzato Alessandro Marchesi della Squadra Corse Trieste, che dominò la categoria dal 2000 al 2002. Nelle Vso (vetture di scaduta omologazione) buon secondo posto dello staranzanese Marco Naibo, dietro a Claudio Comelli e prima di Zamolo e Devoti.

Nella Femminile, nell'ordine Andreussi, Borghese e Sonia Danelon, mentre nelle Scuderie sempre prima la Friuli, seguita dalla Forum Iulii e dalla Squadra Corse Trieste. Nel 2007 a Trieste in calendario un Rally Sprint (probabilmente in dicembre, con l'Aci e organizzatori siciliani), la Trieste-Opicina storica e una prova speciale del Rally di Postumia. A Gorizia le solite Gimcane.

Claudio Soranzo

TRIS

Nell'«Edi Mobili» Festival Blue il principale antagonista. Ma non è da sottovalutare Eclair di Rosa

Emanuele Bs favorito: può risultare la lepre imprendibile

TRIESTE La Tris nazionale bussa per la terza volta nel mese alla porta di Montebello (si parte alle 15.30). Si corre sul miglio e alla pari l'odierno Premio «Edi Mobili» corsa che ha raccolto ben diciotto adesioni. La forma di buona parte dei concorrenti è apprezzabile, quindi ne dovrebbe scaturire competizione di valido spessore.

La sorte è stata benigna con Emanuele Bs, il figlio di Armbro Goal che una Tris a Montebello l'ha già vinta e che oggi, con la pole position avuta in dotazione, può benissimo concedere il bis. Sveltissimo nell'abbrivo, Emanuele Bs può meritarsi con successo in condotta d'avanguardia, anche perché al suo fianco, allo staccо dell'autostart, non troverà soggetti altrettanto spigliati. Didieffe al momento sembra inferiore, Eclair di Rosa, invece si trova in buon momento, non difetta di qualità e trovando posizione potrebbe benissimo inserirsi fra i papabili in questo contesto. Delimbo attraversa buon momento ma viene da ingaggi meno pretenziosi, e forma in ascesa denuncia Danubio Rl che nell'ultima Tris (quella dei «gentlemen») non ha avuto certo fortuna.

Soggetto di validi mezzi è senz'altro Dix, mancato all'ultima uscita triestina dopo un paio di ottime prestazioni patavine; il numero 6 suona però a condanna per il cavallo di Montagna. Seconda fila aperta da Festival Blue, vincitore in campo Tris a Roma in gennaio.

Sfruttando la scia di Emanuele Bs, il figlio di Sugarcane Hanover dovrebbe trovarsi pronto per piazzare il suo spunto al redde rationem. Da seguire attentamente. Fragrance è dotata di buon allungo ed è positiva quanto basta. Potrebbe sorprendere l'allieva di Carazza, più di Arazzo Petral, negativo nel periodo, e anche di Avion du Kras, che stavolta non ha sistemazione agevole. In serie positiva troviamo Emon Nans Sm, che dovrà però costruirsela, come del resto Dollina e Forrestal Blue, in sulky al quale salirà Vecchione.

Mario Germani

TRIS DI LUNEDÌ 26

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1ª corsa	20 19 16	1.979	322,42
2ª corsa	1 14 2	1.642	226,57

TOTOCALCIO Concorso n. 33

Partita	Risultato	Segno
Albinoleffe-Rimini	0-0	X
Cesena-Mantova	1-1	X
Crotone-Genoa	0-3	2
Lecce-Arezzo	1-0	1
Spezia-Bari	1-2	2
Verona-Vicenza	2-1	1
Novara-Venezia	1-1	X
Perugia-Juve Stabia	0-0	X
San Maraino-Cavese	2-0	1
Cittadella-Pisa	0-1	2
Lucchese-Padova	0-1	2
Pistoiese-Monza	0-0	X
Sassuolo-Grosseto	sosp.	1-X-2
Bologna-Frosinone	1-0	1

Montepremi: € 982.519,20
Montepremi per il 9 € 287.089,17

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 192.103
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 4.723
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 313
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 4.671

TOTOGOL

Concorso n. 33

1
2
3
1
3
3
2
1
2
1
1
1
1-2-3-4
1

Montepremi
€ 1.447.060,64
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 1.454.990,64
All'unico vincitore con p. 13 vanno € 31.720,00
Ai vincitori con p. 12 vanno € 2.883,00
Ai vincitori con p. 11 vanno € 186,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 30,00

BIG MATCH Scommessa n. 33

Partita	Esito
GRUPPO 1	
Lecce-Arezzo	1
Spezia-Bari	2
Bologna-Frosinone	1
Novara-Venezia	X
Pistoiese-Monza	X
Perugia-Juve Stabia	X
GRUPPO 2	
Albinoleffe-Rimini	X
Crotone-Genoa	2
Verona-Vicenza	1
Cittadella_Pisa	2
Lucchese-Padova	2
Sassuolo-Grosseto	ann.
GRUPPO 3	
Cesena-Mantova	1-1
Martina-Lanciano	0-0
San Marino-Cavese	2-0

Montepremi € 62.638,44
Ai vincitori € 1.527,76

Il ct polemico con i giornalisti che processano la nazionale ancora prima di vederla all'opera contro gli ostici scozzesi

Donadoni: azzurri col modulo-Roma

Un piccolo dubbio sulla presenza di Perrotta, Buffon indisposto, convocato De Sanctis

FIRENZE Se non è una piccola e innocente bugia per confondere le acque, Donadoni ha scelto la sua Italia anti Scozia. È quella messa in campo a inizio dell'allenamento tattico nell'ultima sessione di lavoro a Coverciano prima della partenza per Bari. Ed è l'Italia modulo Roma che si era prefigurata nei giorni scorsi. Ovvero con Oddo, Cannavaro, Materazzi e Zambrotta in difesa, De Rossi e Gattuso a fare i mediani, Camoranesi, Perrotta e Di Natale su una linea più avanzata, in avanti il solo Toni.

L'ultima conferma positiva per il ct è arrivata da Perrotta. Il centrocampista era rimasto a riposo nelle ultime sessioni di lavoro, ma ha superato appieno il test della partitella. «Resta un piccolo dubbio su Perrotta» - aveva detto Donadoni, prima di scendere in campo, nella conferenza che ha dato vita allo sfogo contro i media troppo severi, già pronti a processare prima ancora che la nazionale scenda in campo. Una presa di posizione che non è sfuggita al club Italia, all' opera in questi giorni per un avvicinamento quanto più sereno possibile a Bari. Ma Donadoni ha deciso di dire tutto quello che pensava e lo ha fatto.

Allo stesso modo appare fermo nell'intenzione di formazione: «Il modulo Roma ha altri protagonisti, ma noi possiamo farlo - è il commento di Gattuso - l'importante è imporre il nostro gioco alla Scozia».

Camoranesi e Oddo a presidio della fascia destra

Qualche margine di dubbio, a dire il vero, Donadoni ha provato a lasciarlo, in una sessione di allenamento molto allegra per gli azzurri, con tanti gol, divertimento (il ct ha preso parte alla sfida tra azzurri segnando anche un gol) e grandi giocate individuali, da un gol in rovesciata di Mauri a un gran colpo di Quagliarella. Proprio l'attaccante della Samp è stato provato nella parte finale di match a mezzo campo con i titolari. Ma la brillantezza del giocatore rivelazione del campionato fornisce a Donadoni alternative e dubbi.

Meno significative, invece, altre prove fatte in allenamento, come la coppia Ambrosini-Pirlo a centrocampo e Del Piero nella posizione di Perrotta. Uno spazio per sperare se lo riserva Tonetto, impegnato a tratti come terzino a sinistra.

L'ultimo dubbio per Donadoni sembra dunque essere quello sulle condizioni di Buffon. Il portiere si è presentato alla seconda parte del raduno di Coverciano lamentando un problema gastrointestinale per il quale è rimasto a riposo. La situazione non si è risolta completamente neanche adesso, anche se il portiere ha superato il problema della febbre che aveva accompagnato la sua indisposizione. Così Donadoni ha scelto di far lavorare Buffon solo in palestra evitandogli la partitella. In ogni caso, il ct si è premunito con la chiamata di De Sanctis. Il portiere dell'Udinese è arrivato in ritiro in serata, quando il resto del gruppo stava terminando la cena.

L'allenamento dell'Italia sul campo dello stadio San Nicola è previsto per le 18. Alla partita di mercoledì assisteranno anche il commissario straordinario della Federcalcio Pancalli e il candidato unico alla presidenza della Federazione Abete.

L'ESORDIENTE TRIESTINO

L'emozione di Max Tonetto prima di affrontare la Scozia

TRIESTE A due giorni dal suo possibile esordio in maglia azzurra, Max Tonetto sembra rimanere piuttosto sereno nonostante stia vivendo la sua prima avventura nel gruppo della nazionale italiana: «Abbiamo svolto un buon allenamento, in un clima molto tranquillo – ha dichiarato il terzino sinistro, riferendosi alla seduta sostenuta ieri a Firenze - Solamente Buffon ha avuto dei problemi gastrointestinali».

Sul suo attuale stato di forma, lo stesso giocatore della Roma ha ribadito: «Mi sento bene, sono pronto a scendere in campo». C'è una certa curiosità intorno all'Italia, in particolare per le scelte sulla formazione titolare che il commissario tecnico Roberto Donadoni sceglierà di opporre alla Scozia domani sera: «Il mister sta mischiando un po' le carte in questo senso, per cui non ci ha dato indicazioni particolari» - ha spiegato ancora Tonetto. L'esterno giallorosso, 32 anni, si è poi soffermato un po' di più sulle opzioni a disposizione del selezionatore dell'Italia per quanto attiene proprio i terzini dello schieramento azzurro: «Io in ballottaggio con Zambrotta per un posto sulla corsia di sinistra? Posso dire solo che, ora come ora, siamo in tre a contenderci due maglie (oltre a lui e al giocatore del Barcellona, c'è anche Oddo), visto che lo stesso ex juventino può essere utilizzato eventualmente anche sulla destra».

Max Tonetto

Infine, un'ultima considerazione a 48 ore dalla delicata gara con gli scozzesi: «Pian piano l'attesa cresce. Penso che quando avremo completato il trasferimento a Bari e ci alleneremo sul campo del San Nicola, dove mercoledì disputeremo la partita, l'emozione aumenterà».

ma.un.

I piani di mercato della società

L'Udinese punta all'Uefa per poi rifare la squadra con tanti giovani talenti

UDINE Dieci partite per provare a riacciuffare l'Europa, anche se quella meno pregiata della Coppa Uefa. Per incominciare a definire il volto dell'Udinese del futuro. La squadra potrebbe essere ulteriormente ringiovanita rispetto a quella già giovanissima di quest'anno, che vanta l'età media più bassa dell'intera serie A. Si lavora pensando al futuro e la classifica passa quasi in secondo piano.

Senza escludere però di centrare qualche risultato di prestigio, magari già domenica scorsa contro la lanciatissima Lazio, o soddisfazioni platoniche come la doppia convocazione di Donadoni, che dopo Di Natale ha convocato anche De Sanctis per la sfida di domani sera alla Scozia.

IL FUTURO - Per la società e per Malesani questo finale di campionato è soprattutto un banco di prova in vista della prossima stagione: la mente è già rivolta al mercato che quest'estate vedrà partenze importanti. La linea di Pozzo resta la stessa di sempre: nessun incedibile, ma neppure svendite. Teoricamente niente di nuovo rispetto a ieri, ma i vincoli dei contratti non sembrano abbastanza forti per trattenere un altro anno a Udine Muntari e Iaquinta. Le loro partenze possono darsi per scontate; possibili quelle di Zapata, Di Natale, Felipe, Asamoah, Natali e Pinzi.

Sulley Muntari

Malesani perderà come minimo due o tre titolari, ma rischia di ritrovarsi con mezza squadra da ricostruire. Ecco perché è indispensabile costruire uno zoccolo duro composto di titolari consolidati e di seconde linee affidabili. I punti fermi si chiamano De Sanctis, Zenoni, Obodo e Barreto, tutti candidati sicuri alla riconferma, ai quali Malesani conta di aggiungere almeno uno tra Natali e Zapata.

RIVOLUZIONE - Formazione alla mano, tutti i reparti rischiano una mezza rivoluzione. A partire dalla difesa, dove tutti i titolari hanno mercato e Coda, la prima riserva, è in comproprietà con l'Empoli. Diventa quindi fondamentale limitare le partenze, che potrebbero fermarsi a quella di Zapata, inseguito con insistenza dalla Fiorentina ma cercato anche da Milan e Juve. L'asta per il colombiano promette di raggiungere prezzi davvero alti e potrebbe portare a Udine, come pedine di scambio, rinforzi preziosi per gli altri reparti: la Fiorentina è disposta a mettere sul piatto Reginaldo, il Milan Borriello, vecchio pallino dell'Udinese, la Juventus Paro, un giovane che può avere i numeri per raccogliere il testimone di Muntari a centrocampo.

SCAMBI - La Juve segue con interesse anche Natali e soprattutto Felipe, già vicinissimo al trasferimento a Torino la scorsa estate. Per chiudere definitivamente la trattativa è disposta a inserire nell'affare Volpato, giovane centravanti forte tecnicamente e anche di testa, già autore di una doppietta in A proprio ai danni dell'Udinese, quando vestiva la maglia del Siena. Tra i papabili a vestire la maglia bianconera non figura il sampdoriano Quagliarella, nonostante il suo cartellino appartenga per metà all'Udinese, mentre c'è Aquilani, che a Roma è chiuso da Pizarro e De Rossi e potrebbe entrare come pedina di scambio nell'affare Iaquinta.

Non è un mistero infatti che in cima alle preferenze del bomber bianconero c'è la Roma di Spalletti, che porterebbe molto volentieri in giallorosso anche Di Natale e Muntari. I Sensi, però, non navigano nell'oro e sia per il fantasista che per il ghanese sono più molto probabili altre destinazioni: l'agognata Inghilterra per Muntari, ancora inseguito dal Portsmouth, le emergenti Fiorentina e Palermo per l'ormai trentenne Di Natale, che vorrebbe togliersi le ultime soddisfazioni della carriera in piazze più ambiziose e più ricche di Udine.

Riccardo De Toma

ATLETICA LEGGERA

Splendidi sessantenni la Sangermano (oro nei 60 e nei 200 piani) e Dessardo (tutti e tre i gradini del podio con i 60 e 200 piani e i 60 a ostacoli)

Gabriella Ramani domina nella velocità ai Master indoor di Ancona

TRIESTE Si sono conclusi ad Ancona i campionati italiani indoor delle categorie Master dove si sono confrontati quasi 2000 atleti over 35, con la partecipazione di una nutrita delegazione triestina tra cui è spiccata la presenza di un aguerrito gruppo di atleti Amici del Tram de Opcina che ha portato a casa un bel bottino di medaglie e tre primati italiani di categoria. La protagonista indiscussa delle giornate di gara è stata Gabriella Ramani, atleta unitasi da poco alla società e subito dimostratasi in grande forma, capace di conquistare due medaglie d'oro nei 200m (29"38) e nei 400m (1'04"62), stabilendo in entrambi le specialità anche il nuovo primato italiano della categoria categoria over 45.

Titolo e record nazionale anche per Tullio Hrovatin, primo nei 60 ostacoli per la categoria M55 con il tempo di 9"73. Splendida doppietta di titoli nazionali per la sessantenne Giusy Sangermano, con 9"68 nei 60 metri piani e 32"76 nei 200m. Il poliedrico compagno di squadra del Tram de Opcina Giuseppe Dessardo è riuscito invece nell'impresa di conquistare tutti i gradini del podio: oro nei 60 metri (8"63), argento nei 60m ostacoli (12"39) e infine bronzo nei 200m (29"59). Analoga impresa in campo femminile per Silvia Pegan Barbo nella categoria F60, l'atleta del circolo Generali è giunta prima nei 1500m con il tempo 6'50"03, seconda nei 3000m in 14'41"1 e terza negli 800m in 3'28"77.

Sono saliti sul podio anche i velocisti del Tram Piera Marchiò Lunet e Fabio Antonini, secondi nella gara dei 60m nelle rispettive categorie F45 (8"85) e M60 (8"53). Nella stessa disciplina terzo posto per Mara Rubieri nella categoria F50, con il tempo di 11"27. Terzi anche Tamara Vecchiet nei 200m F45 (31"15) e il lanciatore Diego Bobbo nel getto del peso M45, con la misura di 10,85. Per Fabio Antonini un bronzo anche nei 200m con il tempo di 28"08.

Conquistano la medaglia d'argento anche le tre staffette 4x200 del Tram nelle categorie F45 (Sangermano-Semolic-Vecchiett-Ramani), M50 (Masè-Parnici-Hrovatin-Veglia) e M60 (Giachelli-Bedrina-Dessardo-Antonini). Buoni piazzamenti anche per Luciano Pocusta della Tergestina nei 60m (7"64) e nei 200m (25"54) e per gli altri atleti del Tram, tra cui Gino Bedrina (M55) nei 60 piani, Daniele Veglia (M45) e Giuliano Giachelli (M60) nei 200m, Cristiano Verzier (M35) nei 400m, Giancarlo Pellis (M50) nell'alto e Alberto Zotti (M55) nel lungo.

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

In esclusiva per i lettori del Piccolo
8 imperdibili volumi

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

DA GIOVEDÌ 29 MARZO IL QUARTO LIBRO A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Carta escursionistica "Carso triestino e isontino" ©Editrice Tabacco

La società presieduta da Saule è giunta al 43° anno di affiliazione alla Figc

Cgs: sono 142 i tesserati A luglio si rifarà il manto del campo a 7 di Villa Ara

TRIESTE Il manto sintetico di vecchia concezione che ricopre lo storico terreno di gioco a 7 di Villa Ara potrebbe presto cambiare look. A luglio infatti è previsto il rifacimento del campo, oramai vetusto e pieno di ammaccature. Questa è la grande novità per l'associazione sportiva dilettantistica Centro giovanile studenti di viale Monte Cengio 2 giunta al suo 43° anno di affiliazione alla Figc. I tesserati al sodalizio presieduto dal dottor Maurizio Saule sono saliti a 142, un numero in costante crescita. «Villa Ara è stata sempre un luogo ambito da moltissimi giovani e dalle loro famiglie - conferma il presidente Saule - e ciò è dimostrato dal fatto che ogni anno ci sono nuove e numerose iscrizioni. Ciò rappresenta per noi uno stimolo e ci fa interrogare sul come procedere, e su quale funzione noi abbiamo nei confronti di questo mondo giovanile».

Le idee sono piuttosto chiare: «È certo che per molti Villa Ara rappresenta una speranza, speranza di trovare un ambiente che possa garantire una crescita adeguata e dia quel supporto educativo di cui i giovani hanno e quindi abbiamo sviluppato il concetto di un'attività ludica basata sul gioco come primo momento di apprendimento».

L'affluenza a Villa Ara rimane sempre un centro focale per i giovani che vogliono divertirsi giocando a pallone. «Il Cgs è una Scuola calcio riconosciuta, senza convenzioni con alcuna scuola», spiega Michele Brandmayr, segretario del sodalizio verdearancio. «I rapporti con le altre societ - prosegue Brandmayr - sono buoni e corretti.Dall'anno scorso siamo associati al consorzio delle società dilettantistiche che si è formato in particolare per regolamentare e gestire i rapporti tra le società stesse e la Triestina, quindi a esempio premi di preparazione e correttezza nel tesserare i giocatori senza portarseli via l'uno con l'altro».

Molto importante appare nel pensiero del presidente Saule, ex giocatore di Triestina e Ponziana, specializzatosi in Medicina dello sport, l'importanza riservata all'etica nell'educazione calcistica e non. «Nell'annata 2001-2002 è comparsa la carta dei Diritti e dei doveri per i bambini, giovani calciatori e adulti in cui si sottolineava che l'interesse superiore del bambino deve essere preminente; era indirizzata a genitori, tecnici, dirigenti sportivi e scolastici, insegnanti, e la finalità era di far comprendere il delicato ruolo educativo che tutti occupano, assumendosi così le relative responsabilità e favorire la formazione di buoni sportivi, ma soprattutto di ottimi cittadini».

Il Centro giovanile studenti continua dunque a mantenere con orgoglio quell'impronta di estrazione oratoriale che caratterizza le sue radici. Appuntamento oramai fisso da ben 7 stagioni a questa parte è il periodo di ossigenazione che si svolge a fine agosto in vista dell'apertura dei vari campionati giovanili. Il ritiro si svolge in Carnia a Pesariis in Val Pesarina, un'ottimo località per rafforzare le conoscenze tra i gruppi delle categorie giovanissimi, esordienti e pulcini, oltre che un modo per allenarsi quotidianamente in un ambiente naturale sano ed incontaminato.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Lo staff direttivo dell'Associazione sportiva dilettantistica Centro giovanile studenti è formato dal presidente Maurizio Saule, dal vicepresidente Piergiorgio Bertoli, dal segretario Michele Brandmayr e dai consiglieri Silvio Marzona, Alois Brandmayr, Sergio Ravalico e Franco Purini. L'organigramma tecnico del campo a 7 è invece costituito dagli allenatori Gabriele Pase (pulcini A), Manuel Ghiro (pulcini B), Silvio Marzona e Alois Brandmayr (primi calci) e infine Attilio «Lello» Gall (esordienti a 7). Figure importanti sono inoltre l'aiuto allenatore dei pulcini, Salvatore Messina, e il dirigente degli Esordienti a 7, Emanuele Damato. Quest'anno il sodalizio di Villa Ara ha allestito in totale una squadra di «primi calci», composta da 16 ragazzini, due di pulcini (28 in tutto), una di esordienti a 7 e a 11 (36), una di allievi (19), una di juniores (21) e naturalmente la prima squadra impegnata nel campionato di Terza categoria, formata da una rosa di ben 22 giocatori.

Qui sopra i pulcini B del Cgs allenati da Manuel Ghiro e a destra gli esordienti a 7 sempre del Cgs allenati da Attilio «Lello» Gall

PULCINI

San Sergio C castiga San Giovanni e Domio A travolge Montuzza B

TRIESTE Il campionato a sette dei pulcini incorona quali reginette di turno (il quinto della fase primaverile) il San Sergio C, il San Giovanni C, il Domio A e il San Sergio B, capaci di segnare a raffica nelle rispettive partite.

Nel girone **smeraldo** il San Sergio C vince contro il San Giovanni E per 21-1. I giallorossi colpiscono con Maurizio D'Alesio per otto volte, con Carbone per quattro, con Vascotto per tre, con Bouquet e Davide D'Alesio per due, nonché con Strain e Predonzani. Il gol della bandiera per i rossoneri viene segnato da Petruzzi.

Gli altri risultati del raggruppamento: Club Altura B-Fani Olimpia B 10-0, Esperia Anthares-Cgs B 2-4, Sant'Andrea San Vito B-Roianese B 13-1, Chiarbola-Opicina B 2-1, Ponziana C-Montebello Don Bosco B oggi alle 17 sul campo del Chiarbola in via Umago; recupero: Cgs B-Club Altura B 2-9.

Nel tabellone denominato **rubino** il San Giovanni C regola il Muggia B per 7-5 grazie alla quaterna di Di Benedetto, alla doppietta di Fontanella e al gol di Bonetti. I rivieraschi rispondono con Menichini (due marcature), Paoletti, Tarantino e Fontanot.

Così le altre partite: Ponziana B-Montebello Don Bosco A 5-5, Club Altura A-Fani Olimpia A 5-0, San Giovanni D-Cgs A 1-5, Muggia C-Sant'Andrea San Vito A 1-5, San Luigi D-Montuzza A 5-2, San Luigi C-Kras rinviata; recupero: Cgs A-Club Altura A 1-6.

Nel concentramento **topazio** il Domio A cala le quaterne di De Franceschi e Grando e l'asso di Ferrante, così da imporsi per 9-1 sul Montuzza B, consolatosi con la stoccata di D'Orso.

I restanti incontri: Club Altura C-Muggia E 1-4, Trifoglio B-Vesna B 2-3, Roianese C-Zarja Gaja 1-4, Montebello Don Bosco C-San Luigi E 1-1, Esperia Anthares-San Sergio D si gioca giovedì.

Nel girone **diamante** il San Sergio B la spunta per 18-0 sul Vesna A: cinquine di Cociani e Calò, quaterna di Lo Perfido, tripletta di Bazzara e acuto di Ferrante.

Gli altri risultati sono: Ponziana A-San Giovanni A 0-8, Pomlad-San Sergio A 1-3, Roianese A-Trifoglio A 4-4, San Luigi A-San Luigi B 2-4, San Giovanni B-Opicina A 2-2.

m.la.

A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, il Ponziana D batte il San Luigi G per 13-0 grazie alle reti di Pizzamei (4), Rrena, Venturini (3), Ponis (2) e Sergi (3). Il Sant'Andrea San Vito C s'impone per 17-0 sul Montuzza, venendo condotto in primis da Pischianz e Bevilacqua, autori di sei gol a testa. Tripletta per Rigo e doppietta di Ianezic. Il festival delle marcature prosegue con il successo del San Luigi H per 12-5 sul San Giovanni F. Per i biancoverdi ci sono le cinquine di Bertagni e Domso e le realizzazioni singole di Steffè e Pellegrini. Rossoneri a bersaglio con Martellotti, Bacchiddu e Adda. Una cinquina di Venturini lancia il Ponziana E verso il 9-0 con il quale sconfigge il Sant'Andrea San Vito D. Pelencic con una tripletta e Sasso rimpinguano il bottino. Zurkic firma una doppietta e vanifica così la realizzazione di Sammartini: in tal modo il Montebello Don Bosco D regola la Roianese D per 2-1. L'Opicina C e l'Altura D pareggiano per 1-1, segnando rispettivamente con Colotti e Montesano.

L'INTERVISTA

Ha 13 anni ed è di origine albanese

Gentian Mihali gioiellino del Gallery

VISOGLIANO Nel girone isontino degli esordienti, appena incominciato, Gentian Mihali spera di confermarsi tra le formazioni di punta il Gallery di Mario Germani, che ha ben figurato nella fase autunnale con un secondo posto assoluto. Tra i punti di forza del clan giallobl๙ è prevedibile si ponga in evidenza Gentian, classe '94, pimpante tornante d'origine albanese, capace di inserirsi in area e segnare gol con rapidi movimenti. Il gioiellino duinese è un solista. Il suo punto di forza è la progressione che gli permette di superare la marcatura dei terzini che, per interrompere le sue folate, ricorrono al fallo. Fuori dallo spogliatoio, è un ragazzino maturo per la sua età, dalle idee chiare, che si scrolla la maschera del duro solamente accanto alle persone più care. In generale si dimostra volonteroso; la pecca peggiore si sostanzia nel non saper coinvolgere compagni. Deve imparare insomma a dialogare di più e fare autocritica.

Gentian, pronto alla nuova avventura primaverile?

Sì, sarà un torneo importante: voglio fare bene e magari segnare tanti gol con tiri di prima. Mi sono impegnato durante la fase di riposo divertendomi con gli amici a fare scatti nelle vie, vicino a casa; mi piace molto correre.

Sei una pedina fissa del clan del Gallery, è una responsabilità che ti pesa?

No, minimamente. Tra i miei sogni è diventare un giocatore importante visto da migliaia di persone in una squadra formata da uomini di talento, da imitare, ma so che non è facile.

Cambiamo argomento: hai lo stesso entusiasmo pure a scuola tra libri? Hai qualche materia preferita?

In classe, sono tranquillo, conosco da tempo i compagni e i professori della Marchesetti di Aurisina che ci aiutano a sentirci a proprio agio. Le ore più interessanti sono quelle di storia e geografia ma studio pure con costanza geometria.

Nel tempo libero segui le imprese dell'Unione?

Non vado allo stadio di frequente, mi è facile guardare le partite in un bar che conosco dove trasmettono le gare via satellite.

C'è un giocatore che ammiri particolarmente?

Nella Triestina apprezzo il nigeriano Eliakwu. Comunque il giocatore che invidio di più è Kaka, per il suo cambio di ritmo che si conclude con un tiro preciso.

h.d.

Gentian Mihali, esordiente classe '94 del Gallery

IL PERSONAGGIO

Gioca con i pulcini del Chiarbola

Il terzino Luca Guidoni si ispira a Del Piero

TRIESTE Luca Guidoni è uno degli elementi portanti del piccolo ma agguerrito gruppo di pulcini nel Chiarbola del presidente Adriano Mattia. Nato il 26 febbraio 1997 il piccolo Guidoni è un difensore di fascia, impiegato perlopiù sul lato sinistro del campo. Portato alla società di via Umago dalla mamma e giunto al suo terzo anno nel Chiarbola, Luca si è messo in mostra soprattutto per la sua costanza negli allenamenti e per i suoi continui progressi. Iscritto alla quarta elementare della scuola San Giusto Martire, il terzino biancoblù non ha dubbi ad individuare la propria materia preferita: «Sicuramente la matematica è la materia che mi piace di più», afferma con certezza il piccolo difensore. Una volta finiti i compiti il tempo libero viene suddiviso equamente tra gli allenamenti con il Chiarbola e le partite con la playstation. Da grande amante del pallone il gioco preferito non poteva che essere quello di calcio: «Amo giocare con la play a Fifa Street», conferma Luca. Mamma Cinzia, papà Oscar e il fratello maggiore Simone fanno dunque il tifo per il loro Luca, la cui massima aspirazione sarebbe quella di poter diventare un giorno un giocatore di serie A e poter magari indossare la casacca bianconera della sua amata Juventus.

Chi ti ha portato a giocare a pallone al Chiarbola?

Mia mamma.

Come ti trovi con il tuo nuovo allenatore Egidio Ghersetic?

Bene, molto bene.

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Con il mio amico e compagno di squadra Mattias Giustin.

Guardi la televisione?

Sì, spesso.

Che programmi guardi?

Mi piacciono i programmi su Italia1 tipo La vita secondo Jim.

Vai al cinema?

Certe volte alla domenica.

La tua materia preferita?

La matematica.

A chi ti ispiri quando devi scendere in campo?

Al capitano della Juventus, Alessandro Del Piero.

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

Ogni tanto.

Ti piace leggere?

Non molto.

Cosa vorresti fare da grande?

Vorrei fare il calciatore professionista.

Della Juventus o andrebbe bene anche qualche altra squadra?

Solo della Juventus.

r.t.

Luca Guidoni ha compiuto dieci anni un mese fa

ESORDIENTI

In forma anche il San Luigi A che va tre volte a segno con il Ponziana A. Il Domio sgambetta con il gol di Cigna il Sant'Andrea San Vito A

Una tripletta di Pisani e il San Luigi B infligge sette reti al Muggia A

Una partita degli esordienti del Cgs e del San Sergio

TRIESTE Il San Luigi B e il Cgs B conquistano i successi con lo scarto maggiore nei due tornei degli esordienti. Nella quinta giornata della fase primaverile, il San Luigi B batte il Muggia A per 7-2 nel campionato a undici. I biancoverdi chiudono i conti già nel primo tempo e così non accusano troppo il ritorno finale dei rivieraschi, a segno con Sottile e Valentich. Sanluigini a referto con Pisani (tripletta), Giani, Pannone, Stredansky e Tentindo.

In forma pure il San Luigi A, vittorioso sul Ponziana A per 3-0 grazie ai due centri di Marin e a quello di Marin dopo essersi aggiudicato il recupero con il Muggia A per 6-1. Un risultato determinato da Saravo, Marin (2), Millo (2), Facco e dal muggesano Sottile. Tra i vincitori è sempre sicuro il portiere D'Agnolo.

Il San Sergio B e il Cgs A si affrontano a viso aperto e alla lunga la spuntano i giallorossi per 5-2, puntiggio che castiga un po' eccessivamente il team di Villa Ara, trafitto da Mandorino (2), Persi, Bernobi e Radosevich. Butti e Marzini sono i goleador verdearancio. Cigna fa sì che il Domio sgambetti il Sant'Andrea San Vito A per 1-0, mentre Corona permette all'Esperia Anthares di battere il Pomlad A per 1-0. Zucca e Martincich illudono il Costalunga, portatosi momentaneamente sul 2-1 dopo lo svantaggio iniziale, ma alla fine a cogliere l'affermazione è il San Giovanni B per 3-2 in virtù di una tripletta di Burgher. Il San Sergio A inizia bene e segna con Labinaz, poi l'Opicina A reagisce, impatta con Osman e finisce 1-1. Rinviata la sfida Montebello Don Bosco A-San Giovanni A.

Nel campionato a sette il Cgs B ha più tenuta e s'impone per 10-0 sul Sant'Andrea San Vito C grazie a Andiloro (4), Damato (3), Degrassi (2) e Ramalli. Il Montuzza è sempre avanti (arriva anche sul 4-1), ma il Montebello Don Bosco B è tenace e solo negli ultimi istanti capitola per 6-5 sotto i colpi di Di Chiara (3), Giorgi (2) e D'Alfonso. Allesch (3) e Palcich (2) sono i marcatori nerazzurri. Match incerto pure tra il Pomlad B e il Sant'Andrea San Vito D: vince quest'ultima compagine per 6-5 in virtù delle stoccate di Petracci (5) e Dzinic, utili a vanificare quelle di Sardoc, Bolognani (2) e Arduini (2).

Incontro altalenante tra il Muggia B e il Fani Olimpia, terminato con la vittoria per 6-3 dei muggesani, trascinati da Cerebuch (3), Gasparini (2) e Benes. Gli sconfitti si consolano con le realizzazioni di Macchi, Mattera e Ionica. Il Ponziana B mette in difficoltà l'Opicina B con uno scatto iniziale deciso e che frutta i gol di Zanon, Zaccaria e Scomegna. Poi i carsolini si affidano a Colotti, Bizjak, Goldin e Di Summa per reagire e avere la meglio per 5-3. Il Trifoglio non sfigura sicuramente, in primis grazie a Pissacco, Pacher e Gioele, pur soccombendo per 3-5 contro un Club Altura a bersaglio con Trevisan per tre volte, con Giormani e Cleva. Giardino e Faoro rendono meno triste un Sant'Andrea San Vito B, che avrebbe meritato di segnare qualche gol in più al San Sergio C uscito vincitore per 11-2 grazie a Piccinino (2), Dudine (3), Castellano (2), Lapaine (2), Orlando e Lukic.

m.la.

605LOT1.CDR

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
69 estrazioni	75	84 estrazioni	34
37 estrazioni	60	67 estrazioni	32
73 estrazioni	49	49 estrazioni	30
14 estrazioni	42	24 estrazioni	29
52 estrazioni	42	45 estrazioni	27
17 estrazioni	39	18 estrazioni	27
15 estrazioni	37	47 estrazioni	25
66 estrazioni	37	26 estrazioni	25
2 estrazioni	36	53 estrazioni	24
42 estrazioni	35	79 estrazioni	23

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	25	58	14	16	65
ritardi	137	71	62	62	57
CAGLIARI	14	26	74	30	2
ritardi	141	88	87	79	56
FIRENZE	80	77	26	52	71
ritardi	59	58	58	53	53
GENOVA	4	55	59	69	2
ritardi	83	59	58	54	52
MILANO	78	34	22	66	9
ritardi	130	82	76	73	73
NAPOLI	19	32	28	51	37
ritardi	108	73	67	58	58
PALERMO	35	38	72	5	32
ritardi	69	67	64	54	51
ROMA	19	15	39	66	69
ritardi	100	60	60	59	51
TORINO	40	35	54	1	79
ritardi	114	97	79	66	65
VENEZIA	46	31	44	45	5
ritardi	112	78	59	56	56
TUTTE	20	30	67	46	49
ritardi	6	6	6	4	4

Super Enalotto

Concorso del 27/3/2007

COLONNA A	COLONNA B
2	3
17	18
26	37
42	52
67	69
73	84

Jackpot
€ 38.000.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia il 25 è in ritardo di 137 estrazioni. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 25-58-16-14-65, le terzine 25-60-67, 25-28-90 e la quartina 60-65-67-90. La quartina radicale 7-70-77-79 manca per ambo da 190 estrazioni.

CAGLIARI. Il 14 non esce da 141 estrazioni, per ambo e terno i ritardatari 14-26-74-30-2 e le quartine 14-27-32-64, 7-27-67-76 e 7-14-21-28. Ambo valido sulla ruota della Sardegna è il 10-14.

FIRENZE. Tenteremmo per ambo e terno sulla ruota della Toscana la quartina 33-53-63-73, i ritardatari 80-77-26-52-71 e le terzine 7-71-77 e 3-4-7.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo di giocare i numeri della cinquina 55-59-60-69-89 e le quartine 2-4-12-14 e 4-14-24-48. L'ambo dei vertibili 56-65 non esce da 1358 estrazioni.

MILANO. Il 78 manca da 130 estrazioni sulla ruota della Lombardia. Per ambo e terno i ritardatari 78-34-22-9-66, le terzine 8-78-87 e 7-78-88. L'ambo dei vertibili più in ritardo e' 12-21 non esce da 1877 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 19-32-51-28-73 e le terzine 3-37-73,7-17-37,37-28-48. La quartina radicale 1-10-11-19 non da' l'ambo da 376 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia i massimi ritardatari 35-38-72-5-32 e la quartina 27-35-57-75. Per ambo le terzine 72-73-74, 60-66-69. L'ambo 10-36 manca da 3506 estrazioni.

ROMA. Il 19 è centenario. Per ambo e terno i massimi ritardatari 19-39-15-66-69, la cinquina 60-61-63-66-69 e le quartine 9-19-39-69 e 15-16-18-19.

TORINO. Il 40 manca da 114 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-35-54-1-79 e le quartine 1-39-40-41, 40-27-72-83, 40-53-63-69.

VENEZIA. Il 46 ha raggiunto le 112 estrazioni di assenza. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 46-31-44-45-5 e le terzine 45-65-75, 44-46-64, 5-65-66. L'ambo 46-64 manca da 373 estrazioni

A TUTTE l'ambo 30-60.

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno

Valentino Rossi, a Jerez ritorna la vittoria. 6-33-63

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 30 del **28/3/2007**

N.	Casa	Ospite
1	Italia	Scozia
2	Polonia	Armenia
3	Ungheria	Moldova
4	Galles	San Marino
5	Repubblica Ceca	Cipro
6	Serbia	Portogallo
7	Slovenia	Olanda
8	Ucraina	Lituania
9	Romania	Lussemburgo
10	Turchia	Norvegia
11	Andorra	Inghilterra
12	Irlanda Nord	Svezia
13	Eire	Slovacchia
14	Bulgaria	Albania

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 30 del **28/3/2007**

Sistema ridotto **44 €**

404TOTT.CDR

Tris

204TRI3

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ACROBAT	1600	A. Gocciadoro	★★★★
2)	DNIEPER DU KRAS	"	S. Belladonna	★★★
3)	ECLAIR AXE	"	P. Valentini	★★★★
4)	EFELIA MN	"	F. Buratti	★★★
5)	EMO DI PIAGGIA	"	G. Montaperto	★★★
6)	FEZ CRISTAL	"	M. Cagnoni	★★★★
7)	CALLE KRONOS	"	D. Angeletti	★★★★
8)	FISALIA	"	V. De Simone	★★★
9)	FANNY PAN	"	E. Ossani	★★★★
10)	EXCALIBUR	"	F. Baldini	★
11)	DARFAR MO	"	M. Ferrara	★★
12)	EBON RUM	"	M. De Cristoforo	★★
13)	DIABOLIQUE	"	Dan. Quarneti	★★★
14)	ELTE BS	"	Mass. Petrini	★★★
15)	DEVIS DI ROSA	"	M. Rossi	★
16)	DIMENSIONE SUONO	"	G. Polizzotto	★★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Premio
Conto Team
Cat. F
€ 6.600
Metri 1600 racch.
Martedì 27 marzo
Ore 13.55 (dir. Tv)
Tris n° 158

I NOSTRI FAVORITI 7) Calle Kronos; 1) Acrobat; 3) Eclair Axe; 16) Dimensione Suono; 6) Fez Cristal; 9) Fanny Pan

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	EMANUELE BS	1660	Mass. Esposito	★★★★
2)	DIDIEFFE	"	L. Dalle Fratta	★★★
3)	ECLAIR DI ROSA	"	Alf. Gamboz	★★★
4)	DELIMBO	"	E. Pouch	★★★
5)	DANUBIO RL	"	M. Belladonna	★★★★
6)	DIX	"	E. Montagna	★★★★
7)	FESTIVAL BLUE	"	L. Farolfi	★★★★
8)	FRAGRANCE	"	P. Carazza	★★★
9)	ARAZZO PETRAL	"	V. Ballardini	★★
10)	AVION DU DRAS	"	D. Bonafede	★★★
11)	EMON NANS SM	"	V. Martellini	★★
12)	DOLLINA	"	M. Galeazzi	★
13)	FORRESTAL BLUE	"	R. Vecchione	★★★★
14)	CRESO EGRAL	"	R. Totaro	★★★
15)	FLORA D'ASOLO	"	N. Gallucci	★★★
16)	EXTRA BOL WISE	"	G. Targhetta	★★★★
17)	ETERNITY VOL	"	J. Benfenati	★
18)	CARPINO HOLZ	"	R. Destro jr	★★★

TRIESTE
Premio
Edi Mobili
Invito
€ 22.660,00
Metri 1660
Martedì 27 marzo
Ore 19 (dir. Tv)
Corsa
Tris/Quartè n° 159

I NOSTRI FAVORITI 13) Forrestal Blue; 1) Emanuele Bs; 6) Dix; 7) Festival Blue; 16) Extra Bol Wise; 5) Danubio Rl

Totip — Concorso n. 13 - 1/4/2007

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 ROMA (galoppo) Assogaloppo Hand 4+ € 23.759 - m. 2000 - Ora	5 SPARAPANO ★★ 61.0 5 G. MARCELLI ★★ 60.0 5 S. BASILE ★★ 58.0 4 M. DEMURO ★★★ 56.5	3 A. DI NAPOLI ★★ 60.5 6 P. BORRELLI ★★★ 59.0 8 A. CORNIANI ★★ 57.0 12 D. VARGIU ★★ 55.5 13 S. DIANA ★ 51.0	2 SOPHAN TOTO ★★ 61.0 5 ARANCIA ★★★ 59.5 9 ACQUA RAGIA ★★ 26.5 11 GRUMPTY ★★ 56.5	1°	1	
				2°	X	2
2 ROMA (galoppo) Rancing Club Equidia Hand 3 € 20.455 - m. 2040/2060 - Ora	1 RIOVALLE ★★ 61.0 6 IAMANAKA ★★ 56.0 9 IMPERIAL BAGHINS ★★★ 51.0	3 GOLDEN HURRICANE ★★ 59.5 4 CAPITANO UNCINO ★★★ 58.5 8 KIND OF PARK ★★ 52.0 10 SKY OF LIMITS ★ 50.0	2 Q. FACERA ★★★ 60.5 5 U. RISPOLI ★★ 57.0 7 M. PASQUALE ★★ 56.0	1°	1	
				2°	X	2
3 MONTEGIORGIO (trotto) Falerone G € 7.633 - m. 2060 - Ora	2 DELTA DI RE ★★ 2060 5 DIXON OM ★★★ 2060 6 ARISTOTELA TAU ★★ 2060 9 FLIPPER DOC ★★ 2060	4 ACKTUNG BABY ★★ 2060 7 COCAL BLACK JET -A- ★★★ 2060 10 FLAN ERN -A- ★★ 2060 12 FANTASTIQUE ★ 2060	1 DORIS DEI CAM ★★★ 2060 3 EBON RUM ★★ 2060 8 DAILAND ★★ 2060	1°	1	
				2°	X	2
4 TORINO (trotto) Nice G/E € 10.101 - m. 1620/1640 - Ora	1 EVANTUS SLEEK ★★★ 1620 5 ELBA DR ★★ 1620 7 FERDY D'ASTI ★ 1620 11 FIDEL ROC ★★ 1620	2 ESOTICO ★★ 2060 4 CEDRO ★★ 2060 6 FAZIO SAL ★★★ 2060 DELACROIX ★★ 2080 FOLLIA AF ★★ 2080	2 CRISTOPHER GIO' ★★ 2060 5 ESSE EGRAL ★ 2060 8 DAZIO ★★ 2060 11 AGILE LAVEC ★★★ 2080	1°	1	
				2°	X	2
5 TORINO (trotto) Cannes € 8.327 - m. 1660 - Ora	4 EQUADRO RIVER ★★ 1600 5 EUROFER ★★★ 1600 8 CONTE ★ 1600 12 DIANA FIELD ★★ 1600 15 DUTY LG ★★ 1600	2 DROUE' ★★ 1600 3 DERIC MGB -A- ★★ 1600 7 EXIL DEL PRI -A- ★★★ 1600 10 CRISTIAN SPORT ★★ 1600 14 FLEI OF CLUDLET ★ 1600	1 FELUAN DI CASEI ★★ 1600 6 DIAMOND HBD ★ 1600 9 FOX DEL RIO ★★ 1600 11 ALEX ★★★ 1600 13 FONTANA ORA ★★ 1600	1°	1	
				2°	X	2
6 PADOVA (trotto) Polizia ferroviaria G/F/E € 10.245 - m. 2040/2060 - Ora	1 DARK DEGLI ULIVI ★★★ 2040 2 FESTAVIVA ★★ 2040 6 BINEBO MO ★★ 2040 10 FURORE BI ★★ 2040 12 CHERUBINO ★ 2040	4 CAMPAO OM ★★ 2040 5 FIDENZIO ★★ 2040 7 FRABOROTTO ★★ 2040 8 ELASTICO ★ 2040 11 FILORODO REX ★★ 2060 16 EBONY TR ★★★ 2060	3 DELGADEZ ★★ 2040 9 ECCOLA ZN ★ 2060 13 ETTORE DTS ★★ 2060 14 FANNI' RL ★★ 2060	1°	1	
				2°	2	X1

corsa+

JACK POT € 230.000,00

PADOVA (trotto)
Polizia di montagna
€ 8.595 - m. 1640 - Ora

FAVORITI: 3) Eschilogal -A-; 2) Etienne

POSSIBILI: 4) Acuto; 5) Ellyot Zs

SORPRESE: 1) Cevo volante; 12) Charly Mott -B-

SCHEMA: 3 2 4 5

CORSA +

Si terrà all'ippodromo di Padova la Corsa+ della settimana. Andrà in scena il Premio Polizia di montagna, gara di trotto che è dotata di un montepremi che ammonta a 8.595 euro. In qualità di favoriti della manifestazione si presenteranno Eschilogal ed Etienne. Come possibili protagonisti invece si preannunciano Acuto ed Ellyot Zs. Infine, le sorprese potranno venire da Cervo Volante e Charly Mott. **3-2-4-5**

MOZART. GRANDE GIÀ DA PICCOLO.

Il Piccolo presenta "La Grande Storia della Musica Classica".

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Il quarto cofanetto è dedicato a Mozart, Gluck e ai due figli di Bach: Carl Philipp Emanuel e Johann Christian. Una raccolta straordinaria che vi permetterà di assaporare il genio mozartiano in brani come la *Sinfonia* n. 41 "Jupiter" o la *Sonata* per pianoforte in Re maggiore; di immergervi nelle struggenti melodie dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, alla cui inventiva il melodramma deve tante innovazioni; e di apprezzare l'audacia delle stupefacenti invenzioni sonore dei due figli di Bach. Con loro il Settecento musicale si chiude in modo trionfale.

È IN EDICOLA IL 4° COFANETTO "MOZART"

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con isolate precipitazioni su Emilia Romagna e aree alpine a carattere anche nevoso oltre i 1000 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Marche, Abruzzo, Toscana e Umbria con temporali sparsi; deboli nevicate a oltre i 1200 metri. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Puglia, Basilicata, Calabria con precipitazioni temporalesche. Tendenza ad aumento della nuvolosità su Sicilia e Calabria.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con annuvolamenti più intesi su Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia ove non si escludono isolate precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Sardegna con precipitazione sparse a carattere temporalesco; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sui settori ionici con isolate precipitazioni a carattere temporalesco. Tendenza ad aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	11,6	15,9
Umidità		35%
Vento		71 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1016,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	12,3	16,1
Umidità		35%
Vento		8,8 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,2	17,2
Umidità		41%
Vento		26 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	12,4	16,5
Umidità		35%
Vento		6,8 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,4	17,2
Umidità		38%
Vento		5,9 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	9,8	17,4
Umidità		30%
Vento		25 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,9	17,6
Umidità		28%
Vento		20 km/h da E-N-E

ITALIA

BOLZANO	6	14
VERONA	7	14
AOSTA	2	10
VENEZIA	8	14
MILANO	6	10
TORINO	5	6
CUNEO	2	6
MONDOVÌ	1	4
GENOVA	7	11
BOLOGNA	6	8
IMPERIA	9	np
FIRENZE	4	13
PISA	4	13
ANCONA	9	12
PERUGIA	2	10
L'AQUILA	-1	10
PESCARA	7	15
ROMA	4	14
CAMPOBASSO	3	9
BARI	6	13
NAPOLI	5	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	9	12
R. CALABRIA	10	18
PALERMO	8	15
MESSINA	10	17
CATANIA	6	16
CAGLIARI	3	16
ALGHERO	3	13

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

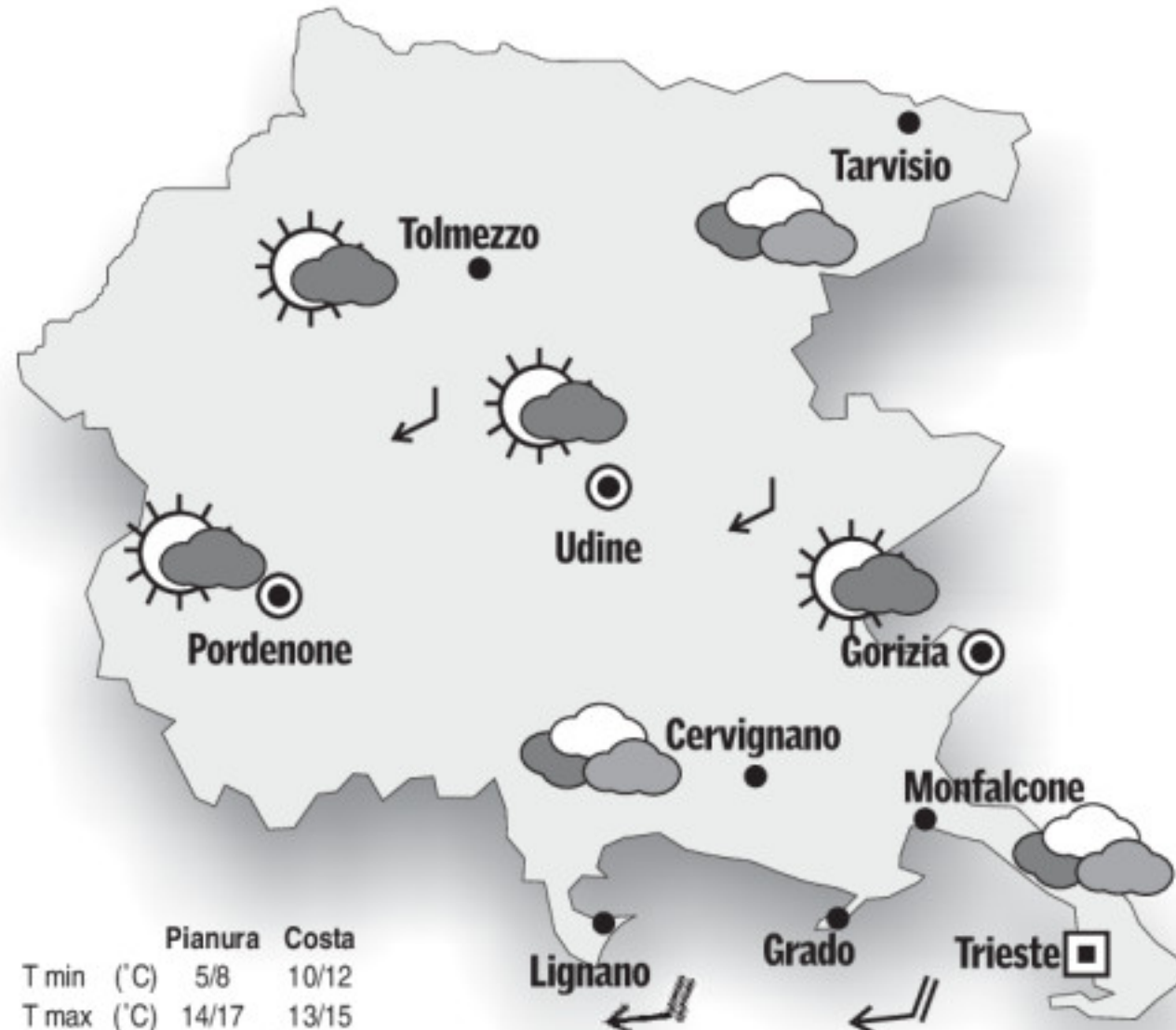
Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	10/12
T max (°C)	14/17	13/15
1000 m (°C)	+4	
2000 m (°C)	-3	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	7/10
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	-3	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Su tutta la regione cielo variabile con Bora moderata in pianura, forte lungo la costa. In serata deboli piogge su bassa pianura e costa.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge e deboli nevicate sui monti oltre i 1000 metri circa. Sulle Alpi Giulie possibili nevicate moderate fino a fondovalle. Sulla costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA. Per giovedì cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile su monti. Venerdì il tempo potrebbe peggiorare.

OGGI IN EUROPA

L'anticiclone scandinavo proteggerà l'Europa settentrionale e quella centro-orientale mantenendo tempo stabile e soleggiato e favorendo temperature pomeridiane oltre la media. Sull'Europa meridionale e sui settori occidentali ci sarà una vasta circolazione depressionaria che determinerà piogge e rovesci sparsi che interesseranno anche l'Italia e le regioni adriatiche della penisola balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	12,1	25 nodi E-NE	20.35 +24	13.11 -29
MONFALCONE	mosso	11,2	27 nodi E-NE	20.40 +24	13.16 -29
GRADO	molto mosso	11,4	30 nodi E-NE	21.00 +21	13.36 -26
CAPODISTRIA	molto mosso	11,8	30 nodi E-NE	20.30 +24	13.06 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	4	13	ZURIGO	-3	8
LUBIANA	3	10	BELGRADO	7	14
SALISBURGO	0	15	NIZZA	7	14
KLAGENFURT	0	10	BARCELLONA	7	15
HELSINKI	1	15	ISTANBUL	5	14
OSLO	-4	13	MADRID	3	16
STOCCOLMA	-3	13	LISBONA	9	16
COPENHAGEN	4	13	ATENE	9	17
MOSCA	2	10	TUNISI	7	19
BERLINO	5	16	ALGERI	8	19
VARSAVIA	2	15	MALTA	10	18
LONDRA	4	13	GERUSALEMME	7	14
BRUXELLES	3	13	IL CAIRO	12	15
BONN	7	14	BUCAREST	5	20
FRANCOFORTE	8	15	AMSTERDAM	7	14
PARIGI	2	10	PRAGA	1	14
VIENNA	1	13	SOFIA	4	14
MONACO	3	13	NEW YORK	8	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

TORO 21/4 - 20/5

Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'incontro casuale con persone che appartengono orami al passato, vi farà tornare alla mente progetti e ambizioni che avevate messo da parte. Mettete da parte i ricordi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non createvi complicazioni solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera sceglietevi uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità. Vi occorre più riposo.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete abbastanza fortunati, ma dovrete essere pronti a cogliere le buone occasioni. Nel lavoro ci potrebbero essere delle buone opportunità, che dovrete valutare bene. Siate prudenti.

VERGINE 23/8 - 22/9

Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Avrete la possibilità di chiarire una faccenda di cuore che da tempo vi angustia.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Le dimostrazioni di stima e di apprezzamento da parte di un superiore vi renderanno estremamente felici e vi sproneranno a dare il meglio di voi stessi in ogni occasione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sappiatevi attenere ai programmi fatti. Con l'aiuto degli astri potrete risolvere una questione di lavoro piuttosto spinosa. La vita privata procede tranquilla. Un incontro.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Rivalutate un'amicizia che in questo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un progetto di lavoro che potrebbe darvi notevoli soddisfazioni in campo economico.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Negli affari potrebbero sorgere delle complicazioni improvvise e dei ritardi dovuti a problemi burocratici. In serata deciderete di rifiutare un simpatico invito per riposare.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Alla chiarezza delle vostre idee dovreste saper unire anche un'attenta analisi della realtà ed un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa. Più riposo.

PESCI 19/2 - 20/3

Secondo gli astri oggi è una giornata in cui potrete raccogliere ciò che avete seminato. I risultati quindi sono proporzionati all'impegno da voi impiegato. Prudenza.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Donna... indicata nell'indirizzo - **12** Una delle Repubbliche baltiche - **13** Sonde spaziali russe - **14** Dissennato, insensato - **15** Gli «hot» che sono dei pantaloncini corti - **16** Colpisce l'occhio - **17** Fabbricano spaghi e funi - **18** Disgregare - **20** L'ammiraglio veneziano che venne ritratto da Canova - **21** Un comunissimo primo piatto - **22** In musica... precede il si - **23** Fine di giovinastro - **24** Pietre per strade - **25** Il fiume di Leoben - **26** Loquacità, grande facilità di parola - **28** Il «papà» di Peter Pan - **30** Il nome del regista Lubitsch - **31** Mosse dalla collera - **32** La meravigliosa opera di Dio - **33** Bordi, estremità **34** Cane da caccia - **35** Un fine ebanista.

VERTICALI: 1 Appetibili - **2** Posto al limite - **3** Un filosofo della scuola di Zenone di Cizio - **4** Lo stesso che levato - **5** Le sfidano i gitanti... coraggiosi - **6** Isola greca - **7** Nella gamba e nella spalla - **8** Corda per ormeggiare - **9** Vele a forma trapezoidale - **10** Cosparsa di punte - **11** Propone le polizze - **15** Locale per custode - **17** Gruppo organizzato di mafiosi - **19** Nello stemma dei Medici ne spiccano sei - **22** Porto fluviale della Renania - **24** Corda di veliero - **25** Preparato... al salto - **26** Hugo, creatore di Corto Maltese - **27** Fiume del Regno Unito che nasce dai monti Pennini - **29** Un fratello di Abramo - **32** «Con» più «i» - **34** Un'aggiunta, scritta in breve, dopo la fine della lettera.

INDOVINELLO
Strategia d'amore

Quel tipo rotondetto è un osso duro
ma per accalappiarlo per benino
(ora vedrai che attacca di sicuro)
bisogna che gli faccia l'occhiolino.

Buffalmacco

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (7)
Calciatore fischiato

Se si becca di tutto è naturale
perché del pollo ormai fa la figura.
Già per la punizion del primo tempo
c'era da vergognarsi addirittura.

Piega

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *La scuola.*

Zeppa: *Ago, agio.*

■	T	E	■	C	■	P	D	S	■	E	C
V	E	■	M	A	T	R	I	C	I	D	A
I	S	C	A	R	I	O	T	A	■	E	L
S	T	E	L	L	A	M	A	R	I	N	A
P	A	S	T	O	R	E	L	L	O	■	M
O	M	E	O	P	A	T	I	A	■	R	I
■	E	N	■	O	■	E	■	T	A	I	T
O	N	A	■	R	I	O	T	T	O	S	A
I	T	T	I	T	I	■	R	I	N	A	■
T	A	I	G	A	■	C	I	N	I	C	I
O	R	■	O	■	M	O	T	A	■	C	O
■	I	R	R	E	A	L	I	■	B	A	R

SVILUPPATO PER LO SPAZIO
MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA
I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.
UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE
Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.
è un'esclusiva casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno poggiolo autometano (possibilità posto auto) euro 165.000.
SPAZIOCASA 040369960 Gretta in palazzina bifamiliare con vista attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino 3 box euro 395.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 osp. militare (paraggi) in palazzina signorile e recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher (zona) in palazzetto rinnovato alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno euro 130.000 affare.
VILLAGGIO Pescatore appartamento tipo casetta schiera mq 75 giardino proprio posteggio 168.000 Geom. Sbisà 040366866.
VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone cucina arredata tre matrimoniali giardino accesso auto Geom. Sbisà 040366866. (A00)
ZONA Baiamonti attico in buone condizioni con grande terrazza soggiorno cucina due camere bagno termoautonomo euro 235.000 Cod. 153/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com

A. CERCHIAMO panoramico soggiorno 2-3 stanze cucina bagno poggiolo posto auto massimo euro 250.000 definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
AZIENDA in forte espansione ricerca capannone ampie metrature, 4-6 mila metri, in buone condizioni, zona Manzano, Gradisca, Villesse. Tel. 3494701362. (C00)
CERCHIAMO urgentemente zona Roiano/viale Miramare appartamento 2 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio e poggiolo Equipe Immobiliare 040660081.
(A00)
IMPRESA di costruzioni acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste definizione rapida 0403476357. (A00)
ZONA Borgo S. Sergio/Valmaura cercasi appartamento ampia metratura buone condizioni clientela selezionata Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

CASETTE-VILLE-APPARTAMENTI arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.
(A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Ferdinandeo appartamento vuoto: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagni, terrazzi, posto auto esterno. Canone mensile euro 500. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 fine Viale XX Settembre appartamento vuoto rimodernato: matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Canone mensile euro 300. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio Martiri della Libertà ufficio in buono stato circa 60 mq interni. Canone mensile euro 450.
(A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Roiano centro locale con ampia vetrina di esposizione circa 50 mq interni. Canone mensile euro 1125. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò bellissima mansarda panoramica parzialmente arredata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore. Canone mensile euro 600. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 ufficio signorile in zona pedonale: salone, tre stanze, doppi servizi. Canone mensile euro 1350 più Iva. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Cumano in palazzina recente appartamento vuoto: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio. Canone mensile euro 340. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Murat appartamento vuoto ristrutturato: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, poggioli. Canone mensile euro 600.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Villan de Bachino appartamento vuoto ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, bagno, poggiolo. Canone mensile euro 400. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Cavana primingresso vista mare: soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno. Canone mensile euro 700. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Rozzol alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino adatto famiglia.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Farneto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità posto auto.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato (uso foresteria) Forlanini panoramico di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano box.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 130 mensili posto auto (zona) in comoda autorimessa (zona) Scoglietto altri da euro 130 mensili posti auto (zona) piazza Sansovino-Capitolina.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto Guardia alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo adatto single/coppia (libero 05/2007).
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto piazza Ospedale alloggio nuovo di saloncino cucinotto stanza bagno.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE ricerca n. 4 pensionate casalinghe studentesse per operato telefonico all'interno della propria sede, orario 9-15. Telefonare per appuntamento allo 040421416. (Cf2047)

A TRIESTE nuovo punto commerciale seleziona 9 ambosessi età 18/40 anni per amministrazione, magazzino e pubbliche relazioni. Per colloquio telefonare allo 040774763.

CERCASI personale con qualifica oss, ota, osa, adest, infermiere generico per assistenza anziani. Telefonare ore ufficio allo 040365410.
COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea ed esperienza in ambito educativo per servizi educativi. Zona provincia di Gorizia. Inviare curriculum fax 040232444. (A00)

Gilera consiglia Agip
DA OGGI CHIUNQUE PUO' SENTIRSI MAXI.
Nexus 125 apre nuovi orizzonti a tutti gli amanti del maxi-scooter. Lo stesso comfort, lo stesso raffinato design italiano e la stessa tecnologia innovativa di Nexus 250 e Nexus 500 sono adesso accessibili anche per chi ha solo la patente auto. Dotato di un nuovo vano sottosella "full size", ancora più capiente, il nuovo maxi-scooter garantisce protezione aerodinamica e massimo comfort anche sulle strade veloci, grazie ad una posizione di guida ideale. Con Nexus 125 la passione per il maxi-scooter non ha più limiti.
GILERA®
NATA DAL DESIDERIO.
NEXUS 125
gilera.com

RESIDENZA per anziani cerca operatrice «Oss» per assunzione immediata, cell. 3939844498, 10-14. (A1848)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca operatrici call-center inquadramento di legge disponibilità immediata informazioni in sede previo colloquio tel. 040308398.

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore, età compresa tra i 20 e 30 anni, automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027.

ALFA 146 1.4 T. Spark 16v, anno 2000, 34.000 chilometri, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, perfetta con garanzia, euro 4.300 Aerre Car tel. 040637484.
ALFA 166 2.0 Ts 16v, clima, abs, a.bag, anno 2001, blu met, garanzia 12 mesi, Finanziabile euro 8.900 Aerre Car. Tel. 040637484.
ATOS clima/Abs; Hyundai Coupe' clima/Abs; 500 climatizzatore; Panda; rate da euro 69; oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
AUTOCCASIONI Turbodiesel: Scenic Privilege 10/2003; Getz clima/Abs 2006 uniproprietario; accessoriatissime; rate ottobre da euro 99. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggi. Chevrolet Kalos 1200 clima/Abs; garanzia casa; 106 clima; disponibilita' Hyundai km zero. Rate da ottobre senza anticipo.
CITROEN C3 uniproprietario 2003; clima/Abs; accessoriatissima; pochissima percorrenza; prezzo trattabile; rate ottobre da euro 99. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
DAEWOO Matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.400 Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Panda Hobby 900 le, 1999, blu met. vetri elettrici chiusura centralizzata, 58.000 chilometri, garanzia 12 mesi, Euro 2.600 Aerre Car. Tel. 040637484.
FIAT Punto 1.2 Active 3p, anno 2004, verde metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, garanzia 12 mesi, Euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.
FIAT Seicento Van, immatricolato autocarro, colore bianco anno 1999, iva detraibile, euro 2.500 con iva, buone condizioni, Aerre Car tel. 040637484.
FORD Ka 1.3, anno 2001, rosso met. clima, a.bag, servosterzo, chilometri 48.000, garanzia, euro 4.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484. (A00)
FORD Ka Euro4 uniproprietario clima; radio cd; km 20.000 rate da euro 79; oppure senza anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
FURGONE Hyundai Turbodiesel; comodi tre/sei posti; climatizzatore; servosterzo; uniproprietario; portascale; rate ottobre da euro 109. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (A00)
GARANZIA 6 Anni: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel; pelle; accessoriatissimo; garanzia casa; rate ottobre da euro 149, oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
GARANZIA 6 Anni Hyundai Santafe' Turbodiesel 2007; pelle; cerchi 18; superaccessoriata; trattative riservate. Rate ottobre da euro 159. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi.
GARANZIA 7 Anni: Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel Accessoriatissime. Rottamazione. Senza anticipo rate ottobre da euro 69. Alpina - dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.
GARANZIA 7 Anni Classica Hyundai Sonica Turbodiesel Fap; Tiptronic; ultraccessoriata; pelle; rate ottobre da euro 129; permute/rottamazione. Alpina - dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11.800 Aerre Car tel. 040637484.
SEAT Toledo 1600; introvabile Euro4; clima/Abs; accessoriatissima; rate agosto da euro 99; oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
SMART Pulse Cdi, anno 2003, bicolore grigio e nero, 20.500 chilometri, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.600 Aerre Car tel. 040637484.
VOLVO V70 Turbodiesel; 11/2003 uniproprietario; da vetrina; accessoriatissima; poca percorrenza; rate ottobre da euro 109; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.
VW Golf 1.9 Tdi Highline variant 5p, grigio met. anno 2000, clima, abs, a. bag, garanzia 12 mesi, euro 7.000 Aerre Car tel. 040637484.

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. SVEDESE bellissima! Ronchi - massaggiatrice! 3343894192. (C00)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE giovanissima tutta da gustare 3349334635.
A.A.A.A.A. BELLISSIMA completissima, sexy, disponibile, molto calda 3381930692. (A1886)
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima mediterranea anche trattamenti rieducativi. 3338845064. (Cf47)
A.A.A.A.A. GRADO sicuramente vuoi conoscere una bellissima massaggiatrice 3388919802. (C00)
A.A.A.A.A. NUOVE massaggiatrici salon «Mont» di Fernetti 0038631820781.
A.A.A.A.A. TRIESTE Alexandra eccitante tutta da assaggiare. 3337701827.
(A10)
A.A.A.A. CHIAMA subito Ronchi norvegese bellissima fatti massaggiare! 3389483866. (A00)
A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima affascinante 5.a completissima 3347961770. (A1961)
A.A.A.A. MONFALCONE attraente tutta pepe, dolce e paziente, momenti di relax. 3464935480. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE 1.a volta 20enne fisico da calendario. 3331832703. (A1964)
A.A.A.A. TRIESTE 23.enne spagnola 7 naturale disponibile completissima. 3293961845. (A1883)
A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane 22 anni molto bella. 3342535913.
(A1952)
A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8.a naturale compiacente affascinante. Riservata. 3335041689. (C00)

A.A.A.A. VICINO Grado novità russa 20enne biondissima insaziabile 3493496775.

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371. Anche domenica.
A.A.A. GORIZIA nuova spagnola simpatica dolcissima 6.a naturale formosa. 3466315827. (B00)
A.A.A. GORIZIA prima volta sopresa ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)
A.A.A. TRIESTE giapponese per tutti massaggi anche ai piedi 3345959117.
A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6m, molto affascinante, anche domenica 3409116222.
A.A. TRIESTE Giovanna bella femminile con grossa sorpresa. Ultimi giorni. 3471313172. (A1887)
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280.
BEATRICE 49.enne affascinante capelli biondi snella economicamente indipendente sentimentale romantica e non fumatrice conoscerebbe un lui interessante dinamico giovanile simpatico e sportivo per seria amicizia ed eventuali sviluppi. Feliceincontro 0404528457.
BELLA 32enne separata cerca uomo maturo che la faccia divertire tel. 3465622234. (A00)
CARISMATICA ballerina calda 5M riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400. (A1959)
EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti terapeutici massaggi tutti tipi a vostra richiesta sauna.
GIOVANE strepitosa bomba sexy completissima focosamente affascinante 7.a misura sempre chiamami 3339425717. Grossa sorpresa. (Fil22)

ITALIANA AUTENTICA e provocante lingerie nera 3314467003 no anonimi 9.30-19.30. (FIL63)

MONFALCONE GILARI bella spagnola 6.a mis. prima volta, piccantissima, anche coccolona. 3484819405. (C00)

MONFALCONE Paola bella femminile dotatissima con grossa sorpresa 3406527352. (A00)

MONFALCONE PICCOLA bambolina curve da sballo 6.a misura divertimento assicurato riservatezza 3338826483. (C00)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.
NOVA Gorica-Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti. 0 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5 , 0038651806322.
(A1891)
SEXY casalinghe 899221184 dominatrice 008819398038 Worldservice sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
(FIL63)

TRIESTE ABILISSIMA eccellente biondina allegra spensierata sbarazzina pimpante più che mai 3460248742. (A1956)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097.
TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498.
XENIA e collaboratrici a Nova Gorica ti invitano in Studio Derma. 0038651840195. (A00)
22ENNE, occhi verdi, mora, formosa, insaziabile, cerca momenti riservati con uomini passionali. 3389786080.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)
RABINO 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile. Trattative riservate rif. 14306.

ANNUNCI È IL SERVIZIO ONLINE DI KATAWEB CHE PERMETTE DI CONSULTARE E INSERIRE ANNUNCI, TROVARE L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI O L'AUTO CHE CERCAVI DA TEMPO E VENDERE TUTTO IL TUO USATO IN MODO SEMPLICE E RAPIDO. VIENI A VISITARCI SU ANNUNCI.KATAWEB.IT PER ESAUDIREOGNI TUO DESIDERIO.